# IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ Giornale di Trieste mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Paperink» € 7,90; «Animali National Geographic» € 9,90

ANNO 126 - NUMERO 186
GIOVEDÌ 9 AGOSTO 2007
€ 1,00



Una donna di 36 anni è stata braccata da polizia, polstrada e carabinieri mentre sfrecciava da Sistiana a Miramare: le è stata ritirata la patente

# Sulla Costiera in moto a 160: inseguita e fermata

**TRIESTE** Sfrecciava a velocità folle, oltre 160 all'ora, sulla Costiera, facendo slalom tra le automobili che da Sistiana viaggiavano in direzione Trieste. È stata vista dalla polizia stradale e inseguita fino all'inizio di viale Miramare, dove si è fermata ed è stata accerchiata da un plotone di uomini in divisa: non solo gli agenti della Stradale, ma anche carabinieri e polizia, arrivati dalla direzione opposta. Non è un film poliziesco americano. In realtà tutto si è svolto a Trieste, sulla Costiera, ieri intorno alle 11. Protagonista una centaura 36enne triestina, S.B. le sue iniziali fornite dalla polstrada, che è stata beccata mentre sfrecciava a velocità folli dirigendosi verso Barcola.

Elisa Coloni a pagina 19

## Seconde case: Grado la più cara il maggior aumento a Muggia

**TRIESTE** Nel Fvg mercato delle seconde case in ascesa, con indici di crescita del 5-6%. La località più costosa è Grado, dove si possono spendere 5mila euro al metro, a Lignano 4150. A Muggia l'incremento maggiore: 6%

A pagina 6

NON C'È SOLO IL CASO GELMINI

## CHIESA, CATTIVO MOMENTO

di **Ferdinando Camon**

Le nuove denunce di pedofilia, stavolta a un prete di Torino, non fanno bene alla Chiesa. Può darsi che don Gelmini venga assolto dall'accusa delle molestie sessuali che avrebbe esercitato su ospiti della sua comunità antidroga. I drogati sono bugiardi: il cammino della droga è un cammino di menzogne a tutti i livelli, famiglia, scuola, amici, lavoro. Quindi, può darsi che don Gelmini se la cavi.

Segue a pagina 6

Sta meglio Daniele Rett precipitato con il Canadair

## Parla il pilota ferito: «Voglio tornare a volare»

Daniele Rett torna a sorridere

**TRIESTE** Nessuno riuscirà mai a strappargli le ali. Daniele Rett, il giovane 28enne triestino, copilota del Canadair schiantatosi lo scorso 23 luglio in Abruzzo durante le operazioni di spegnimento di un vasto incendio, vuole tornare a volare. Lo ha annunciato ieri dalla stanza numero 11 della Clinica neurologica di Cattinara, dove da qualche giorno risulta ricoverato dopo la dimissione dal reparto di Rianimazione. Le sue condizioni stanno a poco a poco migliorando. Ieri gli ha fatto visita il sottosegretario agli Interni Ettore Rosato.

Tiziana Carpinelli a pagina 20

Sul tavolo c'è l'eventualità di utilizzare il tesoro di circa 38 miliardi di euro a parziale riduzione del debito pubblico

# Riserve auree: Prodi apre, la Cdl insorge

*Il premier: «È positivo che se ne discuta». Bonaiuti: «Vuol fare il capitan Uncino?»*

## Altre tre compagnie riducono i prezzi della benzina. Venerdì l'incontro al ministero

**ROMA** «Il fatto che sia iniziato un dibattito serio sul tema dell'utilizzo delle riserve auree è certamente positivo»: Prodi commenta così il dibattito che si è aperto sull'uso delle riserve custodite dalla Banca d'Italia (38 miliardi) per ridurre il deficit. Ma Bonaiuti (Fi) insorge: Prodi vuol fare il primo ministro oppure capitan Uncino? Intanto, in vista dell'incontro di venerdì al ministero, altre tre compagnie tagliano i prezzi della benzina.

Alle pagine 2 e 5

TESORO

## MEGLIO LASCIARE TUTTO COME STA

di **Giuliano Cazzola**

A chi appartengono le riserve auree del Paese: alla Banca d'Italia o al Tesoro, in quanto rappresentante del popolo italiano? Sembra un dibattito aperto in punta di diritto quello in corso tra via Nazionale e via XX Settembre, tra l'istituzione governata da Mario Draghi e il dicastero dell'Economia, dove Tommaso Padoa-Schioppa (lui pure ex banchiere pubblico) siede sulla poltrona di Quintino Sella. La discussione, però, è solo apparentemente teorica: altrimenti, sul piano delle regole, sarebbe già risolta. Secondo quanto previsto dal Trattato di Maastricht, è la Banca centrale titolare dell'«oro patrio» in nome dei principi di stabilità finanziaria, tanto che - lo ha ricordato Rossella Bocciarelli sul Sole 24Ore del 7 agosto - nel 1998 Bankitalia dovette formalmente acquistare le riserve dall'Ufficio italiano cambi e il relativo controvalore venne incamerato dal Tesoro.

Ciò non significa che le riserve siano comunque pietrificate e inutilizzabili. Da questo punto di vista, non è infondata la tesi di Padoa-Schioppa quando sostiene che, nell'Unione, in taluni casi è stato possibile avvalersi delle eccedenze per correggere il debito.

Segue a pagina 2

DOPO 64 ANNI VA IN PENSIONE LA STORICA PILOTINA ALCIONE

A pagina 22

## Rossi: evasione da 60 milioni

*Fisco: il campione nel mirino*

A pagina 3

Sono 782mila i cittadini per i quali entrerebbe in vigore la tutela. Il documento è stato approvato 10 anni fa

# Regione: friulano il 64% degli abitanti

*La mappa esclude la provincia di Trieste. Gorizia divisa a metà*

**TRIESTE** Solamente un abitante su quattro del Fvg non parla il friulano. Così, almeno, dicono i numeri che derivano dalla delimitazione dei comuni friulanofoni fissata dalla legge regionale 15 del '96. Se tale delimitazione rimarrà immutata, se nessuno chiederà di uscirne e se il disegno di legge per l'insegnamento a scuola sarà accolto favorevolmente dalle famiglie, tre studenti su quattro nei prossimi anni potranno imparare la lingua friulana in classe. I comuni che rientrano nell'area in cui vale la tutela del friulano, come previsto dalla normativa, sono infatti 175 su 219. E includono il 64,3 per cento della popolazione totale della regione: 782.745 persone. Trieste è l'unica provincia che resta completamente esclusa dalla attuale mappatura, con i suoi sei comuni e i suoi 239.717 abitanti. A Gorizia invece il territorio è spaccato a metà dall'Isonzo: sono infatti 13 i comuni inclusi nella mappa e corrispondono a 66.148 abitanti. Gli altri 12 – che hanno però una popolazione maggiore pari a 75.172 abitanti – sono fuori.

A pagina 8
Martina Milia

IL DIBATTITO

## REFERENDUM, UN DISASTRO

di **Renzo Pascolat**

*Dal presidente del Comitato per l'autonomia e il rilancio del Friuli riceviamo e pubblichiamo.*

Nel notissimo «Commento allo Statuto della Regione Fvg» Livio Paladin, analizzando l'articolo 3 del medesimo Statuto, sottolineava come la Corte costituzionale abbia contestato più volte alla Valle d'Aosta e al Trentino A. Adige dove francese e tedesco sono parificati alla lingua italiana, il diritto alle rispettive Regioni di costituire o modificare i mezzi di tutela delle relative minoranze.

Segue a pagina 10

Il «Dehors» riesumato dai cassetti dell'assessore Bucci, ma l'iter è appena iniziato. Bar e locali: anche quest'inverno senza gazebo per fumatori

# Piano arredi, gli esercenti: troppo da attendere

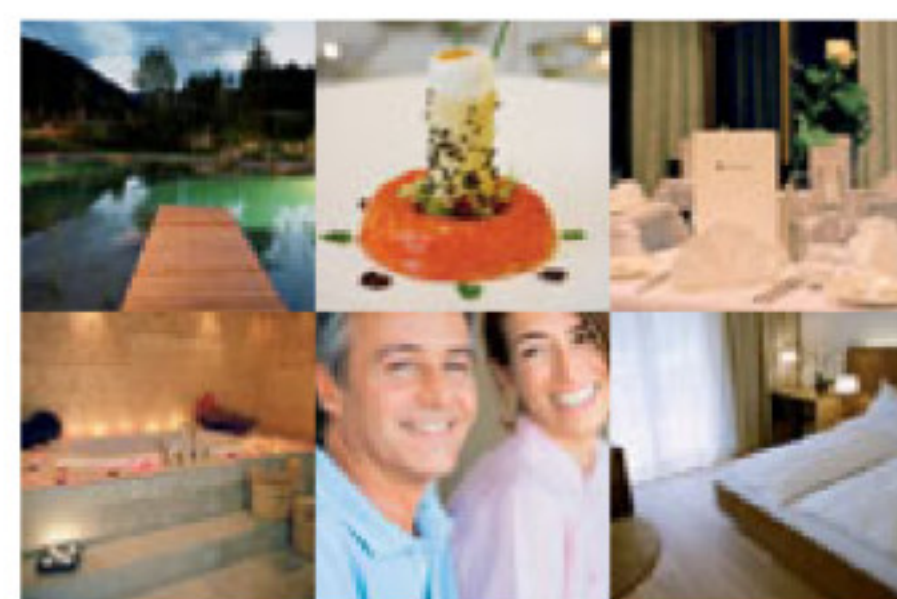
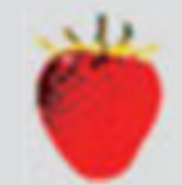


### Sono 1200 bar, pizzerie, gelaterie, ristoranti: tavoli e sedie color antracite

**TRIESTE** Il piano Dehors, che uniforma gli arredi esterni dei locali pubblici ma dà anche il via libera all'installazione di gazebi per fumatori, ha finalmente lasciato in questi giorni i cassetti dell'assessore Bucci dov'era rimasto chiuso per un anno. Comincia l'iter per la sua approvazione, ma gli esercenti sono esasperati: «Anche quest'inverno niente gazebo per fumatori». A Trieste vi sono 1200 tra bar, ristoranti, pizzerie, pub e gelaterie. Il piano prevede gazebo e verande, i tavolini e sedie. Tavoli e sedie saranno color antracite.

A pagina 17
Silvio Maranzana

## Autobus in sciopero: due fasce garantite

Laura Tonero a pagina 18



## Spacciavano droga a S. Giovanni e Barriera: altri due arrestati

**TRIESTE** «Effetto domino» nell'inchiesta sull'importazione di eroina e hashish dalla Slovenia a Trieste, sfociata un mese fa nell'arresto di Mauro Fontanot, 38 anni. I militari della Seconda Compagnia della Guardia di Finanza hanno stretto le manette ai polsi di due altri pregiudicati, coinvolti, secondo l'accusa, nello spaccio al dettaglio di droga nei rioni di San Giovanni e Barriera Nuova. È finito in carcere Gian Rico Ridolfo, detto «Jerry», 45 anni, residente in via dei Cunicoli 11. Il giudice delle indagini preliminari Paolo Vascotto ha accolto la richiesta di misure cautelari avanzata dal pm Maurizio De Marco, il titolare dell'inchiesta denominata «Basic 2007». E i finanzieri hanno eseguito l'arresto nell'abitazione di via dei Cunicoli. Jerry non ha opposto resistenza e l'alloggio subito dopo è stato sottoposto a perquisizione. Del secondo arrestato la Guardia di finanza non ha reso noto il nome.

Claudio Ernè a pagina 19

Il presidente del Consiglio apre il dibattito sull'utilizzo del «tesoro» della Banca d'Italia che vale 38 miliardi

# Riserve auree, Prodi: «Parliamone»

## *La Cdl attacca il premier: «Vuole fare il primo ministro o capitan Uncino?»*

**ROMA** Riserve auree della Banca d'Italia: una frase di Romano Prodi scatena la polemica fra maggioranza e opposizione, mentre la Banca centrale europea ne smentisce un possibile utilizzo per l'abbattimento del debito pubblico. Comunque, si fa osservare, chi decide è solo il governatore della Banca d'Italia, Mario Draghi. «Una discussione positiva». La frase di Romano Prodi è questa, l'argomento sono 38 miliardi e 273 milioni di euro, il valore dell'oro della Banca d'Italia. Tanto basta perché si scateni un putiferio che alla fine della giornata costringe il portavoce di Palazzo Chigi, Silvio Sircana, a un comunicato: «Il presidente del consiglio si è limitato a dire che è positivo che se ne discuta».

**Cosa sono** Intanto che sono queste riserve auree? Sono 2451 tonnellate di lingotti d'oro custoditi nei forzieri della Banca d'Italia, a Palazzo Koch, valgono 38 miliardi e 273 milioni di euro. Era l'oro che certificava, un tempo, il valore della lira. Ora che c'è l'euro non c'è più questo nesso fra la moneta e le riserve auree.

**Quanti nel mondo** L'Italia non vende il suo oro da oltre 50 anni, così oggi è al quarto posto nel mondo per riserve dopo Stati Uniti, Germania e Francia, al quinto se si considerano le 3217 tonnellate del Fondo monetario. Il problema è: questo oro si può vendere? E i soldi incassati come si possono spendere? **Risoluzione col Dpef** In una risoluzione approvata nei giorni scorsi a corredo del Dpef, i partiti dell'Unione impegnano il governo a trovare strumenti utili alla riduzione del debito pubblico anche «con riferimento a forme concordate di utilizzo delle riserve delle banche centrali in oro e in valuta». Domenica scorsa il ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa, in un'intervista alla Stampa, ha detto: «L'uso delle eccedenze di riserve a calo del debito è già stato deciso in altri Paesi: entro questi limiti e purché lo facciano in modo corretto, governo e Parlamento hanno pieno titolo a occuparsi di queste tematiche».

**Indipendenza e vendite** Siamo alla pura teoria perché le riserve auree può venderle solo Bankitalia e, soprattutto, non si possono usare direttamente eventuali proventi della vendita. Tutto sancito dall'articolo 108 del Trattato di Maastricht e dall'articolo 7 dello statuto della Bce, la Banca centrale europea, è là che si parla dell'indipendenza delle banche centrali. Quanto alla vendita dell'oro, nel 2004 15 banche europee hanno sottoscritto un accordo, Cbga, che scade nel 2009 e che stabilisce come ogni anno le banche possano mettere sul mercato 500 tonnellate d'oro in totale. L'Italia come detto non ha mai venduto, ma anche se decidesse di farlo, quest'anno restano disponibili solo 206 tonnellate.

**I soldi vincolati** La Bce ieri ha fatto sapere che i proventi della vendita dell'oro non possono essere utilizzati per aiutare direttamente gli stati membri. Vanno reinvestiti in titoli di Stato e i proventi di questo investimento possono essere versati al Tesoro solo a consuntivo di bilancio.

**Amnesie** «Quando uno arriva a voler utilizzare le riserve auree della Banca centrale significa che deve fare liquidità per poter scappare con la cassa», (Roberto Calderoli, Lega). «Prima l'assalto al tesoretto, poi alle riserve auree. Prodi vuol fare il primo ministro o Capitan Uncino?» (Paolo Bonaiuti, Forza Italia). Vale la pena di ricordare che nella primavera del 2004 il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, propose di utilizzare le riserve auree per lo sviluppo ricevendo il no secco di Bankitalia e una caterva di insulti simili a quelli degli smemorati del centrodestra di ieri. A cui si aggiunge, da sinistra, lo smemorato Paolo Cento, oggi sottosegretario all'Economia: «Il ministro Tremonti ha la grave responsabilità politica di portare l'Italia alla bancarotta economica tentando addirittura di mettere mano alle riserve auree della Banca d'Italia», (28 marzo 2004); «La possibilità di utilizzare le riserve auree è prevista dal Dpef approvato dal parlamento e le polemiche del centrodestra sono strumentali e prive di fondamento», (Paolo Cento, ieri).

**Alessandro Cecioni**

Il premier Romano Prodi in vacanza a Castiglione della Pescaia

### La Germania tentò nel 1997

**ROMA** Attingere alle riserve auree. Un'idea che ricorre fra i tentativi dei governi europei di migliorare i conti pubblici. Dieci anni fa, a metà 1997, Theo Waigel, ministro delle Finanze tedesco, fece una proposta di legge per riformare lo statuto della Bundesbank che l'avrebbe obbligata a rivalutare le riserve d'oro della Germania. Il surplus conseguente alla revisione avrebbe dovuto essere usato dal governo per raggiungere i criteri per la moneta unica. La Bundesbank si oppose e il il governo tedesco ritirò la proposta di legge.

Stretta di mano tra Clemente Mastella e Rocco Buttiglione risalente al 1998

*Primi consensi al progetto del ministro della Giustizia*

# Mastella-Casini, la voglia di ritrovarsi al «centro»

**ROMA** Un nuovo partito di centro, che vada oltre il 10% e scompagini la politica italiana. È almeno un anno che Clemente Mastella coltiva questa speranza, ma la sua proposta, stavolta, sembra aver trovato le gambe sulle quali marciare. «Sarà come inserire di nuovo la Juve nel campionato», si esalta il leader dell'Udeur nell'intervista a «RepubblicA» in cui lancia il progetto.

L'Udc di Pier Ferdinando Casini, destinatario dell'invito a presentarsi uniti alle europee del 2009, si mostra cauto ma non chiude. Mastella e Casini si erano incontrati diverse volte nel corso degli ultimi mesi, ufficialmente per parlare di famiglia e di difesa dei valori cattolici, in realtà per porre le basi della nuova alleanza. È così, se fino a ieri ogni volta che Mastella provava a prospettare l'alleanza centrista Casini rispondeva che prima doveva dimettersi da ministro e lasciare il centrosinistra, questa volta l'Udc apre.

«Tra i moderati c'è molta voglia di ritrovarsi», spiega il segretario Lorenzo Cesa, che ammette i contatti con Mastella ma anche con Savino Pezzotta e i teodem della Margherita. Secondo Cesa, infatti, è tempo di «provare ad aggregare quell'area moderata, cattolica e riformista che al momento non si sente rappresentata da nessun partito». A un patto, però, aggiunge Michele Vietti, che si fa portavoce di Casini, varare prima la riforma elettorale sul modello tedesco che crei lo spazio per far nascere un «centro moderato».

Che qualcosa si stia muovendo al centro degli schieramenti lo testimoniano anche le parole del senatore della margherita Lamberto Dini. Al nuovo centro, spiega «non sta pensando solo Clemente Mastella, ma anche altri». E «il grande centro potrebbe essere la soluzione in caso di elezioni anticipate». Rocco Buttiglione, presidente dell'Udc, si mostra indulgente con la posizione assunta da Mastella sulle alleanze. «Se dice che il nuovo centro deve guardare a sinistra è perché è obbligato a farlo, qualunque cosa egli pensi veramente nel suo cuore».

Prudente Savino Pezzotta, che smentisce vertici a tre con Mastella e Casini, ma conferma di aver parlato singolarmente con entrambi i leader politici. L'ex numero uno della Cisl resta ancorato al suo progetto di dar vita a un movimento di cattolici fuori dai partiti, ma dice di guardare con attenzione «all'eventuale nascita di un'area di riformismo moderato che riesca a liberare il paese dagli estremismi». Unica voce contro quella di Carlo Giovanardi, il più berlusconiano dell'Udc: «Per sposare la linea di Mastella e Casini e seguire Follini - avverte caustico - c'è bisogno di un congresso straordinario».

Di fronte alle grandi manovre al centro, è naturale che nei due poli serpeggi un certo nervosismo. Un no secco viene da Rosy Bindi, rivale di Walter Veltroni alle primarie del Pd: «Non c'è spazio per i centri, nè piccoli nè grandi. È la solita boutade estiva», è la sua analisi. I prodiani stanno sul chi vive: «È un progetto confuso e velleitario», sostiene il deputato Franco Monaco.

A destra la musica non cambia. Il leghista Roberto Castelli boccia l'operazione dicendo che «nessuno ha voglia di una nuova Balena bianca». La parlamentare di Forza Italia Isabella Bertolini giudica «anacronistica» la proposta di Mastella; mentre il vice coordinatore azzurro Fabrizio Cicchitto punta l'indice sulle diversità tra Mastella e Casini circa l'alleanza con il Pd.

I vertici di Ds e Margherita provano a smorzare le polemiche. D'Alema: «Veltroni è la chiave del successo»

# Pd, avviata la campagna per le primarie

## *Bindi: «Un bene, avere più candidati». Letta: «Importante mescolarci»*

**ROMA** «Walter Veltroni è quello che già ora raccoglie più consensi. E il consenso è la chiave del successo». A due mesi dalle primarie del 14 ottobre e nel giorno in cui il Coordinamento nazionale del Pd fa partire la campagna promozionale con i primi volantini che verranno stampati in un milione di copie e distribuiti su tutto il territorio, Massimo D'Alema conferma la sua preferenza per il sindaco di Roma ed invita i giovani a combattere per il loro futuro. «La nostra generazione» dice il vicepremier in una intervista a Gente «ha lottato a partire dal '68 e, nel bene e nel male, si è fatta rumorosamente strada».

La corsa per la guida del futuro partitone del centrosinistra fa registrare continue punture di spillo tra gli esponenti della Quercia e della Margherita ed anche ieri le polemiche non sono mancate. Ora però è il momento di farla finita. I Ds, dopo giorni di silenzio, si fanno sentire. E, con toni anche duri, dicono basta alle polemiche e alle accuse su accordi tra Quercia e Margherita per spartirsi i posti nell'Assemblea costituente e nelle regioni. Ormai sono quotidiane le polemiche tra gli sponsor di Walter Veltroni e gli altri candidati sul pericolo di verticismo e intese spartitorie, così come le frecciate tra le varie anime della Margherita. In più, il rutelliano Paolo Gentiloni accusa la Quercia di essere troppo gelosa della propria identità.

> **Il ministro Gentiloni attacca la Quercia «troppo impegnata nel difendere la sua identità» Tensioni a livello regionale**

Al ministro delle Comunicazioni non piace il dibattito agostano e, in un'intervista al «Messaggero» attacca: «Credo che i Ds siano troppo impegnati a custodire la loro identità». E denuncia il pericolo di un «effetto speculare anche tra gli ex popolari». E qui c'è l'eco dello scontro in atto tra i rutelliani e la corrente degli ex Ppi di Beppe Fioroni e Dario Franceschini, accusati dai primi di volersi spartire tutti i posti con la Quercia.

Il tema degli accordi predefiniti è stato sollevato più volte anche da Rosy Bindi che, in campagna elettorale nelle Marche, osserva: sulla candidatura Veltroni si è realizzata una sorta di unanimismo e allora Gentiloni dovrebbe «apprezzare la pluralità delle candidature, che ci consente di mischiarci davvero». Lo stesso Letta, anche lui a cercare voti nelle Marche, concorda: «Dobbiamo mescolarci tra di noi, è fondamentale, e questo avviene attraverso un confronto di idee, attraverso la competizione fra candidature».

La competizione però è una cosa, lo scontro lacerante è un'altra. Questo è ciò di cui si lamentano i sostenitori di Veltroni, cioè i big di Ds e Dl. Inascoltati, a quanto pare. Per esempio torna alla carica il ministro della Difesa Arturo Parisi, che al «Mattino» di Napoli ribadisce di non credere all'autonomia dagli apparti degli sponsor del sindaco di Roma. E la prodiana Marina Magistrelli incalza: «La struttura portante del Pd sarebbe già bella e fatta secondo logiche spartitorie a casacata».

Se lunedì Goffredo Bettini, braccio destro del sindaco di Roma, aveva invitato tutti, e con toni piuttosto duri, a darsi una calmata, oggi tocca al responsabile Organizzazione dei Ds dire basta: «Sarebbe tempo di mettere fine - dice Andrea Orlando - a pretestuose e inutili polemiche su presunti apparati o nomenclature o spartizioni che non ci sono. Roma non impone nessun segretario regionale. Chi ritiene di avere idee e proposte non ha che da candidarsi. Sceglieranno gli elettori».

Questa volta, insiste rivolto alla Magistrelli, «per le regole che ci siamo dati insieme servono candidature forti, radicate e credibili. Chi teme esiti scontati operi per fare emergere altre candidature».

Nelle regioni gli aspiranti segretari e le correnti stanno comunque scaldando i muscoli e c'è un clima di tensione. In Lombardia, per esempio, i rutelliani si sono opposti al ticket Martina-Toia (il primo Ds, la seconda Margherita). In Puglia sta creando più di un problema la corsa del sindaco di Bari Michele Emiliano, una candidatura contestata dai Dl, ma sostenuta dalla maggioranza della Quercia e dagli uomini di Letta. In Sicilia si è ufficialmente candidato il rutellиano Ferdinando Latteri.

Bisogna vedere cosa ne pensano i Ds e gli ex Popolari.

Rosy Bindi, candidata al Pd

*Aggiornata al 20 agosto la riunione del consiglio di amministrazione*

# Rai, rinviato il caso Petroni

**ROMA** Il caso Petroni può attendere. Il cda della Rai, convocato ieri con all'ordine del giorno la revoca di Angelo Maria Petroni, il consigliere sfiduciato da Tommaso Padoa-Schioppa, e la convocazione dell'assemblea dei soci Rai per sostuirlo dopo la sentenza del Consiglio Stato, è slittato al 20 agosto. L'assenza dei consiglieri della Cdl ha infatti reso inutile la doppia convocazione del cda tentata da Claudio Petruccioli e il presidente della Rai alla fine si è dovuto rassegnare al rinvio. «La riunione del consiglio di amministrazione non si è svolta per assenza del numero legale e il presidente ha riconvocato il cda per lunedì 20 agosto alle 15 con lo stesso ordine del giorno: convocazione dell'assmblea degli azionisti, richiesta dall'azionista ministro del Tesoro con la lettera del 2 agosto», recita la nota Rai sottolineando che «l'omessa convocazione dell'assemblea degli azionisti è punita con sanzioni amministrative a norma dell'art. 263 del codice civile». Un messaggio forte e chiaro per Urbani, Bianchi Chierici, Staderini Malgeri e lo stesso Petroni: se diserteranno anche il prossimo cda potrebbero incorrere in sanzioni. La telenovela Rai dunque è rinviata alla prossima puntata. Ieri solo al Cda erano presenti soli i consiglieri del centrosinistra, Curzi, Rognoni e Rizzo Nervo, in collegamento audio video. E l'azienda è ancora paralizzata.


**IL PICCOLO**
*fondato nel 1881*
**Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo**
**Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia** 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

**ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

**Prezzi:** Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

**PUBBLICITÀ:** A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
**PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura dell'8 agosto 2007 è stata di 49.350 copie.
*Certificato n. 6064 del 4.12.2006*

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI


**DALLA PRIMA PAGINA**

### MEGLIO LASCIARE TUTTO COME STA

Avendo l'Italia uno dei debiti pubblici più elevati dei Paesi industrializzati (peraltro in continua crescita) ed essendo ormai con le spalle al muro a causa di questo suo handicap ormai strutturale (lo si vede dall'arrancare dei tassi d'interessi), è facile arrivare rapidamente alle conclusioni. Che cosa fa una famiglia indebitata ? Vende l'argenteria. Nel caso di un Paese, il governo dismette parte delle riserve auree. Già ci sembra di sentirli i ministri dell'ala sinistra della coalizione sempre alla ricerca di tesoretti e di tesori da redistribuire: "l'oro appartiene al popolo che ne ha diritto per vivere meglio e per andare in pensione quando vuole perché lavorare stanca!".

Prima ancora di suscitare grosse perplessità sul piano giuridico-formale a livello europeo e soprattutto dell'Eurozona (Paesi che hanno in comune la moneta devono necessariamente avere voce in capitolo sul complesso delle riserve che ne garantiscono la stabilità) la questione si presenta molto delicata anche sul piano interno. Il governo di centrodestra ha passato la mano dopo aver dilapidato un avanzo primario di tutto rispetto. Tale linea di condotta era ispirata alla scelta di non chiedere sacrifici agli italiani in anni di grandi difficoltà economiche. Da tale orientamento derivarono le politiche di tanto care a Giulio Tremonti, al quale andrebbe riconosciuto di non aver risanato certamente la finanza pubblica, ma di non aver nemmeno provocato quello sfascio che gli veniva rimproverato all'inizio della legislatura quando Padoa Schioppa (prima di accumulare un surplus di entrate) evocava la situazione drammatica del 1992.

Ora, è ancora troppo vivo il dibattito politico svoltosi negli ultimi mesi per non essere preoccupati dell'uso improprio che un governo, condizionato da forti componenti massimaliste, potrebbe fare delle riserve auree. Basti pensare che lo stesso tesoretto - secondo la Ue e gli osservatori internazionali più autorevoli - sarebbe dovuto servire ai fini del risanamento anziché incrementare la spesa. Per di più è troppo precaria e incerta la copertura finanziaria prevista per l'accordo del 23 luglio (che secondo il ministro Damiano dovrebbe mobilitare 40miliardi in dieci anni) per non temere l'impiego dell'oro della Patria per scopi ed obiettivi ben poco commendevoli a favore di grandi e piccole lobby sempre pronte ad incensarsi (è parecchio discutibile la polemica condotta contro il settimanale L'Espresso, reo di "aver parlato male" dei sindacati).

Un'operazione che metta in campo le riserve auree, dunque, non ha bisogno solo dei bolli e controbolli della Ue, ma anche di un forte accordo bipartisan, all'interno dei nostri confini, per debellare il mostro onnivoro della spesa corrente, ridurre la pressione fiscale ed invertire il ciclo del debito. Visto che tali condizioni non esistono, è meglio chiudere il discorso. E lasciare l'oro dove è.

**Giuliano Cazzola**

### Calderoli: «Il partito unico del centrodestra non esiste neppure a livello di sogno»

**ROMA** Si vota nel 2008, quando scatteranno le pensioni per i parlamentari di questa legislatura: è la previsione di Roberto Calderoli, coordinatore delle segreterie nazionali della Lega Nord e vicepresidente del Senato. «Il Partito unico del centrodestra - premette - non può esistere neppure a livello di sogno, visto che anche nel centrosinistra il sogno del Partito Democratico si sta trasformando in un autentico incubo. Oggi non esiste la necessità di creare artificialmente un unico contenitore per raccogliere più voti, anzi probabilmente di voti ne arriverebbero di meno».

Valentino Rossi quest'anno è in difficoltà anche sui circuiti

## I precedenti illustri

I PRINCIPALI CASI DI SPORTIVI NEI GUAI CON IL FISCO

| Sportivo | Caso |
| --- | --- |
| **Nazionale 1982 (Calcio/Italia)** | Ipotesi di evasione fiscale per mancata denuncia di 430 milioni di lire ricevuti da una ditta di abbigliamento. Prosciolti tutti i giocatori e il ct Bearzot |
| **John McEnroe (Tennis/USA)** | Nel 1986 fu costretto a pagare 900.000 $ in più al fisco per proventi del 1982 |
| **Diego Maradona (Calcio/Argentina)** | Deve al fisco italiano circa 30 milioni di euro. Ha chiesto uno sconto |
| **Steffi Graf (Tennis/Germania)** | Tra l'89 e il 1993 il padre, a sua insaputa, non avrebbe versato al fisco 15 milioni di marchi |
| **Boris Becker (Tennis/Germania)** | Secondo il fisco tedesco avrebbe nascosto guadagni per 5 milioni di euro tra il 1992 e il 1993: si accorda col fisco per un versamento da 6,5 milioni |
| **Loris Capirossi (Moto/Italia)** | Tra il 1995 e il 1998 non dichiara redditi per 8 milioni di euro: il fisco gli addebita IVA e Irpef con relativi interessi |
| **Alberto Tomba (Sci/Italia)** | Nel 2004 si conclude il processo a suo carico per aver evaso trasferendo denaro in paradisi fiscali. È assolto dopo aver pagato il suo debito di 10 mld |

SPORTIVI ED EX SPORTIVI DI CASA NOSTRA CHE HANNO OPTATO PER LA RESIDENZA OLTRE CONFINE

**MONTECARLO**
Nicola Pietrangeli (tennis)
Lea Pericoli (tennis)
Stefano Pescosolido (tennis)
Diego Nargiso (tennis)
Omar Camporese (tennis)
Andrea Gaudenzi (tennis)
Filippo Volandri (tennis)
Giancarlo Fisichella (Formula1)
Jarno Trulli (Formula1)
Luca Badoer (Formula1)
Gianni Morbidelli (Formula1)
Emanuele Pirro (Formula1)
Paolo Bettini (ciclismo)
Michele Bartoli (ciclismo)
Alberto Tomba (sci)

**DERBY**
Marco Melandri (moto)

**LONDRA**
Valentino Rossi (moto)

**MADRID**
Giovanni Lombardi (ciclismo)

ANSA-CENTIMETRI

L'Agenzia delle entrate ha notificato al campione di motociclismo un accertamento dopo la sua decisione di trasferire la residenza in Gran Bretagna

# Il fisco: Valentino Rossi ha evaso 60 milioni

## *Il pilota: «Ci penseranno i miei consulenti». Visco: «Faccio il tifo per lui, ma la legge è legge»*

**ROMA** «Resident but non domicilied». Residente ma non domiciliato. Con questa formuletta, Valentino Rossi avrebbe evaso il fisco italiano per 25 milioni di euro, cioè la tassazione su introiti per circa 60 milioni. È quanto afferma l'Agenzia delle Entrate di Pesaro che, il 3 agosto scorso, ha mandato propri funzionari a suonare il campanello a casa del campione di motociclismo.

«Il fisco fa giustamente il proprio mestiere ma ritengo che questo genere di questioni vada discusso nelle sedi a ciò preposte. I miei consulenti stanno comunque già esaminando la questione», replica il campione in una nota, in cui peraltro lamenta la «leggerezza» con cui si parla di lui in questi giorni: «Ieri fantasma nudo che passeggia con la Canalis, oggi destinatario di accertamenti megagalattici, domani forse astronauta su Marte. Vivo a Londra, città straordinaria, sin dal 2000, e di questo ne è a conoscenza tutto il mondo. Naturalmente ritorno anche in Italia a trovare i miei familiari, i miei amici ed a trascorrere le vacanze. Tutti sanno altresì che per sette mesi all'anno giro il mondo per lavoro».

E interviene anche Vincenco Visco, il viceministro dell'Economia che cerca di stanare gli evasori fiscali: «Ho appreso solo questa sera della vicenda che coinvolge Valentino Rossi. Mi dispiace per Rossi, del quale sono un grande tifoso. Ma le leggi devono essere rispettate». Visco rileva anche l'anomalia per cui «in base alle leggi britanniche, una più o meno fittizia residenza a Londra permette di non versare tasse nel proprio paese». E ventila un ricorso alla corte di Strasburgo «perché queste norme sembrano andare al di là della normale competizione tra Stati».

Ad insospettire il Fisco ci sarebbe la dichiarazione presentata da Rossi nel 2002 dove risultavano soltato «redditi da fabbricati» per 500 euro. E il resto? Devono essersi chiesti all'Ufficio di Pesaro, competente a intervenire su chi abita a Tavullia, come, appunto, il famoso campione. Da là sono partite le indagini e non è stato un lavoro semplice perchè gli introiti di Rossi, in questi anni, sono stati ben «nascosti» tramite alcune società estere con sede in Irlanda o in altri Paesi. Invece, per il Fisco, Valentino Rossi deve pagare le tasse in Italia, dove ha «la sede principale dei suoi affari e interessi economici e dove mantiene un solido legame di natura sociale e familiare». È questa la formula di rito, usata per dire che non si può «scappare» all'estero solo per evadere il Fisco e, invece, risiedere stabilmente nel Belpaese.

Una curiosa immagine di Valentino Rossi con problemi d'udito

Rossi ha portato la residenza in Gran Bretagna il 15 marzo 2000. Neanche tre settimane dopo, il 6 aprile, ha presentato al Fisco inglese la dichiarazione dei redditi, ma per cifre irrisorie, attestando di essere «residente ma non domiciliato». In pratica pagando in Inghilterra solo i redditi prodotti in quel Paese.

Ma dove sono finite le ricche sponsorizzazioni e il contratto con la Yamaha, la società per cui corre? Stando alla classifica annuale di «Forbes», Rossi è fra gli sportivi più pagati: nel 2006 «valeva» 12 milioni di euro di ingaggio e 25 milioni di euro per attività di sponsorizzazione e merchandising. Però questi soldi sono «sconosciuti» al Fisco, sia a quello inglese che a quello italiano. Come è stato possibile? I suoi consulenti fiscali hanno costruito una serie di società estere alle quali sono stati intestati, di volta in volta, i vari contratti di sponsorizzazioni (e la lista degli sponsor è davvero lunga, dalla Telecom alla birra Peroni, dalla Atladis alla Dainese). Per questo, dicono a Pesaro, il lavoro degli agenti del Fisco è stato così lungo.

Nelle prossime ore, c'è da scommetterci, scenderanno in campo avvocati e tributaristi mentre il Fisco resta fermo sulle posizioni di partenza. Se l'imponibile è stato di 60 milioni (appunto dal 2000 al 2004) le imposte da pagare sono pari a 25 milioni. Ma questo dovrebbe riguardare solo l'Irpef (cioè i redditi personali) mentre sarebbero da conteggiare anche imposte societarie come Iva e Irap (che hanno aliquote differenti) per un totale che potrebbe arrivare a 40 milioni di imposta evasa. Poi, in base alla normativa, c'è la multa che può variare da due a quattro volte l'imposta evasa (quindi fino a 160 milioni). Tuttavia, se Rossi decidesse di pagare entro 30 giorni, potrebbe ottenere sostanziosi sconti.

### Oltre 100 milioni la multa in arrivo

**ROMA** Contro Valentino Rossi c'è una denuncia per «infedele dichiarazione» a proposito della contestata evasione fiscale da 60 milioni di euro. La multa che il campione di motociclismo rischia di dover pagare dovrebbe essere superiore ai 100 milioni. La sanzione va da due a quattro volte l'imposta evasa e quindi, in base a questo ragionamento teorico, rischia una sanzione che potrebbe oscillare da un minimo di 80 a un massimo di 160 milioni. Ma c'è poi la possibilità di arrivare ad un «accertamento con adesione», una sorta di accordo con l'Agenzia delle Entrate e in quel caso la sanzione è ridotta ad un quarto e ad essa si deve ovviamente aggiungere il pagamento dell' imposta evasa.

### L'anno orribile di Vale poi spunta la Canalis

**ROMA** Una cosa è certa: alla prossima vittoria non farà il giro d'onore con indosso una divisa della Guardia di finanza. Per Vale Rossi, il Fregoli delle moto, per ora il 2007 è un anno agrodolce, con un surplus di amarezze se da ultimo non fosse apparsa l'ex velina Canalis che da sola vale un campionato mondiale. Già angustiato dalle gomme che non vanno e da quanto forte vanno le Ducati, ecco l'accertamento per evasione fiscale che lo coglie al culmine di una stagione non esaltante: tre vittorie (Spagna, Mugello e Olanda) e tre secondi posti potrebbero esaltare chiunque non si chiami Rossi. Ma davanti a lui scalpita il nuovo che avanza, ossia Stoner sulla rossa Ducati. E pensare che la stagione era nata con altri auspici, forte anche del gran battage pubblicitario della sponsorizzazione con la Fiat benedetta da Lapo Elkann. Forse Valentino ripescherà la famosa scopa, uno dei suoi travestimenti più famosi: quella volta in Qatar servì per «ripulire» una qualifica, stavolta per cancellare i tanti guai che hanno afflitto il ragazzo di Tavullia nella stagione. Una volta si diceva donne e motori, gioie e dolori: sarà per questo allora che Valentino ha colto al balzo la stagione no per consolarsi tra le braccia di Elisabetta Canalis. La storia della loro relazione viaggiava da un po' nel paddock. Il gossip estivo ha «pizzicato» i due in Sardegna mentre fanno il bagno nudi all'alba: per molti Valentino può annovare l'ex velina tra le vittorie mondiali.

Molti italiani famosi scelgono residenze all'estero per aggirare il fisco. Il paradiso fiscale più gettonato è il Principato di Monaco

# Quattrocento i vip con il vizietto dell'evasione

## *Nella lista figurano Capirossi, Max Biaggi, Pavarotti, Tomba e Cipollini*

### Sofia Loren rifiutò la prescrizione e finì in carcere

**ROMA** Correvano i felici anni Sessanta e la divina Sofia Loren non presentò la dichiarazione dei redditi per l'imposta complementare per gli anni 1963 e 1964. Non l'avesse mai fatto («un errore del fiscalista» dirà in seguito lei), perchè ciò le costò un lungo contenzioso legale con il fisco italiano, che si concluse nel 1980 con la condanna in Cassazione: Sofia Loren sempre in giro per il mondo a girare film, con casa a Ginevra, diventò per lo Stato italiano una semplice, ancorchè famosa, latitante. Lei avrebbe potuto attendere due anni ancora e sarebbe scattata la prescrizione. Ma l'orgoglio di sapore meridionale, la voglia di riscattare quella deficienza fiscale, quella macchia su una vita per tutto il resto luminosa, spinse la Loren a tornare in Italia e consegnarsi alla giustizia. Così il 20 maggio del 1982 le porte del carcere di Caserta si aprirono per far entrare la grande Sofia, rientrata apposta da Ginevra: «Non sono tornata per il cinema, sono tornata perchè amo l'Italia».

**ROMA** Se agli italiani famosi le nostre tasse non vanno giù, la residenza all'estero risolve tutti i loro guai. O almeno così si pensava fino a quando poco più di sette anni fa il fisco italiano non ha iniziato a dare la caccia agli evasori fiscali del mondo dello spettacolo, dello sport e dell'imprenditoria nazionale. È venuta fuori una lista lunga 400 nomi, eccellenti s'intende, che hanno trasferito la propria residenza in paradisi fiscali, uno per tutti il Principato di Monaco. L'Agenzia delle entrate li ha richiamati all'ordine uno per uno. E la pacchia è finita, più o meno per tutti.

Valentino Rossi ha provato a schivare il fisco «trasferendosi» in Gran Bretagna, ma gli è andata male. E il centauro è solo l'ultimo di un elenco iniziato nel 1999, quando il ministro Vincenzo Visco ha intrapreso l'assedio ai finti monegaschi. Prima del campione del Mondo di MotoGp, i controlli sono toccati a Loris Capirossi, pilota della Ducati, che tra il 1995 e il 1998 non ha dichiarato redditi per quasi 8 milioni di euro pensando che la residenza all'anagrafe del Principato lo mettesse al riparo dalle tasse made in Italy.

Ma l'Agenzia delle entrare ha provato che il motociclista in realtà abitava nel Belpaese e gli ha presentato un conto milionario di Iva e Irpef, con tanto di interessi e sanzioni. La categoria è recidiva, perché tra i piloti delle due ruote figura anche Max Biaggi al quale il Fisco ha chiesto miliardi delle vecchie lire.

Alberto Tomba

Luciano Pavarotti

E tra gli sportivi che hanno scelto il Principato per le sue convenienti agevolazioni fiscali, ci sono anche il campione di sci Alberto Tomba, il tennista Andrea Gaudenzi, i piloti di quattro e due ruote Nicola Larini e Pierfrancesco Chili.

Un altro residente a Monaco è il ciclista Mario Cipollini. L'atleta però vive e si allena a Lucca. Quando la Finanza gli ha contestato di non aver pagato un'imposta di 1 milione di euro relativa al periodo compreso tra il 2001 e il 2005, l'ex campione del mondo del ciclismo ha nicchiato e l'ufficio delle entrate ha iniziato a pignorare targhe, coppe e biciclette per pareggiare almeno in parte quanto dovuto.

Vip tra i vip dello sport, Diego Armando Maradona dal quale le Fiamme Gialle hanno reclamato nei mesi scorsi il pagamento di 30 milioni di euro. Per tutta risposta l'ex calciatore ha chiesto uno sconto. Ma il mancato versamento delle imposte sui redditi dirottati nel Principato attraverso il giochino della residenza riguarda anche personaggi come Ezio Greggio e Daniela Zuccoli (signora di Mike Bongiorno). Tra coloro invece che hanno saldato tutti i conti con il Fisco, dopo una lotta lunga anni, e sono tornati ad essere cittadini italiani, ci sono il cantante toscano Andrea Bocelli, l'ormai attrice Katia Ricciarelli e Luciano Pavarotti.

Altri emigrati di lusso sono capitolati già anni fa, quando dall'indagine avviata alla fine degli anni Novanta sono partiti gli accertamenti verso decine di personaggi famosi.

Hanno pagato immediatamente cifre per milioni di vecchie lire, il musicista Ennio Morricone, la conduttrice televisiva Rosanna Lambertucci, l'attore Riccardo Tognazzi, i cantanti Riccardo Cocciante e Umberto Tozzi, l'attrice Maria Grazia Cucinotta, il tenore Luca Canonici (scovato dagli ispettori della Finanza ad Andorra). In rappresentanza dell'imprenditoria nazionale, troviamo anche le famiglie Zegna (Angelo ed Ermenegildo) e Gucci.

Annalisa D'Aprile

Nubifragi e violenti temporali con fulmini stanno caratterizzando l'inizio di agosto. Turista americano scivola nell'Arno

# Maltempo: a Firenze allagati gli Uffizi

## *Sul capoluogo toscano 50 millimetri di pioggia in un'ora. Al Sud continuano i roghi*

**ROMA** Mentre brucia ancora il sud Italia, il nord è nella morsa del cattivo tempo. Un'Italia spaccata a metà, in questo inizio di agosto. Così se in Campania si sono avuti incendi, black out forzati e tre chilometri di tangenziale chiusi al traffico, Lombardia e Liguria hanno trovato al risveglio temperature diminuite e strade allagate da forti temporali, mentre a Firenze è stato necessario chiudere gli Uffizi per quasi un'ora ed un turista è stato salvato in Arno.

In una estate caratterizzata dal forte caldo, la novità sono stati i nubifragi del Nord: violenti temporali si sono avuti in Lombardia. A Lissone, in provincia di Milano, a causa di un fulmine su un cavo dell'alta tensione, è stata bloccata la circolazione per quasi 3 ore. Nel Bergamasco allagato un paese.

Grandine e nubifragi a **Firenze**, dove in un'ora sono caduti 50 millimetri di pioggia. Infiltrazioni d'acqua in tre corridoi hanno portato alla chiusura al pubblico degli Uffizi per quasi un'ora. A causa di un lieve innalzamento dell'Arno, un turista americano è scivolato in acqua mentre si trovava su un'isoletta nelle vicinanze della spiaggetta in riva al fiume, che il Comune allestisce per l'estate. L'uomo è stato soccorso da poliziotti e bagnini.

> La pioggia tornata in Piemonte e in Lombardia Danni in Liguria

Dopo un mese di assenza, è tornata la pioggia in Piemonte, nell'Astigiano e nel Monferrato. A Locarno, dove si sta svolgendo il Festival del Cinema, è stata chiusa Piazza Grande e sono state sospese le proiezioni dei film in programma.

Strade allagate e treni a rilento sono i danni causati da un nubifragio in Liguria, nella provincia di La Spezia, dove sono caduti, in poche ore, più di 100 millimetri. Una tempesta di fulmini ha inoltre provocato danni alle centrali elettriche che servono i treni con il conseguente rallentamento sulla linea tra Sestri Levante, in Liguria, e Pisa, in Toscana.

In miglioramento le condizioni meteorologiche in Valle d'Aosta, dove le forti piogge hanno causato un lieve smottamento. Una frana ha invece causato il superamento della soglia pluviometrica rilevata dai sistemi di monitoraggio, con l'attivazione delle relative procedure di sicurezza.

Se il nord è flagellato dal maltempo, al sud non si placa l'emergenza incendi: sono 219 i roghi divampati ieri in tutta la Penisola e oltre 3.000 le chiamate al numero di emergenza del Corpo Forestale 1515. La Campania con 94 righi, e la Calabria con 85 incendi, sono le regioni che bruciano di più.

Tangenziale partenopea chiusa al traffico fino alle 16 e black out forzato in tutta la zona di Pozzuoli a causa di un incendio. Disagi e sospensione dell'energia elettrica anche a Procida e Ischia su richiesta della prefettura di Napoli e della Protezione civile. Sono 14 mila, fa sapere la società Enel, le persone interessate dalla sospensione del servizio. Ma la disattivazione dell'impianto è stata temporanea.

La lotta agli incendi ha un alleato in più. È l'arcivescovo di Napoli Crescenzio Sepe che ha rivolto un monito agli incendiari: «Fermate la vostra mano, portatrice di morte. Abbandonate la strada che avete intrapreso, resta aperta davanti a voi quella del pentimento e del perdono». Parole apprezzate dal ministro dell'Ambiente Alfonso Pecoraro Scanio. «Un intervento di così alto spessore morale - ha detto - è importante per la lotta di tutti coloro che quotidianamente combattono contro gli incendi che stanno affliggendo il nostro Paese». Il ministro ha inoltre annunciato l'arrivo di una circolare, con una nota indirizzata alle regioni: «Il rispetto dei divieti che la legge impone sui terreni percorsi dal fuoco è uno degli elementi strategici nella prevenzioni degli incendi. La legge prevede il divieto di caccia su queste aree».

Sul fronte delle indagini, nessun colpo di fucile contro l'elicottero antincendio campano né sabotaggio al ponte radio di Montevergine. Sono queste le conclusioni della Prefettura di Avellino. Ieri sul velivolo sono stati scoperti 18 fori sulla benna, il contenitore dell'acqua. Ma è la normale usura che li ha provocati e non una fucilata. E la stessa prefettura ha fatto luce su un altro episodio accaduto ieri: non ci sarebbero state manomissioni al ponte radio di Montevergine. Lo scatto dell'interruttore generale sarebbe da attribuire a una momentanea mancanza di segnale, mentre il vetro rotto sarebbe una situazione già esistente da alcuni giorni.

Turisti sorpresi dal temporale abbattutosi su Firenze

**IN BREVE**

*Camorra in azione*

### Napoli, 2 omicidi in dodici ore

**NAPOLI** Due omicidi in meno di dodici ore a Mugnano, comune dell'hinterland settentrionale, e a Poggioreale, quartiere alla periferia est di Napoli. Le vittime, un dipendente comunale e il titolare di un deposito di auto e moto sotto sequestro, entrambe praticamente incensurate. Due delitti sui quali la polizia, come ha spiegato un investigatore, sta indagando a 360 gradi. La pista della camorra non è infatti la sola presa in considerazione dagli investigatori della squadra mobile. Gli accertamenti sono estesi anche alle parentele e alle frequentazioni delle vittime.

*Rimini, ferita la moglie*

### Romeno accoltella a morte la figlia

**RIMINI** Un romeno di 42 anni ha accoltellato, in una lite alla stazione ferroviaria di Rimini ieri mattina, la moglie e la figlia di 17 anni, morta subito dopo il ricovero all'ospedale. L'aggressore - Dimitru David, da tempo a Rimini - è stato bloccato da alcuni passeggeri e poi arrestato. L'aggressione è avvenuta davanti agli occhi dell'altro figlio, di 8 anni. Pare che i coniugi stessero litigando quando l'uomo ha tirato fuori un coltello di 15 centimetri con la quale ha colpito prima la moglie e poi la figlia. La donna, Fabiana, è stata ferita alla spalla e al collo mentre la figlia Marina è stata colpita alla gola (taglio poi letale) e al petto. La moglie è in prognosi riservata.

*Da un palazzo di Mosca*

### Coccodrillo tenta la fuga

**MOSCA** Ha sette vite come un gatto, ma si chiama Khenar ed è un «vivace» coccodrillo domestico in cerca di libertà. Khenar si è gettato dal 12.mo piano dell'appartamento dove vive, nella città di Saratov, a est di Mosca, ed è rimasto miracolosamente illeso tra le urla e gli sguardi sbalorditi dei passanti increduli. Il rettile è stato catturato.

*Tragedie a San Candido e nel Napoletano*

## Incidenti sul lavoro: ancora due morti Terni, 4mila in sciopero

**ROMA** Ancora due morti sul lavoro in Italia. Uno giovanissimo, aveva solo 16 anni. Secondo il ministro del Lavoro Cesare Damiano «non bisogna abbassare la guardia», mentre il ministro per le Politiche per la famiglia Rosy Bindi osserva che «tragedie simili turbano e indignano». Intanto a Terni ieri hanno scioperato 4.000 lavoratori della Tyyssen Krupp Acciai speciali Terni, in segno di lutto per l'infortunio di martedì, costato la vita a Mauro Zanrori di 51 anni.

Il 16enne Christian Schwingshackl - studente e lavoratore stagionale originario di San Martino in Val Casies - è morto a San Candido, vicino a Bolzano. Era sceso nella cantina di un vecchio edificio dove erano in corso lavori di ristrutturazione. Qualche minuto dopo la volta è crollata. Alcuni sassi hanno colpito il ragazzo sulla testa. Christian all'inizio è stato trasferito nell'ospedale cittadino, ma viste le condizioni critiche è stato subito portato all'ospedale di Brunico.

Purtroppo quando è arrivato era già morto. Sull'esatta dinamica dell'incidente la magistratura ha aperto un'inchiesta.

L'altra vittima è Angelo Busiello, 35 anni. L'operaio - risultato regolarmente assunto - si stava occupando dei lavori di bonifica di un capannone a Mugnano, nel Napoletano. Per cause ancora in corso d'accertamento, è precipitato dalla copertura, che improvvisamente ha ceduto, da un'altezza di circa sei metri. I carabinieri intervenuti sul posto hanno rilevato alcune irregolarità riguardanti le norme sulla sicurezza; il cantiere è stato posto sotto sequestro. L'assessore al Lavoro della Regione Campania Corrado Gabriele ha ricordato che «gli infortuni mortali in Campania dall'inizio dell'anno a oggi sono 38». A suo avviso, in Italia c'è ancora molto da fare per raggiungere gli standard europei in termini di sicurezza. Intanto - mentre altri incidenti, per fortuna non mortale, si sono verificati anche a Milano e alla Spezia - ieri mattina a Terni 4.000 lavoratori hanno scioperato per la morte dell'operaio ucciso da una lastra di metallo.

L'ingresso dell'azienda del Napoletano

Per i sindacati metalmeccanici «è necessario attivare in modo efficace tutti i livelli ispettivi e di controllo da parte degli enti per fermare questa catena di incidenti mortali». «Non si può continuare a lavorare con la paura di morire» ha commentato la Curia di Terni.

Cento avvocati pronti al gratuito patrocinio per sostituire il suo difensore. Salesiano indagato a Torino

# Don Gelmini replica: «Non cedo»

## *Il prete ribadisce: «La Comunità Incontro è un'istituzione laica»*

**ROMA** All'indomani della rinuncia alla difesa da parte dell'avvocato Coppi, don Pierino Gelmini annuncia una linea di maggiore riservatezza. «Non voglio fare altre esternazioni e non intendo fare polemiche con nessuno, tanto meno con uomini di Chiesa» ha detto il sacerdote. Ma l'ipotesi di farsi da parte e affidare a un fiduciario la guida della Comunità Incontro da lui fondata anni fa non è nemmeno in discussione. «Non lascio. Anche perchè la mia è un'istituzione laica, non religiosa» ha detto don Pierino replicando al suggerimento del cardinale Francesco Marchisano. «Piuttosto è lui che dovrebbe dimettersi» ha poi aggiunto il fondatore di «Incontro» indagato per presunte molestie sessuali denunciate alla Procura di Terni da vecchi ospiti del centro di recupero dalle tossicodipendenze.

Don Gelmini in una foto del 2002

La guerra di don Pierino, dunque, andrà avanti. Proseguirà anche senza la preziosa assistenza dell'avvocato Coppi che per stile gioca le sue carte in aula, durante il dibattimento, e che ha lasciato, così la spiega lo stesso sacerdote, «perchè è difficile gestire don Pierino». «Difficile per via delle esternazioni che non intendo più fare» ha continuato. Men che meno se gli attacchi vengono, come nei giorni scorsi, da altri preti e uomini della Chiesa. Così sarà un altro legale non ancora nominato ad affiancare l'avvocato Lanfranco Frezza, storico difensore di don Gelmini. «Abbiamo ricevuto le telefonate di almeno 100 legali pronti al gratuito patrocinio» ha detto il portavoce di don Pierino, Alessandro Meluzzi. Ma prima di settembre è improbabile che gli atti vengano depositati anche se il magistrato che conduce l'inchiesta ha interrotto le ferie e fatto rientro alla Procura di Terni. «Lasciatemi in pace. Non lavoro per apparire sui giornali» ha detto ieri il pm Barbara Mazzullo liquidando i cronisti. Da anni, dopo varie minacce subite, don Pierino è sottoposto dal Viminale a servizi di tutela come «persona esposta a gravi rischi».

Frattanto a Torino nega di avere commesso alcun abuso sessuale ai danni del giovane che lo ricattava, davanti al pm torinese Cristina Bianconi che l'ha indagato per violenza sessuale, il salesiano don Luciano Alloisio, economo del Liceo Valsalice. Al quale Salvatore Costa, 24 anni, una vita difficile alle spalle, ha estorto alcune migliaia di euro. È stato proprio il sacerdote a far scoppiare il caso con una denuncia ai carabinieri, che hanno arrestato il giovane.

Le affermazioni di Costa («don Alloisio ha abusato di me fin da quando ero minorenne») hanno indotto i magistrati ha compiere una perquisizione nell'abitazione del sacerdote, in questi giorni trasferito a Roma, alla Pontificia università salesiana. Sono stati trovati un computer, alcuni biglietti - sorta di ricevute per il denaro avuto (800-1.000 euro per volta), in cui Costa ha testualmente scritto: «Non ho mai avuto rapporti sessuali con don Alloisio» oppure «Mi sono inventato tutto» - e 110 mila euro in contanti, denaro che apparterrebbe all'Istituto Valsalice, estraneo alla vicenda. Sul computer sono stati avviati accertamenti. Nella storia, ancora da definire, sarebbero implicati anche monsignor Mario Vaudagnotto, 70 anni, e un altro sacerdote. Al pm don Alloisio ha ammesso di avere avuto rapporti consenzienti a pagamento con giovani di strada, respingendo però le affermazioni di Costa.

*Le compagnie chiedono indennizzi*

## Pacchi aerei persi: danni per 6 milioni

**ROMA** Potrebbero ammontare ad almeno sei milioni di euro gli indennizzi che le compagnie aeree hanno intenzione di chiedere ad Aeroporti di Roma (Adr), società di gestione degli scali romani, a causa dei costi sostenuti per la vicenda dei bagagli persi a Fiumicino. A scendere in campo ieri è stata l'Ibar, associazione delle 78 principali compagnie italiane e straniere che operano in Italia, che chiede indennizzi nei confronti di Adr. Intanto dall'ispezione effettuata dal parlamentare Egidio Pedrini nello scalo sono emersi 800 colli senza padrone, abbandonati in due magazzini, che ora andranno all'asta con tutto il loro contenuto.

Ma le polemiche continuano: i sindacati minacciano di querelare per diffamazione il presidente dell'Enac Vito Riggio per le frasi su azioni di manomissione e sabotaggio attribuite ai lavoratori, «e senza alcun elemento di concretezza» afferma la Fit Cisl. «Le autorità competenti smettano di cercare capri espiatori e si assumano le proprie responsabilità», affermano i vettori in una nota, chiedendo inoltre al governo «sanzioni nei confronti del vertice dell'Enac per omesso controllo nei confronti di Adr», la quale deve invece «indennizzare le compagnie aeree per i costi da loro affrontati per recapitare a domicilio i bagagli smarriti, nonchè i rimborsi pagati dai vettori ai loro clienti». E si tratta di indennizzi milionari, se la riconsegna di ogni valigia persa costa 150 euro al singolo vettore; a Fiumicino si è arrivati anche a picchi di 14.000 valigie in giacenza al giorno e solo calcolando la riconsegna di 20.000 valigie perse nell'arco della stagione, le spese ammontano a 3 milioni di euro. Tuttavia, considerando le punte di traffico di Ferragosto, le valigie smarrite in totale potrebbero arrivare a 50.000, secondo i calcoli dell'Ibar, e i 3 milioni raddoppiare.

Il segretario della Commissione Trasporti della Camera, Egidio Pedrini (Idv), ha definito «sconcertanti», i risultati della sua ispezione a Fiumicino. Pedrini segnala tra l'altro l'esistenza di magazzini con 800 valigie senza scontrini di appartenenza che andranno all'asta.

Valigie, un cruccio

Ma le compagnie aree puntano il dito anche contro l'Enac, che «è sempre stato debole con i forti, cioè i gestori aeroportuali monopolisti, e forte con i deboli, i soggetti che devono subire le inefficienze dei gestori. Non si capisce perchè - afferma l'Ibar - l'Enac possa pensare di revocare l'autorizzazione a una società di handling: gli handler operano in concorrenza fra loro e se uno non funziona le compagnie aeree sono libere di servirsi di altri. Un ente regolatore come l'Enac dovrebbe regolamentare i gestori monopolisti, operazione che invece si guarda bene dal realizzare».

«Le scuse non possono bastare - replica però Confconsumatori - Ci aspettiamo che i cittadini vengano risarciti fino ad euro 1.100,00 come previsto dalla Convenzione di Montreal, senza costringerli al ricorso ai giudici».

**Paola Barbetti**

*L'industrializzazione sulle rive del fiume Yangtse ha condannato a morte la specie: nessun avvistamento*

# Dopo 20 milioni di anni estinto il delfino cinese

**LONDRA** L'hanno cercato per portarlo in salvo ma lui non c'era già più: il delfino dello Yangtze o delfino bianco cinese è scomparso dalla faccia del Pianeta, spinto all'estinzione dalla sempre più frenetica corsa verso il progresso e l'industrializzazione del popolo cinese. E con questo mansueto cetaceo che fin dall'alba dei tempi vigilava sul lunghissimo fiume tanto da guadagnarsi il soprannome di «dea dello Yangtze», se ne va anche un pezzo del cuore della Cina, quella che con le leggende sapeva ancora sognare.

Nel dicembre scorso, una spedizione di biologi marini provenienti da tutto il mondo ha trascorso più di sei settimane a setacciare le acque del grande fiume che viene tradizionalmente considerato il confine tra il Nord e il Sud della Cina. La loro missione era di trovare i pochi esemplari rimasti del delfino d'acqua dolce e portarli in una riserva naturale dove il governo cinese avrebbe dato inizio a un programma di allevamento in cattività per salvarli dall'estinzione. Ma in un rapporto pubblicato ieri su «Biology Letters», la rivista della Royal Society britannica, i ricercatori affermano di non avere trovato alcun delfino e hanno dichiarato il baiji - come in cinese viene chiamata questa specie talmente antica (circa 20 milioni di anni) da rappresentare una famiglia di mammifero a sè - ufficialmente estinto. Si tratta del primo cetaceo scomparso a causa delle attività umane e la sua estinzione sottolinea il pericolo in cui si trovano molti altri suoi simili, a partire dalla balena grigia del Pacifico. A condannare a morte il baiji sono state le miriadi di navi che hanno trasformato lo Yangtze in una sorta di autostrada intasata di container, chiatte per il trasporto di carbone e barche a motore, rendendo completamente inutile il sonar che il cetaceo usa per orientarsi nelle torbide acque del fiume. E quando non erano le reti e gli ami dei pescatori a intrappolarlo e ferirlo, il delfino soffriva per l'inquinamento che avvelenava il suo habitat e per la nuova diga delle Tre Gole, che, dal completamento nel 2003 ha provocato il declino dei piccoli pesci di cui si cibava. Il delfino dello Yangtze è il primo grande vertebrato a scomparire negli ultimi 50 anni e la quarta famiglia di mammifero a essere cancellata dalla faccia della Terra dalla conquista dell'America. La sua scomparsa rappresenta una perdita devastante. Il Wwf è più possibilista: forse qualche esemplare vive ancora.

Un delfino bianco cinese

Domani al tavolo le aziende petrolifere convocate dal ministro Bersani. Protestano i gestori degli impianti

# Benzina, ribassano altre compagnie

## *Erg, Esso e Tamoil tagliano fino a 3 centesimi. Il governo: «Troppo poco»*

**ROMA** Sforbiciata ai listini della benzina mentre prosegue la polemica sul caro-carburanti e si è ormai praticamente alla vigilia del «tavolo» di confronto con i petrolieri, convocato per domani al Ministero dello sviluppo economico. Invero riduzioni di prezzo minime, in termini di risparmio reale per i consumatori, ma pur sempre apprezzabili.

Da ieri Erg, Esso e Tamoil hanno tagliato i prezzi con un ritocco che, nel caso della compagnia genovese, arriva a 3 centesimi di euro al litro per la benzina. Gli altri due gruppi hanno deciso una riduzione di un centesimo al litro. E da oggi tocca ai distributori Api-Ip, che hanno annunciato un calo di 2 centesimi.

A fare da apripista era stata l'Eni, che tra lunedì e ieri ha ridotto di 4 centesimi in due tranche. Adeguamenti dovuti principalmente dall'andamento del mercato internazionale, fanno sapere dal Cane a sei zampe. In sostanza, per la benzina i prezzi consigliati dalle compagnie ai gestori oscillano ora tra 1,313 e 1,355 euro e rispetto a una settimana fa, tutti i marchi hanno messo mano ai listini, con riduzioni tra 1 e 4 centesimi, con il risultato che per un pieno di un'auto di medioalta cilindrata servono all'incirca 2 euro in meno.

Il calo dei prezzi è stato accolto dal Ministero dello sviluppo economico, come un «segnale positivo» che «attenua» il differenziale con la media europea ma non lo elimina, sottolinea il consigliere del ministro Bersani per le questioni petrolifere Umberto Carpi. La riunione di domani verterà proprio su questo: «Analizzeremo quali sono i motivi di questo divario, quali le reciproche responsabilità e le possibili soluzioni per eliminarlo. Il nostro faro è la media europea dai cui l'Italia, nel corso dell'anno, si è discostata di 4-5 centesimi, con punte più alte negli ultimi giorni». «L'analisi sarà condotta a partire dai prezzi industriali - precisa inoltre Carpi - ed è per questo che l'invito è rivolto alle compagnie e all'Unione petrolifera».

> Rimane troppo grande la differenza di prezzi rispetto alla media dei Paesi dell'Ue

I gestori dei distributori, però, si sentono esclusi. Fegica-Cisl, una delle sigle che li rappresenta, ha inviato un telegramma sia al ministro Bersani che allo stesso Carpi chiedendo di essere convocata insieme alle altre organizzazioni di settore. E il presidente di Figisc-Confcommercio Luca Squeri manda a dire al ministro che «sta tirando la volata alla grande distribuzione» e che l'intero caso-benzina, scoppiato in questi giorni, è stato «enfatizzato e strumentalizzato».

Sullo sfondo di queste richieste e di queste critiche c'è il pacchetto di liberalizzazioni messo a punto da Bersani. Il disegno di legge, di cui il Senato riprenderà l'esame dopo la pausa estiva, contiene anche le norme per rimodellare la rete dei distributori italiani.

Norme (tra le altre l'eliminazione delle distanze minime tra impianti, l'apertura alla vendita di prodotti non-oil) che, nei mesi scorsi, hanno causato le proteste dei gestori con le serrate degli impianti. C'è chi ipotizza un'eventuale accelerazione, magari attraverso un provvedimento ad hoc. Una strada che al momento sembrerebbe del tutto improbabile, anche alla luce della tempistica: il testo del ddl è già in seconda lettura al Senato e lo stesso decreto rischierebbe di avere tempi di approvazione più lunghi.

A tenere banco, per ora, è il nodo dei prezzi e su questo si farà il punto venerdì. Intanto i consumatori continuano a macinare cifre. Adusbef e Federconsumatori lamentano «i costi dovuti alla filiera»: hanno calcolato che il divario sui prezzi industriali della benzina tra l'Italia e gli altri Paesi dell'Ue arriva a 9 centesimi. Mentre Altroconsumo segnala che si può risparmiare fino al 6% scegliendo, in autostrada, di fare rifornimento ai self-service, anziché agli impianti con servizio.

## Storico vertice tra le Coree dopo sette anni di blocco

**ROMA** Vertice storico tra le due Coree a fine agosto dopo un periodo di rinnovata tensione. Dopo sette anni, il regime comunista di Pyongyang e il governo filo occidentale di Seul hanno acconsentito a incontrarsi dal 28 al 30 agosto nella capitale nordcoreana. I due Paesi stanno già definendo i dettagli del secondo summit dalla firma dell'armistizio nel 1953. Un incontro preparatorio si terrà a giorni a Kaesong, nel Nord. L'incontro tra il sudcoreano Roh Moon Hyun, e il nordcoreano Kim Jong vuole «aprire una nuova fase di pace e prosperità reciproca».

*L'agonia ripresa dalle telecamere*

# Pordenone, l'infarto lo stronca mentre ruba rame in un'azienda

**PORDENONE** Cerca di rubare una matassa di rame dal magazzino di una ditta ma, colto da malore, muore e la sua agonia viene ripresa dalle telecamere del sistema di videosorveglianza; è accaduto l'altra notte a Mauro Pietrobon, 49 anni, che si era infilato in un seminterrato della ditta «Presotto impianti» a Pordenone.

Pietrobon non aveva gravi precedenti penali; da tempo era disoccupato e viveva di espedienti, raccogliendo e rivendendo rottami di ferro.

La scoperta del corpo è avvenuta soltanto ieri mattina da parte di un dipendente dell'azienda che era entrato nel magazzino per ritirare un furgone e che ha avvertito i carabinieri del Nucleo operativo. Dall'esame dei filmati delle telecamere interne è stato possibile ricostruire gli ultimi momenti di vita di Pietrobon: entrato da una finestra posteriore del seminterrato, adibito a garage e deposito, l'uomo ha preso una matassa di rame di circa 15-20 metri, probabilmente allo scopo di rivenderla.

> L'uomo era noto alla polizia e viveva di espedienti

Ha quindi dato un'occhiata in un bidone poi, improvvisamente, ha lasciato cadere a terra la matassa ed è stramazzato al suolo, vittima di un malore che gli è stato fatale.

Pietrobon aveva due fratelli in città ma viveva da solo da tempo, campando di espedienti dopo avere perso il lavoro anni fa.

Le forze dell'ordine lo conoscevano come individuo che rovistava nelle immondizie e girava per le aziende della zona industriale, chiedendo materiale di scarto che poi rivendeva.

Probabilmente la vita sregolata che conduceva ne ha minato la salute fino a farlo morire improvvisamente, nel cuore della notte. Il medico legale, giunto sul posto, ha stabilito la causa del decesso in un arresto cardiaco e il magistrato ha dato il nulla osta alla sepoltura.

Quello dei furti nelle aziende è un problema che da tempo viene preso in considerazione dalle aziende della nostra regione, come del resto da quelle di tutto il Paese.

Per questo motivo sono stati potenziati gli impianti di videosorveglianza, ma è stata potenziata anche la sorveglianza con le guardie giurate.

Il fronte è duplice: da una parte vengono denunciati ammanchi dovuti al personale dipendente (come è il caso clamoroso avvenuto in Veneto nella fabbrica principale di Luxottica), dall'altra i furti dovuti a ladri che operano venendo dall'esterno.

Al problema naturalmente sono interessate anche le compagnie di assicurazione cui si rivolgono le stesse aziende.

## IN BREVE

*Al largo di Lampedusa*

### Clandestini soccorsi arrestati 7 tunisini

Immigrati clandestini

**PALERMO** I sette componenti dell'equipaggio dei due motopesca tunisini di Monastir che avevano soccorso 43 clandestini, sono stati arrestati dagli uomini della capitaneria di porto per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. I motopesca sono stati sequestrati. Tra gli immigrati tratti in salvo dai motopesca vi sono anche 11 donne due delle quali incinte.

*Nessun allarme tsunami*

### A Giava sisma del 7° Richter

Giava: gente in strada

**WASHINGTON** Non vi è alcun allarme tsunami in seguito alla scossa di terremoto di 7,4 gradi della Scala Richter di magnitudo che ha colpito ieri la parte Ovest dell'isola indonesiana di Giava: il sisma è stato troppo profondo. L'afferma il Centro Usa per l'allarme tsunami nel Pacifico. Per l'agenzia meteo indonesiana la scossa ha colpito a 75 km a Nordovest di Indamayu.

*Sabato gli ultimi lavori*

### Venezia, polemica sul nuovo ponte

Il passaggio sotto Rialto

**VENEZIA** Se il nuovo ponte sul Canal Grande è un' opera d'arte come è stato detto, il viaggio in «Canalasso» della sua arcata principale nella notte tra il 7 e l'8 agosto resterà nella storia come grande evento scenografico soprattutto nel memorabile passaggio sotto al Ponte di Rialto. Ma, alla storia, potrebbe passare anche per le perplessità che il ponte sta suscitando. Lo storico dell'arteCesare De Seta rileva che il progetto di Santiago Calatrava non è «la soluzione più felice per Venezia».

Rischia di essere vanificato lo sforzo voluto dal governo. Bisognerà attendere settembre

# Errore nella legge, niente carcere per chi guida ubriaco

## *Etilometri da tarare, il decreto sulla sicurezza stradale dovrà esser rivisto*

**ROMA** Il pugno duro promesso dal governo nei confronti degli automobilisti ubriachi rischia di essere meno severo del previsto. Anzi, rischia di non esserlo affatto. Tutto sta in un «difetto» contenuto nel decreto legge sulla sicurezza stradale e che prevede, per chi viene sorpreso con un tasso alcolemico superiore a quanto consentito dalla legge, l'arresto fino a sei mesi, un'ammenda fino a 6 mila euro (entrambi sostituibili con un'attività socialmente utile) e il ritiro della patente per 2 anni. Perché scattino le manette, però, è necessario che l'automobilista si sottoponga al test del palloncino per due volte. Se non ci riesce, perché troppo ubriaco o perché finge di non riuscirci, non è possibile provare lo stato di ebbrezza e per questo deve essere rilasciato.

Non si tratta di pura teoria ma di due casi accaduti nei giorni scorsi in Piemonte. Il 4 agosto, a decreto appena varato, i vigili urbani di Torino fermano infatti un giovane in evidente stato di ubriachezza. Lo sottopongono dunque al test. Il giovane soffia nel palloncino e il risultato non lascia dubbi: 1,6 grammi per litro, molto sopra il limite consentito.

Pochi minuti dopo i vigili tentano di ripetere il test ma niente da fare: il giovane è troppo ubriaco per soffiare in un altro palloncino e non ce la fa. Manca quindi l'«accertamento tecnico completo» richiesto dalla legge, come si scopre in Procura, quando il giovane viene rimesso in libertà. Multato e senza patente ma di nuovo a piede libero.

Caso analogo il giorno dopo, 5 agosto. Stavolta però l'automobilista fermato dai vigili, anche lui palesemente ubriaco, si rifiuta di sottoporsi al test riuscendo così a evitare il carcere. In questo caso è prevista una multa compresa tra i 2.500 e i 10 mila euro e il ritiro della patente per 2 anni ma niente condanna penale.

Un «errore» destinato a restare tale almeno fino alla fine dell'estate. «Con il Parlamento chiuso è difficile intervenire - spiegano infatti al Ministero dei trasporti - a settembre sarà invece possibile correggere l'errore in fase di approvazione del disegno di legge di riforma del Codice stradale, attualmente in discussione al Senato». Fino ad allora, però...

L'intensificarsi dei controlli con gli etilometri sta intanto producendo un altro tipo d'inconveniente: da quando è entrato in vigore il decreto, infatti, tutti i Comuni che dispongono di un etilometro l'hanno messo a disposizione dei vigili urbani per i controlli. Prima di usarlo, però, lo strumento va tarato e per farlo servono macchinari speciali disponibili in Italia in un solo posto: alla Motorizzazione civile di Roma. Il risultato è che in questi giorni sono piovuti nei locali della Motorizzazione capitolina centinaia e centinaia di etilometri da tarare, producendo - anche a causa delle ferie del personale - un ingolfamento tale da fare slittare i tempi necessari per la taratura dai normali 20 giorni agli attuali 30-35 giorni.

Il Ministero dei trasporti è comunque già corso ai ripari acquistando dalla ditta francese che li produce altre quattro macchine in grado di tarare gli etilometri, al costo di 700 mila euro l'una. I macchinari verranno consegnati nei prossimi mesi e verranno dislocati 2 a Roma, uno al Nord (molto probabilmente a Milano) e uno a Sud (a Napoli o Bari).

**Carlo Rosso**

### Le cinque Statali dove si rischia la vita

**ROMA** Su cinque strade il numero degli incidenti è sette volte superiore alla media nazionale: sono le statali Nettunense, Romea, Via del Mare, Pontina, Jonica, strade delle vacanze molto pericolose. Queste statali, infatti, registrano fino a 5 incidenti per chilometro, contro una media nazionale di 0,70. I rimedi? Secondo l'Aci sono quelli di sempre: più attenzione da parte degli automobilisti ma anche una migliore manutenzione delle strade. Con un'osservazione aggiuntiva, che suona come una critica rispetto ai recenti provvedimenti del governo: per scoraggiare certi comportamenti di chi è alla guida o gli eccessi di velocità «una pattuglia visibile è meglio di un autovelox nascosto».

L'Automobile club d'Italia - in una nota - ricorda a tutti gli automobilisti che il 17% degli incidenti avviene sulle strade extraurbane, il 77% in città, contro il 6% delle autostrade. L'Aci richiama tutti gli automobilisti a viaggiare con prudenza e li invita a una guida responsabile. Ecco la «classifica» delle arterie più pericolose: Ss 207 Nettunense (4,99 incidenti a km), Ss 072 di San Marino (4,67), Ss 467 di Scandiano (4,10), Ss 309 Romea (4,04), Ss 008 via del Mare (3,62), Ss 148 Pontina (3,43), Ss 336 dell'Aeroporto di Malpensa (3,38), Ss 511 Anagnina (3,30), Ss 106 ter Jonica (3,16) e Ss 515 Noalese (3,04). La media nazionale è di 0,70 (Fonte: Aci-Istat).

Le stesse statistiche mettono in evidenza le principali lacune delle infrastrutture italiane, specie sul fronte sicurezza. «La totalità degli incidenti mortali si concentra su appena il 3,2% dell'estensione complessiva delle strade italiane - spiega una nota dell'Aci - le cui condizioni rappresentano, oggi, un forte elemento di rischio. Lo stato di manutenzione dell'asfalto e della segnaletica, infatti, è critico, preoccupante ed estremamente pericoloso».

Un agente della Stradale con l'etilometro

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

# ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

**Prezzi medi di compravendita, minimi e massimi, per seconde case per vacanza nelle principali località turistiche del Friuli Venezia Giulia**
*(Euro/mq)*

| Localita' turistica | Centrale o di pregio in ottimo stato | | Centrale usato | | Periferico usato | | Variazione % 2006 - 2005 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Minimo | Massimo | Minimo | Massimo | Minimo | Massimo | |
| Piancavallo | 1.800 | 2.000 | 1.300 | 1.400 | 1.000 | 1.100 | 4,3 |
| Tarvisio | 1.800 | 3.000 | 1.300 | 2.200 | 1.000 | 1.400 | 4,0 |
| Variazione % media | | | | | | | 4,2 |

**Canoni medi mensili, minimi e massimi, di locazione praticati per unità abitative standard dotate di bagno, cucina e 2 camere da letto**
*(Euro mensili)*

| Localita' turistica | Centrale o di pregio in ottimo stato | | Centrale usato | | Periferico usato | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Minimo | Massimo | Minimo | Massimo | Minimo | Massimo |
| **Stagione estiva** | | | | | | |
| Piancavallo | 760 | 1.200 | 760 | 1.200 | 507 | 960 |
| Tarvisio | 800 | 1.200 | 600 | 1.000 | 400 | 800 |
| **Stagione invernale** | | | | | | |
| Piancavallo | 1.400 | 1.700 | 1.300 | 1.600 | 900 | 1.000 |
| Tarvisio | 1.600 | 1.800 | 1.400 | 1.600 | 1.100 | 1.300 |

*Fonte: Elaborazioni Nomisma su dati Nomisma e F.I.M.A.A.*

A Grado i prezzi record

Muggia in forte rialzo

**Prezzi medi di compravendita, minimi e massimi, per seconde case per vacanza nelle principali località turistiche del Friuli Venezia Giulia**
*(Euro/mq)*

| Localita' turistica | Centrale o di pregio in ottimo stato | | Centrale usato | | Periferico usato | | Variazione % 2006 - 2005 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Minimo | Massimo | Minimo | Massimo | Minimo | Massimo | |
| Grado | 3.430 | 5.000 | 2.580 | 3.630 | 2.080 | 2.590 | 4,4 |
| Lignano Sabbiadoro | 2.800 | 4.150 | 2.200 | 3.100 | 1.760 | 2.250 | 5,6 |
| Muggia | 2.530 | 3.150 | 1.725 | 2.130 | 1.420 | 1.690 | 6,0 |
| Variazione % media | | | | | | | 5,3 |

**Canoni medi mensili, minimi e massimi, di locazione praticati per unità abitative standard dotate di bagno, cucina e 2 camere da letto**
*(Euro mensili)*

| Localita' turistica | Centrale o di pregio in ottimo stato | | Centrale usato | | Periferico usato | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Minimo | Massimo | Minimo | Massimo | Minimo | Massimo |
| **Giugno** | | | | | | |
| Grado | 1.750 | 1.850 | 1.350 | 1.450 | 1.200 | 1.400 |
| Lignano Sabbiadoro | 1.825 | 2.200 | 1.550 | 1.800 | 1.175 | 1.475 |
| Muggia | 1.100 | 1.300 | 891 | 1.041 | 734 | 929 |
| **Luglio** | | | | | | |
| Grado | 2.500 | 3.000 | 1.500 | 1.850 | 1.400 | 1.750 |
| Lignano Sabbiadoro | 2.600 | 3.200 | 1.875 | 2.350 | 1.575 | 1.950 |
| Muggia | 1.100 | 1.300 | 727 | 878 | 644 | 780 |
| **Agosto** | | | | | | |
| Grado | 2.500 | 3.000 | 1.500 | 1.850 | 1.400 | 1.750 |
| Lignano Sabbiadoro | 3.000 | 3.550 | 2.225 | 2.750 | 1.875 | 2.250 |
| Muggia | 1.100 | 1.300 | 738 | 904 | 655 | 798 |
| **Settembre** | | | | | | |
| Grado | 1.750 | 1.850 | 1.350 | 1.450 | 1.200 | 1.400 |
| Lignano Sabbiadoro | 1.825 | 2.100 | 1.500 | 1.750 | 1.075 | 1.425 |
| Muggia | 1.100 | 1.300 | 876 | 1.051 | 704 | 935 |

*Fonte: Elaborazioni Nomisma su dati Nomisma e F.I.M.A.A.*

### Indagine di Nomisma sulle compravendite e sugli affitti nella nostra regione

# Seconde case, prezzi alle stelle a Grado
# In forte aumento le richieste per Muggia

**TRIESTE** Il mercato immobiliare turistico della regione Friuli Venezia Giulia è in ascesa, ma non c'è la forte espansione del 2003. C'è insomma una stabilizzazione del settore, con indici di crescita del 5-6 percento. Uno studio elaborato da Nomisma a livello nazionale ha infatti fatto il punto sulle dinamiche del mercato comparando i dati del 2005 e del 2006.

La località più costosa è **Grado:** nelle zone più prestigiose della cittadina giuliana si possono spendere 5 mila euro al metro quadrato, mentre a Lignano Sabbiadoro il prezzo arriva a 4.150 euro.

Ma ciò conta è analizzare gli incrementi in percentuale: a Grado il 4,4 percento, a **Lignano** il 5,6 percento.

La sorpresa, se di sorpresa si può parlare, è **Muggia**: l'incremento è il maggiore della regione, con il 6 percento. E con buone prospettive di sviluppo. La stessa Muggia è però molto meno cara: nella zona centrale il prezzo al metro quadrato va da un minimo di 2.530 euro al metro quadrato a un massimo di 3.150. Come si vede, si è ben distanti dai 5 mila di Grado. Ma le prospettive sono molto incoraggianti per la cittadina istriana.

Bisogna però dire che proprio i prezzi alti di Grado e Lignano stanno incontrando delle forti resistenze. Il mercato cioè sembra dare maggiori chanche alle località che fino ad ora (Muggia, per esempio) hanno segnato il passo e hanno maggiori possibilità di sviluppo.

Nomisma segnala per la progettualità anche le iniziative turistiche residenziali marine più importanti nella nostra regione: la Residenza Costa Azzurra e la Residenza al mare a Grado, la Residenza Mauritius Palace sul lungomare di Lignano Sabbiadoro.

Analizzando quindi i dati di questi ultimi anni si vede, come dicevamo all'inizio, a una sostanziale stabilizzazione del mercato. Non si assiste al boom dell'inizio degli anni 2000, ma l'ascesa è costante. Ciò è anche una garanzia contro le bolle speculative.

Interessante anche la rilevazione dei **canoni di locazione.** In questo caso i prezzi più alti li troviamo a Lignano e non a Grado. Ma andiamo con ordine. Perché il panorama è variegato. Tenendo come punto di riferimento un appartamento tipo composto da due camere, bagno e cucina, nel mese di agosto a Lignano si chiedono da 3.000 a 3.550 euro per tutto il mese (si tratta pur sempre di ...sette milioni di vecchie lire...). A Grado chiedono invece al massimo da 2.500 euro a 3.000 euro. Per un appartamento centrale o di pregio e comunque in ottimo stato.

Per un alloggio periferico l'affitto scende a Grado anche a 1.400 euro. A Lignano a 1.875 euro. Per chi volesse spendere di meno c'è Muggia. Sempre in agosto, si spendono 655 euro in periferia in un appartamento usato, e al massimo 1.300 euro in centro in un immobile di pregio.

Naturalmente, stiamo parlando di agosto e cioè il mese più caro. Se si parla di settembre, le cifre scendono e di molto. A Grado in periferia si possono spendere 1.200 euro al merse. E a Muggia anche poco più di 700 euro (sempre in media, s'intende).

**La montagna.** Un discorso a parte merita la montagna della nostra regione. I prezzi di vendita sono aumentati in media del 4,3 percento a **Piancavallo** (2.000 euro al metro quadro in centro) e del 4 a **Tarvisio** (massimo 3.000 euro al metro quadrato).

Coloro che decidono di affacciarsi su tale mercato sembrano privilegiare l'acquisto per l'utilizzo dell'alloggio, descrivendo come «immobile tipo» un bilocale composto da soggiorno, bagno, angolo cottura e camera da letto, in più dotato di camino, terrazzo e servizi accessori che aumentano il comnforto e il il prestigio dell'immobile (riscaldamento aunomo, isolamento acustico, arredamento di pregio).

Da non sottovalutare - secondo Nomisma - la capacità del mercato delle seconde case per le vacanze di montagna di attirare investitori non solo della regione stessa, ma anche di zone limitrofe quali il Veneto o l'Emilia Romagna. Oltre che da Paesi come l'Austria, la Germania e anche la Slovenia, agevolata dall'eliminazione delle barriere doganali che in passato ne avevano limitato l'accesso.

Interessanti i dati sulle locazioni montane. A Piancavallo in una zona centrale si possono spendere da 760 euro a 1.200 euro mensili.

A Tarvisio in cntro la cifra minima è sempre di 800 euro, mentre la massima può inerpicarsi fino a quota 1.200 euro. In periferia la cifra scende anche a 400 euro.

Lo scenario però non è incoraggiante. C'è un sostanziale ridimensionamento dei principali indici: offerta in leggera flessione, domanda invariata e numero di contratti comunque in discesa.

*La semestrale incamera 34,7 milioni di euro*

# FriulAdria-Credit Agricole: l'utile cresce del 10,4% a pochi mesi dalla fusione

**PORDENONE** Ammonta a 34,7 milioni di euro (+ 10,4 percento rispetto ai 31,4 milioni dello stesso periodo del 2006) l'utile netto registrato nel primo semestre 2007 dalla Banca Popolare FriulAdria che dal primo marzo fa parte del gruppo Credit Agricole, mentre dal primo aprile sono entrate a far parte della sua rete 29 nuove filiali in Veneto. I dati sono stati approvati ieri dal Consiglio di Amministrazione di Banca Popolare FriulAdria, riunitosi a Pordenone sotto la presidenza di Angelo Sette. I risultati al 30 giugno 2007 presentano un utile al lordo delle imposte di quasi 57 milioni di euro, con una crescita del 4,7% rispetto ai 54 milioni del primo semestre 2006. Rilevante l'aumento delle consistenze patrimoniali (+ 13,5%) che ha portato ad una crescita degli interessi netti dai 68,9 milioni del primo semestre 2006 agli 82,8 milioni del 2007 (+ 20,2%). Le commissioni nette ammontano a 51,6 milioni, rispetto ai 45,3 milioni di un anno fa (+13,9%) con un maggiore gettito ottenuto grazie alle sinergie del nuovo Gruppo Cariparma FriulAdria. Il risultato della gestione operativa è passato da 66,6 a 73,8 milioni con una crescita del 10,7% a dinamica dei volumi patrimoniali indica il perdurare di una buona crescita, in particolare sul comparto a medio lungo, sia degli impieghi (mutui) che della raccolta (obbligazioni proprie). La raccolta da clientela, sempre rispetto al mese di dicembre, ha registrato una crescita del 23,9% (da 3.336 a 4.132 milioni). Al 30 giugno 2007 il patrimonio netto della banca ammonta a 624 milioni. La struttura operativa conta 1.582 dipendenti e il numero degli sportelli, con l'apertura della nuova filiale in provincia di Trieste e con le nuove acquisizioni è salito a 181, di cui 114 in Friuli Venezia Giulia e 67 in Veneto. «Si tratta della prima semestrale dopo l'ingresso di FriulAdria nel Gruppo Credit Agricole - ha detto il presidente Angelo Sette - e riteniamo di aver dimostrato anche in questa circostanza la nostra capacità di produrre valore per gli azionisti, per i dipendenti e per il territorio. Siamo una banca con un forte radicamento locale e con una riconosciuta autonomia che può avvalersi delle sinergie con la capogruppo Cariparma, nonchè dei servizi e delle relazioni internazionali del Gruppo Credit Agricole, terza banca in Europa e ottava nel mondo per mezzi propri. «I risultati al 30 giugno hanno reso ancora più competitiva la nostra banca», ha osservato il direttore generale Virgilio Fenaroli. «L'integrazione delle filiali di recente acquisizione - ha spiegato - è stata portata a termine con esiti superiori alle attese e per quanto riguarda il piano di espansione in Veneto, nuovi Centri Imprese e Private sono già in fase di avvio a Padova e a Mestre. Altri verranno successivamente creati a Verona e Vicenza. Distaccamenti di Centri Imprese sono previsti anche a Rovigo, Belluno e Bassano.

### I dati di Unioncamere. L'incremento più forte nell'Udinese con 820 nuove assunzioni

# Fvg, occupazione in crescita

## *A Trieste e Gorizia a fine anno quasi 400 posti in più*

**TRIESTE** Saranno 2.070 i nuovi posti di lavoro che saranno creati in Friuli Venezia Giulia nel 2007, grazie al saldo positivo fra 20.290 nuove assunzioni e 18.220 uscite dal mondo del lavoro: la previsione emerge dall'indagine «Excelsior 2007» sulla domanda di lavoro delle imprese private, realizzata dall'Unione italiana delle Camere di commercio in collaborazione con il Ministero del Lavoro e dell'Unione Europea.

A livello provinciale, il maggiore incremento si prevede in provincia di Udine, con 8.860 entrate e 8.040 uscite, per un saldo positivo di 820 nuovi occupati; seguono Pordenone con 560 nuovi posti, Gorizia e Trieste (180 ciascuna). Per la prima volta, dal 2003, le assunzioni previste in Regione sono in aumento rispetto all' anno precedente; in crescita anche le uscite, al livello più alto dal 2001 a oggi.

Per quanto riguarda, in particolare, la provincia di Udine, il settore terziario mostra la maggiore disponibilità di posti (420), seguito da industria (290) e dal settore delle costruzioni (110). All'interno del comparto servizi saranno gli studi professionali ad avere uno sviluppo occupazionale maggiore (+4,5%), seguiti dai servizi alle imprese (+1,9%). Per l'industria si prevede una forte espansione della lavorazione dei metalli.

A livello regionale si prevedono maggiori assunzioni nelle piccole e medie imprese, con 11.500 unità; in provincia di Udine le nuove assunzioni saranno 5.070 (il 58% del totale).

Il lavoro cresce anche in fabbrica

*La maggior parte dei nuovi ingressi (48%) con contratti a tempo indeterminato. I laureati sono l'8%, i diplomati sono il 37 per cento*

Dall'indagine emerge infine l'aumento dei contratti a tempo determinato con il 43% nel totale delle assunzioni (due anni fa era del 39%); la maggior parte delle assunzioni (48%) avviene comunque con contratti a tempo indeterminato. Stabile l'apprendistato mentre marginali sono le altre forme contrattuali e in diminuzione i contratti di collaborazione.

Tra i titoli di studio, la laurea viene chiesta per l'8% dei nuovi assunti, gli studi secondari al 37%, l'istruzione professionale al 12%, la formazione professionale al 25% e al restante 17% la scuola dell'obbligo.

### *Giro di vite del Garante nelle telecomunicazioni*

# Chiamate hard e ai maghi: scatta il blocco del telefono

**ROMA** Le costose telefonate a venditori, maghi, cartomanti e discinte intrattenitrici televisive. Ma anche le troppe bollette da infarto per semplici chiamate internazionali o satellitari. Sono questi i motivi che hanno spinto l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (Agcom), ad un nuovo giro di vite a tutela degli utenti sulle numerazioni che forniscono servizi a sovrapprezzo e a misure che garantiscono una maggiore trasparenza sulla loro fornitura e suo loro costi.

Per i vari 144 e 166 (numerazioni a tariffa fissa per intrattenimento) o gli 892 e 899 che compaiono sovrapposti a fanciulle svestite e provocanti sugli schermi soprattutto notturni degli italiani, potrebbe essere una «mazzata»: certo, la maggioranza degli utenti chiama in piena consapevolezza, ma molti sono i casi di padri e madri che scoprono il voyerismo dei figli solo quando aprono la bolletta e molte le brutte sorprese di utenti adulti che, convinti di concedersi solo un momento di divertimento chiedendo un oroscopo o una lettura dei tarocchi, si ritrovano a dover pagare decine di euro per pochi minuti al telefono.

*L'utente potrà inibire in modo permanente l'accesso ai numeri con super-tariffe*

Così, dopo aver preso atto che continuano ad arrivare, anche agli organi di polizia, «migliaia di denunce per presunti truffe o raggiri riguardo ad addebiti in bollette di chiamate non effettuate, in particolare verso numerazioni per servizi a sovrapprezzo», l'Autorità ha deciso di scendere nuovamente in campo. E dopo aver introdotto il «metodo Pin», cioè la possibilità di attivare o non attivare l'accesso a queste numerazioni attraverso un codice fornito dall'operatore, ha deciso che, per arginare il fenomeno e le contestazioni, d'ora in poi sia «necessario prevedere anche che l'utente possa scegliere il blocco di chiamata permanente, evitando così di dover utilizzare un codice identificativo personale».

Insomma, padri e madri potranno stare più tranquilli, visto che non corrono più il rischio che il figlio si impossessi del Pin e passi le nottate a guardare e, soprattutto, a telefonare alle bellezze scostumate che gli appaiono in video. Basterà attivare il blocco permanente.

Ma anche chi crede nella lettura della mano, chi vuole sapere il futuro perchè ha problemi di salute o semplicemente chi vuole sapere come andrà a finire la sua storia d'amore, sarà più garantito: l'Autorità ha infatti fissato una serie di misure sulla trasparenza delle bollette, stabilendo per esempio che ci siano 2 bollettini di pagamento distinti, uno per il normale traffico telefonico ed un secondo per eventuali servizi sovrapprezzo. Preoccupazioni, pene ed amori, avranno almeno una voce di costo chiara.

## DALLA PRIMA PAGINA

# CHIESA, CATTIVO MOMENTO

Ma intanto non fa bene alla Chiesa, che nella sua biografia venga ripescato l'episodio per cui lui è finito in carcere per quattro anni. E se don Mazzi fa il teste a carico contro don Gelmini, lo spettacolo di prete contro prete non fa bene alla Chiesa.

Sono preti televisivi, la tv è il medium dell'esibizione, non fa bene ai preti. Può darsi che la reticenza della Chiesa sull' evasione fiscale venga rotta da un intervento del Papa in persona. Ma intanto, che alcuni preti dichiarino che l'evasione si può comprendere e giustificare, è un duro colpo per lo Stato. Può darsi che i Cus siano diversi dai Dico, ma sull'ostilità della Chiesa ai Dico resta il lapidario giudizio di Fassino: "La Chiesa va oltre il giusto", nel senso che l'omosessualità non può essere giudicata oggi come al tempo di Pio X. Insomma, non è un buon momento, per l'immagine della Chiesa.

Ragioniamoci sopra, ma con una premessa: nel cervello di molti laici, radicali, marxisti e atei, serpeggia il pensiero che la Chiesa sia una istituzione scaduta o dannosa, e questo è un giudizio che a me pare una bestemmia contro l'umanità. La Chiesa è una istituzione morale senza la quale tutta l'umanità, cristiana o no, sarebbe peggiore. Ma in questo momento non imposta bene i problemi che ha di fronte.

Pedofilia. Ha sbagliato a spostare i preti pedofili invece di espellerli. Spostandoli, gli permetteva di continuare il reato. Per questo la Chiesa ha finito col pagare di tasca sua. La Chiesa è la prima vittima dei preti pedofili, e invece di pagare per loro, doveva dichiararsi parte danneggiata: come di fatto è.

Eutanasia. Al malato inguaribile, che muore mettendoci anni e bevendo il dolore goccia a goccia, tutti coloro che lo circondano offrono amore: il medico che vuol continuare le cure perché questo è il suo compito, la legge che vuole lasciarlo morire "naturalmente", la Chiesa che lascia la fine della vita a colui che ne ha in mano l'inizio. Ma anche l'amico del morente, che vuole aiutarlo a morire subito senza coscienza e senza dolore. Il medico ama la scienza, il magistrato ama la legge, solo l'amico che vuol far morire l'amico lo ama. La Chiesa non può maledirli tutti: lei ama Dio, non ama l'uomo che muore.

Omosessuali. "Omicidio volontario e peccato impuro contro natura" erano i primi dei "sette peccati che gridano vendetta al cospetto di Dio" nel Catechismo di Pio X. L'omosessuale equiparato all'assassino. Non può continuare così.

Unità dei cristiani. Non procede. Gli altri cristiani temono che unendosi al Cattolicesimo sparirebbero. Il principio ratzingeriano che "tutta la verità è nella Cattolicità" è grandioso, ma non può essere la molla dell'unificazione.

Tasse. Pagare le tasse è un dovere morale per tutti, cattolici in testa. Se uno paga secondo gli Studi di Settore, e così paga meno, lo Stato lo assolve, ma la Chiesa non può.

Assolutismo. Giuridicamente, la Chiesa Cattolica è una monarchia assoluta teocratica elettiva. Il problema sta nell' assoluta". Non dovrebbe emanare i "Motu Proprio", decisi dal vertice, senza ascoltar nessuno. "Ecclesia" vuol dire adunanza.

Pena di morte. C'è un articolo nel Catechismo scritto da Ratzinger prima di essere Papa che la ammette: lo Stato legittimo può condannare a morte. Quell'articolo dovrebbe sparire. La vera coscienza cattolica non lo permette più. È la Chiesa che ha creato questa coscienza. È uno dei grandi meriti che ha, la cui lista sarebbe infinita. Non dovrebbe rinnegarli.

**Ferdinando Camon**
(fercamon@alice.it)

## MIBTEL

1,832%
**31629**

## ORO E MONETE (Valori in Euro)

| Moneta | Domanda | Offerta | Moneta | Domanda | Offerta |
|---|---|---|---|---|---|
| Oro Fino (per Gr.) | 15,560 | 15,720 | Marengo Francese | 84,700 | 96,060 |
| Argento (per Kg.) | 293,860 | 309,360 | Marengo Belga | 84,700 | 96,060 |
| Sterlina (v.C) | 111,040 | 117,750 | Marengo Austriaco | 84,700 | 96,060 |
| Sterlina (n.C) | 112,070 | 119,040 | 20 Marchi | 103,290 | 116,200 |
| Sterlina (post.74) | 111,550 | 119,040 | 20 Dollari St.Gaude | 547,440 | 630,080 |
| Marengo Italiano | 85,220 | 98,130 | Krugerrand | 459,650 | 495,280 |
| Marengo Svizzero | 84,700 | 96,060 | | | |

## BORSE ESTERE (Indici)

| | Indici | Var. % | | Indici | Var. % | | Indici | Var. % |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Atene (ind. Gen) | 4836,76 | 1,212 | Londra | 6393,90 | 1,349 | Stoccolma | 393,03 | 2,189 |
| Bruxelles -bel 20 | 4320,87 | 0,931 | Madrid Ibex 35 | 15004,2 | 2,397 | Tokio Nikkey | 17029,3 | 0,635 |
| Dj Euro Stoxx | 419,60 | 1,983 | Nasdaq Comp (prov.) | 2614,23 | 2,055 | Toronto (prov.) | 13805,0 | 1,802 |
| Dj Euro Stoxx 50 | 4364,22 | 2,044 | New York (prov.) | 13609,9 | 0,782 | Vienna Atx | 4661,17 | 1,651 |
| Francoforte | 7605,94 | 1,228 | Oslo-top25 | 410,90 | 3,306 | Zurigo Smi | 8964,18 | 2,483 |
| Helsinki | 11333,9 | 2,406 | Seul Kospi 200 | 240,07 | 2,375 | | | |
| Johannesburg | 29001,9 | 2,677 | Singapore Straits T | 3413,17 | 3,366 | | | |

## CAMBI

| Moneta | €uro | Moneta | €uro | Moneta | €uro | Moneta | €uro |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro USA | 1,3794 | Dollaro Canadese | 1,4496 | Dollaro Neozeland. | 1,8044 | Lira Maltese | 0,4293 |
| Yen Giapponese | 164,500 | Dollaro Australiano | 1,6039 | Rand Sudafricano | 9,7000 | Leu Rumeno | 3,1674 |
| Sterlina Inglese | 0,6780 | Fiorino Ungherese | 248,90 | Lev Bulgaro | 1,9558 | Dollaro Singapore | 2,0843 |
| Franco Svizzero | 1,6468 | Corona Ceca | 28,1830 | Dollaro Hong Kong | 10,7993 | Corona Slovacca | 33,3230 |
| Corona Svedese | 9,2347 | Zloty Polacco | 3,7728 | Corona Islandese | 87,3200 | Lira Turca | 1,7349 |
| Corona Norvegese | 7,9625 | Corona Estone | 15,6466 | Lita Lituano | 3,4528 | | |
| Corona Danese | 7,4439 | Lira Cipriota | 0,5842 | Lat Lettone | 0,6964 | | |

## DOLLARO — KUNA

DOLLARO: 0,000% **1,3794**

KUNA: 0% **7,43**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

## BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

*rapporto Lire/Euro 1936,27*

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Acea | 13,066 | 13,162 | -0,73 |
| Acegas-aps | 7,474 | 7,496 | -0,29 |
| Acotel | 70,65 | 74,10 | -4,66 |
| Acq. Potab. | 19,382 | 18,761 | 3,31 |
| Acsm | 2,274 | 2,283 | -0,39 |
| Actelios | 8,019 | 8,051 | -0,40 |
| Aedes | 4,974 | 4,772 | 4,23 |
| Aeffe | 3,865 | 3,747 | 3,15 |
| Aem | 2,465 | 2,459 | 0,24 |
| Aerop. Firenze | 18,050 | 18,190 | -0,77 |
| Aicon | 3,664 | 3,591 | 2,03 |
| Alerion | 0,7536 | 0,7481 | 0,74 |
| Alitalia | 0,8082 | 0,7880 | 2,56 |
| Alleanza | 9,624 | 9,387 | 2,52 |
| Amplifon | 6,749 | 6,520 | 3,51 |
| Anima | 3,014 | 2,956 | 1,96 |
| Ansaldo Sts | 9,880 | 9,696 | 1,90 |
| Arena | 0,1848 | 0,1855 | -0,38 |
| Arena 07 W | 0,0438 | 0,0445 | -1,57 |
| Ascopiave | 1,764 | 1,753 | 0,63 |
| Asm | 3,990 | 3,994 | -0,10 |
| Astaldi | 6,394 | 6,292 | 1,62 |
| Atlantia | 24,33 | 24,07 | 1,08 |
| Auto To-mi | 16,920 | 17,068 | -0,87 |
| Autogrill | 15,150 | 15,113 | 0,24 |
| Azimut H. | 12,471 | 12,299 | 1,40 |
| B. Bilbao Viz. | 18,065 | 17,492 | 3,28 |
| B. C.R. Firenze | 6,547 | 6,520 | 0,41 |
| B. Carige | 3,460 | 3,354 | 3,16 |
| B. Carige Risp | 3,691 | 3,771 | -2,12 |
| B. Desio | 8,015 | 8,023 | -0,10 |
| B. Desio R Nc | 7,982 | 8,039 | -0,71 |
| B. Finnat | 0,9674 | 0,9572 | 1,07 |
| B. Generali | 9,952 | 9,870 | 0,83 |
| B. Ifis | 9,992 | 9,858 | 1,36 |
| B. Intermobiliare | 7,408 | 7,399 | 0,12 |
| B. Italease | 15,238 | 14,718 | 3,53 |
| B. Popolare | 18,907 | 18,408 | 2,71 |
| B. Popolare 10 W | 1,469 | 1,362 | 7,86 |
| B. Profilo | 2,189 | 2,199 | -0,45 |
| B. Santander | 13,827 | 13,690 | 1,00 |
| B. Sard. R Nc | 18,906 | 19,009 | -0,54 |
| B.P. Etruria E L. | 13,940 | 13,664 | 2,02 |
| B.P. Intra | 12,365 | 12,294 | 0,58 |
| B.P. Milano | 10,243 | 10,193 | 0,49 |
| B.P. Spoleto | 10,848 | 10,670 | 1,67 |
| Basicnet | 1,719 | 1,723 | -0,23 |
| Bastogi | 0,2356 | 0,2372 | -0,67 |
| Bb Biotech | 58,95 | 58,48 | 0,80 |
| Bca Ifis 08 W | 4,120 | 4,102 | 0,44 |
| Beghelli | 1,257 | 1,250 | 0,56 |
| Benetton | 12,224 | 12,124 | 0,82 |
| Beni Stabili | 0,9217 | 0,8881 | 3,78 |
| Bialetti | 2,409 | 2,405 | 0,17 |
| Biesse | 22,06 | 21,87 | 0,87 |
| Boero | 24,30 | 23,17 | 4,88 |
| Bolzoni | 4,950 | 5,114 | -3,21 |
| Bon. Ferraresi | 39,31 | 38,54 | 2,00 |
| Brembo | 9,684 | 9,920 | -2,38 |
| Brioschi | 0,4721 | 0,4653 | 1,46 |
| Bulgari | 10,755 | 10,264 | 4,78 |
| Buongiorno Spa | 2,774 | 2,740 | 1,24 |
| Buzzi Unicem | 22,25 | 22,51 | -1,16 |
| Buzzi Unicem R Nc | 15,293 | 15,423 | -0,84 |
| C. Artigiano | 4,060 | 3,992 | 1,70 |
| C. Bergam. | 34,32 | 34,57 | -0,72 |
| C. Valtellinese | 10,490 | 10,353 | 1,32 |
| Cad It | 12,239 | 12,190 | 0,40 |
| Cairo Comm. | 38,99 | 38,74 | 0,65 |
| Caltagirone | 7,644 | 7,693 | -0,64 |
| Caltagirone Ed. | 5,635 | 5,669 | -0,60 |
| Cam-fin. | 1,593 | 1,582 | 0,70 |
| Campari | 7,708 | 7,670 | 0,50 |
| Cape Live | 0,9704 | 0,9883 | -1,81 |
| Capitalia | 7,109 | 6,976 | 1,91 |
| Carraro | 7,088 | 7,525 | -5,81 |
| Cattolica Ass. | 43,84 | 42,30 | 3,64 |
| Cdc | 4,977 | 5,045 | -1,35 |
| Cell Therap | 2,648 | 2,677 | -1,08 |
| Cembre | 8,178 | 8,607 | -4,98 |
| Cementir | 8,948 | 9,134 | -2,04 |
| Cent. Latte To | 4,762 | 4,744 | 0,38 |
| Chl | 0,8708 | 0,8664 | 0,51 |
| Ciccolella | 4,168 | 4,379 | -4,82 |
| Cir | 2,727 | 2,717 | 0,37 |
| Class | 1,626 | 1,688 | -3,67 |
| Cobra | 7,279 | 7,265 | 0,19 |
| Cofide | 1,266 | 1,259 | 0,56 |
| Cr. Valtellin. 08 * | 2,048 | 2,045 | 0,15 |
| Cr. Valtellin. 09 * | 2,251 | 2,196 | 2,50 |
| Credem | 9,969 | 9,597 | 3,88 |
| Cremonini | 2,352 | 2,503 | -6,03 |
| Crespi | 0,9877 | 0,9711 | 1,71 |
| Csp | 2,501 | 2,608 | -4,10 |
| D'amico | 3,801 | 3,824 | -0,60 |
| Dada | 21,74 | 21,55 | 0,88 |
| Danieli | 21,77 | 23,21 | -6,20 |
| Danieli R Nc | 15,342 | 16,046 | -4,39 |
| Data Service | 6,052 | 6,103 | -0,84 |
| Datalogic | 6,319 | 6,391 | -1,13 |
| De' Longhi | 4,547 | 4,545 | 0,04 |
| Dea Capital | 2,814 | 2,795 | 0,68 |
| Diasorin | 12,189 | 12,158 | 0,25 |
| Digital Bros | 5,769 | 6,059 | -4,79 |
| Digital M. Techn. | 61,72 | 61,25 | 0,77 |
| Dmail Gr. | 12,014 | 12,118 | -0,86 |
| Ducati | 2,037 | 2,056 | -0,92 |
| Ed. Espresso | 3,839 | 3,792 | 1,24 |
| Edison | 2,252 | 2,300 | -2,09 |
| Edison 07 W | 1,358 | 1,357 | 0,07 |
| Edison R | 2,002 | 1,987 | 0,75 |
| Eems | 5,464 | 5,438 | 0,48 |
| El.En | 30,22 | 31,62 | -4,43 |
| Elica | 3,664 | 3,650 | 0,38 |
| Emak | 6,056 | 6,036 | 0,33 |
| Enel | 7,434 | 7,419 | 0,20 |
| Enertad | 3,800 | 3,776 | 0,64 |
| Engineering I.I. | 35,90 | 36,11 | -0,58 |
| Eni | 25,14 | 24,89 | 1,00 |
| Enia | 10,748 | 10,758 | -0,09 |
| Erg | 16,919 | 16,193 | 4,48 |
| Ergo Previdenza | 4,230 | 4,186 | 1,05 |
| Esprinet | 13,023 | 13,244 | -1,67 |
| Eurofly | 2,880 | 2,933 | -1,81 |
| Eurotech | 8,381 | 8,304 | 0,93 |
| Eutelia | 5,345 | 5,295 | 0,94 |
| Everel Group | 0,5033 | 0,5093 | -1,18 |
| Exprivia | 1,685 | 1,761 | -4,32 |
| Fastweb | 37,30 | 36,90 | 1,08 |
| Fiat | 20,12 | 19,966 | 0,77 |
| Fiat Priv | 17,176 | 17,126 | 0,29 |
| Fiat R Nc | 16,906 | 16,730 | 1,05 |
| Fidia | 11,005 | 11,544 | -4,67 |
| Fiera Milano | 7,378 | 7,406 | -0,38 |
| Fil. Pollone | 1,040 | 1,031 | 0,87 |
| Finarte C.Aste | 0,6139 | 0,6219 | -1,29 |
| Finmecc. | 21,05 | 21,41 | -1,68 |
| Fmr Art'e' | 11,028 | 11,190 | -1,45 |
| Fondiaria-sai | 35,35 | 34,47 | 2,55 |
| Fondiaria-sai 08 W | 8,245 | 7,823 | 5,39 |
| Fondiaria-sai R Nc | 25,84 | 25,40 | 1,73 |
| Fullsix | 7,600 | 7,692 | -1,20 |
| Gabetti Prop. S. | 2,966 | 2,930 | 1,23 |
| Gasplus | 7,497 | 7,390 | 1,45 |
| Gefran | 5,243 | 5,278 | -0,66 |
| Gemina | 2,697 | 2,611 | 3,29 |
| Gemina R Nc | 2,600 | 2,600 | 0,00 |
| Generali | 30,42 | 29,83 | 1,98 |
| Geox | 14,065 | 13,692 | 2,72 |
| Gewiss | 5,572 | 5,656 | -1,49 |
| Grandi Viaggi | 2,476 | 2,480 | -0,16 |
| Granitifiandre | 9,999 | 10,004 | -0,05 |
| Gruppo Coin | 6,369 | 6,445 | -1,18 |
| Guala Closures | 5,460 | 5,658 | -3,50 |
| Hera | 2,817 | 2,803 | 0,50 |
| I. Lombarda | 0,1923 | 0,1939 | -0,83 |
| I.Net | 51,46 | 51,46 | 0,00 |
| Ifi Priv | 26,45 | 26,51 | -0,23 |
| Ifil | 7,525 | 7,373 | 2,06 |
| Ifil R Nc | 6,799 | 6,664 | 2,03 |
| Ima | 15,947 | 16,162 | -1,33 |
| Imm. Grande Dis. | 3,007 | 2,924 | 2,84 |
| Immsi | 2,036 | 2,016 | 0,99 |
| Impregilo | 5,058 | 5,201 | -2,75 |
| Impregilo R Nc | 8,900 | 9,100 | -2,20 |
| Indesit Comp. | 14,564 | 15,496 | -6,01 |
| Indesit R Nc | 14,900 | 15,510 | -3,93 |
| Intek | 0,8633 | 0,8622 | 0,13 |
| Intek 05-08 W | 0,1372 | 0,1537 | -10,74 |
| Intek R Nc | 1,038 | 1,030 | 0,78 |
| Interpump | 7,515 | 7,354 | 2,19 |
| Intesa Sanp. R Nc | 5,360 | 5,261 | 1,88 |
| Intesa Sanpaolo | 5,691 | 5,580 | 1,99 |
| Inv. E Sviluppo 09 | 0,0643 | 0,0661 | -2,72 |
| Invest. E Svil. | 0,2264 | 0,2318 | -2,33 |
| Ipi Spa | 5,351 | 5,498 | -2,67 |
| Irce | 3,008 | 3,006 | 0,07 |
| Iride | 2,764 | 2,694 | 2,60 |
| Iride 08 W | 0,8797 | 0,8508 | 3,40 |
| Isagro | 6,708 | 6,715 | -0,10 |
| It Holding | 1,901 | 1,878 | 1,22 |
| It Way | 7,545 | 7,535 | 0,13 |
| Italcementi | 18,657 | 18,950 | -1,55 |
| Italcementi R Nc | 12,153 | 12,277 | -1,01 |
| Italmobiliare | 98,82 | 97,51 | 1,34 |
| Italmobiliare R Nc | 69,82 | 70,10 | -0,40 |
| Jolly H. | 24,83 | 24,73 | 0,40 |
| Juventus Fc | 1,329 | 1,313 | 1,22 |
| Kaitech | 0,4404 | 0,4387 | 0,39 |
| Kme Group | 2,080 | 2,104 | -1,14 |
| Kme Group 09 W | 0,3768 | 0,3796 | -0,74 |
| Kme Group Rsp | 1,966 | 1,982 | -0,81 |
| La Doria | 2,173 | 2,142 | 1,45 |
| Landi Renzo | 3,320 | 3,333 | -0,39 |
| Lavorwash | 2,279 | 2,240 | 1,74 |
| Lazio | 0,3845 | 0,3850 | -0,13 |
| Linificio | 2,881 | 2,868 | 0,45 |
| Lottomatica | 27,67 | 26,94 | 2,71 |
| Luxottica | 26,13 | 25,55 | 2,27 |
| Maffei | 3,143 | 3,154 | -0,35 |
| Management E C | 0,8530 | 0,8621 | -1,06 |
| Marazzi Group | 10,291 | 10,514 | -2,12 |
| Marcolin | 2,933 | 2,877 | 1,95 |
| Mariella Burani | 24,84 | 24,52 | 1,31 |
| Marr | 7,542 | 7,797 | -3,27 |
| Marzotto | 3,904 | 3,931 | -0,69 |
| Marzotto R | 3,785 | 3,785 | 0,00 |
| Mediacontech | 9,983 | 10,024 | -0,41 |
| Mediaset | 7,783 | 7,665 | 1,54 |
| Mediobanca | 15,731 | 15,259 | 3,09 |
| Mediolanum | 5,485 | 5,373 | 2,08 |
| Mediterr. Acque | 4,191 | 4,155 | 0,87 |
| Meliorbanca | 3,547 | 3,553 | -0,17 |
| Mid Industry 10 W | 0,9423 | 0,9961 | -5,40 |
| Mid Industry Cap | 24,54 | 24,90 | -1,45 |
| Milano Ass | 5,621 | 5,445 | 3,23 |
| Milano Ass R Nc | 6,007 | 5,921 | 1,45 |
| Mirato | 8,284 | 8,425 | -1,67 |
| Mittel | 5,278 | 5,386 | -2,01 |
| Mondadori | 6,885 | 6,734 | 2,24 |
| Mondo Tv | 17,472 | 17,459 | 0,07 |
| Monrif | 1,080 | 1,079 | 0,09 |
| Monte Paschi Si | 4,701 | 4,609 | 2,00 |
| Montefibre | 0,6415 | 0,6360 | 0,86 |
| Montefibre R Nc | 0,6377 | 0,6507 | -2,00 |
| Mutuionline | 5,446 | 5,356 | 1,68 |
| Nav. Montanari | 3,824 | 3,842 | -0,47 |
| Negri Bossi | 0,9295 | 0,9337 | -0,45 |
| Negri Bossi 10 W | 0,4174 | 0,4395 | -5,03 |
| Nice | 5,747 | 5,828 | -1,39 |
| Olidata | 1,170 | 1,211 | -3,39 |
| Omnia Network | 4,078 | 4,069 | 0,22 |
| Pagnossin | 0,8018 | 0,8018 | 0,00 |
| Panariagroup I.C. | 7,028 | 6,897 | 1,90 |
| Parmalat | 2,595 | 2,586 | 0,35 |
| Parmalat 15 W | 1,599 | 1,601 | -0,12 |
| Permasteelisa | 20,68 | 22,01 | -6,04 |
| Piaggio | 3,352 | 3,295 | 1,73 |
| Pininfarina | 23,83 | 23,73 | 0,42 |
| Pirelli & C R Nc | 0,7615 | 0,7363 | 3,42 |
| Pirelli & C R.E. | 38,42 | 36,74 | 4,57 |
| Pirelli & C. | 0,7895 | 0,7726 | 2,19 |
| Poligr. Ed. | 1,339 | 1,321 | 1,36 |
| Poligrafica S.F. | 24,75 | 24,54 | 0,86 |
| Poltrona Frau | 2,868 | 2,884 | -0,55 |
| Polynt | 3,051 | 3,174 | -3,88 |
| Premafin | 2,284 | 2,253 | 1,38 |
| Premuda | 1,615 | 1,618 | -0,19 |
| Prima Ind. | 35,62 | 37,42 | -4,81 |
| Prysmian | 18,412 | 18,630 | -1,17 |
| R. Ginori 1735 | 0,4004 | 0,4004 | 0,00 |
| Ratti | 0,6647 | 0,6747 | -1,48 |
| Rcs Mediag. R Nc | 2,835 | 2,808 | 0,96 |
| Rcs Mediagroup | 4,013 | 4,005 | 0,20 |
| Rdb | 4,824 | 4,850 | -0,54 |
| Recordati | 5,730 | 5,974 | -4,08 |
| Reno De Medici | 0,6397 | 0,6352 | 0,71 |
| Reply | 26,12 | 25,67 | 1,75 |
| Retelit | 0,3455 | 0,3447 | 0,23 |
| Ricchetti | 1,610 | 1,590 | 1,26 |
| Risanamento | 5,220 | 4,791 | 8,95 |
| Roma A.S. | 0,6044 | 0,6092 | -0,79 |
| Sabaf | 27,98 | 28,08 | -0,36 |
| Sadi Serv.Ind. | 2,401 | 2,355 | 1,95 |
| Saes G. | 27,16 | 27,43 | -0,98 |
| Saes G. R Nc | 21,46 | 21,48 | -0,09 |
| Safilo Group | 3,661 | 3,603 | 1,61 |
| Saipem | 26,22 | 25,49 | 2,86 |
| Saipem R | 28,70 | 28,10 | 2,14 |
| Saras | 4,347 | 4,201 | 3,48 |
| Sat | 13,964 | 13,849 | 0,83 |
| Save | 28,24 | 27,85 | 1,40 |
| Schiapp. | 0,0550 | 0,0532 | 3,38 |
| Seat P. G. | 0,4006 | 0,3986 | 0,50 |
| Seat P. G. R | 0,3835 | 0,3843 | -0,21 |
| Sias | 11,275 | 11,123 | 1,37 |
| Sirti | 2,579 | 2,591 | -0,46 |
| Smurfit Sisa | 2,410 | 2,410 | 0,00 |
| Snai | 7,561 | 7,516 | 0,60 |
| Snam Rete Gas | 4,176 | 4,136 | 0,97 |
| Snia | 1,078 | 1,108 | -2,71 |
| Snia 10 W | 0,0547 | 0,0559 | -2,15 |
| Socotherm | 10,515 | 10,313 | 1,96 |
| Sogefi | 6,514 | 6,508 | 0,09 |
| Sol | 5,693 | 5,751 | -1,01 |
| Sopaf | 0,5841 | 0,5809 | 0,55 |
| Sorin | 1,777 | 1,782 | -0,28 |
| Stefanel | 3,056 | 3,102 | -1,48 |
| Stefanel R | 5,120 | 5,120 | 0,00 |
| Stmicroelectr. | 12,877 | 12,291 | 4,77 |
| Targetti S. | 7,171 | 7,174 | -0,04 |
| Tas | 20,90 | 20,73 | 0,82 |
| Tel. I. Media R Nc | 0,2600 | 0,2460 | 5,69 |
| Telecom I. Media | 0,2646 | 0,2608 | 1,46 |
| Telecom Italia | 1,957 | 1,940 | 0,88 |
| Telecom Italia R | 1,561 | 1,554 | 0,45 |
| Tenaris | 17,569 | 16,915 | 3,87 |
| Terna | 2,499 | 2,477 | 0,89 |
| Tiscali | 2,087 | 2,075 | 0,58 |
| Tod's | 68,51 | 66,54 | 2,96 |
| Trevi | 12,921 | 12,782 | 1,09 |
| Trevisan Comet. | 5,702 | 5,646 | 0,99 |
| Txt E-solutions | 18,990 | 19,017 | -0,14 |
| Ubi Banca | 18,937 | 18,244 | 3,80 |
| Uni Land | 0,4625 | 0,4646 | -0,45 |
| Unicredito | 6,382 | 6,260 | 1,95 |
| Unicredito R | 6,626 | 6,513 | 1,73 |
| Unipol | 2,480 | 2,461 | 0,77 |
| Unipol Priv | 2,339 | 2,352 | -0,55 |
| V.D. Ventaglio | 0,8295 | 0,8465 | -2,01 |
| Valentino F.G. | 34,70 | 34,69 | 0,03 |
| Vianini I. | 3,350 | 3,350 | 0,00 |
| Vianini L. | 12,781 | 12,740 | 0,32 |
| Vittoria | 13,561 | 13,743 | -1,32 |
| Zignago Vetro | 5,208 | 5,156 | 1,01 |
| Zucchi | 3,355 | 3,358 | -0,09 |
| Zucchi R Nc | 3,700 | 3,888 | -4,84 |

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| **AZ. ITALIANI** | | |
| Abn Amro Master Az It. | 20,018 | 1,14 |
| Alboino Re | 8,783 | 0,42 |
| Apulia Az.It. | 15,883 | 1,11 |
| Arca Az.It. | 28,769 | 1,12 |
| Aureo Az.It. | 26,572 | 1,25 |
| Bim Az.It. | 10,536 | 1,03 |
| Bim Az.Small Cap It. | 11,248 | 0,14 |
| Bipiemme It. | 23,314 | 0,98 |
| Bipit. Az.Italia | 31,129 | 1,18 |
| Bnl Az It. Pmi | 8,575 | 0,35 |
| Bnl Az.It. | 27,014 | 0,92 |
| Bpvi Az.It. | 6,590 | 1,21 |
| Ca-am Mida Az.It. | 27,792 | 0,85 |
| Ca-am Mida Mid Cap It. | 7,008 | 0,56 |
| Capit. Az.Italia | 18,550 | 0,73 |
| Capit. Sm Cap It. | 7,111 | 0,15 |
| Capitalgest It. | 23,993 | 1,7 |
| Capitalgest Small Cap | 8,328 | 1,12 |
| Carige Az.It. | 7,232 | 1,25 |
| Carismi Dynamic It. | 4,735 | 1,46 |
| Ducato Geo It. | 19,846 | 0,82 |
| Euromob. Az.It. | 30,298 | 1,09 |
| Fondersel It. | 27,262 | 1,11 |
| Fondersel P.M.I. | 22,486 | 0,65 |
| Fondit. Eq. It. | 16,204 | 1,17 |
| Generali Capital | 73,043 | 0,82 |
| Gestielle It. | 19,065 | 1,11 |
| Gestnord Az.It. | 15,183 | 1,15 |
| Grifoglobal | 14,531 | 1,59 |
| Imi It. | 31,946 | 1,16 |
| Interf.Equity It. | 12,537 | 1,17 |
| Italfor. It.N Equities | 124,210 | 1,1 |
| Leonardo Az.It. | 12,455 | 0,94 |
| Leonardo Small Caps | 12,902 | 0,77 |
| Mediolanum R. I. Cre. | 23,863 | 0,95 |
| Nextam Part. Az.It. | 7,168 | 0,63 |
| Nextra Az.It. | 17,277 | 0,94 |
| Nextra Az.It. Din | 26,119 | 0,75 |
| Nextra Az.Pmi It. | 7,479 | 0,34 |
| Optima Az.It. | 8,087 | 1,23 |
| Optima Small Caps It. | 9,041 | 0,38 |
| Pioneer Az.Crescita | 21,644 | 1,32 |
| Pioneer Az.It. | 24,618 | 1,15 |
| Ras Capital L | 31,480 | 1,19 |
| Ras Capital T | 31,048 | 1,18 |
| Sai It. | 27,303 | 0,91 |
| Spaolo Az.It. | 38,623 | 1,21 |
| Spaolo It.N Equityrisk | 18,066 | 1,32 |
| Spaolo Opportunità It. | 6,375 | 1,24 |
| Symph.S Az.It. | 15,836 | 1,29 |
| Symphonia Sc. Az.E. Nm | 5,741 | 0,23 |
| Systema Az.It. | 15,656 | 1,15 |
| Ubi Pra. Az.It. | 7,497 | 1,08 |
| Vegagest Az.It. | 8,675 | 1,37 |
| Zenit Az. | 15,664 | 0,74 |
| **AZ. AREA EURO** | | |
| Alto Az. | 21,613 | 1,36 |
| Aureo Az.Euro | 13,864 | 1,16 |
| Bipiemme Euroland | 6,478 | 1,06 |
| Bipit. Euro | 13,602 | 0,96 |
| Bipit. Medit. | 18,698 | 1,42 |
| Ca-am Mida Az.Euro | 7,070 | 1,38 |
| Caam Az.Qeuro | 18,116 | 1,07 |
| Capit. Euro Value | 7,548 | 1,37 |
| Capit.Im Euro Index | 19,253 | 1,12 |
| Capitalgest Ff Eurosect. | 6,438 | 1,16 |
| Ducato Geo Euro Blue C. | 8,318 | 1,27 |
| Epsilon Qequity | 6,465 | 1,06 |
| Intra Az.Area Euro | 7,272 | 1,18 |
| Leonardo Euro | 7,302 | 0,97 |
| Spaolo Euro | 20,316 | 1,02 |
| Symph.S C.Az.Euro | 7,486 | 1,34 |
| Systema Az.Euro | 6,624 | 1,02 |
| Ubi Pra. Az.Etico | 6,693 | 1,38 |
| Ubi Pra. Az.Euro | 7,608 | 1,12 |
| Vegagest Az.Area Euro | 9,316 | 1,19 |
| Zenit Eurostoxx 50 Ind.F | 6,598 | 1,54 |
| **AZ. EUROPA** | | |
| Abis Europa | 5,285 | - |
| Abn Amro Master Az Eu | 7,107 | 0,64 |
| Anima Europa | 5,448 | 0,5 |
| Arca Az.Europa | 12,271 | 1,17 |
| Astese Euroaz. | 6,724 | 1,3 |
| Bim Az.Europa | 12,443 | 1,39 |
| Bipiemme Europa | 16,080 | 0,83 |
| Bipiemme Iniziativa Euro | 9,095 | 0,24 |
| Bipit. H.Europa | 8,681 | 0,81 |
| Bnl Az.Euro Crescita | 14,780 | 1,05 |
| Bnl Az.Europa Div | 4,310 | 1,34 |
| Bpvi Az.Europa | 4,998 | 1,03 |
| Caam Europe Equity | 5,000 | - |
| Capit. Az.Europa | 14,996 | 0,9 |
| Capit. Europe Research | 7,624 | 1,15 |
| Capit. Sm Cap Europe | 9,244 | 0,1 |
| Capit.Im Britishindex | 12,356 | 1,38 |
| Capitalgest Europa | 8,705 | 1,22 |
| Carige Az.Europa | 7,197 | 1,05 |
| Carismi Dynamic Europe | 4,922 | 1,46 |
| Consultinvest Az. | 12,192 | 1, |
| Ducato Geo Eur. Pmi | 26,433 | 0,59 |
| Ducato Geo Europa | 12,439 | 0,9 |
| Epsilon Qvalue | 7,463 | 1,1 |
| Euromob. Europe E. F. | 18,563 | 1,11 |
| Fms-equity Europe | 11,892 | 0,37 |
| Fondaco Eu Srieq.Beta | 112,276 | 1,26 |
| Fondersel Europa | 16,934 | 1,17 |
| Fondit. Eq. Europe | 12,932 | 1,4 |
| Generali Europa Value | 33,197 | 0,99 |
| Gestielle Europa | 14,847 | 0,79 |
| Gestnord Az.Europa | 11,034 | 1,07 |
| Grifoeurope Stock | 7,950 | 1,17 |
| Imi Europe | 23,986 | 1,15 |
| Interf.Equity Europe | 8,466 | 1,2 |
| Investitori Europa | 6,479 | 1, |
| Kairos P.Europe Fund | 7,201 | 1,05 |
| Kairos P.Small Cap Fund | 11,386 | 0,53 |
| Laurin Eurostock | 4,634 | 1,07 |
| Mc G.Fdf Europa A | 8,478 | -0,08 |
| Mc G.Fdf Europa B | 4,840 | -0,08 |
| Mediolanum Amerigo Vesp | 7,235 | 0,89 |
| Mediolanum Europa 2000 | 20,185 | 0,49 |
| Nextam Part. Az.Europa | 6,446 | 1,16 |
| Nextra Az.Europa | 4,686 | 1,17 |
| Nextra Az.Europa Din | 21,938 | 1,17 |
| Nextra Az.Pmi Europa | 10,033 | 0,59 |
| Open Fund Az.Europa | 4,880 | -0,18 |
| Optima Az.Europa | 3,895 | 1,2 |
| Pioneer Az.Europa | 20,390 | 1,24 |
| Pioneer Az.Val. Europa D | 10,144 | 1,12 |
| Ras Europe L | 19,762 | 1,06 |
| Ras Europe T | 19,486 | 1,06 |
| Ras Lux Equity Europe | 51,022 | 1,09 |
| Ras Multip.Multieuropa | 9,150 | -0,24 |
| Sai Europa | 13,224 | 0,87 |
| Spaolo Europe | 10,255 | 1, |
| Symphonia Ms Europa | 6,844 | -0,36 |
| Talento Comp.Europa | 154,883 | -0,34 |
| Unibanca Az.Europa | 7,176 | 1,13 |
| Vegagest Az.Europa | 5,858 | 1,35 |
| **AZ. AMERICA** | | |
| Abn Amro Master Az Am | 5,530 | 1,17 |
| Alto Amer. Az. | 4,920 | 0,68 |
| Anima Amer. | 5,974 | 0,29 |
| Arca Az.Amer. | 18,674 | 0,65 |
| Bim Az.Usa | 6,819 | 0,46 |
| Bipiemme Americhe | 9,982 | 0,49 |
| Bipit. H.Amer. | 8,405 | 0,57 |
| Bnl Az.Amer. | 17,161 | 0,6 |
| Caam Usa Equity | 5,000 | - |
| Capit. Az.Usa | 4,717 | 1,03 |
| Capit.Im Us Index A | 18,500 | 0,63 |
| Capit.Im Us Index H | 5,475 | 0,42 |
| Capit.Im Usicidx A | 3,752 | 0,72 |
| Capit.Im Usicidx H | 5,053 | 0,52 |
| Capitalgest Amer. | 9,028 | 0,38 |
| Carige Az.Amer. | 2,880 | 0,66 |
| Carismi Dynamic Amer.N | 4,849 | 0,83 |
| Ducato Geo Amer. | 5,073 | 0,44 |
| Euromob. Amer. E. F. | 15,918 | 1,18 |
| Fms-equity Usa | 9,771 | 1,09 |
| Fondersel Amer. | 11,565 | 1,38 |
| Fondit. Eq. Usa Blue Ch. | 10,878 | 0,72 |
| Generali Amer. Value | 18,943 | 0,7 |
| Gestielle Amer. | 13,136 | 0,65 |
| Gestnord Az.Amer. | 13,733 | 0,69 |
| Imi West | 20,578 | 0,65 |
| Interf.Eq. Usa H | 6,529 | 0,59 |
| Interf.Eq.Usa | 6,224 | 0,76 |
| Investitori Amer. | 4,176 | 0,7 |
| Kairos M-manageramer | 1066,937 | - |
| Kairos P.Us Fund | 5,916 | 0,66 |
| Mc G.Fdf Amer. A | 6,299 | 0,98 |
| Mc G.Fdf Amer. B | 5,055 | 0,98 |
| Mediolanum Amer. 2000 | 11,022 | 0,05 |
| Mediolanum Cristoforo Co | 13,958 | 0,27 |
| Nextam Part. Az.Amer. | 3,925 | 0,93 |
| Nextra Az.N.Am. | 6,131 | 0,76 |
| Nextra Az.N.Am.Dinam. | 19,119 | 0,74 |
| Nextra Az.Pmi N.Am. | 21,398 | 1, |
| Open Fund Az.Amer. | 3,217 | 1,45 |
| Optima Az.Amer. | 4,780 | 0,65 |
| Pioneer Az.Am. | 9,688 | 0,32 |
| Ras Amer. L | 15,265 | 0,68 |
| Ras Amer. T | 15,056 | 0,68 |
| Ras Multip.Multiamer. | 5,845 | 0,72 |
| Sai Amer. | 13,631 | 0,62 |
| Spaolo Amer. | 9,783 | 0,74 |
| Symphonia Ms Amer. | 4,590 | 1,03 |
| Systema Az.Usa | 4,838 | 0,75 |
| Talento Comp.Amer. | 110,415 | 1,41 |
| Ubi Pra. Az.Usa | 4,575 | 0,79 |
| Vegagest Az.Amer. | 4,354 | 0,81 |
| Zenit S&p 100 Ind. F. | 4,391 | 0,73 |
| **AZ. PACIFICO** | | |
| Alto Pacif. Az. | 5,624 | -0,25 |
| Anima Asia | 6,974 | -0,41 |
| Arca Az.Far East | 6,683 | -0,36 |
| Bipiemme Pacif. | 5,297 | -0,17 |
| Bipit. H.Giap. | 5,380 | -0,06 |
| Bipit. H.Oriente | 5,430 | 0,26 |
| Caam Pacific Equity | 5,000 | - |
| Capit. Az.Pacif. | 5,649 | -0,19 |
| Capit.Im Jap.Esindex | 0,594 | -0,83 |
| Capitalgest Asia | 13,094 | 0,35 |
| Carismi Dynamic Pacific | 4,903 | 0,14 |
| Ducato Geo Asia | 6,755 | 0,43 |
| Ducato Geo Giap. | 3,834 | -0,62 |
| Euromob. Tiger Far East | 13,896 | -0,17 |
| Fms-equity Asia | 10,135 | -0,17 |
| Fondersel Oriente | 6,638 | - |
| Fondit. Eq. Jap. | 3,252 | -0,34 |
| Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap | 3,764 | 0,67 |
| Generali Pacif. | 13,636 | -0,59 |
| Gestielle Giap. | 5,318 | -0,58 |
| Gestielle Pacif. | 13,584 | 0,67 |
| Gestnord Az.Pacif. | 7,917 | -0,19 |
| Imi East | 7,618 | -0,17 |
| Interf.Eq. Jap. H | 3,748 | -0,27 |
| Interf.Eq. Pacif. Ex Jap | 5,380 | 0,67 |
| Interf.Eq. Pacif. Ex Jap | 5,319 | 0,64 |
| Interf.Equity Jap. | 3,484 | -0,46 |
| Investitori Far East | 5,684 | -0,11 |
| Kairos M-manager Asia | 1298,264 | - |
| Mc G.Fdf Asia A | 8,951 | -0,51 |
| Mc G.Fdf Asia B | 5,049 | -0,53 |
| Mediolanum Fer.Magellano | 6,327 | -0,22 |
| Mediolanum Oriente 2000 | 9,101 | -0,19 |
| Nextra Az.Asia | 10,586 | -0,11 |
| Nextra Az.Giap. | 3,965 | -0,55 |
| Nextra Az.Pacif. Din. | 4,781 | -0,46 |
| Open Fund Az.Pacif. | 3,869 | 0,13 |
| Optima Az.Far East | 3,995 | -0,37 |
| Pioneer Az.Giap. | 5,286 | -0,34 |
| Pioneer Az.Pacif. | 6,933 | 0,03 |
| Ras Far East L | 6,311 | -0,22 |
| Ras Far East T | 6,221 | -0,21 |
| Ras Multip.Multipacif. | 8,166 | -0,89 |
| Sai Fdf Pacif. | 4,529 | -0,4 |
| Spaolo Pacific | 6,140 | -0,26 |
| Symphonia Ms Asia | 6,274 | -0,4 |
| Talento Comp.Asia | 133,343 | -0,21 |
| Ubi Pra. Az.Pacif. | 7,673 | -0,27 |
| Vegagest Az.Asia | 6,186 | -0,15 |
| **AZ. PAESI EMERGENTI** | | |
| Anima Emerging Markets | 9,272 | -0,02 |
| Arca Az.Paesi Emerg. | 9,396 | 0,49 |
| Bipiemme Emerg. Mkequity | 6,447 | 0,67 |
| Bipit. H.Paesi Emerg. | 15,201 | 0,41 |
| Bnl Az.Emerg. | 9,724 | 0,16 |
| Caam Global Emerging Eq | 5,000 | - |
| Capit.Im Latinamindex | 6,609 | 1,68 |
| Capitalgest Eq. Em. Mkts | 24,896 | 0,42 |
| Ducato Geo Paesi Em. | 5,960 | 0,24 |
| Euromob. Em. Mkt E. F. | 8,438 | 0,09 |
| Fms-equity Gl Em Mkt | 12,622 | 0,13 |
| Fondit. Eq. Glb Em Mkt | 10,154 | 0,49 |
| Gestielle Em. Markets | 13,818 | 0,34 |
| Gestnord Az.Paesi Em. | 9,470 | 0,5 |
| Interf.Eq. Glb Em Mkt | 9,074 | 0,54 |
| Mc G.Fdf Paesi Emerg. A | 11,893 | 0,76 |
| Mc G.Fdf Paesi Emerg. B | 5,526 | 0,75 |
| Nextra Az.Paesi Emer | 8,831 | 0,43 |
| Pioneer Az.Am. Lat. | 16,637 | 1,15 |
| Pioneer Az.Paesi Em. | 12,048 | 0,52 |
| Ras Em. Mkts Eq. L | 10,448 | 0,35 |
| Ras Em. Mkts Eq. T | 10,301 | 0,35 |
| Sai Fdf Paesi Emerg. | 6,644 | 0,26 |
| Spaolo Mercati Emerg. | 13,211 | 0,47 |
| Symphonia Ms P. Emer. | 12,757 | -0,21 |
| Ubi Pra. Az.Merc. Emerg. | 10,085 | 0,39 |
| **AZ. INTERNAZIONALI** | | |
| Abn Amro Master Az Int. | 11,124 | 0,52 |
| Alto Int. Az. | 4,921 | 0,49 |
| Anima Fondo Trading | 16,061 | 0,18 |
| Arca 27 Az.Est. | 13,573 | 0,68 |
| Arca Cinquest.-comp.E | 4,285 | 0,87 |
| Arca Mul.Comp.F | 4,638 | 0,52 |
| Aureo Az.Glob. | 11,333 | 0,66 |
| Aureo Wwf Pianeta Terra | 6,226 | 0,68 |
| Azimut Mul.Comp.Acc. | 6,098 | 0,07 |
| Bancoposta Az.Int. | 4,320 | 0,47 |
| Bim Az.Glob. | 5,001 | 1,05 |
| Bipiemme Glob. | 23,337 | 0,43 |
| Bipiemme Valore | 5,657 | 0,5 |
| Bipiemme&co. Comp.90 | 4,949 | 0,73 |
| Bipit. H.Glob. | 19,663 | 0,64 |
| Bipit. Profilo 5 | 4,712 | 0,62 |
| Bpvi Az.Int. | 4,157 | 0,68 |
| Ca-am Mida Az.Int. | 3,563 | 0,11 |
| Caam Az.Sr | 4,562 | 0,22 |
| Caam Global Equity | 5,000 | - |
| Capit. Az.Int. | 5,086 | 0,71 |
| Capit. Bds Arccrescita | 7,122 | 0,61 |
| Capit.Im Universalind | 42,772 | 0,59 |
| Capital It. | 95,540 | 0,91 |
| Capitalgest Ff Gl.Sect. | 5,122 | 0,79 |
| Carige Az.Int. | 6,976 | 0,69 |
| Civ Forum Iuli Az. | 5,584 | 1,21 |
| Consultinvest Global | 5,088 | 0,59 |
| Ducato Geo Glob. | 25,723 | 0,43 |
| Ducato Multi. Global Eq. | 4,402 | 0,02 |
| Fideuram Az. | 15,571 | 0,72 |
| Fondit. Global | 123,618 | 0,54 |
| Generali Global | 14,059 | 0,34 |
| Geo Equity Glob. 1 | 7,123 | - |
| Geo-equity Glob. 2 | 7,078 | - |
| Gestielle Int. | 11,584 | 0,17 |
| Gestnord Az.Int. | 3,217 | 0,69 |
| Grifoglobal Int. | 8,914 | 0,62 |
| Groupama I.Eq.Sel.Funds | 7,411 | -0,32 |
| Interf.Global | 62,882 | 0,5 |
| Intra Az.Int. | 6,273 | 1,03 |
| Italfor. Global Equities | 25,100 | 0,68 |
| Kairos M-manager Glob | 1306,534 | - |
| Leonardo Equity | 3,829 | 0,6 |
| Magna Graecia Az. | 6,876 | 0,64 |
| Mc G.Fdf Megatr. Wide A | 8,804 | 0,36 |
| Mc G.Fdf Megatr. Wide B | 4,941 | 0,37 |
| Med. Elite 95 L | 6,547 | 0,89 |
| Med. Elite 95 S | 12,785 | 0,89 |
| Mediolanum Borse Int. | 17,285 | 0,2 |
| Mediolanum Top 100 | 13,651 | 0,78 |
| Multif.Comp.D 10/90 | 4,846 | 0,83 |
| Nextam Part. Az.Int. | 5,193 | 0,95 |
| Nextam Part. S. Priv. Eq | 5,264 | 0,73 |
| Nextra Port.Mul.Eq. | 4,100 | 0,61 |
| Nextra Az.Inter. | 16,701 | 0,55 |
| Nextra Az.Pmi Int. | 16,002 | 0,48 |
| Open Fund Az.Int. | 3,710 | 0,51 |
| Optima Az.Int. | 5,538 | 0,71 |
| Pixel Multifund-glob. | 3,789 | 0,64 |
| Pixel Multifund-tematico | 4,301 | 0,77 |
| Ras Multipartner90 | 4,508 | -0,04 |
| Ras Research L | 4,037 | 0,75 |
| Ras Research T | 3,979 | 0,71 |
| Sai Glob. | 11,142 | 0,6 |
| Sai Linea Aggressiva | 4,858 | - |
| Sofidsim Blue Chips | 7,332 | 0,77 |
| Spaolo Az.Int. | 12,072 | 0,63 |
| Spaolo Global Eq. Risk | 13,454 | 0,61 |
| Spaolo Soluzione 7 | 9,151 | 0,66 |
| Spaolo Strategie 90 | 7,887 | 0,51 |
| Symph.S Az.Inter | 7,868 | 0,96 |
| Symphonia Ms Vivace | 6,137 | - |
| Systema Az.Glob. | 5,036 | 0,76 |
| Ubi Pra. Az.Gl. Opport. | 4,938 | 0,67 |
| Ubi Pra. Az.Globali | 5,577 | 0,63 |
| Ubi Pra. Privilege 5 | 7,109 | 0,18 |
| Valori Resp. Az. | 4,929 | 0,53 |
| **AZ. PAESE** | | |
| Capit.Im China Index | 10,945 | -0,66 |
| Capit.Im Easterneureq | 10,141 | 0,81 |
| Capit.Im India Index | 6,576 | 0,66 |
| Capitalgest Giap. | 3,663 | -0,54 |
| Euromob. Jap. Equity F. | 3,537 | -0,62 |
| Generali Jap. | 2,996 | -0,73 |
| Gestielle Cina | 9,371 | -0,69 |
| Gestielle East Europe | 16,710 | 0,69 |
| Gestielle India | 5,708 | 0,33 |
| **AZ. ALTRE SPECIALIZZ.** | | |
| Arca Az.Alta Crescita | 4,168 | 0,39 |
| Bipit. H.Crescita | 4,358 | 0,51 |
| Bipit. H.Valore | 4,778 | 1,16 |
| Capit.Im Globalgold&m | 10,388 | 0,06 |
| Capit.Im Globdefensiv | 6,548 | 0,77 |
| Ducato Etico Geo | 4,132 | 0,58 |
| Evolution Eq Gl | 50,925 | - |
| Evolution Equity | 51,996 | - |
| Gestielle Etico Az. | 5,831 | 0,43 |
| Spaolo Az.Int. Etico | 7,266 | 0,71 |
| Systema Az.Crescita Atti | 4,148 | 0,34 |
| Systema Az.Valore Attivo | 6,027 | 0,82 |
| **AZ. ENERG. E MAT.PRIME** | | |
| Gestnord Az.Energia | 7,907 | 0,78 |
| Interf.Eq.Eu Materials | 13,719 | 1,02 |
| Italfor. Raw Mat.&en. | 7,080 | 0,85 |
| Nextra Az.Enmatprime | 9,961 | 1,04 |
| Ras Energy L | 9,911 | 0,89 |
| Ras Energy T | 9,778 | 0,89 |
| **AZ. INDUSTRIA** | | |
| Interf.Eq U.S. Ind. | - | - |
| Interf.Euro Industrials | 17,867 | 0,52 |
| **AZ. BENI DI CONSUMO** | | |
| Capit.Im Globcyclical | 4,481 | 0,4 |
| Interf.Eq Cons. Staples | 14,758 | 0,99 |
| Interf.Eq Euro Cons Disc | 14,166 | 0,38 |
| Nextra Az.Beni Cons. | 7,575 | 0,81 |
| Ras Consumer Goods L | 6,864 | 0,5 |
| Ras Consumer Goods T | 6,797 | 0,5 |
| **AZ. SALUTE** | | |
| Capit.Im Globbiotech | 2,683 | 1,74 |
| Euromob. Green E. F. | 9,206 | 0,4 |
| Gestielle Pharma | 2,961 | 0,58 |
| Interf.Eq.Eu Healthc. | 11,795 | 0,47 |
| Italfor. Healthcare | 4,130 | 0,73 |
| Nextra Az.Ph-biotech | 6,555 | 0,6 |
| Ras Individual Care L | 6,214 | 0,5 |
| Ras Individual Care T | 6,140 | 0,51 |
| Spaolo Salute E Amb. | 15,399 | 0,51 |
| **AZ. FINANZA** | | |
| Capit.Im Globalfinanc | 4,686 | 1,3 |
| Fondit. Euro Financials | 11,033 | 2,09 |
| Gestielle World Financia | 4,798 | 1,14 |
| Gestnord Az.Banche | 12,198 | 0,92 |
| Interf.Eq.Eu Financials | 11,144 | 2,1 |
| Italfor. Banks & Ins. C. | 7,390 | 1,23 |
| Nextra Az.Finanza | 7,374 | 1,08 |
| Ras Financial Services L | 5,896 | 1,18 |
| Ras Financial Services T | 5,829 | 1,18 |
| Spaolo Finance | 28,710 | 1,26 |
| **AZ. INFORMATICA** | | |
| Capitalgest High Tech | 1,909 | 0,42 |
| Euromob. Hi-tech E. F. | 11,832 | 0,66 |
| Gestielle Tecnologia | 1,991 | 0,05 |
| Gestnord Az.Tecnologia | 1,150 | 0,26 |
| Nextra Az.Tec.Avan. | 3,655 | 0,05 |
| Ras High Tech L | 2,290 | 0,13 |
| Ras High Tech T | 2,266 | 0,13 |
| Spaolo High Tech | 4,625 | 0,17 |
| Zenit High Tech | 1,720 | -0,06 |
| **AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.** | | |
| Gestielle World Comm. | 6,930 | 0,79 |
| Italfor. Tmt | 4,400 | 0,46 |
| Nextra Az.Telecomu. | 11,155 | 0,8 |
| **AZ. ALTRI SETTORI** | | |
| Alpi Risorse Naturali | 7,329 | 0,88 |
| Capit.Im Global Tmt | 2,127 | 0,24 |
| Ducato Immobiliare | 11,517 | 0,83 |
| Euromob. Real Estate Eq. | 7,521 | 0,79 |
| Fondit. Euro Cyclicals | 13,388 | 0,31 |
| Fondit. Euro Defensive | 12,789 | 1,04 |
| Fondit. Euro T.M.T. | 6,739 | 0,75 |
| Fondit. U.S. Defensive | 8,667 | 1,05 |
| Fondit. U.S. T.M.T. | 3,046 | 0,33 |
| Gestielle World Utilitie | 5,863 | 1,07 |
| Gestnord Az.Amb. Salute | 7,361 | 0,84 |
| Inter.Int.Sec.New Ec | 37,731 | 0,34 |
| Interf.Eq.Eu T.T. | 8,620 | 0,95 |
| Optima Tecnologia | 3,107 | 0,39 |
| Ras Advanced Services L | 3,330 | 0,91 |
| Ras Advanced Services T | 3,294 | 0,92 |
| **BILANCIATI AZIONARI** | | |
| Arca Cinquest.-comp.D | 4,646 | 0,63 |
| Arca Mul.Comp.E | 4,711 | 0,28 |
| Aureo Ff 1cl. Crescita | 4,400 | 0,11 |
| Azimut Mul.Comp.Eq. | 5,813 | 0,14 |
| Bipiemme&co. Comp.70 | 5,107 | 0,55 |
| Bipit. Profilo 4 | 4,852 | 0,33 |
| Capit. Bds Arcenergia | 6,627 | 0,42 |
| Ducato Mix 50-100 | 4,432 | -0,45 |
| Ducato Multi.Equit50-100 | 4,774 | 0,08 |
| Euromob. Multibal. Risk | 41,703 | 0,29 |
| Gestielle Gl. Asset 4 | 5,269 | 0,4 |
| Imindustria | 14,372 | 0,6 |
| Multif.Comp.C 30/70 | 4,771 | 0,87 |
| Nextra Team 5 | 4,678 | 0,45 |
| Pixel Multifund-aggress. | 4,329 | 0,58 |
| Spaolo Soluzione 6 | 22,676 | 0,43 |
| Spaolo Strategie 70 | 7,251 | 0,4 |
| Ubi Pra. Port. Aggressiv | 5,957 | 0,52 |
| Ubi Pra. Privilege 4 | 6,649 | 0,14 |
| Ubs Strategy Xtra Growth | 10,168 | -0,9 |
| Vitamin Allocaz.80 | 6,585 | 0,97 |
| **BILANCIATI BILANCIATI** | | |
| Abn Amro Master Bil. | 19,637 | 0,39 |
| Alto Bil. | 17,177 | 0,72 |
| Arca Bb | 33,882 | 0,46 |
| Arca Cinquest.-comp.C | 4,946 | 0,41 |
| Arca Mul.Comp.D | 4,819 | 0,23 |
| Aureo Ff 1cl. Dinamico | 4,311 | 0,02 |
| Azimut Bil. | 24,951 | 0,41 |
| Azimut Bil.Int. | 7,027 | 0,43 |
| Bancoposta Mix 2 | 6,059 | 0,22 |
| Bim Bil. | 23,981 | 0,37 |
| Bipiemme Int. | 12,925 | 0,15 |
| Bipiemme&co. Comp.50 | 5,520 | 0,15 |
| Bipit. Profilo 3 | 11,554 | 0,26 |
| Capit. Allocaz.50 | 20,251 | 0,42 |
| Capit. Bds Arcequil. | 6,237 | 0,24 |
| Capit. Etico 40eqglob | 5,385 | 0,24 |
| Capitalgest Bil. | 20,133 | 0,14 |
| Carige Bil.Euro | 6,416 | 0,6 |
| Consultinvest Bil. | 6,002 | 0,4 |
| Ducato Mix 30-70 | 4,639 | -0,28 |
| Ducato Multi.Equity30-70 | 4,799 | 0,04 |
| Epsilon Dlongrun | 6,675 | 0,54 |
| Euromob. Capitalfit | 31,495 | 0,46 |
| Evolution Balanc | 50,560 | - |
| Fideuram Performance | 11,958 | 0,29 |
| Fondersel | 48,205 | -0,06 |
| Generali Rend | 27,946 | 0,42 |
| Geo Global Balanc. 1 | 7,969 | - |
| Gestielle Global Asset 3 | 11,965 | 0,35 |
| Gestnord Bil.Euro | 16,187 | 0,5 |
| Gestnord Bil.Int. | 12,392 | 0,22 |
| Grifocapital | 20,435 | 0,03 |
| Imi Capital | 33,698 | 0,46 |
| Mc G.Fdf Bil.A | 6,577 | 0,08 |
| Mc G.Fdf Bil.B | 4,948 | 0,06 |
| Med. Elite 60 L | 6,001 | 0,5 |
| Med. Elite 60 S | 11,661 | 0,51 |
| Multif.Comp.B 50/50 | 4,812 | 0,35 |
| Nextam Part. Bil. | 6,255 | 0,48 |
| Nextra Bil.Inter. | 9,084 | 0,15 |
| Nextra Bilan.Euro | 38,901 | 0,01 |
| Open Fund Bil.Int. | 4,449 | 0,45 |
| Pixel Multifund-moderat | 4,392 | 0,3 |
| Ras Bil.L | 29,046 | 0,35 |
| Ras Bil.T | 28,661 | 0,35 |
| Ras Multipartner50 | 5,248 | -0,15 |
| Sai Bil. | 3,985 | 0,3 |
| Sai Linea Dinamica | 4,904 | -0,04 |
| Spaolo Soluzione 4 | 6,369 | 0,19 |
| Spaolo Soluzione 5 | 26,814 | 0,27 |
| Spaolo Strategie 50 | 6,637 | 0,29 |
| Symph.S Pat.Glob. | 5,662 | 0,3 |
| Symphonia Ms Largo | 5,937 | 0,03 |
| Ubi Pra. Port. Dinamico | 5,630 | 0,29 |
| Ubi Pra. Privilege 3 | 6,208 | 0,16 |
| Ubs Strategy Xtra Balanc | 10,145 | -0,75 |
| Valori Resp. Bil. | 6,309 | 0,29 |
| Vegagest Mob Re | 5,000 | - |
| Vegagest Sintesidinamico | 5,905 | -0,32 |
| Vitamin Allocaz.60 | 6,313 | 0,72 |
| **BILANCIATI OBBLIGAZIONARI** | | |
| Abn Amro Master Bil Obb | 9,344 | 0,1 |
| Arca Cinquest.-comp.A | 5,376 | 0,07 |
| Arca Cinquest.-comp.B | 5,161 | 0,23 |
| Arca Mul.Comp.B | 4,985 | 0,12 |
| Arca Mul.Comp.C | 4,849 | 0,17 |
| Arca Te | 15,696 | 0,12 |
| Aureo Ff 1cl. Valore | 5,085 | -0,12 |
| Azimut Mul.Comp.Cons. | 5,429 | -0,04 |
| Azimut Protezione | 7,370 | 0,08 |
| Bancoposta Inv Pr 90 | 5,591 | 0,2 |
| Bil.Eq.Ital. | 5,817 | 0,48 |
| Bipiemme Mix | 6,058 | 0,36 |
| Bipiemme Visconteo | 33,241 | 0,18 |
| Bipiemme&co. Comp.30 | 5,440 | - |
| Bipit. Profilo 2 | 7,617 | 0,09 |
| Bnl Protezione | 21,081 | 0,37 |
| Caam Qbalanced | 9,122 | 0,39 |
| Capit. Allocaz.30 | 11,114 | 0,09 |
| Capit. Bds Arcetico | 5,290 | 0,19 |
| Capit. Bds Arcopport. | 5,802 | 0,1 |
| Capit. Etico Euro Bl | 5,324 | 0,11 |
| Carige Mosaico Bil.Obb. | 5,347 | - |
| Ducato Mix 10-50 | 4,828 | -0,27 |
| Ducato Multi.Equity10-50 | 4,773 | 0,06 |
| Euromob. Multibal. Def. | 6,663 | 0,08 |
| Geo Global Balanc. 3 | 6,247 | - |
| Gestielle Global Asset 2 | 11,668 | 0,17 |
| Med. Elite 30 L | 5,537 | 0,22 |
| Med. Elite 30 S | 10,799 | 0,23 |
| Multif.Comp.A 70/30 | 4,985 | 0,22 |
| Ras Multipartner20 | 5,698 | -0,21 |
| Spaolo Soluzione 3 | 7,045 | 0,06 |
| Spaolo Strategie 30 | 5,792 | 0,19 |
| Symphonia Ms Adagio | 5,729 | - |
| Ubi Pra. B. Euro Ris. Co | 5,855 | 0,26 |
| Ubi Pra. Port. Moderato | 5,562 | 0,11 |
| Ubi Pra. Privilege 1 | 5,557 | -0,04 |
| Ubi Pra. Privilege 2 | 5,918 | 0,05 |
| Ubs Strategy Xtra Yield | 10,008 | -0,62 |
| Vegagest Sintesiaudace | 5,496 | -0,15 |
| Vitamin Allocaz.30 | 5,767 | 0,31 |
| **OBBL. EURO GOV. B.T.** | | |
| Abn Amro Master Mon. | 9,386 | -0,02 |
| Alto Mon. | 6,637 | -0,02 |
| Arca Mm | 13,376 | -0,04 |
| Astese Mon. | 5,220 | -0,02 |
| Bancoposta Mon. | 5,681 | -0,02 |
| Bim Obb.Breve Term. | 5,982 | -0,02 |
| Bipiemme Mon. | 11,244 | - |
| Bipiemme Tesoreria | 6,438 | - |
| Bipit. Mon. | 13,596 | -0,01 |
| Bipit. Tasso Var. | 8,923 | 0,01 |
| Bnl Obbl Euro Bt | 6,790 | -0,04 |
| Bpvi Breve Termine | 5,833 | - |
| Caam Mon. | 6,811 | -0,03 |
| Capit. Gov Breveterm | 8,328 | -0,05 |
| Capit.Im Euroshorttrm | 232,432 | 0, |
| Capitalgest Bond Euro Bt | 9,671 | -0,02 |
| Carige Mon. Euro | 10,834 | -0,01 |
| Civ Forum Iuli Prudenza | 5,114 | - |
| Consultinvest Mon. | 5,151 | 0,02 |
| Cr Cento Valore | 6,487 | -0,02 |
| Cr. Cento Mon. Plus | 5,382 | 0,02 |
| Ducato Fix Euro Bt | 5,848 | -0,02 |
| Euromob. Rendifit | 7,843 | -0,03 |
| Fideuram Security | 9,118 | 0,01 |
| Fondersel Redd. | 13,236 | -0,02 |
| Fondit. Euro Bnd Short T | 7,118 | -0,06 |
| Fondit. Euro Currency | 7,499 | - |
| Generali Mon. Euro | 15,506 | -0,04 |
| Geo Eur. S. T Bond 1 | 6,285 | - |
| Geo Eur. S. T Bond 2 | 6,276 | - |
| Geo Eur. S. T Bond 3 | 6,312 | - |
| Geo Eur. S. T Bond 4 | 6,283 | - |
| Geo Eur. S. T Bond 5 | 6,340 | - |
| Geo Eur. S. T Bond 6 | 6,326 | - |
| Gestielle Bt Euro | 7,049 | -0,03 |
| Grifocash | 6,087 | -0,02 |
| Imi 2000 | 16,143 | 0,01 |
| Interf.Euro Currency | 6,325 | 0,02 |
| Intesa Sistema Liquidita | 5,175 | -0,02 |
| Intesa Sistema Liquidita | 5,217 | -0,02 |
| Intra Obb.Euro Bt | 5,245 | -0,02 |
| Laurinmoney | 6,491 | -0,02 |
| Leonardo Mon. | 5,461 | - |
| Magna Graecia Monet. | 9,015 | -0,04 |
| Mediolanum Ri. Co. | 12,695 | -0,03 |
| Nextra Euro Mon. | 14,452 | -0,02 |
| Nextra Euro Tas.Var. | 6,630 | - |
| Nordfondo Obb.Euro B.T. | 8,305 | -0,02 |
| Optima Redd. Bt | 6,082 | -0,05 |
| Passadore Mon. | 6,597 | -0,02 |
| Pioneer Monet. Euro | 12,159 | -0,02 |
| Ras Mon. | 14,606 | -0,01 |
| Sopramo Pronti Termine | 5,008 | 0,02 |
| Spaolo Obb.Euro Br. T | 6,719 | -0,06 |
| Spaolo Soluzione Cash | 9,183 | -0,07 |
| Systema Obb.Euro Bt | 8,201 | -0,01 |
| Teodorico Mon. | 6,866 | -0,01 |
| Ubi Pra. Euro B. Term. | 5,600 | -0,05 |
| Unibanca Mon. | 5,283 | -0,02 |
| Valori Resp. Mon. | 5,366 | -0,02 |
| Vegagest Obb.Euro Breve | 5,397 | - |
| Zenit Mon. | 6,857 | -0,01 |
| **OBBL. EURO GOV. M.L.T.** | | |
| Abn Amro Master Ob Mlt | 5,299 | -0,06 |
| Anima Obb.Euro | 6,233 | -0,02 |
| Apulia Obb.Euro M.T. | 7,141 | -0,07 |
| Arca Rr | 8,002 | -0,07 |
| Astese Obb. | 4,991 | -0,08 |
| Azimut Fixed Rate | 9,115 | -0,09 |
| Azimut Redd. Euro | 14,237 | -0,07 |
| Bancoposta Obb.Euro | 6,120 | -0,07 |
| Bim Obb.Euro | 5,984 | -0,1 |
| Bipiemme Europe Bond | 6,428 | -0,08 |
| Bipit. Cedola | 6,221 | -0,06 |
| Bipit. Obb.Euro | 14,503 | -0,08 |
| Bnl Obb.Euro M/L T | 6,185 | -0,1 |
| Bpvi Obb.Euro | 5,997 | -0,07 |
| Ca-am Mida Obb.Euro | 17,014 | -0,11 |
| Capit. Eurobb.Mt | 5,891 | -0,05 |
| Capit. Gov Lungoterm | 14,186 | -0,06 |
| Capit. Gov Medioterm | 8,368 | -0,05 |
| Capit.Im Highqualbnd | 14,177 | -0,06 |
| Capitalgest Bond Euro | 9,666 | -0,08 |
| Carige Obb.Euro | 9,833 | -0,03 |
| Carige Obb.Euro Lt | 4,920 | -0,06 |
| Carismi Bond Euro | 4,995 | -0,04 |
| Ducato Fix Euro Mt | 6,734 | -0,07 |
| Epsilon Qincome | 6,434 | -0,09 |
| Euromob. Euro Long Term | 7,394 | - |
| Euromob. Redd. | 13,885 | -0,02 |
| Fondaco Eurogov Beta | 103,082 | -0,12 |
| Fondersel Euro | 7,197 | -0,07 |
| Fondit. Euro B. Long T | 6,441 | -0,11 |
| Fondit. Euro B. Med. T | 9,576 | -0,1 |
| Generali Bond Euro | 9,073 | -0,08 |
| Gestielle Etico Obb. | 5,597 | -0,12 |
| Gestielle Lt Euro | 7,031 | -0,16 |
| Gestielle Mt Euro | 13,265 | -0,11 |
| Imi Rend | 8,802 | -0,05 |
| Interf.Euro Bond Long T | 7,325 | -0,14 |
| Interf.Euro Bond Med. T | 7,165 | -0,13 |
| Interf.Euro Short Term 1 | 6,296 | -0,03 |
| Interf.Euro Short Term 3 | 10,117 | -0,08 |
| Intra Obb.Euro | 5,214 | -0,06 |
| Italfor. Euro Bond | 7,670 | -0,13 |
| Itf Gov. Euro 1/3 Anni | 10,249 | -0,04 |
| Itf Gov. Euro 3/5 Anni | 10,208 | -0,08 |
| Itf Gov. Euro All Durati | 10,201 | -0,09 |
| Leonardo Obb. | 6,588 | -0,06 |
| Mediolanum Euromoney | 6,534 | -0,11 |
| Mediolanum Italmoney | 6,458 | -0,06 |
| Nextra Bondeuro | 6,801 | -0,1 |
| Nextra Bondeuro Mt | 9,491 | -0,05 |
| Nextra Long Bond E | 8,386 | -0,08 |
| Nextra Sr Bond | 5,435 | 0,02 |
| Nordfondo Obb.Euro M.T. | 15,516 | -0,07 |
| Open Fund Obb.Euro | 5,502 | 0,02 |
| Optima Obb.Euro | 6,251 | -0,06 |
| Pioneer Obb.Euro G. Dis | 6,097 | -0,07 |
| Profilo Euro Bond | 5,034 | -0,16 |
| Ras Lux B. Europe | 52,338 | -0,13 |
| Ras Obb.L | 28,674 | -0,09 |
| Ras Obb.T | 28,302 | -0,09 |
| Sai Eurobb. | 11,740 | -0,06 |
| Spaolo Ob. Euro Dinam. | 12,312 | -0,09 |
| Spaolo Ob. Euro Lungot | 7,406 | -0,13 |
| Spaolo Obb.Euro M.T. | 7,172 | -0,11 |
| Systema Ob. Euro M/L Ter | 5,475 | -0,07 |
| Ubi Pra. Euro M/L Term. | 5,921 | -0,1 |
| Unibanca Obb.Euro | 5,285 | -0,06 |
| Vegagest Obb.Euro | 5,799 | -0,07 |
| Vegagest Obb.Euro Lungot | 5,487 | -0,05 |
| Vrg Coro Redd. | 4,978 | -0,12 |
| **OBBL. EURO CORP.INV.GR.** | | |
| Arca Bond Corporate | 6,196 | -0,1 |
| Bipiemme Corp. Bond | 6,648 | - |
| Ca-am Mida Obb.Corp.Euro | 6,285 | -0,11 |
| Capitalgest Bond Corp. | 6,539 | -0,12 |
| Carige Corporate Euro | 6,067 | -0,08 |
| Ducato Etico Fix | 5,100 | -0,1 |
| Ducato Fix Imprese | 6,067 | -0,08 |
| Fondit. Euro Corpor. Bnd | 7,545 | -0,09 |
| Generali Corp. Bond Euro | 6,162 | -0,05 |
| Gestielle Corporate Bond | 5,914 | -0,07 |
| Interf.Euro Corporate Bd | 4,472 | -0,11 |
| Nextra Bondcorp.Euro | 6,485 | -0,06 |
| Nextra Corp. Brevet. | 7,571 | -0,04 |
| Nordfondo Obb.Euro Corp. | 6,446 | -0,06 |
| Pioneer O.Euro C.Et. Dis | 4,898 | -0,06 |
| Sai Obb.Corporate | 5,950 | -0,03 |
| Spaolo Obb.Euro Corp. | 5,462 | -0,11 |
| Spaolo Tasso Var. | 6,496 | -0,06 |
| **OBBL. EURO HIGH YIELD** | | |
| Capit.Im Highyieldbnd | 5,460 | 0,31 |
| Ducato Fix High Yield | 6,891 | 0,09 |
| Fondit. Bond Eur High Yi | 12,686 | 0,17 |
| Gestielle High Risk Bond | 5,425 | 0,15 |
| Interf.Bond Eu High Yiel | 6,940 | 0,17 |
| Nextra Bondhy Europa | 6,098 | 0,2 |
| **OBBL. DOLL.GOV. B.T.** | | |
| Capit.Im Usshorttrm | 50,180 | 0,17 |
| Generali Cash Doll. | 5,518 | 0,11 |
| Gestielle Cash $ | 5,335 | 0,19 |
| Nextra Cashdoll. | 11,597 | 0,16 |
| Nextra Cashdoll. $ | 15,963 | -0,06 |
| **OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.** | | |
| Arca Bond Doll. | 7,472 | 0,11 |
| Azimut Redd. Usa | 5,249 | 0,02 |
| Bipit. H.Obb.Amer. | 6,696 | 0,12 |
| Bnl Obb.Doll. M/L T | 5,297 | 0,15 |
| Capit.Im Ushighqbond | 22,203 | 0,11 |
| Capitalgest Bond $ | 5,983 | 0,05 |
| Ducato Fix Doll. | 6,494 | 0,09 |
| Euromob. N. Amer. B. | 7,736 | 0,09 |
| Fondersel Doll. | 7,485 | 0,09 |
| Fondit. Bond Usa | 7,186 | 0,14 |
| Gestielle Bond Dollars | 7,500 | 0,09 |
| Interf.Bond Usa | 6,174 | 0,13 |
| Nextra Bonddoll. | 7,029 | 0,11 |
| Nextra Bonddoll. $ | 9,675 | -0,11 |
| Nordfondo Obb.Doll. | 12,024 | 0,07 |
| Ras Us Bond L | 5,221 | 0,21 |
| Ras Us Bond T | 5,155 | 0,19 |
| **OBBL. DOLL. HIGH YIELD** | | |
| Capit.Im Ushighyldbnd | 5,296 | 0,25 |
| **OBBL. INTERNAZ.GOVERN.** | | |
| Abn Amro Master Obb Int | 7,630 | -0,07 |
| Alpi Obb.Int. | 7,069 | 0,01 |
| Alto Int.Obb. | 5,265 | -0,11 |
| Arca Bond | 10,634 | -0,07 |
| Arca Mul.Comp.A | 5,069 | -0,1 |
| Aureo Obb.Glob. | 7,109 | -0,1 |
| Azimut Rend. Int. | 8,175 | -0,11 |
| Bim Obb.Glob. | 5,301 | -0,13 |
| Bipiemme Pianeta | 7,928 | -0,1 |
| Bipit. H.Obb.Glob. | 9,610 | -0,01 |
| Bpvi Obb.Int. | 4,960 | -0,08 |
| Ca-am Mida Obb.Int. | 10,796 | -0,07 |
| Capit. Gov Lngtrm Int | 12,460 | -0,09 |
| Capit.Im Easteuropebd | 5,184 | -0,02 |
| Capitalgest Global Bond | 7,673 | -0,1 |
| Carige Obb.Int. | 4,840 | -0,12 |
| Carismi Bond Int. | 4,960 | -0,12 |
| Ducato Fix Glob. | 7,553 | -0,08 |
| Ducato Multi. Gl. Bond | 4,974 | -0,04 |
| Euromob. Int.Ation. B. | 8,467 | -0,05 |
| Fondersel Int. | 11,613 | -0,05 |
| Generali Bond Int. | 12,379 | -0,09 |
| Gestielle Obb.Int. | 5,477 | -0,15 |
| Imi Bond | 12,913 | -0,12 |
| Italfor. Global Bond | 12,090 | -0,08 |
| Laurin Bond | 5,134 | -0,06 |
| Leonardo Bond | 5,110 | -0,04 |
| Mc G.Fdf Global Bond A | 4,918 | - |
| Mc G.Fdf Global Bond B | 4,907 | - |
| Mediolanum Intermoney | 6,053 | -0,12 |
| Nextra Bondinter. | 7,640 | -0,07 |
| Nordfondo Obb.Int. | 11,014 | -0,11 |
| Optima Obb.Euro Global | 6,225 | -0,05 |
| Ras Bond L | 13,381 | -0,07 |
| Ras Bond T | 13,220 | -0,07 |
| Sai Obb.Int. | 7,511 | -0,12 |
| Sofidsim Bond | 6,380 | -0,05 |
| Spaolo Obb.Int. | 10,147 | -0,13 |
| Systema Obb.Glob. | 6,222 | -0,08 |
| Ubi Pra. Obb.Globali | 4,797 | -0,17 |
| Vegagest Obb.Int. | 4,814 | -0,12 |
| **OBBL. INT.CORP.INV.GR.** | | |
| Arca Corporate Bt | 5,283 | 0,02 |
| Bipit. H.Corporate B. | 4,540 | - |
| Italfor. Corporate Bond | 14,580 | -0,14 |
| Ubi Pra. Obb.Glob. Corp. | 5,941 | -0,07 |
| **OBBL. INT. HIGH YIELD** | | |
| Mc G.Fdf High Yield A | 6,554 | -0,06 |
| Mc G.Fdf High Yield B | 4,794 | -0,08 |
| Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re | 7,586 | 0,26 |
| **OBBL. YEN** | | |
| Capitalgest Bond Yen | 4,150 | -0,24 |
| Ducato Fix Yen | 3,730 | -0,19 |
| Fondit. Bond Jap. | 7,224 | -0,18 |
| Interf.Bond Jap. | 4,257 | -0,19 |
| **OBBL. PAESI EMERGENTI** | | |
| Arca Bond Paesi Em. | 11,788 | 0,26 |
| Bipiemme Emerg. Mktsbond | 5,143 | 0,08 |
| Bipit. H.Obb.Paesi Em | 8,629 | 0,3 |
| Bnl Obbl Emerg. | 18,650 | 0,29 |
| Capit.Im Emergmktbond | 16,158 | 0,53 |
| Capitalgest Bond Em. Mkt | 8,173 | 0,22 |
| Ducato Fix Emerg. | 11,578 | 0,23 |
| Euromob. Emerg Mkt Bond | 6,163 | 0,21 |
| Fondit. Bond Glb Em Mkt | 9,518 | 0,26 |
| Gestielle Em. Markets B. | 8,485 | 0,18 |
| Interf.Bond Glb Em Mkt | 9,815 | 0,23 |
| Nextra Bondem.Vattiv | 10,405 | 0,29 |
| Nextra Bondem.Vcop. | 9,880 | 0,04 |
| Nordfondo Obb.Paesi Em. | 7,113 | 0,27 |
| Optima Obb.Em. Market | 6,328 | 0,41 |
| Pioneer Obb.Paesi E. Dis | 9,285 | 0,21 |
| Ras Em. Mkts Bond L | 5,216 | 0,35 |
| Ras Em. Mkts Bond T | 5,147 | 0,33 |
| Vegagest Obb.High Yield | 6,312 | 0,25 |
| **OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.** | | |
| Anima Convertibile | 5,894 | 0,19 |
| Azimut Real Value | 4,979 | -0,06 |
| Azimut Trend Tassi | 8,219 | -0,1 |
| Capit. Etico Eurobnd | 4,971 | -0,1 |
| Capit.Im Cash Plus | 5,175 | -0,02 |
| Capit.Im Corporcoupon | 4,940 | -0,08 |
| Capit.Im Einflnkbnds | 5,074 | - |
| Capit.Im Euro Abs A | 5,194 | -0,06 |
| Capit.Im Euro Abs C | 5,106 | -0,06 |
| Capit.Im Eurocvtbbnds | 5,868 | 0,2 |
| Ducato Fix Convertibili | 9,128 | 0,34 |
| Fondit. Inflation Linked | 12,284 | -0,07 |
| Geo-gl S. T Bond 1 | 5,213 | - |
| Geo-gl S. T Bond 2 | 5,205 | - |
| Geo-global Real Bond | 5,131 | - |
| Gestielle Global Conv. | 6,924 | 0,2 |
| Groupama Ibondselfunds | 5,233 | 0,02 |
| Interf.Inflation Linked | 12,026 | -0,07 |
| Magna Graecia Obb. | 6,768 | -0,15 |
| Mediolanum Ri. Re. | 11,829 | 0,22 |
| Mediolanum Vasco Degama | 10,104 | 0,03 |
| Nordfondo Obb.Conv. | 5,696 | 0,16 |
| Ras Cedola L | 5,953 | -0,03 |
| Ras Cedola T | 5,879 | -0,05 |
| Ras Lux Short T. Dollar | 141,214 | 0, |
| Ras Lux Short T. Eur. | 63,714 | 0,01 |
| Ras Spread L | 6,006 | 0,2 |
| Ras Spread T | 5,924 | 0,22 |
| Soliditas | 5,138 | 0,12 |
| Spaolo Global H.Yield | 7,269 | 0,18 |
| Spaolo Obb.Etico | 5,172 | -0,1 |
| Spaolo Redd. | 5,974 | -0,05 |
| Spaolo Strateg. Ob.100 | 5,709 | -0,04 |
| Spaolo Vega Coupon | 5,839 | -0,07 |
| Symph.S Ob.A.Europ | 8,371 | -0,11 |
| Ubi Pra. Obb.Doll. | 4,174 | 0,14 |
| **OBBL. MISTI ITALIANI** | | |
| Alleanza Obb. | 5,577 | 0,07 |
| Alto Obb. | 8,174 | 0,13 |
| Anima Fondimpiego | 18,363 | 0,17 |
| Arca Obb.Europa | 7,834 | 0,03 |
| Azimut Contofondo | 5,146 | -0,04 |
| Azimut Mul.Comp.Prud | 5,304 | -0,08 |
| Azimut Solidity | 7,466 | -0,05 |
| Bancoposta Mix 1 | 5,465 | - |
| Bim Corporate Mix | 5,284 | -0,08 |
| Bipiemme Sforzesco | 9,016 | 0,03 |
| Bipit. 80/20 | 9,428 | 0,04 |
| Bipit. Et. Roma C. M. | 10,781 | 0,1 |
| Bipit. Profilo 1 | 4,691 | -0,02 |
| Bnl Per Telethon | 5,324 | 0,06 |
| Ca Multimanag.Difens. | 5,248 | -0,02 |
| Caam Protez. Dinamica 1 | 5,315 | 0,15 |
| Caam Protez. Dinamica 2 | 5,291 | 0,09 |
| Capit. Allocaz.10 | 5,850 | -0,07 |
| Capit. Impiego Corp | 6,566 | -0,15 |
| Carige Mosaico Obb.Misto | 5,298 | 0,02 |
| Civ Forum Iulii Rend. | 5,161 | 0,19 |
| Cr. Cento Misto Best | 5,500 | 0,16 |
| Evolution Bo Enh | 49,118 | - |
| Evolution Bond | 49,395 | - |
| Fondo Fucino Dynamic | 5,001 | -0,1 |
| Generali Cash | 6,278 | 0,21 |
| Geo Gl. Conv. Bond | 6,602 | - |
| Gestielle Global Asset 1 | 8,346 | 0,04 |
| Grifobond | 6,890 | -0,06 |
| Griforend | 7,374 | -0,01 |
| Intesa Cc Prot.Dinamica | 5,277 | 0,21 |
| Leonardo 80/20 | 5,963 | 0,1 |
| Nextam Part. Obb.Misto | 5,788 | 0,07 |
| Nextra Equilibrio Sr | 7,435 | 0,07 |
| Nextra Rend. | 6,158 | 0,06 |
| Nextra Sr Equity 10 | 5,590 | 0,02 |
| Nextra Sr Equity 20 | 5,889 | - |
| Nordfondo Etico Obmisto | 6,098 | 0,02 |
| Pioneer Ob. Piu' A Distr | 8,374 | 0,01 |
| Ras Longterm B. L | 6,289 | -0,02 |
| Ras Longterm B. T | 6,215 | -0,02 |
| Sai Linea Prudente | 4,891 | -0,08 |
| Sai Performance | 15,959 | -0,01 |
| Spaolo Eticveneziaser | 5,448 | 0,09 |
| Spaolo Soluzione 2 | 6,680 | 0,04 |
| Spaolo Strateg. Obb.85 | 5,812 | 0,07 |
| Symph.S Pat.Gl.Red | 6,916 | - |
| Systema Obb.Dinamico | 6,743 | 0,03 |
| Total Return Obb. | 4,916 | -0,2 |
| Ubi Pra. Port. Prudente | 5,599 | -0,02 |
| Valori Resp. Ob. Misto | 5,423 | -0,02 |
| Vegagest Sintesimoderato | 5,308 | -0,09 |
| Vitamin Allocaz.10 | 5,450 | 0,02 |
| Zenit Obb. | 7,603 | 0,01 |
| **OBBL. FLESSIBILI** | | |
| Bipiemme Premium | 6,058 | -0,03 |
| Bipiemme Risparmio | 7,640 | -0,01 |
| Bnl Target Return Liquid | 9,555 | -0,01 |
| Ca-am Mida Dinamico | 5,158 | -0,04 |
| Caam Liquidita' Aziende | 8,515 | -0,01 |
| Capit. Bondtotalret | 7,220 | -0,01 |
| Capitalgest Bond Tot Ret | 9,463 | - |
| Civ Forum Iuli Strategi | 5,089 | 0,16 |
| Consultinvest High Yield | 5,480 | 0,13 |
| Consultinvest Redd. | 7,285 | - |
| Ducato Fix Rend. | 17,498 | 0,01 |
| Euromob. Total Ret Bond | 6,176 | -0,15 |
| Geo Gl. B. Total Ret. 1 | 6,112 | - |
| Geo Gl. B. Total Ret. 2 | 5,972 | - |
| Geo Gl. Divers. Strategy | 5,294 | - |
| Gest. Cpi Tot. Ret. Obb. | 5,217 | 0,06 |
| Gestielle Tr Obb. | 5,078 | 0,06 |
| Ritorni Reali | 5,184 | 0,08 |
| Spaolo Global Bond Risk | 7,738 | -0,12 |
| Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced | 5,024 | -0,12 |
| Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced | 5,033 | -0,12 |
| Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat | 4,998 | 0,04 |
| Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent | 5,029 | -0,08 |
| Vegagest Obb.Flessibile | 5,004 | -0,02 |
| Volterra Tr Obb. | 4,976 | 0,02 |
| **LIQUIDITA' AREA EURO** | | |
| Agora Cash | - | - |
| Anima Liquidità | 6,107 | - |
| Arca Bt Breve Term. | 8,275 | - |
| Arca Bt-tesoreria | 5,418 | - |
| Aureo Liquidità | 5,416 | - |
| Azimut Garanzia | 11,780 | - |
| Bipit. Liquidità | 7,697 | 0,01 |
| Bnl Cash | 21,023 | 0, |
| Ca-am Mida Mon. | 11,596 | - |
| Capit. Cash | 5,912 | - |
| Capit. Liquidità | 5,914 | - |
| Capitalgest Liquidità | 6,887 | 0,01 |
| Carige Liquidita' Euro | 5,994 | - |
| Carismi Liquidita' | 5,040 | 0,02 |
| Ducato Fix Mon. Cl. A | 8,043 | - |
| Ducato Fix Mon. Cl. I | 8,060 | - |
| Epsilon Cash | 5,893 | - |
| Euromob. Contovivo | 11,363 | - |
| Euromob. Tesoreria | 10,661 | -0,01 |
| Fideuram Moneta | 13,913 | 0,01 |
| Fondaco Euro Cash | 106,028 | 0,01 |
| Fondersel Cash | 8,656 | - |
| Fondo Liquidità | 7,062 | - |
| Generali Liquidità | 6,230 | -0,03 |
| Gestielle Cash Euro | 6,774 | - |
| Intesa Sistema Liquidita | 5,249 | - |
| Mediolanum Ri. Mo. | 5,462 | - |
| Nextam Part. Liquidità | 5,504 | -0,05 |
| Nextra Tesoreria | 7,250 | 0,01 |
| Nordfondo Liquidità | 5,842 | -0,02 |
| Optima Money | 5,830 | 0,02 |
| Ras Liquidita' A | 5,286 | - |
| Ras Liquidita' B | 5,350 | - |
| Sai Liquidità | 10,891 | - |
| Spaolo Liquidità Cl. A | 6,953 | - |
| Spaolo Liquidità Cl. B | 7,068 | - |
| Symph.S Monetaria | 6,988 | - |
| Ubi Pra Liquidita' | 5,326 | - |
| Vegagest Mon. | 5,636 | 0,02 |
| Vrg Coro Tesoreria | 5,234 | - |
| **FONDI FLESSIBILI** | | |
| 8a+ Latemar | 5,034 | 0,16 |
| Abis Flessibile | 5,655 | - |
| Abn Amro Expert A-rt100 | 5,078 | 0,02 |
| Abn Amro Expert A-rt200 | 5,118 | - |
| Abn Amro Expert A-rt400 | 5,104 | - |
| Abn Amro Expert A-rt50 | 15,844 | -0,02 |
| Agora Risk | - | - |
| Agora Valore Prot. 95 | 5,866 | -0,03 |
| Agoraflex | 6,450 | 0,89 |
| Alarico Re | 5,926 | 0,61 |
| Alpi Absolute Return | 9,405 | 0,47 |
| Anima Fondattivo | 14,916 | 0,09 |
| Arca Rendimento Assol T3 | 5,173 | 0,04 |
| Arca Rendimento Assol T5 | 5,233 | - |
| Asia Flessibile | 6,628 | -0,14 |
| Aureo Ff 1cl. Flessibile | 5,445 | -0,18 |
| Aureo Plus | 5,721 | -0,05 |
| Aureo Rendimento Assolut | 6,397 | 0,16 |
| Azimut Amer.N Trend | 10,774 | 0,54 |
| Azimut European Trend | 17,924 | 1,11 |
| Azimut Pacific Trend | 7,378 | -0,34 |
| Azimut Str. Trend | 5,654 | 0,32 |
| Azimut Trend | 25,033 | 0,59 |
| Azimut Trend It. | 23,283 | 0,77 |
| Banco Posta Extra | 5,011 | 0,1 |
| Bancoposta Centopiu' | 5,166 | 0,14 |
| Bancoposta Centopiu' 07 | 5,031 | - |
| Bim Flessibile | 4,826 | 0,25 |
| Bipiemme Flessibile | 3,186 | 0,16 |
| Bipiemme Ob. Rendimento | 5,083 | -0,06 |
| Bipit. Free | 4,530 | 0,22 |
| Biver Obiettivo Rendim. | 5,202 | -0,04 |
| Bnl Target Return Cons. | 5,536 | - |
| Bnl Target Return Dinam | 14,740 | 0,14 |
| Bnpp 100% E Piu' Gr Eur | 5,002 | - |
| Bnpp Equipe Attacco | 4,888 | 0,04 |
| Bnpp Equipe Centrocampo | 4,951 | 0,02 |
| Bnpp Equipe Difesa | 5,006 | - |
| Bond Flessibile | 5,221 | -0,04 |
| Ca-am Mida Opportunità | 5,221 | -0,13 |
| Caam Absolute | 5,158 | -0,37 |
| Caam Equipe 1 | 5,000 | - |
| Caam Equipe 2 | 5,000 | - |
| Caam Equipe 3 | 5,000 | - |
| Caam Equipe 4 | 5,000 | - |
| Caam For. Gar. Mer. Emer | 5,251 | -2,85 |
| Caam For. Priv. Div. Opp | 4,781 | 0,21 |
| Caam For.Ga.Eq.Re.2013 | 4,886 | -0,37 |
| Caam Form Gar Due 2013 | - | - |
| Caam Formula Gar.2012 | 5,199 | 0,21 |
| Caam Formula Gar.2013 | 4,900 | 0,12 |
| Caam Piu' | 5,344 | -0,06 |
| Caam Private Alfa | 5,018 | -0,63 |
| Caam Qreturn | 5,399 | 0,06 |
| Capit. Obiettivo2007 | 5,441 | 0,06 |
| Capit. Obiettivo2010 | 5,671 | 0,19 |
| Capit. Obiettivo2015 | 5,890 | 0,34 |
| Capit. Total Return | 5,247 | -0,11 |
| Capit.Im Navdir 20cl A | 5,108 | 0,06 |
| Capit.Im Navdir 20cl C | 5,124 | 0,08 |
| Capit.Im Navdir 35cl A | 5,137 | 0,08 |
| Capit.Im Navdir 35cl C | 5,153 | 0,08 |
| Capit.Im Navdir 70cl A | 5,272 | 0,19 |
| Capit.Im Navdir 70cl C | 5,285 | 0,19 |
| Capitalgest Flex Free | 5,119 | 0,02 |
| Capitalgest Flex Free 2 | 5,195 | 0,02 |
| Capitalgest Flex Free 4 | 5,195 | 0,02 |
| Capitalgest Redd. Più | 7,105 | 0,67 |
| Capitalgest Risk | 7,600 | -0,39 |
| Carige Flessibile | 5,085 | - |
| Carige Flessibile Piu' | 5,088 | - |
| Carismi Absolute Perf. | 5,073 | -0,08 |
| Carismi Pratico | 5,136 | -0,21 |
| Consultinvest Alto Div. | 4,834 | 0,5 |
| Cr Cento Premium | 5,136 | -0,08 |
| Ducato Etico Flex Civita | 4,716 | 0,4 |
| Ducato Geo Am. Alto Pot. | 16,475 | 0,32 |
| Ducato Geo Eur.Alto Pote | 2,177 | 0,46 |
| Ducato Geo Ita Alto Pot | 5,123 | 0,1 |
| Ducato Multi. Cash Prem | 5,058 | -0,43 |
| Ducato Multi. Cash Prem | 4,715 | -0,06 |
| Epsilon Qreturn | 6,130 | 0,07 |
| Eurizon C Total Ret A5 | 4,987 | - |
| Eurizon Cap. Tot Ret A3 | 4,975 | -0,02 |
| Euromob. Flex Dividend | 13,210 | 0,49 |
| Euromob. Strategic | 4,435 | 0,5 |
| Euromob. Tot. Ret. Flex | 4,733 | -0,06 |
| Euromob. Tot. Ret. Flex | 7,067 | - |
| Fms-absolute Return | 9,966 | 0,04 |
| Fondaco Absolutreturn | 98,946 | -0,82 |
| Fondersel Duemila | 103,845 | -0,54 |
| Fondit. Flexible Growth | 9,691 | 0,22 |
| Fondit. Flexible Income | 8,992 | -0,19 |
| Fondit. Flexible Opp. | 8,294 | -0,25 |
| Fondo Iride | 5,317 | -0,13 |
| Formula 1 Balanced | 7,311 | 0,15 |
| Formula 1 Conservative | 6,943 | 0,06 |
| Formula 1 High Risk | 7,701 | 0,34 |
| Formula 1 Low Risk | 6,805 | 0,03 |
| Formula 1 Risk | 7,513 | 0,29 |
| Generali Medium Risk | 5,418 | 0,35 |
| Generali Risk | 5,600 | 0,36 |
| Geo Eu. Equity Tot. Ret. | 7,072 | - |
| Gestielle Ga Plus 1 | 5,064 | - |
| Gestielle Ga Plus 2 | 5,105 | - |
| Gestielle Ga Plus 3 | 5,049 | - |
| Gestielle Tr Alto Div. | 5,297 | 0,09 |
| Gestielle Tr Glob. | 13,271 | 0,05 |
| Gestnord Asset Allocatio | 5,806 | 0,33 |
| Grifoplus | 5,731 | 0,21 |
| Interfund System 100 | 10,989 | -0,01 |
| Interfund System 40 | 10,391 | 0,05 |
| Interfund System 80 | 10,491 | 0,32 |
| Interfund System Flex | 10,486 | -0,04 |
| Intesa Bouquet 2profcons | 5,250 | -0,06 |
| Intesa Bouquet Prof Cons | 5,279 | -0,06 |
| Intesa Bouquet Prof.Att. | 5,536 | 0,14 |
| Intesa Bouquet Prof.Din. | 5,668 | 0,23 |
| Intesa Bouquet Prof.Prud | 5,449 | 0,06 |
| Intesa Gar.Att-iisem06 | 5,123 | 0,04 |
| Intesa Garanzatt-isem06 | 5,144 | -0,12 |
| Intesa Garanzatt-itri07 | 5,017 | 0,08 |
| Intesa Garatt 2tri07 | 4,956 | 0,16 |
| Intesa Garatt 3tri07 | 5,009 | - |
| Intesa Premium | 5,322 | -0,06 |
| Intesa Premium Power | 5,202 | 0,04 |
| Intesa Target 2016 | 4,890 | -1,31 |
| Intesa Target 2021 | 5,007 | -1,96 |
| Intesa Target 2026 | 5,071 | -2,39 |
| Intra Assoluto | 5,070 | 0,2 |
| Intra Flessibile | 5,160 | 0,16 |
| Investitori Flessibile | 6,464 | -0,03 |
| It. Fles | 6,292 | 0,32 |
| Kairos P.Fund | 7,420 | 1,01 |
| Kairos P.Income Fund | 6,319 | 0,06 |
| M.Gestion Trend Global | 5,453 | -0,02 |
| Mc G.Fdf Fix Low Vol A | 4,988 | -0,12 |
| Mc G.Fdf Fix Low Vol B | 4,978 | -0,12 |
| Mc G.Fdf Fix.Highvol. A | 5,751 | 0,33 |
| Mc G.Fdf Fix.Highvol. B | 4,926 | 0,33 |
| Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. A | 7,446 | 0,08 |
| Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. B | 4,972 | 0,08 |
| Nextam Part. Flessibile | 5,095 | - |
| Nextra Obiettivo Crescit | 3,131 | 0,03 |
| Nextra Obiettivo Red | 7,772 | -0,01 |
| Nextra Team 1 | 5,736 | -0,05 |
| Nextra Team 2 | 5,365 | -0,04 |
| Nextra Team 3 | 4,935 | 0,02 |
| Nextra Team 4 | 4,528 | 0,18 |
| Nordest Sic | 6,030 | -1,15 |
| Parit. Orchestra | 73,834 | -0,08 |
| Pioneer Target Controllo | 5,059 | 0,06 |
| Pioneer Target Equilibri | 5,149 | 0,1 |
| Pioneer Target Sviluppo | 22,842 | 0,34 |
| Profilo Best Funds | 6,388 | -0,61 |
| Profilo Elite Flessibile | 5,715 | 0,14 |
| Ras Opportunities L | 5,003 | 0,34 |
| Ras Opportunities T | 4,944 | 0,35 |
| Ras T. R. Prudente L | 5,297 | 0,04 |
| Ras T.R. Dinamico L | 5,364 | 0,09 |
| Ras T.R. Dinamico T | 5,326 | 0,09 |
| Ras T.R. Prudente T | 5,259 | 0,04 |
| Sopramo 0 Ritor. Assol | 4,954 | -0,28 |
| Sopramo 1 Ritor. Assol | 4,955 | -0,24 |
| Sopramo Contrarian | 4,723 | 0,21 |
| Sopramo Global Macro | 4,906 | -0,33 |
| Sopramo Relative Value | 4,854 | 0,02 |
| Spaolo Garant 06/12 | 4,930 | 0,08 |
| Spaolo Garant 09/12 | 5,008 | - |
| Spaolo Trend | 4,450 | 0,34 |
| Symph.S. Fortissimo | 3,413 | 0,26 |
| Tank Flessibile | 5,993 | 0,3 |
| Total Return | 4,730 | -0,08 |
| Ubi Pra. Tot. Ret. Din. | 5,420 | 0,15 |
| Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr. | 5,134 | 0,2 |
| Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr. | 5,117 | 0,2 |
| Unibanca Plus | 5,125 | -0,04 |
| Vegagest Flessibile | 6,068 | -0,13 |
| Vegagest Rendimento | 4,905 | -0,16 |
| Volterra Tr Glob. | 5,202 | 0,06 |
| Vrg Coro Rendimento | 5,319 | 0,09 |
| Zenit Absolute Return | 6,767 | 0,01 |
| **ALTRI** | | |
| Bpn Un Futur | 3,700 | -2,89 |
| Bpn Un Overl | 5,090 | - |
| Cu Vita Allegro | 5,080 | 0,79 |
| Cu Vita Andante | 6,040 | - |
| Cu Vita Balanced | 5,680 | -1,05 |
| Cu Vita E. Equity | 6,520 | -1,21 |
| Cu Vita Eb $ Bond | 4,300 | -0,92 |
| Cu Vita Eb Dutch Eq | 4,620 | -2,12 |
| Cu Vita Eb Emu Bond | 6,370 | 0,31 |
| Cu Vita Eb Eur Eq | 4,940 | -2,18 |
| Cu Vita Eb I.T.Fund | 1,370 | -2,14 |
| Cu Vita Eb Jap.Eq | 3,740 | - |
| Cu Vita Eb N.A. Eq | 3,500 | -1,69 |
| Cu Vita Eurof.Eq | 5,440 | -1,63 |
| Cu Vita Europe Cf | 31,290 | -1,23 |
| Cu Vita Global Bond | 5,070 | -0,2 |
| Cu Vita Global Eq | 5,780 | -1,53 |
| Cu Vita Jap. Cf | 28,740 | -1,47 |
| Cu Vita Mosso | 5,450 | 0,55 |
| Cu Vita Plus | 11,973 | -1,02 |
| Cu Vita Pres. Eq | 5,710 | -1,72 |
| Cu Vita Pro. 70 | 6,860 | -1,44 |
| Cu Vita Pro. 80 | 6,430 | -0,77 |
| Cu Vita Pro. 90 | 6,060 | -0,33 |
| Cu Vita Pro. Eq | 11,870 | -2,38 |
| Cu Vita Safe Eq | 9,810 | 0,1 |
| Cu Vita Tech.Eq | 2,170 | -1,36 |
| Ina Val Att | 3,920 | -0,05 |
| Ina Val Est | 0,997 | - |
| Nis Strategic 1 | 28,870 | -1,7 |
| Nv Ina Va At | 7,093 | - |
| Rea Cap Eu | 12,292 | 0,06 |
| Rea Imp Em | 16,734 | -2,96 |
| Rea Imp It | 12,166 | -0,9 |
| Rea Imp Mon | 9,270 | -1,45 |
| Reale Bil.Aggres. | 8,016 | -0,93 |
| Reale Bil.Attiva | 9,524 | -0,49 |
| Reale Dinam. Prot. | 10,711 | 0,26 |
| Reale L.Garantita | 9,909 | -0,35 |
| Reale Linea Cons. | 10,322 | -0,2 |
| Reale Linea Equilib. | 10,260 | -0,48 |
| Reale Linea Futuro | 9,857 | -0,61 |
| Reale Obb. | 11,336 | 0,02 |
| Reale Trasformaz. | 8,511 | 0,14 |
| Sai Alfa2000 | 5,440 | - |
| Sai Beta2000 | 4,750 | - |
| Sai Omeg2000 | 6,730 | -0,15 |
| Sai Quota | 18,770 | - |



## TITOLI DI STATO

| Titoli | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| BTP 15/10/07 5% | 100,130 | 100,130 |
| BTP 01/11/07 6% | 100,360 | 100,380 |
| BTP 15/09/08 1,65% | 98,830 | 98,830 |
| BTP 15/06/08 2,5% | 98,490 | 98,480 |
| BTP 01/02/08 2,75% | 99,290 | 99,290 |
| BTP 15/01/08 3,5% | 99,700 | 99,700 |
| BTP 15/09/08 3,5% | 99,120 | 99,150 |
| BTP 01/05/08 5% | 100,450 | 100,470 |
| BTP 15/04/09 3% | 97,780 | 97,840 |
| BTP 01/02/09 3% | 98,020 | 98,070 |
| BTP 15/06/09 3,75% | 98,850 | 98,940 |
| BTP 01/11/09 4,25% | 99,670 | 99,780 |
| BTP 01/05/09 4,5% | 100,160 | 100,230 |
| BTP 15/09/10 0,95% | 95,220 | 95,410 |
| BTP 15/06/10 2,75% | 95,490 | 95,580 |
| BTP 15/01/10 3% | 96,750 | 96,880 |
| BTP 01/03/10 4% | 98,940 | 99,050 |
| BTP 01/08/10 4,5% | 100,030 | 100,160 |
| BTP 01/11/10 5,5% | 103,010 | 103,160 |
| BTP 01/11/11 1,9% | 91,500 | 91,630 |
| BTP 15/03/11 3,5% | 96,770 | 96,950 |
| BTP 15/09/11 3,75% | 97,240 | 97,410 |
| BTP 01/08/11 5,25% | 102,730 | 102,950 |
| BTP 15/09/12 1,85% | 97,070 | 97,240 |
| BTP 15/04/12 4% | 97,900 | 98,110 |
| BTP 01/02/12 5% | 102,060 | 102,300 |
| BTP 01/08/13 4,25% | 98,800 | 99,120 |
| BTP 01/02/13 4,75% | 101,230 | 101,500 |
| BTP 15/09/14 2,15% | 98,210 | 98,390 |
| BTP 01/08/14 4,25% | 98,380 | 98,710 |
| BTP 01/08/15 3,75% | 94,600 | 94,970 |
| BTP 01/02/15 4,25% | 98,160 | 98,490 |
| BTP 01/08/16 3,75% | 93,830 | 94,190 |
| BTP 15/09/17 2,1% | 96,750 | 96,950 |
| BTP 01/02/17 4% | 95,260 | 95,660 |
| BTP 01/08/17 5,25% | 104,870 | 105,340 |
| BTP 01/02/19 4,25% | 96,350 | 96,760 |
| BTP 01/02/20 4,5% | 98,020 | 98,470 |
| BTP 01/08/21 3,75% | 89,870 | 90,320 |
| BTP 15/09/23 5,2% | 101,090 | 101,200 |
| BTP 22/12/23 8,5% | 150,000 | 150,000 |
| BTP 01/11/23 9% | 147,040 | 147,730 |
| BTP 01/11/26 7,25% | 130,140 | 130,790 |
| BTP 01/11/27 6,5% | 121,010 | 121,640 |
| BTP 01/11/29 5,25% | 105,210 | 105,920 |
| BTP 01/05/31 6% | 115,540 | 116,360 |
| BTP 01/02/33 5,75% | 112,500 | 113,250 |
| BTP 01/08/34 5% | 101,800 | 102,510 |
| BTP 01/02/37 4% | 86,430 | 87,000 |
| BTP 15/09/35 2,35% | 96,250 | 96,880 |
| CCT 01/04/08 T.V. | 100,130 | 100,130 |
| CCT 01/09/08 T.V. | 100,240 | 100,240 |
| CCT 01/07/08 T.V. | 102,330 | 101,950 |
| CCT 01/07/09 T.V. | 100,450 | 100,450 |
| CCT 01/04/09 T.V. | 100,370 | 100,370 |
| CCT 01/08/09 T.V. | 100,480 | 100,500 |
| CCT 01/10/09 T.V. | 100,490 | 100,500 |
| CCT 01/07/09 T.V. | 100,560 | 100,570 |
| CCT 01/02/10 T.V. | 100,610 | 100,620 |
| CCT 01/06/10 T.V. | 100,610 | 100,620 |
| CCT 01/12/10 T.V. | 100,620 | 100,630 |
| CCT 01/05/11 T.V. | 100,590 | 100,600 |
| CCT 01/11/11 T.V. | 100,610 | 100,620 |
| CCT 01/03/12 T.V. | 100,660 | 100,670 |
| CCT 01/11/12 T.V. | 100,660 | 100,660 |
| CCT 01/07/13 T.V. | 100,710 | 100,720 |
| CCT 01/03/14 T.V. | 100,710 | 100,720 |
| CTZ 28/09/07 Z.C. | 99,480 | 99,450 |
| CTZ 30/05/08 Z.C. | 96,650 | 96,650 |
| CTZ 31/12/08 Z.C. | 94,140 | 94,160 |
| CTZ 30/06/09 Z.C. | 92,070 | 92,110 |

## OBBLIGAZIONI CONV.

| Titoli | Ultimo | v. % |
|---|---|---|
| Alitalia 02-10 7,5% | 92,12 | 1,66 |
| Azimut 04-09 3,15% | 202,64 | 1,73 |
| B.P.Italiana 00-10 4,7 | 100,64 | -0,07 |
| Bca Carige 1,5% 03/13 | 154,42 | 5,07 |
| Bca Ifis 04-09 Cv | 108,00 | 0,00 |
| Beni Stabili 06-11 2,5 | 106,07 | 0,95 |
| Bim 05-15 | 105,99 | 0,00 |
| Com. Mi 04-09 2,25% Ae | 122,01 | 0,58 |
| Sias 2,625% 05/17 | 107,00 | 1,27 |
| Snia 05/10 | 131,97 | 0,00 |
| Telecom 2010 1,5% | 116,59 | -0,02 |
| Vitt. Ass. 01-16 5,5% | 291,90 | 0,00 |

## MERCATO EXPANDI

| Titoli | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| Antichi Pel | 10,500 | 10,500 |
| Apulia Pront | 1,365 | 1,350 |
| Arkimedica | 2,890 | 2,870 |
| Autostrade Mer. | 28,30 | 28,71 |
| B&c Speakers | 5,195 | 5,200 |
| Biancamano | 2,810 | 2,825 |
| Bioera | 10,450 | 10,350 |
| Borgosesia | 1,558 | 1,562 |
| Borgosesia Rnc | 2,059 | 2,059 |
| Caleffi | 4,010 | 4,074 |
| Cia | 0,4490 | 0,4200 |
| Cogeme Set | 6,685 | 6,862 |
| Conafi Prestito' | 5,300 | 5,200 |
| Fnm | 1,189 | 1,190 |
| Greenvision | 22,50 | 22,50 |
| Innotech | 0,8000 | 0,8050 |
| Iw Bank | 3,931 | 3,909 |
| Kerself | 8,766 | 8,712 |
| Mondo He | 2,328 | 2,300 |
| Monti Ascensori | 3,348 | 3,300 |
| Noemalife | 9,690 | 9,300 |
| Pierrel | 9,797 | 9,840 |
| Pop Emi Dic 06 | N.R. | N.R. |
| Pop Emilia Romagna | 120,00 | 120,00 |
| Pop.Emilia Romagna | 18,000 | 17,750 |
| Pop.Sondrio | 12,900 | 13,000 |
| Pramac | 4,100 | 4,050 |
| Rcf | 2,664 | 2,694 |
| Rdm Realty | 3,695 | 3,668 |
| Rgi | 1,950 | 1,950 |
| Screen Service Bt | 1,916 | 1,950 |
| Servizi Italia | 7,260 | 7,300 |
| Sicc | 1,178 | 1,201 |
| Tamburi | 2,577 | 2,598 |
| Toscana Fin | 3,740 | 3,760 |
| Valsoia | 6,395 | 6,385 |

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**
*Fonte dati* «Il Sole 24 ore» «Radiocor»

# REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

La mappa è stata approvata dieci anni fa: nel Pordenonese inclusi i due terzi della popolazione. Ma con il nuovo ddl i Comuni potranno uscire

## Per la Regione friulano il 64% degli abitanti

*La legge di tutela scatterà per 782mila cittadini. Esclusi tutti i triestini e 75mila isontini*

**TRIESTE** In Friuli Venezia Giulia solo un abitante su quattro non parla il friulano. Così, almeno, dicono i numeri: numeri che derivano dalla delimitazione dei comuni friulanofoni fissata dalla legge regionale 15 del '96. Se tale delimitazione rimarrà immutata, se nessuno chiederà di uscirne e se il disegno di legge per l'insegnamento a scuola sarà accolto favorevolmente dalle famiglie, tre studenti su quattro nei prossimi anni potranno imparare la lingua friulana in classe. I comuni che rientrano nell'area in cui vale la tutela del friulano, come previsto dalla normativa, sono infatti 175 su 219. E includono il 64,3 per cento della popolazione totale del Friuli Venezia Giulia: 782.745 persone.

**LE PROVINCE** «Isola» a parte è Trieste, l'unica provincia che resta completamente esclusa dalla attuale mappatura, con i suoi sei comuni e i suoi 239.717 abitanti. Spostandosi verso ovest, invece, si vede che a Gorizia, ad esempio, il territorio è spaccato a metà, così come vuole il fiume Isonzo. Sono infatti 13 i comuni inclusi e corrispondono a 66.148 abitanti. Gli altri 12 – che hanno però una popolazione maggiore pari a 75.172 abitanti – sono fuori. In provincia di Pordenone il numero degli inclusi tende a salire: più di due terzi rientrano infatti nella «cartina» dei friulanofoni, pari a 196 mila abitanti sui 303 mila totali. La situazione più omogenea, come scontato, è offerta dalla provincia di Udine dove il friulano è la lingua che va per la maggiore. I comuni che entrano nella mappa della marilenghe sono 125 su 137 e corrispondono a 519.924 abitanti, la quasi totalità della provincia di Udine, da soli quasi la metà degli abitanti del Friuli Venezia Giulia.

**GLI INCLUSI** Stando ai numeri, dunque, solo un abitante su 4 della regione non è friulanofono. Ma è davvero così? Se in provincia di Udine i comuni che rientrano nell'area friulanofona hanno mantenuto vivo l'uso della lingua corrente, in ambito privato ma anche pubblico, più complessa è la situazione per le altre due province, Pordenone e Gorizia. La Destra Tagliamento, ad esempio, registra una diffusione importante del friulano nella fascia pedemontana e nei comuni più vicini a Udine. Diversa la situazione per l'area che guarda al Veneto come ad esempio Pordenone stessa, Fontanafredda, Polcenigo, e per quella che confina con il Portogruarese che pur rientra nella delimitazione fissata dalla legge 15. Nell'Isontino la spaccatura, sempre secondo la «mappa» decisa per legge, un abitante su due dovrebbe conoscere la lingua friulana.

**GLI ESCLUSI** Solo un comune su cinque risulta dunque «friulano free» e solo una provincia su quattro. Nessuna provincia, però, è perfettamente omogenea. Anche a Udine ci sono gli esclusi: la vera minoranza, in questo caso, sono quei 12 comuni (dove risiedono poco più di 11 mila persone) rimasti fuori. Nel Pordenonese, invece, non entrano nella mappa 14 comuni su 51, tra cui Sacile, Prata e Pasiano di Pordenone, Azzano Decimo e Brugnera.

**I CAMBIAMENTI** Se la delimitazione sarà confermata, pertanto, in 175 comuni scatteranno gli strumenti di tutela previsti dal disegno di legge presentato dalla giunta regionale: un ddl che, a settembre, andrà all'esame della commissione. Nella proposta di giunta, però, come ricordato da Roberto Antonaz, c'è la facoltà per i comuni inseriti nella mappa decisa nel '96 di ripensare alla loro scelta e uscire dalla «grande famiglia» del friulano. In dieci anni, infatti, molte cose sono cambiate: l'alta percentuale di immigrati, ad esempio, ha sicuramente «annacquato» il numero delle persone che realmente conoscono la lingua friulana. Il disegno di legge offre ovviamente ai comuni esclusi anche la possibilità di entrare ma è un'ipotesi ritenuta più difficile. Per modificare la scelta di dieci anni fa, avallata con voto del consiglio comunale, è necessario un altro voto dello stesso consiglio ovvero la richiesta del 15% della popolazione. La maggior parte dei comuni ha rimandato una discussione approfondita sulla materia a dopo ferragosto ma le incertezze sul da farsi, soprattutto nell'Isontino e nel Pordenonese, non mancano.

**A SCUOLA** Una delle tutele più discusse riguarda l'insegnamento del friulano a scuola. Il disegno di legge, su proposta del presidente Riccardo Illy, rilancia infatti il silenzio assenso: non saranno le famiglie a dover chiedere esplicitamente l'insegnamento della lingua friulana, ma saranno i genitori contrari a dover domandare per iscritto che i figli siano esentati dalla materia. Una scelta quest'ultima, che non è stata accolta di buon grado dai sindacati. Cgil e Uil hanno chiesto un incontro con Illy, dopo la pausa estiva, per discuterne. Diverso l'atteggiamento della Cisl: «Francamente non credo ci siano grossi problemi se si decide per il silenzio assenso o per una richiesta esplicita da parte delle famiglie interessate allo studio del friulano – dice Paolo Moro -. L'una o l'altra scelta non modificano in modo sostanziale l'impianto del disegno di legge. Ritengo che questo tipo di discussione competa al consiglio regionale quando la legge darà dibattuta».

**Martina Milia**

**La mappa dei comuni friulanofoni**

PROVINCIA DI PORDENONE — PROVINCIA DI UDINE — UDINE — PORDENONE — GORIZIA — PROVINCIA DI GORIZIA — PROVINCIA DI TRIESTE

| PROVINCIA DI PORDENONE | |
|---|---|
| **Friulanofoni** | |
| Comuni | 37 |
| abitanti | 196.673 |
| **Non friulanofoni** | |
| Comuni | 14 |
| abitanti | 106.529 |

| PROVINCIA DI UDINE | |
|---|---|
| **Friulanofoni** | |
| Comuni | 125 |
| abitanti | 519.924 |
| **Non friulanofoni** | |
| Comuni | 12 |
| abitanti | 11.853 |

| PROVINCIA DI GORIZIA | |
|---|---|
| **Friulanofoni** | |
| Comuni | 13 |
| abitanti | 66.148 |
| **Non friulanofoni** | |
| Comuni | 12 |
| abitanti | 75.172 |

| PROVINCIA DI TRIESTE | |
|---|---|
| **Friulanofoni** | |
| Comuni | 0 |
| abitanti | 0 |
| **Non friulanofoni** | |
| Comuni | 6 |
| abitanti | 239.717 |

| TOTALE FRIULI VENEZIA GIULIA | |
|---|---|
| **Friulanofoni** | |
| Comuni | 175 |
| abitanti | 782.745 |
| **Non friulanofoni** | |
| Comuni | 44 |
| abitanti | 433.271 |

### I sindaci dell'Anci: «Riforma urbanistica, rischio paralisi»

**TRIESTE** Rischio paralisi degli uffici tecnici per la mancata approvazione del regolamento di attuazione della riforma dell'urbanistica. Lo denuncia l'Anci che avverte: «La Regione non può scaricare sui Comuni le sue inadempienze». E, subito dopo, chiede nuovamente e all'unanimità un rinvio dell'entrata in vigore del regolamento, pena una serie infinita di problemi. «Il primo – spiega il vicepresidente Paolo Dean – sarà il vuoto normativo. La legge entrerà in vigore il 27 agosto ma il regolamento, approvato il 6 agosto dalla giunta, sarà difficilmente applicabile prima di ottobre. Di conseguenza ci troveremo senza riferimenti». L'Anci si spinge oltre e chiede che il regolamento stesso venga cambiato: «Va ad abrogare la normativa precedente che si occupava di urbanistica ed edilizia abitativa - aggiunge Dean - ma parla solo di edilizia e di conseguenza, ci troveremmo a dover applicare, per l'urbanistica, la normativa nazionale». Intanto l'ufficio di presidenza del Consiglio delle Autonomie, l'Anci, l'Upi e i sindaci dei comuni rivieraschi prendono in esame il «piano di utilizzo del demanio marittimo con finalità turistico ricreativa», che prevede il trasferimento di gran parte delle spiagge ai comuni: «Uno strumento - dice Roberto Marin - che delega ai comuni la gestione di una parte del loro territorio». Nel corso della discussione Angela Brandi, per Trieste, propone che il trasferimento di risorse venga calcolato in base numero delle pratiche (198 in tutta la regione di cui 104 a Trieste).

**IL CASO**

*L'ente inserito nella tabella varata dal governo*

### A Monfalcone arrivano gli atti pubblici in sloveno La Cdl: «Un'assurdità»

**TRIESTE** A Monfalcone, stretta nella polemica tra friulano e bisiaco, spunta il caso dello sloveno. La città isontina è infatti una di quelle comprese nelle tabelle fatte approvare dal Comitato paritetico per l'applicazione della legge 38 che tutela proprio la lingua slovena. Tabelle che, la scorsa settimana, sono state approvate dal governo dopo anni di rinvio. Risultato? Un mare di polemiche.

Il centrodestra è contrario e sottolinea che «è un provvedimento assurdo che tutela pochissime famiglie di autoctoni sloveni e crea grandi problemi». La legge prevede tra le altre cose il diritto di dare ai propri figli il nome sloveno, il diritto di avere il proprio nome e cognome stampato in ortografia slovena negli atti pubblici, il diritto di fare uso della lingua slovena nei rapporti con le autorità amministrative e giudiziarie locali e di ricevere risposta nello stesso idioma, sia nelle comunicazioni verbali, direttamente o tramite interprete sia nella corrispondenza con almeno una traduzione allegata al testo redatto in lingua italiana. Non basta: secondo quanto riportato nello stesso testo della legge, l'uso dello sloveno è previsto anche negli organi collegiali e nelle assemblee elettive, nonchè nella presentazione di proposte, mozioni, interrogazioni ed interpellanze, compresa l'eventuale attività di verbalizzazione. E tali previsioni hanno già fatto scattare, nel Comune guidato da Gianfranco Pizzolitto, la diatriba sui costi che l'amministrazione dovrà affrontare per far fronte agli impegni presi.

Gianfranco Pizzolitto

Intanto, sempre sul fronte linguistico, Monfalcone deve vedersela anche con il friulano e il bisiaco. Il leghista Federico Razzini, pochi giorni fa, aveva chiesto la tutela del secondo. Adesso, in una risposta allo stesso Razzini, il segretario goriziano del Carroccio Giancarlo Serafini chiarisce la posizione del movimento: «Tutte le culture presenti nella nostra provincia hanno pari dignità. A unirci è la condivisione di alcuni valori fondamentali, che sono gli stessi dal Friuli Venezia Giulia al Piemonte. La Lega - aggiunge Serafini - si chiama così perché mette insieme identità diverse per affrontare problemi comuni. Obiettivo: creare la massa critica necessaria per cambiare le cose a Roma. Nella nostra area convivono le culture friulana, giuliana, bisiaca, gradese e slovena. Ma il rischio non è che i friulani prevarichino i bisiachi o viceversa bensì che, nel segno dell'antico motto "divide et impera", i palazzi romani continuino ad averla vinta sulla voglia di rinnovamento».

**e.o.**

*L'obiettivo è quello di ricavare più di 11,5 milioni di euro*

### La giunta vende 27 beni immobili All'asta un ex ospedale e un castello

**TRIESTE** La giunta regionale, con l'assessorato al Patrimonio guidato da Michela Del Piero, mette in vendita altri 27 beni immobili di sua proprietà: 25 all'asta e 2 a trattativa diretta. L'operazione di cessione dei beni, conferiti alla società di cartolarizzazione Prima Fvg, vale almeno 11,5 milioni di euro ed è gestita dalla società Gestione immobili.

Accanto ad appartamenti, terreni, locali d'affari, un'area industriale ed un bosco di 6000 metri quadrati, i lotti di particolare pregio sono tre: l'ex Ospedale civile di Palmanova il cui prezzo a base d'asta è di 2,640 milioni di euro; il castello «Conte Ceconi», con cento ettari di boschi annessi, a Vito D'Asio, proposto al prezzo base di 1,855 milioni e un edificio d'epoca su tre piani, con cortile circostante, attualmente in uso al Dipartimento di Scienza degli alimenti dell'Università di Udine, con prezzo base a trattativa diretta di circa 1,5 milioni).

Michela Del Piero

L'ex Ospedale civile di Palmanova, il cui primo nucleo risale alla formazione della «città stellata» nel 1593, occupa una superficie di circa 14.000 metri quadrati, in prossimità del Baluardo Donato. Dal punto di vista della valorizzazione, il complesso potrebbe essere abbattuto e riedificato, riportando in luce l'originaria «strada delle milizie», tracciato utilizzato dai militari della fortezza per contrastare le incursioni nemiche verso le mura. Il castello «Conte Ceconi», invece, è un'imponente costruzione neogotica, dallo stile eclettico con venature di liberty e dai riflessi medioevali e rinascimentali, costruita a cavallo tra '800 e '900 da Giacomo Ceconi per tenere legati alla natale Pielungo i suoi discendenti e per giustificare, con la proprietà di un castello, il conferimento del titolo di conte.

Il termine per la presentazione delle offerte di acquisto è stato fissato per il prossimo 6 settembre e l'esperimento delle aste per il 7 settembre.

La commissione di Via si è aggiornata a settembre. Scettici anche i comitati: «Rinvio senza precedenti»

## Slitta il parere ambientale sulla vetreria

*Chiesti nuovi dati alla Sangalli. Metz: «Un errore. Il no è scontato»*

**TRIESTE** Resta ancora irrisolto il nodo della vetreria Sangalli che dovrebbe sorgere nell'area dell'Aussa Corno. Dopo il rinvio della seduta della scorsa settimana, la commissione regionale di valutazione d'impatto ambientale presieduta da Gianfranco Moretton ha deciso di rimandare la decisione a settembre.

L'insediamento della Sangalli rischia di scatenare la protesta dei comitati dei cittadini della Bassa, quelli che hanno di fatto bloccato la costruzione del cementificio Grigolin di Torviscosa, che lamentano il forte impatto sull'atmosfera e sul territorio delle emissioni della vetreria. E anche per evitare pericolose frizioni la commissione Via, questa volta, si muove con grande prudenza, nonostante siano già arrivati i pareri positivi dell'Azienda sanitaria e dell'Arpa. Il rinvio è stato deciso in quanto sono state chieste alla Sangalli integrazioni al progetto in ordine ad alcune questioni che riguardano il traffico di automezzi, l'estrazione di acqua dalla falda sottostante e le migliori tecniche che l'impresa proponente intende introdurre per le emissioni.

Una decisione, quella assunta ieri, che comunque non soddisfa i Verdi e suscita perplessità e sospetti nei comitati dei cittadini. «La commissione ha esaminato in modo approfondito le relazioni - spiega Moretton - e ha riscontrato la mancanza di alcuni elementi sugli effetti del traffico veicolare, sull'emungimento della falda acquifera sottostante e sulle tecnologie adottate per risurre al minimo le emissioni. La commissione ha dunque chiesto delucidazioni alla Sangalli su questi aspetti».

Ma per il consigliere dei verdi Sandro Metz il rinvio al 4 settembre del parere è «particolarmente favorevole per il proponente». «Mi sembra evidente - sottolinea Metz - che non ci siano i presupposti per un parere positivo. Il Servizio regionale Via aveva già chiesto alcune modifiche, alcune sono state ottemperate altre no. Le due istruttorie del Servizio Via si sono concluse l'una con un parere non compatibile e l'altra con 57 prescrizioni. Questo significa riscrivere un progetto. A questo punto si dica no e si chieda di ripresentare il progetto». «Siccome il ruolo di coordinare i diversi aspetti progettuali dovrebbe averli il direttore generale della Regione, Andrea Viero - conclude Metz - mi chiedo se riesce a tenere assieme aspetti ambientali, turistici e industriali». Ma la decisione suscita dubbi anche nei comitati dei cittadini. «Credo sia la prima volta che la Via chiede un supplemento di documentazione che è una prerogativa del servizio di Via - commenta Mareno Settimo -. Ritengo comunque che la posizione di Moretton sia debole. Aspettiamo con curiosità il verbale e se ci saranno gli estremi valuteremo l'eventualità di un ricorso».

**ci. es.**

Nella foto d'archivio il corteo di protesta dei comitati della Bassa oggi contrari alla vetreria

Da sinistra, i big regionali della Margherita con Francesco Rutelli; Antonio Ius; Franco Brussa; Ettore Rosato stringe la mano a Walter Veltroni accanto a Riccardo Illy

La Margherita avverte gli alleati. Brussa: «Sbagliate le sponsorizzazioni della Quercia. Eppoi dobbiamo aprirci a nomi nuovi»

# I Dl: un segretario non diessino per il Pd

*Ius: chi spinge Zvech rischia di bruciarlo. Se non troviamo un'intesa, avremo più candidati*

**TRIESTE** «In una regione come il Friuli Venezia Giulia sarebbe preferibile un segretario del Pd non di estrazione diessina». Da giorni legge che la Quercia candida Bruno Zvech alla guida del nuovo soggetto del centrosinistra. E allora, per bocca del coordinatore regionale Antonio Ius, la Margherita lancia un avvertimento: ci siamo anche noi.

Lo ricorda, in maniera più decisa, anche il presidente regionale del partito, Franco Brussa: «Porre il cappello su Zvech è sbagliato. Non siamo in Emilia o in Toscana...». Non è un veto quello dei Dl. Ma Ius chiarisce che il silenzio non è un assenso: «Prendo atto che i Ds spingono Zvech, amico e politico che stimiamo. Il rischio, però, è di bruciare questa candidatura». Il percorso, secondo il coordinatore diellino, dovrà essere un altro: «Nel rispetto dei tempi che ci siamo dati, tra il 20 agosto e la fine del mese, ci ritroveremo a un tavolo per condividere una candidatura unica. Abbiamo l'urgenza di preparare le regionali del 2008 ed è meglio evitare tensioni. Se non riusciremo a concordare un nome, ci sarà spazio per più candidati». Un nome, ma quale? «Da coordinatore regionale della Margherita non posso non affermare che una soluzione diellina sarebbe preferibile», dice Ius.

Mentre Brussa, ribadito che «si dovrebbe seriamente valutare in una regione come la nostra a non proporre un leader che appartenga alla storia politica dei Ds», si sofferma sul metodo: «Partiamo da un elemento di debolezza, quello di una coalizione il cui leader non apparterrà al Pd. La scelta di Illy è coerente e rispettabile, ma ci impone di non sbagliare una sola mossa». Per questo, secondo Brussa, ci vorrebbe qualcosa di nuovo. «Non ho apprezzato che diessini di spicco abbiano spinto a mezzo stampa Zvech: è stato un segnale sbagliato di difesa del proprio partito. Moretton e Zvech sono due candidati legittimi, forti, credibili ma non sufficienti a rappresentare il nuovo. E dunque, respingendo eventuali tentativi romani di decidere per il territorio, Ds e Dl mettano sul tavolo i loro nomi ma dimostrino anche la capacità di togliersi e di lasciare spazio, se ci sarà, a una candidatura esterna ai partiti ma in cui si riconoscano tutti». Brussa pensa al garante di Walter Veltroni in regione Sergio Bolzonello, fa il nome del rettore dell'Università di Udine Furio Honsell, «esempio di un mondo universitario cui poter guardare, ma ci sono anche validi personaggi tra gli amministratori locali». E aggiunge: «L'obiettivo è troppo ambizioso per perderci nei soliti giochini». Non vedesse sufficiente chiarezza Brussa, che in questo momento si dice pro Veltroni, non esclude di potersi schierare per Enrico Letta. Il consigliere goriziano è uno degli incerti assieme a Paolo Santin e Tonì Martini, il più dubbioso di tutti: «Non credo neppure che aderirò al Pd. Mi sembra fin qui qualcosa di affrettato e non mi fanno certo cambiare idea le commedie romane sulla segreteria regionale». Chi ha scelto invece è Tonutti, che sta con Letta, e pure gli altri consiglieri, tutti con Veltroni-Franceschini. «Il sindaco di Roma – commenta Alessandro Carmi – ha le carte in regola per fare una efficace sintesi all'interno del nuovo soggetto politico ma anche per allargare lo schema attuale». Dalla parte di Veltroni ci sono pure i parlamentari e il sottosegretario Ettore Rosato. Che, sulla partita locale, afferma: «Candidare per appartenenza è il peggior servizio possibile per chiunque. Il mio favorito? Fare elenchi significa bruciare. Il diktat di Roma? È solo un tentativo di collaborare con il territorio per scegliere al meglio». Tra i «lettiani» si iscrivono invece i «giovani democratici», che hanno costituito un comitato a Trieste. Tra loro anche il coordinatore regionale dei giovani della Margherita Salvatore Dore e quello provinciale Luca Bressan.

**Marco Ballico**

In vista delle primarie i big dielle si dividono

Martini pronto a lasciare, Letta conquista i giovani

**LA MARGHERITA ALLE PRIMARIE**

COME SI SCHIERANO I CONSIGLIERI

Con VELTRONI
- DEGANO
- BAIUTTI
- CARMI
- DISETTI
- MENIS
- GEROLIN
- LUPIERI
- SPACAPAN

Con LETTA
- TONUTTI

Incerti
- BRUSSA
- MARTINI
- SANTIN

## Costituente socialista al via Ma la «diaspora» non è finita

**TRIESTE** A Udine i vertici regionali dello Sdi di Enrico Boselli, dei Socialisti italiani di Bobo Craxi e del Nuovo Psi di Gianni De Michelis si riuniscono e gettano le basi per la Costituente del Friuli Venezia Giulia. Da Roma, però, rispondono i vertici regionali dei Socialisti 2005 di Stefano Caldoro che confermano la fiducia al centrodestra e bocciano senz'appello una Costituente orfana di «chiarezza politica». Risultato? La diaspora socialista non finisce.

È Lauretta Iuretig, il segretario regionale dei Socialisti 2005, a contestare la Costituente e a denunciare il «pericolo concreto», quello cioè che il Nuovo Psi confluisca nello Sdi e comunque si agganci «a questo falso centrosinistra». Iuretig interviene dopo aver incontrato a Roma Caldoro «con cui abbiamo stretto un accordo». Parole d'ordine, da esportare in Friuli Venezia Giulia, il rinnovamento della classe dirigente, il federalismo e l'autonomia. «Caldoro - conclude Iuretig - si è reso disponibile ad un incontro organizzativo di carattere regionale a Udine nell'intenzione di ricostituire, insieme alle federazioni di Gorizia e Pordenone, i quadri dirigenziali e riaggregare tutte le formazioni liberal-socialiste del territorio». Sull'altro fronte, invece, Alessandro Dario, Nicola Coppo e Enrico Bulfone, segretari regionali di Sdi, Socialisti Italiani e Nuovo Psi, lanciano ufficialmente la Costituente regionale, riconoscendosi nel documento nazionale approvato il 14 luglio a Roma. «Nel corso dell'incontro di Udine - spiegano - si è ritenuto necessario dare immediato avvio alla fase costituente, attivando le strutture organizzative e favorendo la massima partecipazione dei cittadini». Decisa anche la nascita di un comitato promotore regionale che, a partire da settembre, dovrà lavorare alla costruzione della nuova «casa comune socialista» con riferimento il Pse.

I Socialisti 2005 della Iuretig: «Noi restiamo nel centrodestra»

**IN BREVE**

*No a Burgo e Alpe Adria energy*

## L'Austria boccia i due elettrodotti transfrontalieri

**TRIESTE** L'Austria dice «no» alla costruzione di elettrodotti interrati e quindi boccia i progetti di «merchant line» tra Wurmlach e Somplago presentati da Burgo Group e Alpe Adria energy. Lo rende noto l'assessore regionale all'Energia Lodovico Sonego, precisando che la giunta ha preso atto della decisione adottata dal gestore della rete austriaca di non accogliere i due progetti transfrontalieri. «La situazione - spiega Sonego - è di una semplicità disarmante, perchè le autorità elettriche austriache dicono di "no" a impianti che siano del tutto o parzialmente interrati. Rimane quindi in campo solo un elettrodotto aereo. Se ci sono dei dubbi, i proponenti ne discuteranno con la popolazione locale. Noi come Regione siamo favorevoli alla costruzione di un elettrodotto».

### Hostess e depliant ai confini per attrarre nuovi turisti

**CODROIPO** Hostess e materiale informativo per i turisti di passaggio in Friuli Venezia Giulia ai confini di Stato e nelle aree di servizio «strategiche»: è il contenuto di «Stop in Fvg», operazione della Turismo Fvg rivolta agli automobilisti diretti verso Slovenia e Croazia, in programma dal 10 al 12 e dal 17 al 18 agosto. Il messaggio richiama la «mancata scelta» del Friuli Venezia Giulia come meta turistica, ma in termini positivi.

### Antonaz e Iacop a convegno su «Malattie e povertà»

**TRIESTE** «Malattie trascurate. Troppo poveri per essere curati». È il tema del convegno in programma domani, alle 20.30, alla casa del Marinaretto di Palazzolo. A confrontarsi Franco Iacop e Roberto Antonaz, il presidente Federsanità Giuseppe Napoli e Stefano Vajtho per Medici senza frontiere e Adriano Locci Anaxum.

### An: deficit energetico, piano regionale in ritardo

**TRIESTE** Un'accelerazione al Piano energetico regionale. La chiede il consigliere regionale di An, Adriano Ritossa in un'interrogazione: «Stando ai dati 2005, in Friuli Venezia Giulia sussiste un deficit nella produzione di energia: 7.183 GWh prodotti a fronte di 10.081 richiesti».

Il Carroccio prepara le sue proposte per il 2008 e non entra nell'associazione di Forza Italia, An e Udc

# La Lega si fa il programma da sola

*Razzini guida il gruppo di lavoro. Dal Lago: niente saggi per ora*

Manuela Dal Lago

Federico Razzini

**TRIESTE** «Siamo la Lega Nord. Il programma ce lo facciamo da soli». Manuela Dal Lago non si è fatta affascinare da fondazioni, associazioni, saggi che Forza Italia, An e Udc stanno mettendo in pista per avviare l'operazione regionali 2008. Il Carroccio del Friuli Venezia Giulia, per adesso, si tiene fuori dalle strategie di gruppo. E il suo commissario ha dato l'incarico ai «regionali» di predisporre un programma per le elezioni del prossimo anno. Ci sta lavorando da inizio luglio un gruppo di lavoro coordinato da Federico Razzini.

**DA SOLI** Razzini, capogruppo della Lega a Monfalcone, è un padano che non considera la Cdl un dogma. L'uomo giusto, secondo la Dal Lago, per gestire una fase in cui il partito guarda dall'esterno la coalizione di centrodestra e attende di capire. E nel frattempo predispone un programma elettorale. «Per adesso stiamo fuori da fondazioni e associazioni – spiega il commissario vicentino –. Siamo molto Lega, ci piace il nostro movimento e lavoriamo al suo interno. A pochi mesi dalle regionali pensare a un programma elettorale è una cosa normale».

**LA STRATEGIA** Ma farlo da soli è un segnale agli alleati di voler correre per conto proprio? La Dal Lago non arriva a tanto. «Nulla di così drastico – precisa –. La Lega ha più semplicemente, come è sempre accaduto in passato, una sua visione. E dunque, anche in Friuli Venezia Giulia, fa le sue valutazioni su quello che andrà presentato nel 2008 all'elettorato cercando di predisporre una sua proposta specifica. La analizzeremo in casa nostra e solo dopo ci confronteremo in coalizione».

**I TEMPI** Nel gruppo di lavoro che stende il programma leghista ci sono i consiglieri regionali e provinciali, i segretari delle quattro province, esponenti delle amministrazioni locali e l'ex parlamentare Pietro Fontanini. A luglio c'è stata una prima riunione di presentazione del progetto, il gruppo si ritroverà tra fine agosto e inizio settembre e stenderà un documento, per quanto il commissario non abbia fissato scadenze, entro fine settembre.

**I CONTENUTI** La Lega pensa a risposte diverse per le esigenze di un territorio variegato come quello regionale. «Ci sarà il Friuli, ovvio – spiega la Dal Lago –, ma ci sarà anche molta Venezia Giulia». «Pensiamo alla massima valorizzazione delle autonomie – aggiunge Razzini –, a partire da fisco e scuola. E poi immaginiamo un vero welfare, non quello fatto di sussidi. Ogni componente del gruppo si esprimerà secondo le sue competenze, quello che costruiremo sarà un programma breve, serio, realizzabile, credibile, la proposta di una forza "sì local", attenta alle richieste delle varie comunità regionali. Per poterle conoscere meglio ascolteremo il territorio e predisporremo anche ricerche mirate per capire quello che la gente necessità di più».

**LE TENTAZIONI** Un lavoro in solitaria, dunque. Che, chissà per quanto, terrà la nascente associazione del centrodestra, quella che vedrà lavorare 12 «saggi» sul programma anti-Illy, priva della Lega. Un vuoto che, nonostante Isidoro Gottardo e pure Ferruccio Saro scommettano su un Carroccio alleato nel 2008, non può non far ipotizzare un movimento leghista tentato da altre strade. Quella di correre da soli, innanzitutto, se non addirittura quella di un avvicinamento al Partito democratico.

**IL CONVEGNO** Per adesso, come già la scorsa estate, è Alessandra Guerra a non temere accuse di flirt col «nemico». Oggi alle 20, alla festa dell'Unità di Pradamano, parteciperà al convegno «Donne e politica. Ci siamo, ma...», assieme alle donne del nascente Pd: Annamaria Menosso, consigliera regionale diessina, Mariolina Patat, della direzione regionale diellina, Elisa De Sabbata, dell'associazione per il Pd. A non lasciarla sola ci sarà Gina Fasan, consigliera regionale dell'Udc.

**m.b.**

✝

Ci ha lasciato

**Adriano Scotti**

Lo annunciano con grande dolore e tristezza la moglie LILIANA, i figli FIORENZA e FABIO con SILVIA e GUIDO, la sorella ANNA e i parenti tutti.

Si ringraziano la Dott.ssa COSIMI e il Dott. CAPUS.

I funerali si svolgeranno venerdì 10, alle ore 11.00 dalla Cappella di Via Costalunga per la chiesa di Villa Carsia.

Trieste, 9 agosto 2007

Partecipano al dolore di LILIANA, FIORENZA e FABIO, le famiglie dei cugini SATTLER, FERLUGA, LUSSA, PISON, ZORZET, STEFANI, CAVEZZA, SATTLER.

Trieste, 9 agosto 2007

ROBERTA partecipa al dolore di FIORENZA e famiglia.

Trieste, 9 agosto 2007

Il Cral-O.G.S. partecipa con i soci e gli amici tutti al dolore della famiglia

Trieste, 9 agosto 2007

✝

Ci ha lasciati

**Scolastica Vesnaver ved. Frontali**

**di anni 94**

Ne danno l'annuncio il figlio, le nuore, i nipoti, pronipoti e parenti tutti.

**Scol**

ricorderemo sempre le tue canzoni e le tue pinze.

La Benedizione avverrà sabato 11, alle ore 12.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 agosto 2007

Partecipano al grave lutto il nipote LIVIO (e mi no tamino), TULLIO, LUCIANA, RIEGO, LARA e GIULIO.

Trieste, 9 agosto 2007

Addolorati partecipano al lutto:
- la sorella NELLA e nipoti
- i nipoti ELVIO, NELLI e famiglie

Trieste, 9 agosto 2007

LIVIA è con lor,
che più tranquilla l'onda, più seren farà il ciel, più vaghi i fiori

**Livia Piccoli**

**da Pirano**

Ne danno il triste annuncio le famiglie PICCOLI, RISMONDO, SUBERNI.

I funerali seguiranno venerdì 10 agosto alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga

Trieste, 9 agosto 2007

✝

Ha raggiunto la sua Ondina

**Francesco Pipan Franco**

Lo ricorderanno per sempre la figlia NADIA, il genero DARJO, le amate nipoti CINZIA e DAJLA con STEFANO e BEPPE, PAOLO e IRENE con famiglie e parenti tutti.

Un sincero ringraziamento al meraviglioso personale della residenza Miramare e alle dott.sse SINIGOI e CRISTANTE.

I funerali seguiranno sabato 11 agosto, alle ore 11.20, nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 9 agosto 2007

Serenamente si è spenta

**Anna Mondo ved. Giovannini**

Addolorate lo annunciano le figlie GUERRINA e FRANCA con i generi, i nipoti MARIUCCIA, CRISTINA, ANDREA e la pronipote MARTINA.

Il funerale avrà luogo venerdì 10 alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

**Non fiori ma opere di bene.**

Trieste, 9 agosto 2007

Si associa:
- famiglia MACHNICH.

Trieste, 9 agosto 2007

✝

Dopo una lunghissima vita dedicata al lavoro e' mancato

**Silvio Milazzi**

Lascia nello sconforto piu' grande l'adorata moglie ERNA, il suo amatissimo PUSSY, la figlia LOREDANA, la nipote AMBRA e il genero ROBERTO.

I funerali si svolgeranno venerdì alle ore 10 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 agosto 2007

Ci ha lasciati

**Maria Husu Vera**

**di anni 91**

Ne danno la triste notizia la sorella MARTA e i nipoti tutti.

L'ultimo saluto sarà sabato 11 agosto alle ore 10,30 in via Costalunga.

Un sentito ringraziamento alla dott.ssa SERGI.

Trieste-Prosecco-Milano, 9 agosto 2007

**II ANNIVERSARIO**

**Nives Siccardi Fomularo**

Con immutato amore

**Marito e figlie**

Trieste, 9 agosto 2007

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Il presidente della Ui Furio Radin, e il coordinatore di Fi nel Friuli V. Giulia Isidoro Gottardo, presidente del comitato Regioni per l'adesione della Croazia alla Ue

Incontro a Pola con il presidente della Ui Furio Radin. Convergenza di vedute sull'ingresso di Zagabria nella Ue

# Gottardo (Fi): «La Regione sostenga la nostra comunità italiana in Istria»

**POLA** «La Regione Friuli Venezia Giulia si faccia carico degli aiuti alla comunità italiana in Istria». Lo afferma Isidoro Gottardo di FI.

Diversi i temi affrontati nel corso dell'incontro di ieri tra il coordinatore di Forza Italia per il Friuli Venezia Giulia e presidente del gruppo di lavoro del Comitato delle Regioni UE sull'adesione della Croazia, Isidoro Gottardo e il presidente dell'Unione Italiana on.Furio Radin. Come precisato dal comunicato stampa diffuso alla fine, il colloquio si è articolato su temi di interesse comune, tra i quali la legge di tutela permanente della Comunità nazionale italiana, punto focale delle richieste degli italiani dell' Istria, Quarnero e Dalmazia al governo italiano.

Inoltre si è discusso dell' adesione della Croazia all' Unione Europea e delle modalità di discriminazione positiva per le minoranze nazionali nelle varie leggi elettorali nazionali e regionali.

Gottardo ha ribadito il ruolo centrale delle minoranze nazionali e della sussidiarità con le realtà locali nei processi di integrazione europea della Croazia,

**Il deputato della minoranza auspica una applicazione flessibile di Schengen per evitare il doppio confine**

emersi anche nel recente incontro di Brazza.

«Con la Croazia - ha rilevato Gottardo - i processi di adesione seguono un andamento positivo, che subirà una sensibile accelerazione nel momento in cui si compirà la riforma giudiziaria».

Dal canto suo Radin ha sottolineato l'importanza delle integrazioni europee per la minoranza italiana in Croazia, ora divisa dalla madrepatria da due confini, e ha auspicato un'applicazione flessibile dei trattati di Schenghen in Istria, che rischiano di rompere equilibri di rapporti secolari.

Gottardo e Radin hanno discusso anche delle nuove modifiche alla legge elettorale in Friuli Venezia Giulia, che, al pari di altre realtà europee hanno detto «instaurano modalità di diritti specifici per le minoranze nazionali».

Con la Croazia, secondo Gottardo, i processi di adesione seguono un andamento positivo, che subirà una sensibile accelerazione nel momento in cui si compirà la riforma giudiziaria.

Radin - aggiunge la nota - ha sottolineato l'importanza delle integrazioni europee per la minoranza italiana in Croazia, ora divisa dalla madrepatria da due confini, e ha auspicato un' applicazione flessibile dei trattati di Schenghen in Istria, dove rischiano di rompere equilibri di rapporti secolari.

**L'esponente friulano parla di «forte evoluzione e di rafforzamento della nostra identità»**

Gottardo e Radin hanno discusso anche delle nuove modifiche di legge elettorale in Friuli Venezia Giulia, che, al pari di altre realtà europee, instaurano modalità di diritti specifici per le minoranze nazionali.

Gottardo va anche oltre alla nota ufficiale e parla di «forte evoluzione del contesto geopolitico istriano» nel senso di una evoluzione che rafforza il patrimonio dell'identità italiana in quelle terre.

«Ma come Forza Italia - precisa Gottardo - siamo contro una cultura dell'assistenzialismo da parte dello Stato italiano: i mezzi da utilizzare - spiega - non sono quelli tradizionali ma va fatto ricorso a strumenti innovativi».

E qui Gottardo, al di là del testo concordato con l'Unione Italiana, rimarca la proposta di un intervento finanziario della Regione a favore della nostra comunità in Istria.

Una lettera del presidente del consiglio croato al suo omologo bosniaco per la collaborazione antincendi

# Sanader: «Aiuti finanziari a Ragusa»

*Dopo il grande rogo il premier promette sostegni agli abitanti*

**RAGUSA** Quattro giorni da incubo che i ragusei non dimenticheranno facilmente. Ma ieri finalmente più di 500 vigili del fuoco (o comunque persone impegnate nell'opera di spegnimento) hanno vinto la guerra contro le fiamme che da sabato scorso stavano colpendo l'area a ridosso della storica città dalmata, per giorni invasa dalla cenere e dal fumo degli incendi.

Un'esperienza paurosa, brutale, con diverse abitazioni ridotte in cenere, strade bloccate, il rischio che tutta l'area di Ragusa potesse trasformarsi in un'immane torcia.

Ben 3 mila ettari sono stati distrutti, per danni che saranno stimati nei prossimi giorni e che comunque saranno molto pesanti.

Una vasta zona è stata trasformata in una landa annerita e ancora fumante, con gli abitanti e i turisti a chiedersi se si poteva evitare un simile dramma.

Pochi per fortuna i danni alle persone, con qualche soccorritore contuso, graffiato o leggermente intossicato dal fumo durante l'opera di spegnimento.

E mentre la polizia sta cercando di capire se i roghi abbiano avuto origine dolosa, il premier croato Ivo Sanader ha promesso l'aiuto del governo a coloro a cui le fiamme hanno distrutto tutto, la casa ed altri averi.

Ma Ragusa ha deciso di non stare a guardare inerme questa tragedia di fuoco, con il sindaco Dubravka Suica ad annunciare che da subito si porrà in essere un massiccio rimboschimento delle zone aggredite dai roghi. Inoltre ieri il presidente della Regione raguseo–narentana, Mira Buconic, ha deciso di proclamare lo stato di calamità naturale per Ragusa e la località di Zupa Dubrovacka.

Intanto Sanader si è rivolto con una missiva al presidente della Commissione Europea, Josè Manuel Barroso, proponendo l'istituzione in Croazia di un centro regionale per la tutela dagli incendi boschivi e riservato ai Paesi del sudest europeo. Secondo il capo del governo, Zagabria dispone di un'infrastruttura antincendio all'altezza, la migliore in questa parte d'Europa, e prova ne sia il fatto che vigili del fuoco e Canadair croati hanno partecipato di recente allo spegnimento di roghi nei Paesi vicini.

Sempre Sanader ha inviato una missiva al premier bosniaco–erzegovese Nikola Spiric, nella quale propone la collaborazione contro i roghi che scoppiano a cavallo tra i due Paesi. A questo fine il premier croato ha proposto un incontro tra esponenti di Sarajevo e Zagabria per formalizzare la cooperazione nel settore.

Vigili del fuoco e volontari impegnati contro i roghi a Ragusa

a.m,.

IN BREVE

## Agricoltura senza acqua

**POLA** In Istria l'agricoltura è in ginocchio causa il perdurare della siccità. La situazione viene seguita in continuazione dall'assessorato regionale all'agricoltura che ha già fatto una mappatura. A soffrire per la siccità è soprattutto la cosiddetta Istria rossa - dal colore della terra, mentre in quella grigia si sta un po' meglio. Si teme per vigneti e oliveti. Gli allevatori sono costretti a nutrire il bestiame a fieno visto che sui prati l' erba non c'è piu'. Gli agricoltori e allevatori vengono invitati a far richiesta di risarcimento e dopo un' attenta valutazione dei danni il presidente della Regione Ivan Nino Jakovcic deciderà se proclamare o meno lo stato di calamità naturale.

## Fiume: rete wireless

**FIUME** È In costante aumento il numero di utenti del servizio d'accesso gratuito senza fili (wireless) ad Internet in centro città a Fiume, realizzato dall'Istituto per l'attività informatica della municipalità in collaborazione con la ditta Krk sistemi.

Dall'attivazione di questo servizio avvenuta due mesi fa, il numero di coloro che in possesso di un computer portatile possono navigare gratuitamente in rete è praticamente raddoppiato. La comodità è garantita anche ai turisti che transitano per il capoluogo quarnerino.

Nel contempo è stato negato l'accesso a mille siti Web il cui contenuto è stato ritenuto offensivo o dannoso per la Rete e gli utenti, come pure sono stati bloccati 24 virus e 300 e-mail.

Ricorderemo che il progetto riguardante l'accesso gratuito senza fili ad Internet in centro città è rivolto a tutti i cittadini, fruitori di computer portatili come pure a tutti i turisti che soggiornano nella città.

La rete Wi-fi copre il centro cittadino ovvero piazza Adria, il Corso, via Ignazio Hencke, la Riva, via Spalato nonché piazza Adria.

*Continua il braccio di ferro con Luka Koper*

# Gli ambientalisti al governo: «Via quel piazzale a Capodistria creato per movimentare auto»

**CAPODISTRIA** «Il piazzale costruito con materiale da riporto dalla Luka Koper per il parcheggio delle automobili nuove in transito nel porto di Capodistria è abusivo e andrebbe smantellato quanto prima». Così i Verdi di Capodistria, che hanno lanciato un appello pubblico al premier sloveno Janez Jansa invitandolo a intervenire affinchè il porto di Capodistria rispetti la delibera dell'Ispettorato edile e si ritiri dagli spazi abusivamente occupati sulla costa in direzione di Ancarano.

Se le cose non si sbloccheranno entro il 15 agosto, i Verdi ha annunciato il loro rappresentante David Stepan - denunceranno il premier Jansa alla Commissione anticorruzione.

Lo spiazzo in questione ha una superficie di diverse migliaia di metri quadri e attualmente vi sono sistemate alcune centinaia di automobili, anche se può ospitarne complessivamente 4000.

In seguito a una recente delibera dell'Ispettorato edile l'area interessata sarebbe stata ufficialmente posta sotto sequestro, ma, secondo i Verdi di Capodistria, il Porto continua a sfruttarlo.

Secondo la direzione della Luka Koper, la società di gestione delle attività marittime nel porto ha presentato ricorso e in tempi brevi dovrebbero essere concessi i permessi necessari per la legalizzazione della struttura.

«È comunque una soluzione temporanea – ha spiegato ai giornalisti il vicepresidente del cda della Luka Koper, Aldo Babic – in quanto non potevamo permetterci di rifiutare alcuni carichi, che in quel caso sarebbero stati dirottati verso i porti italiani e croati. Sarebbe stato un danno non soltanto per il lo scalo capodistriano ma per l'intero settore dei trasporti».

Le automobili rappresentano una fetta importante del giro d'affari dell'unico scalo marittimo sloveno. Nel 2006 ne sono state manipolate 400.000, quest'anno si prevede invece un movimento di 470.000 vetture.

Lo spiazzo portuale per auto

Secondo le previsioni strategiche dei vertici della Luka Koper, entro il 2015 dovrebbe essere raggiunto il traguardo di un milione di automobili, tra arrivi e partenze. Per realizzare questi progetti alquanto ambiziosi, lo spazio attuale non è sufficiente, e non basta nemmeno lo spiazzo contestato, costruito tra l'altro in un'area proclamata «zona d'interesse naturale» dall'Istituto per la tutela dei beni naturali di Pirano.

Prossimamente è prevista la costruzione di tre grossi garage all'interno dell'area portuale. La costruzione del primo, con 12.000 posti macchina, inizierà già il mese prossimo.

Per richiamare l'attenzione su quella che secondo i Verdi «è devastazione del demanio marittimo», gli ambientalisti hanno chiesto anche un incontro diretto con il premier.

*La colonia dei volatili ha raggiunto i 43 esemplari*

# Italiano salva sull'isola di Cherso un grifone in difficoltà sul mare sotto osservazione degli ornitologi

**CHERSO** Era una tranquilla mattinata d'agosto a Cherso, turisti e abitanti del posto a godersi il sole, la temperatura mite e gli odori acuti ed inebrianti emanati dall'isola quarnerina e dal suo mare.

Non sono stati in pochi ad accorgersi che nelle acque del porto c'era un movimento inconsueto, qualcosa che si dibatteva nell'acqua, attirando l'attenzione dei presenti.

La reazione è stata immediata e tre barche si sono dirette verso il volatile che rischiava di affogare. Si trattava di un grifone, ossia di un avvoltoio dalla testa bianca, il simbolo di Cherso in quanto impersonifica alla perfezione il tratto selvaggio, magico e indomito dell'isola nordadriatica.

Tra i soccorritori c'è anche un turista italiano, Franco Palmieri, che assieme ad altri quattro chersini riesce a trarre in salvo il volatile, con un'operazione che si rivela più facile del previsto: da uno dei natanti si sporge un remo in direzione del grifone, che vi sale sopra e si adagia nel fondo della barca.

**L'animale recuperato con un remo e messo dentro una barca: è il simbolo della zona**

A riva sono state decine i curiosi che hanno assistito alla scena, applaudendo ai soccorritori per aver salvato quell'uccello, maestoso ma peraltro esausto, che sicuramente sarebbe morto senza l'intervento degli uomini.

L'opera di salvataggio è durata alcune ore e l'avvoltoio è stato subito trasportato al Centro ecologico Caput Insulae di Caisole (Beli), guidato dal professor Goran Susic e che si occupa dei grifoni quarnerini.

Quello salvato a Cherso è un esemplare giovane, nato sei mesi fa e del peso di sei chilogrammi e mezzo. Secondo gli esperti, è sottopeso in quanto dovrebbe già avere dai sette agli otto chilogrammi.

Nelle settimane scorse, il grifone LE (tutti i volatili vengono accuratamente marchiati) aveva evidenziato dei problemi durante il volo, percorrendo la Riserva ornitologica chersina a quote troppo basse.

Secondo Susic, la povera bestiola deve aver mangiato delle esche avvelenate oppure delle carcasse morte per avvelenamento. Infatti nell'isola vengono disseminate delle esche per combattere animali che i chersini ritengono dannosi per le loro colture.

Gli avvoltoi, ultimo anello della catena alimentare, si cibano di carogne e finiscono a loro volta avvelenati.

Quest'anno l'opera di marchiatura della colonia chersina ha riguardato 43 esemplari, di cui 5 sono purtroppo deceduti per cause di vario genere.

Anche nel 2007 è stata purtroppo confermato l'alto tasso di mortalità esistente fra i grifoni di Cherso. A badare ad essi, come già detto, il Caput Insulae (10 mila i visitatori annui), dove decine di volontari prestano la propria opera, nutrendo i volatili, pulendo le pozze d'acqua, mettendo a posto i muretti a secco e illustrando ai turisti l'utilità del grifone per l'ambiente chersino. Tra i volontari stranieri, i più numerosi sono gli proprio italiani e gli inglesi.

Andrea Marsanich

DALLA PRIMA PAGINA

## REFERENDUM, UN DISASTRO

E questa conclusione è valida, diceva Paladin, *a fortiori* per il nostro ordinamento regionale. Ma quando Paladin scriveva queste cose eravamo nel lontano 1969. Le barriere politiche del momento fra i due blocchi erano talmente alte e forti che sembravano eterne. Bisognava dunque evitare che qui da noi proprio in relazione alla conquista di diritti, si aprissero falle al sistema di difesa democratico. La cultura costituzionalista con uomini di rango come Paladin era nel giusto quando con perentorietà e prestigio culturale fissava i limiti entro cui dovevano muovere la Regioni, anche sacrificando una ricerca o visione prospettica del divenire moderno e democratico del nostro sistema istituzionale regionale. Io credo però che serva fare un passo avanti, prendendo atto delle conquiste ottenute dalla azione parlamentare e di massa nel corso del tempo.

Nella sostanza delle cose, la legge 482 che è frutto anche del lavoro svolto da personalità come De Mauro, Pizzorusso e altri(e non quindi da sprovveduti autonomisti in preda a non ben definite e pericolose vocazioni nazionaliste) risolve positivamente le questioni che a Paladin sembravano insormontabili. Infatti la 482 demanda alla Regione il compito di fare norme in armonia con la medesima, che come sappiamo attua in modo inequivocabile l'art. 6 della Costituzione e conferma il carattere peculiare della nostra specialità. L'aver conquistato la 482 (e decreti Ciampi) che prescrive per la Regione norme per la tutela della lingua friulana sia l'atto più significativo del Parlamento italiano a favore non di una risibile, lo dico per chi ne è preoccupato come il professor Sergatti o altri, "revance" nazionalista friulana, ma a garanzia della specialità della intera nostra Regione. Da Muggia cioè, fino a Claut. Autonomia a specialità, si badi bene, fortemente minacciate. Basti osservare il carattere fortemente ostile delle prese di posizione dei nostri vicini veneti.

Ma nel dibattito in corso, si è anche posto con una certa forza un interrogativo. Se cioè, la legge regionale, che è la conseguenza di quella nazionale, ci porterà fuori dall'alveo di un corretto rapporto di appartenenza, di convivenza e di lealtà democratica verso la cittadinanza repubblicana. Parole pesanti, concetti che impongono una riflessione seria sul significato di una certa concezione dell'unità regionale, che ha voluto testardamente in questi ultimi 10,15 anni omologare ogni elemento di diversità storica, culturale ecc. come se tutto questo corrispondesse alla cosidetta medernità o modernizzazione, e non invece a un impoverimento che rende tutto impersonale, contrario mortalmente alla vera e grande forza di questa piccola regione, la cui forza che stà proprio nel suo essere vivamente complessa e difficile.

D'altra parte c'è chi senza mezzi termini parla di una legge regionale che rafforzerebbe una concezione etnodemocratica contraria alla democrazia liberale, di attestati simbolici di lealtà al gruppo nascente, di scomparsa dell'idea di cittadinanza repubblicana, di incertezza per le famiglie "miste", di un Friuli Venezia Giulia come propaggine dell'Europa dell'Est e delle culture che che vi hanno prevalso e, per finire questo lamento, con l'accusa che ciò accadrebbe per un pò di voti per i quali si sarebbe disponibili a perderci anche l'anima. Credo che non sia ragionevole una tale lettura della legge che il Consiglio regionale si accinge a varare. Ritengo che tale lettura assieme al minacciato referendum abrogativa, costituisca un tentativo, peraltro a mio avviso limitato, di impedire qualcosa che il Parlamento già ha varato.

In sostanza qui c'è una questione che attiene il Parlamento prima ancora che la Regione. E allora perchè non scegliere la strada dell'impugnazione della 482 attraverso una proposta di legge emendativa in accordo con i gruppi parlamentari, anziché forzare sul terreno referendario una situazione che appare già fortemente in tensione. Sarebbe chiaro in caso di referendum o di altro tendente a modificare il corso naturale delle cose, che si aprirebbe una crisi politica senza precedenti e che andrebbe dritta al problema di sempre: l'unità regionale.

**Renzo Pascolat**
*Comitato per l'Autonomia e il rilancio del Friuli*

# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 15 PAROLE**

**Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.**

**TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.**

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

## IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,45
Festivi 2,20 **1**

**ADIACENZE** Brigata Casale vista mare soleggiata villa su due piani di circa 95 mq ciascuno con terrazza e giardino cantina garage attualmente tre appartamenti indipendenti. Agenzia Vr 040765454.

**ADIACENZE** largo Barriera soleggiato secondo piano atrio soggiorno matrimoniale stanzino guardaroba cucina abitabile bagno termoautonomo euro 125.000. Agenzia Vr 040765454.

**ADIACENZE** Museo Revoltella, palazzo signorile in ristrutturazione, primingresso secondo piano, salone angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, balcone euro 160.000. Agenzia Vr 040765454.

**ADIACENZE** piazza Venezia palazzo pregio in ristrutturazione, primingresso quarto piano soggiorno angolo cottura, matrimoniale, bagno ripostiglio, più mansarda con matrimoniale, guardaroba, bagno. Agenzia Vr 040765454.

**ADIACENZE** Villa Neker palazzo pregio in ristrutturazione luminoso primingresso soggiorno cucina abitabile tre camere due bagni consegna aprile 2009. Agenzia Vr 040765454.

**AGENZIA** PORTICI 040774177 Costalunga, appartamento completamente rinnovato, soggiorno, cottura, tre camere, doppi servizi, balcone, termoautonomo.

**AGENZIA** PORTICI 040774177 tinello, cucinino, matrimoniale, bagno, balcone, veranda. Riscaldamento centrale, ascensore. Euro 73.000.

**AIDACENZE** piazza Venezia palazzo pregio in ristrutturazione primingresso salone cucina tre camere due bagni ripostiglio terrazzino. Agenzia Vr 040765454.

**BADKLEINKIRCHHEIM** - Austria: in vendita casetta bioclima, accostata su due piani, con 2 posti auto e piccolo giardino. Internamente misura ca. 90 mq con calde rifiniture in legno. Primoingresso con consegna fine 2007. B.G. 0403498176.

**BARCOLA** in contesto signorile 120 mq, salone, cucina, matrimoniale, singola, 2 bagni, terrazza di 30 mq, cantina, posto auto. Trattative riservate. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

**BOTTAZZO** disponibili tre lotti di terreno boschivo carsico per totali 2788 mq. In bellissima posizione- Euro 15.000. B.G. 0403498176.

**BOX** auto varie misure a partire da euro 22.000 vendesi via Capodistria, zona Baiamonti. B.G. 0403498176.

**CALCARA** 040632666 Ospedale Maggiore primingresso cucina/soggiorno tre stanze bagno ripostiglio 135.000
www.calcara.it

**CALCARA** 040632666 San Giovanni alta soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo superpanoramico box euro 150.000
www.calcara.it

**CALCARA** 040632666 via dell'Istria (laterale) rinnovato/arredato cucinino-soggiorno due stanze bagno due poggioli euro 129.000
www.calcara.it

**CALCARA** 040634690 Chiarbola soggiorno cucinotto matrimoniale cameretta bagno due terrazzini termoautonomo 110.000
www.calcara.it

**CALCARA** 040634690 Erta Sant'Anna recente superpanoramico cucina soggiorno matrimoniale cameretta bagno terrazzo garage 190.000
www.calcara.it

**CAMPI** Elisi appartamento 90 mq da rimodernare, cucina, soggiorno, due matrimoniali, bagno, cantina. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

**CANOVA** nuda proprietà 100 mq in buone condizioni, termoautonomo, cucina, soggiorno, due matrimoniali, due bagni, ampio terrazzo. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

**CASAPROGRAMMA** - Chiarbola Palasport: soleggiatissimo appartamento ultimo piano con ascensore composto da soggiorno, cucina abitabile, 3 ampie stanze, bagno con antibagno, balconcino sulla cucina e terrazza sul soggiorno, vista aperta e mare, soffitta, giardino e parchegio condominiale, euro 178.000. Tel. 040366544. (A00)

**CASAPROGRAMMA** - Gorizia Campagnuzza: pari a primo ingresso disposto su 2 livelli con giardino, ampia metratura, disponibilità immediata. Prezzo interessante. Tel. 040366544. (A00)

**CASAPROGRAMMA** - periferia di Gorizia: villa primo ingresso accostata da un lato con 8000 mq di terreno adiacente di proprietà. Trattative riservate. Tel. 040366544. (A00)

**CASAPROGRAMMA** - San Giovanni: in bella palazzina, appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio e terrazzo. Vista nel verde. Euro 182.000. Tel. 040366544. (A00)

**CASAPROGRAMMA** - San Giusto - via Galleria: tranquillissimo, perfettamente rinnovato pari a primo ingresso composto da ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno e ripostiglio. Termoautonomo. Possibilità posto auto in affitto. Tel. 040366544. (A00)

**CASAPROGRAMMA** - via del Bosco: delizioso appartamento composto da ingresso con porta blindata, soggiorno a vista con caminetto in pietra, cucina all'americana, camera matrimoniale, piano soppalcato con disimpegno e matrimoniale mansardata, bagno e cantina di ca. 20 mq. Aria condizionata. Completamente ristrutturato e molto particolare con travi e pietre a vista. Possibilità box. Tel. 040366544. (A00)

**CASAPROGRAMMA** - via Diaz: locale d'affari al piano terra, completamente ristrutturato, con bagno, aria condizionata, impianti a norma, pietre a vista e vetri antisfondamento, composto da ampia stanza con vetrina, ampio magazzino con bagno e accesso alla corte interna. Tel. 040366544. (A00)

**CASAPROGRAMMA** - via Ghirlandaio: piano alto con ascensore in buone condizioni, composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio e terrazzo. Luminosissimo. Vista aperta. Possibilità posti auto in affitto euro, 159.000 trattabili. Tel. 040366544. (A00)

**CASAPROGRAMMA** - via San Servolo: pari a primo ingresso composto da atrio, soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, 2 cortili di proprietà e cortile condominiale. Termoautonomo. Piano terra tranquillissimo. Tel. 040366511. (A00)

**CONCORDIA** ingresso, cucinino, camera e bagno. Termoautonomo. Parti comuni ristrutturate. Euro 46.500. B.G. 0403498176.

**CORSO** Italia graziosa mansarda termoautonoma 115 mq, cucina, soggiorno, due matrimoniali, due bagni. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

**GALLERY** Aurisina centro realizzazione di 8 appartamenti soggiorno zona cottura 2 camere bagno giardino/balcone e box auto. A partire da euro 240.000. Cod. 187/P. Tel. 0402908343
www.gallery-immobiliare.com

**GALLERY** Aurisina Stazione villa ampia metratura salone cucina 4 camere 3 bagni terrazze garage parco di proprietà. Potenziale edificatorio per la costruzione di più enti abitativi adatto anche a costruttori. Cod. 202/P. Tel. 0402908343
www.gallery-immobiliare.com

**GALLERY** centralissimo appartamento ca 191 mq ingresso ampio, salone, cucina, tre camere, servizi. Euro 385.000. Cod. 779/P. 040/7600250
www.gallery-immobiliare.com

**GALLERY** centro storico ultimo piano ottimo, ampia metratura. Ampio soggiorno, sala pranzo, cucina, tre camere, arredato, box. Cod. 782/P. 040/7600250
www.gallery-immobiliare.com

**GALLERY** largo Barriera, posto macchina in garage. Euro 32.000 cod. 775/P. 040/7600250
www.gallery-immobiliare.com

**GALLERY** piazza Unità luminoso appartamento arredato ristrutturato, ca. 58 mq, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, soffitta. Ottimo investimento cod. 740/P. 040/7600250
www.gallery-immobiliare.com
(A00)

**GALLERY** Revoltella appartamento soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, terrazzo, veranda. Euro 180.000. Cod. 789/P. 040/7600250
www.gallery-immobiliare.com
(A00)

**GALLERY** Romagna ottimo ultimo piano vista città/mare ca 105 mq, soggiorno, cucina, due camere, bagni, p. auto, cantina. Euro 360.000. Cod. 334/P. 040/7600250
www.gallery-immobiliare.com
(A00)

**GALLERY** S. Giusto adiacenze (via Bramante) appartamento ca 96 mq, soggiorno, due matrimoniali, cucina, veranda, bagno, servizio. Euro 175.000. Cod. 761/P. 040/7600250
www.gallery-immobiliare.com

**GALLERY** Sistiana casa due livelli circa 230 mq giardino di 1300 mq ampio box cantine terrazza di 50 mq. Da ristrutturare. Cod. 165/P. Tel. 0402908343
www.gallery-immobiliare.com

**GALLERY** V.le XX Settembre appartamento, ascensore, salone, cucina con tinello, tre stanze, servizi, ripostigli. Euro 325.000. Cod. 369/P. 040/7600250
www.gallery-immobiliare.com

**GALLERY** zona Rossetti appartamento ca 68 mq ristrutturato: ampio soggiorno luminoso, cucina, matrimoniale, bagno. Euro 125.000. Cod. 611/P. 040/7600250
www.gallery-immobiliare.com

**GALLERY** zona S. Giusto appartamento ca. 114 mq in casa d'epoca prestigiosa, cinque vani, servizi. Euro 150.000. Cod. 803/P. 040/7600250
www.gallery-immobiliare.com

**GALLERY** zona Tribunale appartamento da rimodernare ca 90 mq, saloncino, cucina, balcone, matrimoniale, possibilità ulteriore camera, bagno. Cod. 721/P 040/7600250
www.gallery-immobiliare.com

**GATTERI** alta appartamento pari primingresso 70 mq, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, termoautonomo. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

**MUGGIA:** vendesi locale d'affari adatto a snack bar - degustazione, con bagno, antibagno e due cantine. Climatizzato, come nuovo. Richiesti euro 200.000. B.G. 0403498176.

**MUGGIA** appartamento su due livelli ristrutturato con vista mare, vicinanze centro storico: soggiorno, cucina, bagno e mansarda con due camere. Euro 185.000. B.G. 040272500.

**MUGGIA** appartamento ultimo piano, ristrutturato, vista mare: ingresso, soggiorno, cucina, bagno e mansarda con due camere. Vicinanze centro storico. Euro 150.000. B.G. 040272500.

**MUGGIA** perfetto in recentissima palazzina quadrifamiliare. Doppia zona giorno con soggiorno e salotto con caminetto, cucina, tre camere, ampie terrazze, doppi servizi, ripostiglio. Ingresso indipendente dal giardino di proprietà, due posti macchina. Splendida vista. B.G. 040272500.

**MUGGIA** sul mare: casa bifamiliare. Ingresso, soggiorno, grande cucina, due camere, bagno, terrazzo su entrambi i piani. Con garage, cantina, giardino. B.G. 040272500.

**PORTO** SAN ROCCO prestigioso attico fronte mare camera salone angolo cottura bagno terrazzone cantina, posto auto. Euro 225.000. B.G. 0403498176.

**QUADRIFOGLIO,** Piccardi recente piano alto, ingresso, cucinino con ampio tinello, soggiorno, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggioli, box auto, tel. 040630174.

**QUADRIFOGLIO,** zona D'Annunzio luminosissimo quarto piano, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, termoautonomo. Euro 79.000 tel. 040630174.

**QUADRIFOGLIO** Padovan, appartamento d'angolo composto da ingresso cucina soggiorno due stanze bagno poggiolo soffitta, termoautonomo, da ristrutturare. Tel. 040630174.

**RABINO** 040368566 Broletto ingresso matrimoniale cucina ammobiliata bagno riscaldamento autonomo euro 69.000. Rif. 4807.

**RABINO** 040368566 Chiampore casetta indipendente di nuova costruzione due livelli con giardino euro 345.000. Rif. 1307.

**RABINO** 040368566 Foscolo soggiorno camera cucina bagno ripostiglio cantina euro 85.000. Rif. 2407.

**RABINO** 040368566 Molino a Vento soggiorno camera matrimoniale cucina bagno servizio riscaldamento auotnomo euro 122.000. Rif. 4407.

**RABINO** 040368566 San Giacomo ultimo piano camera matrimoniale cucina abitabile bagno balcone cantina euro 78.000. Rif 4007.

**RABINO** 040368566 via Ananian soggiorno due camere cucina doppi servizi ripostiglio euro 143.000. Rif. 4507.

**RABINO** 040368566 via Galleria ottime condizioni soggiorno due matrimoniali singola salotto cucina abitabile doppi servizi euro 238.000. Rif. 11606.

**RABINO** 040368566 via Linfe appartamento in casetta soggiorno matrimoniale cucina abitabile doppi servizi tavernetta cantina euro 150.000. Rif. 3507.

**RABINO** 040368566 via Pitacco ingresso tinello cucinotto camera matrimoniale bagno cantina euro 86.000. Rif. 5407.

**REVOLTELLA** bassa grazioso appartamento arredato, termoautonomo, 50 mq, cucina abitabile, matrimoniale, studio, bagno. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

**SAN** Vito splendido con posto macchina in garage. Soggiorno con parquette, cucinotto ammobiliato, matrimoniale, singola, due bagni attrezzati, piccolo poggiolo. In stabile decennale, termoautonomo. B.G. 0403498176.
(A00)

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 178.000 D'Annunzio in palazzina signorile alloggio al piano alto di cucinotto tinello 3 stanze bagno terrazzini comodo pagamento.

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 225.000 prezzo affare per alloggio al piano alto in palazzina recente e signorile corso Cavour di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzi box.

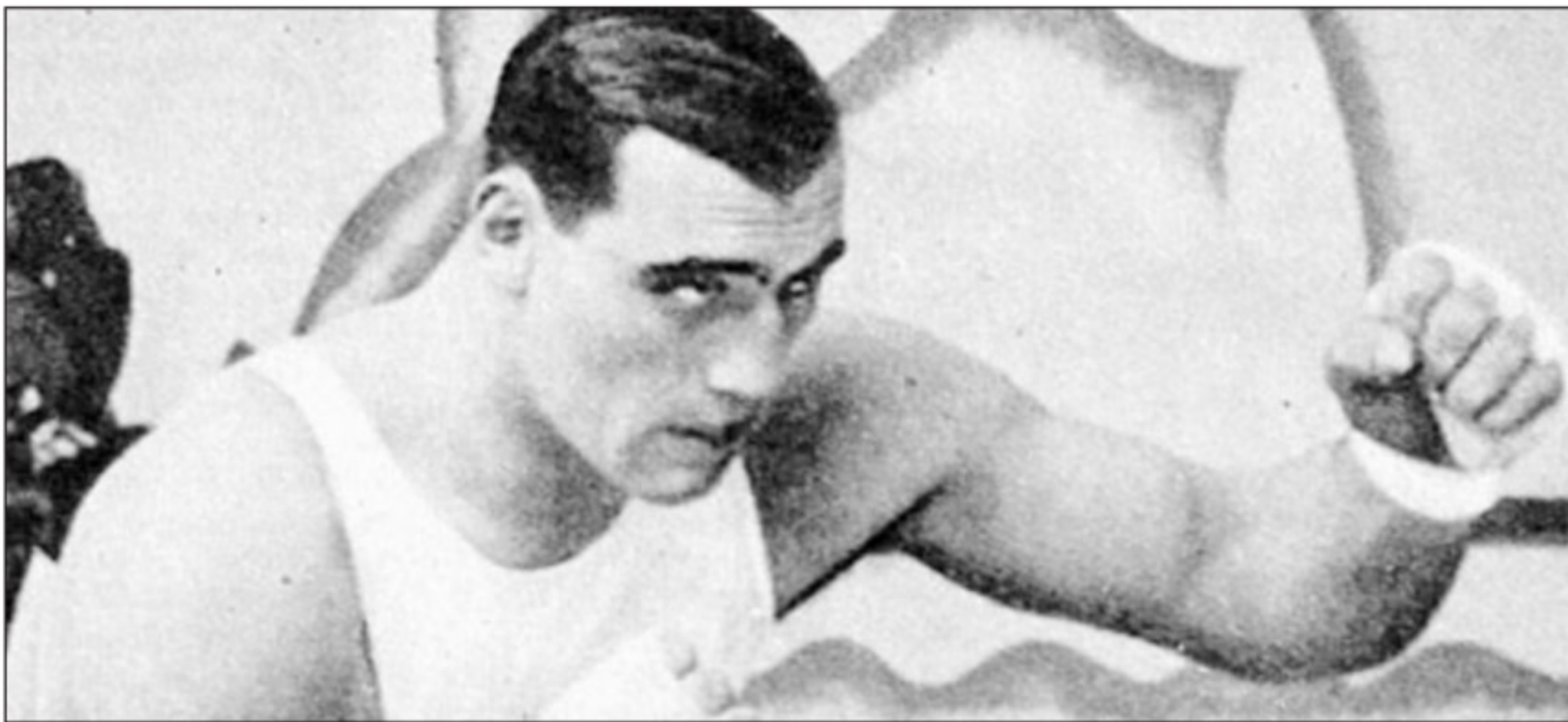
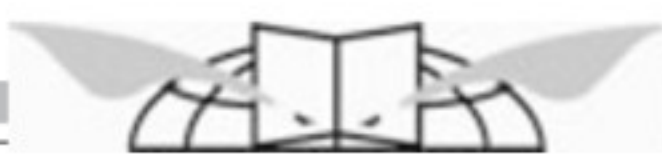
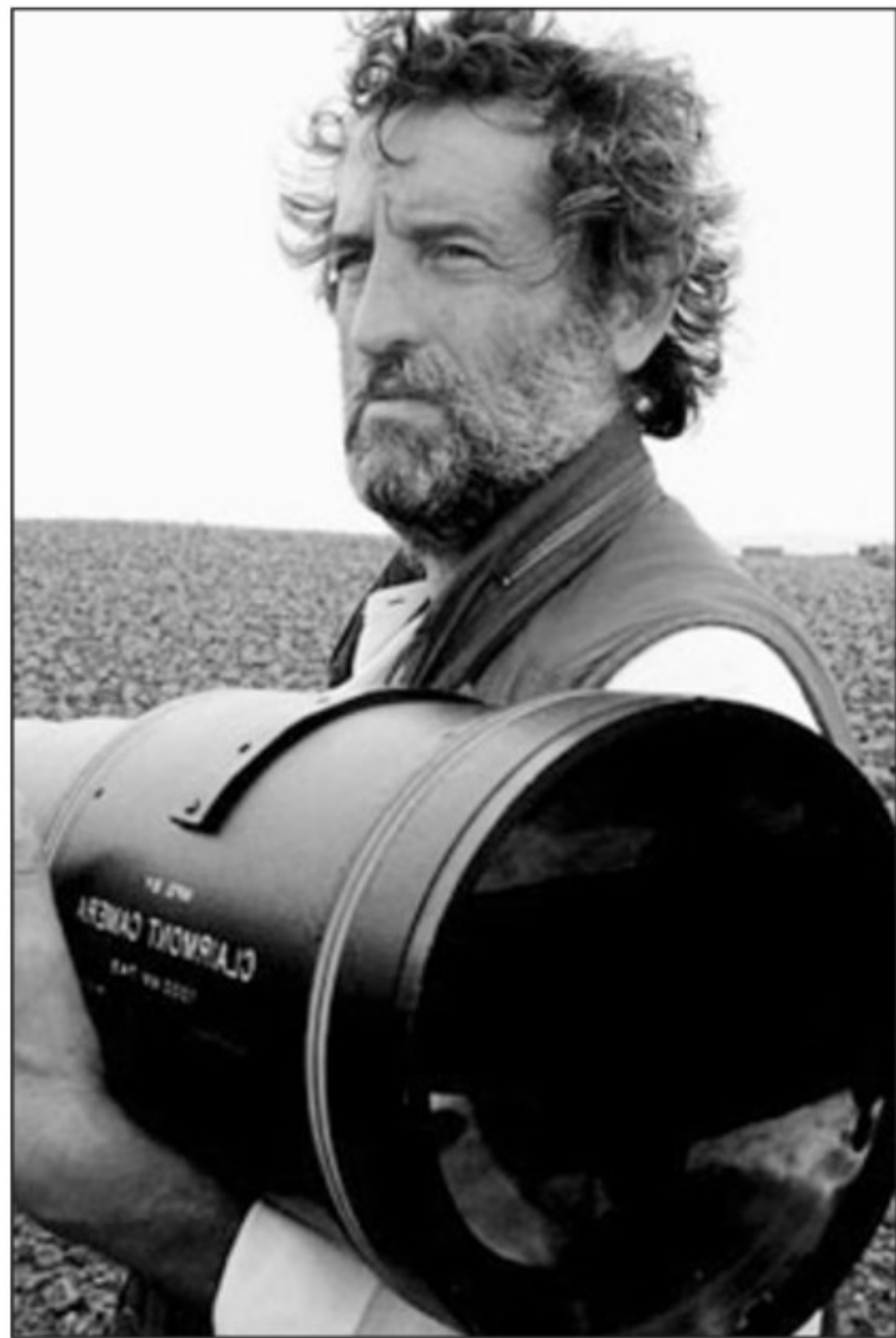
**SPAZIOCASA** 040369950 villino accostato in posizione tranquilla (zona) Rozzol su 2 piani con cantina e garage. Informazioni / planimetrie ns uffici.

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 165.000 casetta nel centro di Servola su 2 piani con angolo cottura saloncino 2 vani bagno autometano e piccola dependance con cortile.
(A00)

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 185.000 piazza Sansovino (zona) in palazzina recente alloggio come nuovo di cucina saloncino 2 camere bagno autometano cantina box.

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 380.000 attico con mansarda nuovo in palazzo signorile (adiacenze) vic. Scauro di cucina salone salotto 2 stanze 2 vani mansardati 3 bagni terrazzone (da ultimare finiture interne).
(A00)

**Continua in 21.a pagina**

# CULTURA & SPETTACOLI

Gli attori Omero Antonutti e Anita Kravos, ospiti della serata «Coming Soon» al Cinema Cristallo di Grado. A sinistra, il pugile friulano Primo Carnera, al quale è dedicato il film «The Walking Mountain» del regista Renzo Martinelli (a destra)

**CINEMA** *Sullo schermo anche luoghi e angoli del Friuli Venezia Giulia attraverso i film girati ultimamente in regione*

## Il mito di Carnera sbarca a Grado

### *Oggi a Lagunamovies anteprima del documentario sul film di Martinelli*

**GRADO Questa sera, alle 21, nel secondo appuntamento con «Lagunamovies 2007» al Cinema Cristallo di Grado, passeranno sullo schermo luoghi e angoli del Friuli Venezia Giulia attraverso i film che sono stati girati ultimamente in regione, e passerà anche un volto che, da solo, è un paesaggio intero: quello del campione di Sequals Primo Carnera, sul quale il regista Renzo Martinelli ha realizzato un film per il cinema e la tv.**

Oltre al collage di immagini montate apposta per l'occasione, ad illustrare le tante produzioni cinematografiche passate per il territorio saranno anche Federico Poillucci, presidente della Fvg Film Commission, l'attrice goriziana Anita Kravos (che ha girato in regione «Un caso di coscienza 3», la fiction per la tv tedesca «Morte in lista d'attesa» dal romanzo di Veit Heinichen e «Amore, bugie e calcetto» di Luca Lucini) e Omero Antonutti, che interpreta il maggiordomo nel remake televisivo di «Rebecca la prima moglie» di Hitchcock, firmato da Riccardo Milani.

L'incontro sarà anche l'occasione per ricordare la collaborazione di Lagunamovies con la Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin, per la quale parlerà il presidente Enzo Angiolini. E come testimone nell'inedita veste di attore parteciperà alla serata anche il presidente della Provincia di Pordenone Elio De Anna, che ha interpretato il cameo di un arbitro nel film di Martinelli **«Carnera. The Walking Mountain»**. Della megaproduzione (80mila metri di pellicola che diventeranno un film in cinemascope per le sale, in uscita a novembre o a febbraio, due puntate per Canale 5 e un film di 120 minuti in inglese per i mercati internazionali) avremo un assaggio oggi a Lagunamovies grazie al bel documentario di Paolo Boriani **«L'odore del tappeto»**, nel quale il regista parla di come ha ricostruito il mito del pugile.

**Martinelli, cosa ha rappresentato Carnera per la gente della sua epoca?**

«Anch'io da ragazzo sono cresciuto nel mito di Carnera, nel milanese si diceva "essere un Carnera" per intendere una persona forzuta e coraggiosa. Ciò che mi ha colpito di questo personaggio è che vince il titolo di campione del mondo nel 1933 e lo perde nel 1934, vivendo quasi da subito una parabola discendente. Nonostante questo, Carnera entra nel mito. Altri che hanno compiuto imprese agonistiche anche più sorprendenti sono stati dimenticati, mentre nella vita di Carnera c'è qualcosa di diverso che l'ha fatto entrare nella leggenda».

**Secondo lei quali sono stati i motivi fondamentali?**

«Primo, che la sua vicenda si sviluppa negli anni Trenta. Sono quelli che Renzo De Felice definisce "anni del consenso": il fascismo conquista l'impero, Italo Balbo compie una trasvolata avventurosa dall'Italia all'America su degli idrovolanti, Tazio Nuvolari è il re dei motori. In questo contesto, in cui la statura media è di 1 metro e 65 centimetri, un personaggio di 2 metri e 5 rappresenta, per l'immaginario collettivo, il riscatto morale dell'Italia verso il mondo. Il secondo fattore significativo è che siamo in un'epoca di forte emigrazione. Il fatto che un povero emigrante riesca a conquistare un sogno impossibile diventa, per molti altri come lui, un segno di rivalsa».

Andrea Iaia interpreta Carnera nel documentario «L'odore del tappeto»

**Il film si concentrerà più sul Carnera uomo che sul pugile. Come si è documentato?**

«Ho avuto una grossa collaborazione da parte dei figli, Giovanna e Umberto, e poi mi sono basato su molte lettere che Carnera ha scritto alla moglie. Da questo materiale, ho fatto emergere una serie di valori. Mi piacerebbe che i ragazzi di oggi si rendessero conto che c'era un tempo in cui personaggi come Carnera credevano in valori inderogabili: la patria, la famiglia, l'attaccamento al proprio territorio, la capacità di sacrificare se stessi per i propri figli, la testardaggine tutta friulana nell'inseguire un sogno impossibile».

**È stato difficile trovare il protagonista Andrea Iaia, 2 metri e 3 centimetri di altezza, così somigliante a Carnera?**

«Molto, a un certo punto disperavamo di poter fare il film. Chiedevamo ai candidati quattro requisiti pressoché introvabili in una sola persona: che fossero alti più di due metri, che parlassero inglese, che sapessero boxare e recitare. Andrea Iaia ha recitato due anni in Gran Bretagna quindi sa bene l'inglese ed è un semi professionista di boxe».

**Chi sono gli altri interpreti?**

«Ci sono Anna Valle, che interpreta la moglie Pina Kovac, Kasia Smutniak, la prima fidanzata di Carnera, F. Murray Abraham nei panni del primo manager Lèon See, e Burt Young (il famoso Paulie di "Rocky", ndr.) nei panni del secondo manager Lou Soresi».

**Nel film usa molti effetti speciali?**

«Questo film è lo sforzo postoproduttivo più grande mai fatto in Italia. Abbiamo 1200 inquadrature digitali. Attraverso un software chiamato "crowd replication", cioè "replicazione di folla", abbiamo ricostruito le arene dove Carnera ha combattuto, come il Madison Square Garden. Il carattere epico è la caratteristica principale del film».

**Ha girato anche qualche scena in Friuli?**

«No. Tutto il film è stato girato in Romania per ovvie ragioni di costi. Va detto che grazie al digitale non si è più legati alle location come in passato. Abbiamo ricostruito Sequals e Arcachon in Francia (dove Carnera è emigrato diciottenne, ndr.) tutto in digitale».

**Il titolo del documentario, «L'odore del tappeto», indica una sconfitta, e il film si chiude sul match in cui Carnera perde il titolo contro Max Baer. Come mai questa scelta?**

«Perché uno dei messaggi che il film vole dare è proprio questo: quando si subisce una sconfitta è facile lasciarsi andare alla commiserazione, mentre Carnera ha combattuto tutta la vita. Dopo aver perso il titolo mondiale è diventato campione di lotta libera, dimostrando sempre la capacità di rialzarsi. Anche contro Max Baer Carnera va al tappeto per undici volte e si tira sempre su. Finisce l'incontro in piedi, e infatti esce dall'arena accompagnato dalla standing ovation di 85mila spettatori».

**Elisa Grando**

**RASSEGNE**

## Fantastici all'Arena Ariston Trash e cult domani a Gemona

**TRIESTE** Continua all'Arena Ariston di Trieste la rassegna dei migliori film di **cinema fantastico** della passata stagione cinematografica, organizzata dalla Cappella Underground e dal team di scienceplusfiction – festival internazionale della fantascienza di Trieste. Per i quattro giovedì del mese, a partire da stasera, verranno presentati alcuni dei titoli più interessanti dell'ultima annata. Partenza con «Sunshine», nuovo capolavoro del regista inglese di Danny Boyle. Il 16 agosto sarà la volta di «Grindhouse – A prova di morte», l'ultimo film di Quentin Tarantino, presentato all'ultima edizione del Festival di Cannes. Come nella scorsa estate, gli organizzatori della rassegna hanno deciso di riproporre il film che ha aperto l'ultima edizione di scienceplusfiction: si tratta, in questo caso il 23 agosto, del pluripremiato «Il labirinto del fauno» del regista messicano Guillermo Del Toro. Chiusura affidata, il 30 agosto, a uno dei film più intriganti della stagione: il visionario «The Fountain – L'albero della vita», per la regia di Darren Aronofsky.

A Gemona, invece, domani non saranno solo le stelle cadenti a illuminare la notte di San Lorenzo. Al Parco di Via Dante, a partire dalle 22 saranno proiettati tre titoli di cinema **trash e cult** facenti parte delle collezioni della Cineteca del Friuli. Il primo è «Ursus il terrore dei Kirghisi» (1964) di Antonio Margheriti e Ruggero Deodato, con Reg Park e Ettore Manni. Seguono «Il ritorno di Ringo» ('65) di Duccio Tessari, con Giuliano Gemma e Fernando Sancho, e «Ku-fu? Dalla Sicilia con furore» (1973) di Nando Cicero, con Franco Franchi.

La mini-rassegna, un must per gli appassionati del genere, si inserisce nella kermesse **«Pane, musica e...»**, che animerà le strade e le piazze di Gemona, da domani a domenica con un fittissimo calendario di eventi, comprendenti soprattutto concerti di musica, da quella classica (Carmina Burana di Carl Orff, sabato in piazza del Duomo) al jazz, al funky, alla disco music.

*Fino a sabato si gira in città il remake di «Rebecca», mentre si sono appena chiuse tre importanti produzioni*

## E Trieste aspetta sul set Liliana Cavani e Buzzanca

**TRIESTE** Sono tanti e differenti gli assaggi di film che si vedranno questa sera - dalle 21 al Teatro Cristallo di Grado - a «Lagunamovies». Perché, nel Friuli Venezia Giulia, negli ultimi due anni sono stati girati prodotti cinematografici di alta qualità e dei generi più diversi: dalla fiction di rievocazione storica a quella giudiziaria, dal serial giallo al film noir, dalla commedia sentimentale al dramma d'autore. Segnale chiaro che la regione tiene insieme una varietà e una versatilità di luoghi e paesaggi quasi introvabile in altre zone d'Italia.

A incanalare e fare da propulsore alle potenzialità del territorio come location, ci ha pensato dal 2000 la **Friuli Venezia Giulia Film Commission**, che stasera presenterà per bocca del suo presidente Federico Poillucci le ultimi produzioni passate sul territorio, alcune delle quali sono approdate a festival internazionali. Come **«Fuori dalle corde»** di Fulvio Bernasconi e con Maya Sansa, appena passato con buon successo di pubblico al Festival di Locarno e girato anche a Trieste. O come **«La donna del lago»** di Andrea Molaioli, interpretato da Valeria Golino, Tony Servillo, Anna Bonaiuto e Fabrizio Gifuni, un noir dalle atmosfere congelate ambientato interamente a Udine e nel tarvisiano, in programma il prossimo 2 settembre alla Mostra del Cinema di Venezia per la Settimana della Critica. La stessa sera, al Lido, si terrà anche la festa del film organizzata dalle case di produzione Medusa e Indigo Film, mentre il giorno seguente il regista sarà ospite della FVG Film Commission per un incontro nello stand della regione.

Trieste quest'estate si è trasformata in un set cinematografico. Nella foto di Marino Sterle, un momento delle riprese del film «Amore, bugie e calcetto» di Luca Lucini

È ancora aperto fino a sabato, invece, il set triestino della fiction **«Rebecca - La prima moglie»**, remake del capolavoro di Hitchcock diretto da Riccardo Milani e interpretato da Cristiana Capotondi, Alessio Boni, Mariangela Melato e Omero Antonutti. La produzione della Titanus - rimasta in città per nove settimane e che, qualche giorno fa, ha trasformato il Palazzo della Prefettura nel lussuoso hotel della Montecarlo anni Trenta dove si incontrano i due protagonisti - svelerà per la prima volta qualche dettaglio sul film proprio oggi in una conferenza stampa al Caffè Audace.

Sono chiusi da appena qualche settimana, invece, i set della fiction tedesca prodotta dalla Trebitsch e tratta dai romanzi di **Veit Heinichen** («Morte in lista d'attesa» e «Le lunghe ombre della morte»), e del nuovo film di Luca Lucini **«Amore, bugie e calcetto»**, una commedia corale prodotta da Cattleya e interpretata da un gruppo di attori proveniente dal miglior cinema italiano di oggi: Claudio Bisio, Angela Finocchiaro, Claudia Pandolfi, Giuseppe Battiston, Pietro Sermonti, Filippo Nigro.

E poco prima si erano concluse le lunghe riprese di **«Un caso di coscienza 3»**, il serial per la Rai diretto da Luigi Perelli con Sebastiano Somma, che ha davvero portato il capoluogo giuliano alla ribalta del grande pubblico televisivo: giunto alla terza serie, è stato definitivamente adottato da Trieste, tanto che Somma ha anche ricevuto dal sindaco Di Piazza le chiavi della città.

L'anno caldo del cinema in Friuli Venezia Giulia, però, non è ancora finito. Dal 19 settembre, per quattro settimane, arriverà a Trieste **Liliana Cavani** per girare il suo film su Albert Einstein con protagonisti Vincenzo Amato e ancora Maya Sansa, nel ruolo della moglie. Location già stabilite: il museo ferroviario, i luoghi storici della città, Piazza Barbacan e Via Madonna del Mare che saranno trasformate nella Zurigo degli anni Trenta.

Dopo la metà di ottobre tornerà invece **Lando Buzzanca**, nel ruolo del padre di un ragazzo omosessuale, nel sequel della fiction Rai «Mio figlio» diretta da Luciano Odorisio, che aveva già scelto di ambientare la storia a Trieste nel 2003. Con questa nuova produzione, la serie conquisterà sei puntate in prima serata e porterà la troupe in regione per ben quindici settimane.

**e.gra.**

**SCIENZA**

## A Maiani e Iliopoulus la medaglia Dirac assegnata dal Centro di fisica di Trieste

**TRIESTE** Torna alle origini la Medaglia Dirac, il riconoscimento che il Centro di fisica teorica assegna a partire dal 1985 nel nome di Paul A.M. Dirac, il geniale e bizzarro scienziato inglese (premio Nobel 1933) che «previde» l'antimateria, sostenitore dell'Ictp fin dalla sua fondazione. Torna all'antico perché i vincitori di quest'anno sono due teorici delle particelle elementari: **Luciano Maiani**, dell'Università di Roma «La Sapienza», e **Jean Iliopoulos**, del Laboratorio di fisica teorica dell'Ecole Normale Supérieure di Parigi. L'annuncio è stato dato ieri, 8 agosto, data di nascita di Dirac.

A Maiani e Iliopoulos è dovuta l'estensione del modello a quark per eliminare alcune anomalie incontrate nella teoria elettrodebole, che nel 1979 era valsa il Nobel a Salam, Weinberg e Glashow. In particolare, Maiani e Iliopoulos lavorarono sul quarto quark (il «charm»), rafforzando così quel Modello Standard che spiega a livello elementare come è fatto il nostro mondo.

«È un premio che mi fa particolarmente piacere perché ricorda il mio lavoro in fisica teorica», commenta dal Cern di Ginevra Luciano Maiani, quinto italiano a ricevere la Medaglia Dirac dopo Bruno Zumino, Sergio Ferrara, Tullio Regge e Giorgio Parisi. «E ora, dopo oltre dieci anni, sono tornato a occuparmi di particelle con un gruppo di giovani collaboratori».

Luciano Maiani

Professore di fisica teorica, Maiani ha avuto una lunga esperienza manageriale prima in qualità di presidente dell'Infn (Istituto nazionale di fisica nucleare) dal 1993 al 1997 e poi di direttore generale del Cern, la «capitale mondiale» degli acceleratori di particelle, dal 1999 al 2003.

Proprio a Maiani, nel 2000, si dovette la chiusura dell'acceleratore Lep e l'avvio della costruzione (nello stesso anello sotterraneo del Cern) della nuova grande macchina, l'Lhc, il «collider» di protoni da cui si attende la scoperta del «bosone di Higgs», la particella che dà la massa a tutte le particelle.

«Incrocio le dita», dice prudente Luciano Maiani. «Lhc funziona e sarà operativo a metà del prossimo anno. Ma c'è un altro esperimento di cui sono orgoglioso di aver dato il via: i fasci di neutrini "sparati" dal Cern verso il laboratorio sotto il Gran Sasso. Entro un paio d'anni si dovrebbe avere una statistica sufficiente per verificare se davvero i neutrini "oscillano", si trasformano lungo la loro corsa, come ipotizzò Bruno Pontecorvo».

**Fabio Pagan**

**MUSICA** Tre giorni di concerti, teatro, installazioni video al Lido

# Il SummerLab Festival da domani a Staranzano con Jade e gli Oi Va Voi

**MONFALCONE** Il «**SummerLab Festival**» di Staranzano arriva quest'anno alla quinta edizione, mantenendo invariata la formula: tre giorni di concerti, teatro, installazioni video e di arte/natura direttamente sulla spiaggia del Lido di Staranzano. L'evento è organizzato dall'associazione culturale Gruppo Area di Ricerca con il contributo della Regione e il comune di Staranzano.

I concerti cominciano domani, alle ore 21, con i **Jade** di Monfalcone, seguiti dagli **Oi Va Voi**. Unica data italiana per la band inglese che fonde i generi più disparati, dalla musica tradizionale ebraica all' elettronica: il risultato è un irresistibile pop contaminato. Sabato suoneranno **The Lift**, dalla Slovenia e due band italiane molto apprezzate: **Breakfast** e **Perturbazione**.

I Perturbazione

I Jade sono un duo composto da Gianluca Ghersetti e Riccardo Piemonte. Hanno all' attivo l'album «In silence», uscito per l'etichetta About Rock Records e distribuito sul territorio nazionale dalla Universal, che vede la partecipazione della cantante Elisa in un brano. Hanno appena realizzato un ep (extended play) intitolato «Snapshot».

«Il nuovo ep contiene sei pezzi, quattro di questi si possono ascoltare su www.myspace.com/thejadetime». Spiega Piemonte: «Avevamo una quindicina di canzoni in embrione e abbiamo scelto di finirne sei. Sono brani abbastanza diversi l'uno dall'altro, si va da quello più acustico a quello più pop... Vari musicisti hanno collaborato: alla batteria Mauro Kellner, Giorgio Pacorig al piano, Andrea Cernecca al violoncello, alla tromba Flavio Davanzo, alla fisarmonica Jari Jarc, Max Gelsi al basso. Nei live, al basso c'è Giulio Biasinutto. Questo è il primo lavoro dopo una parentesi discografica che fa parte del passato. A differenza del disco precedente, questo ep non è più legato a quel "power pop chitarroso", ci sono altri arrangiamenti, un'altra idea di fondo. Nel primo album c'erano canzoni più classiche. Abbiamo pensato anche di fare qualche pezzo in italiano, ma ancora non abbiamo messo in pratica».

**Come si può definire la vostra musica?**

«Pop. La parola indie non ci piace. Facciamo pop, classico ma anche più psichedelico».

**E la collaborazione con Elisa?**

«È stata positiva. Ha fatto delle parti su un pezzo che era già stato scritto. Una collaborazione piacevole e leggera. Non so se ha aiutato dal punto di vista commerciale, delle vendite. Siamo comunque ripartiti da zero con questo ep».

**Quali musicisti della regione apprezza?**

«Mi è piaciuto molto dal vivo Matteo Dainese con il suo progetto Dejligt e poi sono bravi i Trabant. Ed i 9 di Marco Brosolo che sta a Berlino ma è di Pordenone».

**Contemporaneamente porta avanti anche altri progetti...**

«I Gael sono un progetto con cui io e Ghersetti rivisitiamo, con strumenti un po' vintage e un po' casalinghi, dei brani celebri, cover famose in una chiave particolare: Björk, Beatles, PJ Harvey, Radiohead. Con strumenti che ci costringono e ispirano a riarrangiarli in modo diverso. E poi c'è il mio progetto Nigthporter, musica che faccio in camera mia, sperimentando».

**Non è la prima volta che suonate al SummerLab...**

«Quest'anno siamo particolarmente contenti di partecipare perché il festival ad ogni edizione è migliorato e cresciuto dal punto di vista organizzativo. Faremo i pezzi nuovi ma anche qualcosa del primo disco, riarrangiato».

Elisa Russo

Gianluca Ghersetti e Riccardo Piemonte, il duo dei Jade, che domani sera aprirà il Festival a Staranzano

**RASSEGNA** *Dal 17 agosto al via il cartellone di «Musae», con quarantacinque manifestazioni*

# Musica e teatro a Pordenone e provincia

**PORDENONE** Dal 17 agosto al 30 settembre la corte interna della Provincia di Pordenone e ventuno Comuni del Friuli Occidentale si trasformeranno in un grande palcoscenico a cielo aperto sul quale verranno ospitati gli eventi della terza edizione della rassegna «Musae», che variano dai concerti musicali agli spettacoli teatrali, dalle rappresentazioni di danza alle mostre e conferenze. In totale 45 manifestazioni, di cui 20 ospitate a Pordenone e 25 nei comuni del Friuli Occidentale.

Il sipario si alzerà venerdì 17 agosto a Porcia in Villa Correr con «Harmonie Brass» una serata dedicata agli ottoni a cura dell'associazione «Amici della musica Salvador Gandino». A Pordenone invece, il primo spettacolo è in programma lunedì 20 agosto alle 21 nella corte interna della Provincia, con lo spettacolo musicale «Carmina Burana» a cura del gruppo corale Gialuth.

La chiusura invece è fissata per domenica 30 settembre alle 18 a San Vito al teatro Arrigoni. Lo spettacolo «Totò, musica e poesia» sarà dedicato al principe della commedia Antonio De Curtis, con esecuzioni dell'orchestra a plettro sanvitese.

Ricca e qualificata la proposta allestita anche quest'anno dalla Provincia, con la collaborazione della Regione. Per quanto riguarda la musica, diversi i generi in calendario, dalle sonorità antiche a quelle del ventesimo secolo, passando attraverso le note delle corali. Non mancheranno poi i concerti dedicati al blues e quelli legati alla presentazione delle tradizioni etniche di vari paesi del mondo. Per quanto riguarda invece il teatro, si andrà dalle rappresentazioni classiche quali l'Arlecchino errante oppure le piece di Carlo Goldoni e Brandon Thomas a quelle più leggere dei pupazzi e delle storie. Spazio poi è stato riservato anche alle esposizioni, dedicate quest'anno all'insediamento degli esuli giuliani nel maniaghese ospitata a Costa di Aviano e curata dal centro culturale Del Noce.

**MOSTRA** *Stasera arie tzigane*

# Piranesi e dintorni: da oggi a Gorizia concerti e aperitivi

**GORIZIA** È stata prolungata fino al 15 settembre, nella splendida cornice di Palazzo Attems-Petzenstein, sede dei Musei Provinciali di Gorizia, la mostra in omaggio a Giovanni Battista Piranesi, «Vasi candelabri cippi sarcofagi tripodi lucerne ed ornamenti antichi», prima tappa dell'ampio progetto espositivo che i Musei Provinciali di Gorizia dedicano quest'anno al tema «Abitare il Settecento».

E proprio questa sera gli spazi di Palazzo Attems e la mostra-omaggio a Piranesi si apriranno a un ricco cartellone di eventi collaterali: una sequenza di proposte «rinfrescanti» nel cuore di questa estate 2007. Alle 21 è in programma la prima proposta musicale in cartellone, l'atteso concerto che vedrà protagonisti il violinista Alessandro Simonetto e il fisarmonicista Roberto Daris - musicisti fra i più apprezzati del repertorio tzigano – impegnati nell'esecuzione delle più famose czarde, gitanerie e musiche dell'Europa Centro orientale. Lo straordinario duo propone questo genere con rispetto per la tradizione e per la tecnica musicale, e con pregevoli originalità negli arrangiamenti e nell'esecuzione. Saranno presentati brani come "Due chitarre", «Oci Ciornia», «Danza della Moldavia», «Czardas ungherese», «Sovika Hora» «Yoska», «Danza Rumena»!, «Danza Russa».

L'ingresso al concerto è gratuito e aperto alla città, in attesa dell'inizio dell'evento il pubblico potrà approfittare dell'occasione per visitare la mostra di Piranesi. Da segnalare che nella serata di domani, sempre a Palazzo Attems alle 18, si apre il ciclo degli «Aperitivi a Palazzo Attems-Petzenstein», un percorso di visite guidate proposte in abbinamento a «vini d'autore», degustazione-aperitivo di grandi bianchi del Friuli Venezia Giulia, organizzata in sinergia con il Movimento Turismo del Vino del Friuli Venezia Giulia.

Le visite guidate alla mostra partiranno nelle giornate di domani, 17, 24 e 31 agosto, alle 18, e saranno proposte gratuitamente a tutti i visitatori. Ogni visita si concluderà con un aperitivo curato appunto dal Movimento Turismo del vino, impegnato anche in questa occasione, insieme ai Musei Provinciali Gorizia, nella valorizzazione del patrimonio culturale e agro-alimentare del territorio. Il percorso espositivo «Giovanni Piranesi. Vasi candelabri cippi sarcofagi tripodi lucerne ed ornamenti antichi» rimarrà visitabile fino al 15 settembre, tutti i giorni dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19. Informazioni: tel. 0481.547541 www.provincia.gorizia.it.



**ARTE**

# Il pittore Cernigoj si celebra con mostre a Hildesheim

**HANNOVER** Per celebrare i 110 anni dalla nascita del pittore Augusto Cernigoj, il 24 agosto 1898, il figlio Teodoro ha aperto a Hildesheim, vicino Hannover, una galleria privata con una selezione della carriera artistica del padre, che include 25 riproduzioni del periodo bauhausiano (1926). L'anniversario verrà ricordato, a settembre, anche con una mostra di Cernigoj alla Marienschule di Hildesheim, che celebrerà l'artista come più importante rappresentante del costruttivismo triestino e dell'*avantgarde* europea.

**SINDACATO**

*Un libro edito dalla Camera confederale raccoglie e integra il materiale della mostra alla Biblioteca statale*

# Storie e immagini sui 60 anni della Uil a Trieste

**TRIESTE** Un volume illustrato per raccontare i sessanta anni di storia della Camera Confederale del Lavoro - Uil di Trieste. E' quanto realizzato dalla Camera Confederale stessa, che ha dato seguito alla mostra fotografica allestita alla Biblioteca Statale dal 6 novembre al 7 dicembre 2006, nella quale vennero esposte significative immagini storiche e altri oggetti dell'archivio del sindacato, riprese e pubblicate anche sul libro.

Elemento centrale dell'opera, presentata lo scorso giugno, oltre la riproduzione di tutte le foto della mostra, è un ricco saggio elaborato dal professor Roberto Spazzali, che ha voluto presentare una panoramica storica sull'attività sindacale a Trieste già prima del 1945, analizzando significativi eventi accaduti all'alba del Novecento con importanti iniziative economiche e la diffusione del primo sindacalismo triestino, per poi continuare con la nascita dei Sindacati Giuliani fondati da don Edoardo Marzari nel giugno del 1945, con la loro trasformazione in Camera Confederale del Lavoro nello stesso anno, con l'attenta analisi dell'azione che la Ccdl ha messo in atto dal 1945 a oggi per la difesa dell'italianità di Trieste, dei valori democratici di giustizia e libertà, delle condizioni dei lavoratori e della qualità della vita dei cittadini.

Nel libro segue la testimonianza di Fabio Forti, che ha sottolineato la continuità tra l'azione degli uomini del Comitato di liberazione nazionale triestino e la Camera del Lavoro, che proprio da costoro venne fondata subito dopo l'abbandono della città da parte delle truppe jugoslave, ricordando gli avvenimenti accaduti il 30 aprile 1945, quando don Edoardo Marzari, alla guida del IV Cln, proclamò l'insurrezione della città e la sua liberazione ad opera del Corpo Volontari della Libertà del colonnello Antonio Fonda Savio.

1953: manifestazione per l'italianità di Trieste in piazza Unità

In sostanza il libro ricostruisce le vicende storiche della Camera Confederale, seguendo il percorso tracciato dalla mostra fotografica, dalla costituzione nel 1945 alla nascita formale avvenuta con il primo congresso nel 1950. Si ripercorrono, nei decenni, le vicende della Camera nei rapporti con gli altri sindacati, con i partiti politici, ma anche nelle relazioni più istituzionali, in pratica un tributo a tutto ciò che si è fatto in questi sessant'anni di storia per la città di Trieste.

L'ultima iniziativa annunciata dal segretario della Ccdl Visentini riguarda la nascita del Centro Studi Giuseppe Bazzaro, in collaborazione con la Biblioteca Statale, nel quale confluiranno tutti gli archivi storici che la Camera del Lavoro e i propri dirigenti ancora custodiscono.

Loris Zamparelli

## CINEMA & TEATRI

### TRIESTE

**CINEMA**

**■ AMBASCIATORI**
www.triestecinema.it.
HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 17.45, 20.00, 22.15
Proiezione digitale.

**■ ARISTON**
VEDI ESTIVI.

**■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**
Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 16.00, 16.30, 17.30, 18.45, 19.15, 20.30, 21.30, 22.00
con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Gary Oldman, Elena Bonham Carter. A Cinecity con proiezione digitale.
THE PROTECTOR - LA LEGGE DEL MUAY THAI 16.05, 18.05, 20.05, 22.05
con Tony Jaa.
MATERIAL GIRLS 16.05, 18.05, 20.05, 22.05
con Hilary Duff.
TRANSFORMERS 16.15, 19.15, 22.00
di Michael Bay.
I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 16.05, 20.05
con Jessica Alba.
VACANCY 18.10, 22.00
Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica a 4,50 € riprenderanno dal 2 settembre.

**■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA**
Chiusura estiva.

**■ FELLINI**
www.triestecinema.it.
FLICKA, UN CAVALLO PER AMICO 17.00
Un grande film per tutta la famiglia. **A solo 4 €.**
I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 18.30
**A solo 4 €.**
LE REGOLE DEL GIOCO 20.00
dal regista premio Oscar Curtis Hanson con Eric Bana, Drew Barrymore e Robert Duvall.
OCEAN'S 13 22.00
con George Clooney, Brad Pitt, Matt Damon.

**■ GIOTTO MULTISALA**
www.triestecinema.it.
LE VITE DEGLI ALTRI 17.45, 20.00, 22.15
con Ulrich Mühe (da poco scomparso). Oscar miglior film straniero. 4ª mese.
THE FEED 18.45, 20.30, 22.15
Un film intenso, forte, emozionante, carico di sesso... Non smetterà di colpirvi con i suoi scenari folli, fino all'ultima sadica e gustosa scena... Vietato 14.
HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 16.30
THE REEF, AMICI PER LE PINNE 16.30
Cartoon. **A solo 4 €.**

**■ NAZIONALE MULTISALA**
www.triestecinema.it.
SMOKIN' ACES 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Ben Affleck, Andy Garcia, Alicia Keys e Ray Lotta.
THE PROTECTOR - LA LEGGE DEL MUAY THAI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
TRANSFORMERS 16.15, 20.00, 22.15
di Steven Spielberg e Michael Bay.
MAIAL ZOMBIE, ANCHE I MORTI LO FANNO 18.30
Ti decomporrai dalle risate!
HAVOC 18.00, 20.45
con Anne Hathaway (Il diavolo veste Prada).
IL MIO RAGAZZO È UN BASTARDO 16.30, 19.15, 22.15
Una divertentissima commedia.

**■ SUPER**
AFRICAN DREAM 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.
Domani: TOP MODEL.

**■ ALCIONE ESSAI**
Chiusura estiva.

**ESTIVI**

**■ ARENA ARISTON**
La Cappella Underground presenta: SUNSHINE 21.15
di Danny Boyle.

**■ GIARDINO PUBBLICO**
L'ULTIMO INQUISITORE 21.15
Milos Forman ritorna con un capolavoro sulle persecuzioni subite dal celebre pittore Goya dall'inquisizione spagnola.

**TEATRI**

**■ CASTELLO DI DUINO**
Ore 21. L'Airsac presenta «TRA LE PAGINE UN'OMBRA». Suggestivo spettacolo di luci e suoni che fa rivivere il rapporto di amore, sofferenza e creatività tra Rilke e Lou Andreas Salomé, con sullo sfondo il maniero dei Principi di Torre e Tasso. Con Mariella Terragni e Francesco Gusmitta, testi di Paolo Magris.

### GRADO

**■ CINEMA CRISTALLO**
Sala riservata.

### MONFALCONE

**■ MULTIPLEX KINEMAX**
www.kinemax.it.
Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.
HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 20.00, 22.20
THE PROTECTOR 20.15, 22.15
FEARLESS 20.10, 22.10
LE VITE DEGLI ALTRI 20.00, 22.15
HAVOC - FUORI CONTROLLO 20.15, 22.10

### GORIZIA

**■ KINEMAX**
Chiusura estiva.

**■ CORSO**
Chiuso per ferie.

## STASERA

### TRIESTE

**> I MERCADONEGRO**
Questa sera, alle 21, in piazza Verdi, concerto dei Mercadonegro: tredici elementi che offriranno un programma di jazz, cumbia, son cubano e salsa.

**> STELLE E ASSAGGI**
Oggi, all'azienda Pernarcich di Visogliano, alle 19, degustazioni di formaggi, alle 21 conferenza astronomica, quindi proiezione, concerto di Comisso, osservazione con telescopio.

### GRADO

**> ANTONUTTI E KRAVOS**
Oggi, alle 21, alla basilica di Sant'Eufemia, «Vose per Biagio Marin»; alle 21, al cinema Cristallo, Lagunamovies con Omero Antonutti e Anita Kravos.

**> BANDIERA GIALLA**
Oggi, al Parco delle Rose, Bandiera gialla festival con Gianni Pettenati, Donatello, Gian Pieretti. Alle 22.30 allo stabilimento Tivoli, festa «Tivoli by night».

### LIGNANO

**> BLUES MOBILE BAND**
Questa sera, alle 21, in piazza D'Olivo a Sabbiadoro, concerto della Blues mobile band, Blues Brothers Tribute Band.

**> CLASSICA E JAZZ**
Oggi, alle 21, nella sala Darsena di Sabbiadoro, concerto di musica classica. A Pordenone, all'EX convento di San Francesco, concerto jazz del Trio Dal Dan e Bearzatti.

### ISONTINO/UDINE

**> CAPPELLA CIVICA**
Oggi, alle 21, nella chiesa di San Lorenzo Martire a San Lorenzo Isontino, concerto del Gruppo vocale femminile della Cappella civica di Trieste per «Nei suoni dei luoghi».

**> INCONTRO CON CALLIGARO**
Oggi, alle 19, al Castello di Udine, il pubblico potrà incontrare il pittore e disegnatore satirico Renato Calligaro.

### FRIULI

**> CARNIARMONIE**
Oggi, alle 20.45, alla chiesa di San Martino di Resiutta, concerto della rassegna «Carniarmonie». Oggi, alle 21, in piazza dei Forni a Marano, serata di canti popolari.

**> LA STRADA DEI PROSCIUTTI**
Oggi, alle 9, dall'autostazione di Tolmezzo, parte la giornata lungo «La strada dei prosciutti»: Cormons, Trieste e San Daniele, con degustazioni e visite.

---

**MUSICA** *Spettacoli di Artinscena e Melarancia in piazza Unità e a Porto San Rocco*

# Weekend di musical a Trieste

## *Star la cantante Daniela Pobega, con un cast di 80 artisti*

La cantante Daniela Pobega e, a sinistra, una scena del musical «Oz & Oz» di Artinscena

**TRIESTE** Il musical protagonista del weekend tra Trieste e Porto San Rocco. Con due spettacoli: «Oz & Oz – Musical sotto le stelle», allestito dall'Accademia Internazionale Artinscena e dall'Associazione La Melarancia e rappresentato domani alle 21.30 in piazza Unità nell'ambito di SerEstate e «Tracce di Musical...», in scena sabato alle 21 a Porto S. Rocco, entrambi con la talentuosa cantante Daniela Pobega - stupenda Fata Turchina in «Pinocchio, il Grande Musical» su musiche dei Pooh - accompagnata da Monica Maiorano al piano e dalla ballerina di tip tap Michela Bianco. Due spettacoli che hanno per comune denominatore la grande professionalità di allievi e insegnanti di Artinscena, sottolineata nella conferenza stampa di presentazione di «Oz & Oz» dal vicesindaco Paris Lippi. «La collaborazione con l'Accademia è iniziata la scorsa estate con il musical "Moulin Rouge" salutato da un gran successo di pubblico e prosegue con uno spettacolo che evidenzia il grado di preparazione degli artisti espressi da Artinscena. Spero che la gente accorra numerosa per ammirare il lavoro di questi giovani, in continua evoluzione per migliorarsi e progredire. Da presidente del Rossetti auspico una futura collaborazione con questa realtà" nata nel 2006 come centro dedicato alla didattica delle discipline dello spettacolo.

«Il nostro obiettivo – ha spiegato la direttrice artistica Maria Bruna Raimondi - è di istituire un Premio Internazionale per incentivare allo studio i giovani artisti in occasione della Giornata Mondiale della Danza che si tiene annualmente alla sala Tripcovich: un appuntamento che nel 2008 vorremmo rafforzare».

Ispirato al romanzo «Il meraviglioso mago di Oz», **«Oz & Oz»** – con regia e coreografie della Raimondi - è una fiaba moderna con tutti gli ingredienti del musical: coreografie imponenti, accurata selezione dei brani, scenografie e costumi d'impatto. A interpretarlo, gli allievi dei corsi di danza, canto e recitazione di Artinscena, accompagnati alla voce da Leo Zannier e dalla Pobega, che hanno insegnato canto all'Accademia e curano il coro, e da Elisa Bombacigno e Massimiliano Liessi. Eccezionale anche dal lato numerico il cast: 80 artisti (60 componenti il corpo di ballo, 16 elementi del coro, 5 musicisti della band diretta da Massimiliano Cernecca che eseguiranno le musiche dal vivo e 4 vocalist). «Ci alterneremo – spiega la Pobega - interpretando brani tratti dal musical "The Wiz" e poi eseguirò "Over the Rainbow" dal celebre film». Presentano Francesco Cardella e Silvia Stern.

A Porto S. Rocco invece si andrà sulle **«tracce del musical»** nell'innovativo concerto spettacolo – da un'idea della Pobega e di Michela Bianco, insegnante di tip tap ad Artiscena – che fonde le capacità delle tre artiste: la musica, con le delicate note del pianoforte della Maiorano; il canto, con la splendida voce della Pobega e la danza con le imprevedibili claquette della Bianco.

Per la Pobega, esibirsi nella sua Muggia e a Trieste ha un sapore particolare. «È sempre un'emozione molto più forte di quando sono in tour: qui viene a sentirti tanta gente che ti conosce, ingeneri molte aspettative che non vorresti deludere».

**Gianfranco Terzoli**

---

*L'attrice leggerà autori di classici in barca*

# San Lorenzo a Grado con Luisa Vermiglio

**GRADO** Chissà se i desideri che si esprimono vedendo una stella cadente vengono esauditi. Risposta difficile. Anzi per certi versi potrebbe essere facile in quanto ciò che normalmente si esprime ha a che fare con l'ambito familiare e del cuore chiedendo un prolungamento di quanto già si verifica. Ma effettivamente esistono le «stelle dei desideri»? È questo il titolo dell'ultimo appuntamento, domani, della rassegna **«Libri in barca – parole ed emozioni sull'acqua»** promossa dal Comune di Grado, dalla Regione e con l'intervento della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, che prevede l'uscita con la motonave «Nuova Cristina» che navigherà lungo i canali della laguna in questo caso avendo a bordo **Luisa Vermiglio** che, appunto per la notte di San Lorenzo, intende in qualche maniera dare delle risposte al quesito della serata (partenza alle 20 da riva San Vito, zona porto, ma prenotazione obbligatoria telefonando allo 0431/82630).

Luisa Vermiglio interpreterà, leggendole, pagine tratte da opere di Mastretta, Pessoa, Hemingway, Dante, Enzesberger, Baricco, per finire con Claudio Magris e Biagio Marin.

L'intento – del resto come avvenuto nel corso dei precedenti incontri - è quello di coinvolgere attraverso la narrazione, avvicinando le persone al piacere del leggere sperimentando nuovi luoghi d'incontro per riscoprire il valore dell'ascolto e provocare infinite emozioni.

Dunque, una serata speciale che vede altresì la partecipazione di altre due interpreti: **Alessandra Franco** (segnalata tra i migliori nuovi talenti del jazz italiano che si esibisce anche come cantante di musica etnica in particolare di fado portoghese e tango) ed **Elisa D'Agostini** alla viola, che accompagneranno le «pagine di mare» interpretate da Luisa Vermiglio.

L'attrice, diplomatasi all'Accademia dei Filodrammatici di Milano, ha lavorato in diversi teatri italiani con attori come Vittorio Caprioli, Franca Valeri, Mariano Rigillo, Laura Marinoni. Diverse le collaborazioni anche con la Rai regionale ma soprattutto un personale percorso di ricerca nel quale ha coinvolto giovani e giovanissimi in laboratori di studio molto apprezzati.

L'attrice Luisa Vermiglio ospite in laguna

La manifestazione prevede una partecipazione limitata di persone, con la collaborazione dell'albergo Togonon di Grado e dell'azienda Lorenzon di Pieris, che a bordo gusteranno anche un piccolo rinfresco.

**Antonio Boemo**

---

*A «Musei di sera» accolta con successo l'opera lirica di Sinico rappresentata dall'Opera Giocosa con vari solisti e coro*

# «La Marinella» rivive nel parco di Villa Sartorio

**TRIESTE** Nell'ambito di **Musei di sera** il parco di Villa Sartorio ha ospitato un'eccezionale serata dedicata al recupero di un'opera lirica che fino a qualche anno fa si credeva perduta, **«La Marinella»**, scritta da due triestini: versi di Pietro Welponer, musica di Giuseppe Sinico. I melodrammi composti da autori locali e ambientati a Trieste sono solo due: oltre al «Trittico» di Illersberg c'è, appunto, «Marinella» scritta da un musicista appena diciottenne e rappresentata all'allora Anfiteatro Mauroner nel 1854. Ebbe due sole repliche, nel 1862 al Teatro Armonia e nel 1883 al Politeama Rossetti, dopo di che non fu mai più rappresentata. Non solo ma le partiture andarono smarrite e dell'opera sopravvisse soltanto una pagina, il coro «Viva San Giusto» che il popolo fece suo come simbolo di amor patrio e irredentismo diventando l'inno ufficiale della città. Ebbe perciò numerose trascrizioni e adattamenti soprattutto per banda.

È merito dell'infaticabile entusiasmo del maestro Severino Zannerini aver ripescato negli archivi del Museo Teatrale «Carlo Schmidl» le parti di quest'opera che, con un accurato lavoro di trascrizione e ricostruzione, è stata totalmente recuperata e proposta per la prima volta al pubblico, per ora, in esecuzione parziale in attesa di una futura rappresentazione nella sede più degna, cioè in un teatro.

Il cast è stato creato nell'ambito dell'**Opera Giocosa**, con solisti di ottima caratura: Marianna Prizzon nelle vesti della protagonista, e nella altre parti Velenich Dax, Giuliano Pelizon, Guisela Zannerini, Giovanni A. Spiazzi, il coro Lion's Singer's creato per l'occasione e la collaborazione della pianista Elisa Frausin. La musica di Sinico s'inquadra perfettamente nel periodo storico della prima metà dell'800 e ricorda molto le opere giovanili verdiane.

Oltre a recitativi e duetti di notevole impegno espressivo viene dato grande rilievo al coro che impersona il popolo triestino agli albori del '500 quando, nel periodo delle lotte contro la Repubblica di Venezia il nascente sentimento patriottico trovava il suo perfetto simbolo nella figura del protettore San Giusto.

**Liliana Bamboschek**

Fabio Alberti, leader dei «Big Wheels»

# Concerto dei Big Wheels sabato sera a Muggia

**MUGGIA** Sabato sera, alle 20.30, per la prima volta, i «Big Wheels» saranno in concerto a Muggia, sul lungomare Venezia. Da circa un anno, Fabio Alberti assieme ad alcuni componenti della sua vecchia band e ad altri preparati musicisti, hanno creato un nuovo gruppo musicale Country: i Big Wheels, composta da: Massimo «Mapo» Zulini cantante principale; Stefano Bossi chitarra acustica , elettrica e cantante ; Ivo Tull chitarra solista; Enrico «Shamano» Pettarosso al basso elettrico; Andrea Peratelli alla batteria ; Fabio «Violin» Alberti alle tastiere e violino.

Hanno debuttato nel mese di marzo al ranch Mondelli di Flumignano e hanno, da subito, riscosso grande riscontro, tanto che da allora suonano 2-3 volte alla settimana. Sono sempre seguiti da numerose scuole di ballo del genere country provenienti gran parte dal Triveneto che, oltretutto, creano svariate coreografie e, quindi, spettacolo.

In giugno si sono esibiti a una delle più grosse feste country nazionali a Noventa di Piave, dove, davanti a migliaia di presenti hanno potuto riscontrare successo e soddisfazione.

---

*Oggi l'incontro con il vignettista*

# Renato Calligaro al castello di Udine

**UDINE** Dopo il successo di pubblico registrato giovedì scorso da Tullio Altan, questa sera, alle 19, al Castello di Udine è in programma l'incontro con un altro grande protagonista della satira in Italia: Renato Calligaro, pittore e disegnatore satirico, storico collaboratore di Linus, Panorama, Espresso, La Repubblica (Satiricon), Manifesto, Reporter, Le Monde, a incontrare il pubblico.

Renato Calligaro è nato a Buja. Dopo l'esperienza della guerra, vissuta in Friuli, approda a Buenos Aires nel 1946, e vi frequenta la Facoltà di Architettura. Pittore e scrittore fin da ragazzo, Calligaro ha nella pittura il suo linguaggio privilegiato, anche se la componente letteraria, o meglio mitico/narrativa, vi interferisce fin da principio, in un iter complesso e stimolante.

---

*Il 16 e il 23 agosto a Grado e Udine i prossimi concerti del Festival internazionale musica cortese*

# I Musici della Serenissima emozionano Duino

Repertorio rinascimentale a Duino con l'ensemble dei «Musici della Serenissima» diretti da Claudio Gasparoni

**DUINO** Le suggestive note dell'arpa rinascimentale sono risuonate martedì sera nella chiesa cinquentesca di Santo Spirito del castello di Duino in occasione della tradizionale tappa giuliana del **Festival internazionale musica cortese** nei centri storici del Friuli Venezia Giulia e della Gorisca, organizzato dal Dramsan, Centro giuliano di musica antica in collaborazione con il Comune e la Regione Friuli Venezia Giulia.

Il dodicesimo appuntamento della rassegna ha avuto come protagonisti i maestri dell'Ensemble **«Musici della Serenissima»** di Venezia, diretti da Claudio Gasparoni. Il gruppo ha presentato un repertorio tematicamente legato al filone degli strumenti a corde libere; l'arpa rinascimentale di Bianca Simone, l'arpa classica di Sara Mancuso, la viola da gamba di Claudio Gasparoni con l'apporto dei flauti suonati da marco Rosasalva. Sono stati interpretati brani fra i più significativi del periodo, scelti in un repertorio rinascimentale giocato tra Spagna e Venezia nel primo Cinquecento. In particolare il numeroso e attento pubblico presente ha apprezzato sia i brani meditativi, nei quali la voce di Bianca Simone è stata protagonista, sia la vivacità delle musiche strumentali, valorizzate dall'ottima acustica della chiesa che ha ospitato il concerto.

Prossimi appuntamenti proposti dal Festival Musica Cortese, il 16 agosto nella Basilica di Santa Eufemia a Grado con il concerto **«Inni ai Santi»** della tradizione tardo medioevale e il 23 agosto nel salone del Parlamento del Castello di Udine con i **«Fiati pastorali»** della tradizione siciliana del '600.

---

# Sgorlon, Sbuelz e Roveredo a Forni di Sopra

## Stasera a Lignano incontro con Mauro Corona

**LIGNANO** Fra domani e domenica la rassegna **«Libri nel Bosco»** porterà alla ribalta tre scrittori della regione, che saranno presentati e intervistati da due giornalisti, Paolo Scandaletti e Alessandro Montello: si tratta di Carlo Sgorlon, Antonella Sbuelz e Pino Roveredo.

A Forni di Sopra, dunque, domani alle ore 17.30, nella caratteristica cornice della piazza Principale, arriverà **Carlo Sgorlon**, autore del recente «Lo stambecco bianco» edito da Gremese premio Selezione Bancarella 2007. Lo scrittore friulano illustrerà, con la sua intensa vena narrativa, una storia di profonda umanità ambientata tra le montagne di un luogo di cui non svela il nome, al quale appartiene la qualità dell'universalità e che potrebbe anche essere un paese alpino del Friuli Venezia Giulia.

Sabato toccherà ad **Antonella Sbuelz** che presenterà il suo recente «Il movimento del volo», edito da Frassinelli: un romanzo imperniato sull'esperienza fondante di alcune donne che, hanno attraversato, con determinazione e grazia, un intero secolo.

Lo scrittore Pino Roveredo

Domenica sera, alla stessa ora e nello stesso luogo, gran finale con la presentazione di «Caracreatura», edito da Bompiani, ultima fatica dello scrittore triestino **Pino Roveredo**: un romanzo crudo e dolce allo stesso tempo, centrato sugli sforzi di una madre premiata per il coraggio di affrontare il mondo della devianza nel quale il figlio è precipitato.

Stasera, invece, **Mauro Corona** sarà a Lignano Pineta per il nono appuntamento degli «Incontri con l'autore e con il vino». Corona, introdotto e stimolato da Alberto Garlini, parlerà del suo ultimo libro «I fantasmi di pietra» edito da Mondadori; a seguire le domande del pubblico. Al posto delle bottigliette di acqua minerale sul tavolo dei relatori ci saranno calici di vino rosso dell'azienda vitivinicola Kojancic di Dolina.

TELECOMANDO

di Valentina Cordelli

# «Passepartout», quando l'arte affascina anche con gli avanzi

Sono passati almeno sei anni dal suo debutto ma «Passepartout», con i suoi derivati (ottima la variante notturna con «panettone» sotto Natale o il viaggio in Italia dell'estate scorsa), tuttora sa stupirmi: per i contenuti sempre nuovi, per l'originalità delle scelte, per la «leggerezza» della sua struttura produttiva. Se alcuni «format» e alcune trasmissioni si logorano presto perché affidate solo all'umorismo del conduttore, alla facilità del quiz, alla prestanza della velina di turno o alla continua ricerca di scoop pseudogiornalistici, altri programmi - ne prendo nota come una brava massaia - costano poco e rendono molto. E soprattutto divertono anche quando usano i resti del giorno prima, o meglio, della stagione appena passata.

Su Raitre da due settimane la domenica alle 13.10 va in onda «A proposito di Passepartout», una sorta di remix di quanto si è già visto con aggiunta di riflessioni, chiacchiere, bibite estive di sottofondo da una villa di campagna non ben identificata. Philippe Daverio da anni confeziona con gusto e cura un programma dedicato all'arte senza inutili pesantezze (la trasmissione, dettaglio non da poco, non supera mai i 45') o la spocchia del divulgatore che ha scoperto un finto Caravaggio in soffitta. Certo, Daverio sa di sapere molto più dei suoi telespettatori medi, ma non li indottrina dall'alto, si diverte a scoprire e a ragionare con loro, conducendoli con leggera maestria in territori potenzialmente «difficili».

L'arte, sembra ricordarci costantemente, non è qualcosa di freddo e sterile da analizzare, ma è il risultato, sorprendente, di cambiamenti storici e sociali. Domenica scorsa la puntata era dedicata all'Inghilterra e alla sua rivoluzione: economica e non politica (cfr. invece la Francia), come testimoniato dalla sua architettura (a Bath i palazzi del Royal Crescent di ispirazione neoclassica per la nuova middle class) e dalla esplosione della pittura nel corso del 1700. Davanti al televisore per sognare mostre d'arte lontane (Hogarth alla Tate Gallery di Londra), mi sorprendo in pieno agosto ad ascoltare con attenzione discorsi sull'interclassismo del Settecento inglese. Potenza seduttiva di «Passepartout».

## VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 23.35
**LA TRAGEDIA DEL KURSK**

«La Storia Siamo Noi» presenta «Kursk, Un Sottomarino in acque agitate», di Alberto Puoti. Il 12 agosto 2000, una misteriosa esplosione scuote le acque del Mare di Barents, tra la Russia e la Norvegia: il Kursk si inabissa sul fondo dell'Oceano Artico.

RAITRE ORE 10.55
**LA FIGURA PATERNA**

Come è cambiata la figura paterna. Michele Mirabella e Arianna Ciampoli ne parleranno nella puntata di «Cominciamo bene estate» con il docente di Filosofia Stefano Zecchi, con la psicologa Maria Malucelli e con Maria, figlia del generale Alberto Trionfi.

RAITRE ORE 23.30
**FRESCHI DI TINTORIA**

Nella settima puntata di «Freschi di Tintoria», il programma comico condotto da Taiyo Yamanouchi, Nanni Moretti (Max Tortora) chiede in prestito a Silvio Orlando (Max Tortora) il vecchio superotto per proiettare per l'ennesima volta agli amici Ecce Bombo.

RETE 4 ORE 23.10
**OMICIDI MISTERIOSI**

A «Top secret» Claudio Brachino discute, con diversi studiosi, di alcuni omicidi ancora avvolti nel mistero. Come le uccisioni di Martin Luther King, dell'ex presidente Usa John Fitzgerald Kennedy e del fratello Robert.

## I FILM DI OGGI

**VITA DA STREGA**
Regia di Nora Ephron, con Nicole Kidman (nella foto), Will Ferrell.
**GENERE: FANTASTICO** (Usa, 2004)

**SKY CINEMA 3 21.00**

Stanca dei suoi poteri, la strega Isabel opta per una vita normale. Innamorata di un attore, accetta di partecipare a un rifacimento della sitcom «Vita da strega». Saranno guai. Tanti equivoci (fantastici) in un quasi-remake.

**CAPITAN FRACASSA**
Regia di Pierre Gaspard-Huit, con Jean Marais (nella foto), Genevieve Grad, Gerard Barray, Riccardo Garrone.
**GENERE: AVVENTURA** (Fra, 1960)

**LA 7 14.00**

Uno spiantato ma seducente barone si unisce a una compagnia di guitti. Conquisterà l'amore di una donna e il successo teatrale. Tentativo di mescolare cappa e spada e comicità.

**RAVANELLO PALLIDO**
Regia di Gianni Costantino, con Luciana Littizzetto (nella foto), Gianfranco Barra, Renato Scarpa.
**GENERE: COMMEDIA** (Ita, 2001)

**CANALE 5 23.30**

Segretaria in un'agenzia di top model, Gemma vive schiacciata da un costante senso di inadeguatezza. Ma per lei le cose cambieranno. Schegge di simpatia in un film così-così.

**DIVORZIO ALL'ITALIANA**
Regia di Pietro Germi, con Stefania Sandrelli, Marcello Mastroianni (nella foto).
**GENERE: COMMEDIA** (Ita, 1962)

**RAIUNO 23.35**

Innamorato della cugina, il barone Cefalù procura un amante alla moglie per potersene sbarazzare invocando il delitto d'onore. Il film-bandiera della commedia all'italiana partiva da premesse serissime: l'assenza del divorzio in Italia.

**BRONX 41° DISTRETTO DI POLIZIA**
Regia di Daniel Petrie, con Paul Newman (nella foto), Ken Whal, Rachel Ticotin, Danny Aiello.
**GENERE: DRAMMATICO** (Usa, 1981)

**RETE 4 0.25**

Murphy, retrocesso da sergente a poliziotto per i metodi troppo umani, se la vede col nuovo capitano, autoritario e crudele. Vita, contraddizioni e frustrazioni di un agente secondo Newman.

**IL CORAGGIO DELLA VERITÀ**
Regia di Edward Zwick, con Denzel Washington (nella foto), Michael Moriarty, Meg Ryan.
**GENERE: DRAMMATICO** (Usa, 1996)

**SKY CINEMA MAX 20.00**

Gennaio 1991: un gruppo di militari mette in dubbio l'eroismo della prima donna morta in combattimento e candidata alla Medaglia d'onore. La prima pellicola dedicata alla guerra del Golfo.

### RAIUNO

06.05 **Anima Good News**
06.10 **Sottocasa.** Con Angela Melillo e Giovanni Guidelli.
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina estate.** Con Duilio Giammaria.
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
08.00 **Tg 1**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
10.40 **Appuntamento al cinema**
10.45 **Un ciclone in convento.**
11.30 **Tg 1**
11.35 **Che tempo fa**
11.40 **La signora in giallo.** Con Angela Lansbury.
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Julia - Sulle strade della felicità.** Con Susanne Gartner e Roman Rossa.
15.30 **Commesse 2.** Con Sabrina Ferilli e Nancy Brilli.
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
17.15 **Le sorelle McLeod.**
18.00 **Il commissario Rex.**
18.50 **Reazione a catena.**
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Soliti ignoti - Identità nascoste.**

**21.20 DOCUMENTI**

**> Superquark**
Documentario su gnu, zebre e antilopi. Con Piero Angela.

23.30 **Tg 1**
23.35 **Divorzio all'italiana.** Film (comm. '61). Di P. Germi. Con Marcello Mastroianni.
01.30 **Tg 1 - Notte**
02.00 **Estrazioni del Lotto**
02.05 **Appuntamento al cinema**
02.10 **Sottovoce.**
02.40 **FuoriClasse - Canale scuola lavoro**
03.10 **Homo Ridens**
03.40 **Il conte Tacchia.** Film (commedia '82). Di S. Corbucci. Con E. Montesano e Vittorio Gassman.

### RAIDUE

06.00 **Gli Antennati**
06.15 **Cina, dalla Grande Muraglia alla Foresta di pietra**
06.30 **Tg 2 Medicina 33**
06.40 **Il mare di notte**
06.55 **Quasi le sette**
07.00 **Random.** Con Georgia Luzi e Silvia Rubino.
10.00 **Un mondo a colori**
10.15 **Tg 2**
11.00 **Matinée - La Tv che si ascolta.** Con R. Brescia.
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 E... state con Costume**
13.50 **Tg 2 Medicina 33**
14.00 **Ricomincio da qui.**
15.30 **Il commissario Kress.** Con Rolf Schimpf
16.30 **Squadra speciale Lipsia.**
17.15 **One Tree Hill.** Con Chad Michael Murray
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **Law & Order - I due volti della giustizia.** Con Jerry Orbach e Sam Waterston
19.50 **Krypto The Superdog**
20.00 **Warner Show**
20.20 **Il Lotto alle otto.**
20.30 **Tg 2 20.30**

**21.05 TELEFILM**

**> Ghost Whisperer**
Melinda indaga sul passato di Todd Darger. Con Jennifer Love Hewitt.

22.40 **The Dead Zone.**
23.25 **Tg 2**
23.35 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
00.35 **Follia rotolante '07.** Con Terry Schiavo, David Van De Sfroos.
01.15 **Freedom Tv.**
01.45 **Meteo 2**
01.50 **Appuntamento al cinema**
02.00 **Secrets.**
02.40 **Inconscio e magia**
02.50 **Tg 2 Mizar**
03.45 **Seychelles e Bird Island, isole da sogno**

### RAITRE

06.00 **Rai News 24**
06.30 **Il caffè di Corradino Mineo**
08.10 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
09.05 **Gervaise.** Film (drammatico '56). Di René Clement.
10.55 **Cominciamo bene estate.**
12.00 **Tg 3**
12.15 **Cominciamo bene estate.**
13.10 **Saranno famosi.** Con Gene Anthony Ray, Debbie Allen, Albert Hague e Carlo Imperato.
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **Trebisonda.** Con Danilo Bertazzi.
16.30 **Gran Premio Città di Camaiore**
17.15 **Stargate SG - 1.** Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks
18.00 **Geo Magazine**
18.10 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Rai Tg Sport**
20.10 **Blob**
20.30 **Un posto al sole d'estate**

**21.05 FILM**

**> Operazione San Gennaro**
Con Nino Manfredi e Totò.

22.55 **Tg 3**
23.00 **Tg Regione**
23.10 **Tg 3 Primo piano**
23.30 **Freschi di Tintoria.**
00.25 **Tg 3**
00.35 **Appuntamento al cinema**

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR**
20.50 **SENZA CONFINI: ritratto di Hijacint Jussa (r.)**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

### RETEQUATTRO

06.05 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.25 **La strada per Avonlea.**
07.10 **La grande vallata.**
08.10 **Mediashopping**
08.40 **Pacific Blue.** Con Jim Davidson e Darlene Vogel.
09.40 **Saint Tropez.** Con Tonya Kinzinger e Bénédicte Delmas.
10.40 **Febbre d'amore**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Più forte ragazzi.** Con Sammo Hung e Tammy Lauren.
12.35 **Road to Justice - Il giustiziere.** Con Lucky Vanous e Lisa Thornhill.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Detective Extralarge.** Con Bud Spencer.
16.10 **Sentieri**
16.25 **Tre minuti con Mediashopping**
16.30 **Le avventure di Rin Tin Tin**
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Sai Xché?.** Con Umberto Pelizzari e Barbara Gubellini.
20.10 **Tempesta d'amore.** Con Henriette Richter - Röhl, Gregory B. Waldis e Judith Hildebrandt.

**21.10 FICTION**

**> Il giudice e il commissario**
Con Natacha Amal e Ingrid Chauvin.

23.10 **Top Secret.**
00.20 **Cinema d'estate**
00.25 **Bronx 41° distretto di polizia.** Film (poliz. '81). Di D. Petrie. Con Paul Newman e Ed Asner.
03.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
03.25 **Contro 4 bandiere.** Film (guerra '79). Di U. Lenzi. Con George Peppard e George Hamilton.
05.10 **Nonno Felice.** Con Gino Bramieri e Eva Prantera.
05.30 **Il segreto della nostra vita.** Con Salvador Pineda.

### CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
07.55 **Traffico**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.30 **Tre minuti con Mediashopping**
08.35 **La signorina Joubert.** Film Tv (commedia '05). Di Vincenzo Marano.
10.55 **Speciale: Dalla Chiesa**
11.00 **Providence.** Con Melina Kanakaredes e M. Farrell.
12.00 **Giudice Amy.** Con Amy Brenneman.
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.** Con Ronn Moss e K. Kelly Lang.
14.45 **Vivere.** Con Fabio Mazzari e Lorenzo Ciompi.
15.15 **Carabinieri 5.** Con Alessia Marcuzzi.
16.20 **Cuori tra le nuvole**
16.50 **Tre minuti con Mediashopping**
16.55 **Tg5 minuti**
17.05 **Rosamunde Pilcher: il contratto.** Film Tv (dramm. '02). Di D. Kehler. Con Lara Joy Korner.
18.50 **1 contro 100.** Con Amadeus.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Cultura moderna.** Con Teo Mammucari.

**21.20 FICTION**

**> I Cesaroni**
Gabriella va da una chiromante. Con Claudio Amendola.

23.30 **Ravanello pallido.** Film (comm. '01). Di G. Costantino. Con L. Littizzetto.
01.20 **Tg 5 Notte**
01.50 **Cultura moderna.**
02.20 **Mediashopping**
02.30 **Un dottore tra le nuvole.**
03.15 **Mediashopping**
03.25 **Una bionda per papà.**
03.55 **Tre minuti con Mediashopping**
04.00 **Tg 5**
04.30 **Boston Public.**
05.25 **Tre minuti con Mediashopping**
05.30 **Tg 5**

### ITALIA 1

06.55 **Tre minuti con Mediashopping**
07.05 **Cleopatra 2525.**
08.00 **Doraemon**
08.30 **Scooby Doo**
09.00 **Pokemon Battle Frontier**
09.25 **Spiderman**
09.50 **Bernard**
09.55 **Willy il principe di Bel Air.** Con Will Smith.
10.25 **Hercules.**
11.20 **Tre minuti con Mediashopping**
11.25 **Xena, principessa guerriera.** Con Lucy Lawless.
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **Slamball**
14.05 **Hunter x Hunter**
14.30 **Dragon Ball Z**
15.00 **Beverly Hills 90210.**
15.55 **Blue Water High.**
16.25 **15/Love.**
16.50 **Yu - gi - oh GX**
17.20 **Sonic X**
17.35 **L'incantevole Creamy**
18.00 **Sabrina, vita da strega.**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Tre minuti con Mediashopping**
19.05 **Love Bugs 3.**
19.10 **Will & Grace.**
19.45 **Renegade.**

**21.30 CALCIO**

**> Betis Siviglia-Milan**
Amichevole spagnola per i campioni d'Europa guidati da Ancelotti.

23.30 **Prison Break.**
01.20 **Tre minuti con Mediashopping**
01.35 **Shopping By Night**
02.00 **Slamball**
02.25 **Angel.**
03.20 **Dark Angel.** Con Jessica Alba e Michael Weatherly
04.00 **Summer Collection**
05.00 **Talk Radio.** Con Antonio Conticello.
05.05 **Inserzione pericolosa.** Film (thriller '92). Di Barbet Schroeder. Con Bridget Fonda e Jennifer Jason Leigh.

### LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus Estate 2007**
09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **Viaggi ai confini della terra**
10.25 **Mai dire sì.** Con Pierce Brosnan, Stephanie Zimbalist e Doris Roberts.
11.30 **Il tocco di un angelo.** Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
12.30 **Tg La7**
13.00 **Matlock.** Con Andy Griffith e Julie Sommars.
14.00 **Capitan Fracassa.** Film (avventura '61). Di Pierre Gaspard - Huit. Con Jean Marais, Geneviève Grad, Gérard Barray e Riccardo Garrone.
16.00 **Cuore d'Africa.** Con Stephen Tompkinson.
18.00 **Star Trek: Voyager.** Con Kate Mulgrew, Robert Beltran e Roxann Dawson
19.00 **Murder Call.** Con Lance Fisk e Lucy Bell
20.00 **Tg La7**
20.30 **F/X.** Con Cameron Daddo, Christina Cox, Richard Waugh e Jason Blicker.

**21.30 TELEFILM**

**> Law & Order**
Tre nuovi episodi con Jerry Orbach e Jesse L. Martin.

00.20 **Ai confini della pietà**
00.50 **Tg La7**
01.15 **Star Trek: Deep Space Nine.** Con Avery Brooks, Rene Auberjonois, Nicole de Boer, Michael Dorn, Nana Visitor, Terry Farrell, Siddig El Fadil, Rosalind Chao, Colm Meaney e Armin Shimerman.
02.15 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
02.20 **CNN News**

### SKY 1

06.45 **Identikit**
07.10 **Match Point.** Film (drammatico '05). Di W. Allen.
09.20 **Un padre per Jake.** Film Tv (drammatico '05). Di Don McBrearty. Con Gail O'Grady e Grant Show
10.50 **Speciale: 007 Mania**
11.25 **Steamboy.** Film (animazione '04). Di Katsuhiro Otomo
13.35 **Extra Large**
14.00 **Assassinio al Presidio.** Film Tv (thriller '05). Di John Fasano. Con Lou Diamond Phillips
15.35 **Una top model nel mio letto.** Film (commedia '06). Di Francis Veber. Con Daniel Auteuil, Gad Elmaleh e Kristin Scott Thomas e Alice Taglioni
17.05 **Loading Extra**
17.20 **The Dust Factory.** Film (drammatico '04). Di Eric Small. Con Armin Mueller-Stahl e Hayden Panettiere
19.00 **Thief.** Con Andre Braugher, Clayne Crawford e Linda Hamilton.
20.30 **Sky Cine News.** Con Alessia Ventura e Nicola Savino.

**21.00 FILM**

**> Chiamata da uno sconosciuto**
Storia di paura. Con Brian Geraghty.

22.35 **Natale a Miami.** Film (commedia '05). Di Neri Parenti. Con Massimo Boldi e Christian De Sica
00.20 **Extra Large**
00.40 **Children of the Corn 666: Il ritorno di Isaac.** Film (horror '99).
02.05 **Identikit**
02.30 **L'incubo di Darwin.** Film (documentario '04). Di Hubert Sauper
04.25 **Extra Large**
04.45 **Van Helsing: Dracula Revenge.** Film (horror '04). Di Darrell Roodt.

### SKY 3

06.35 **Vanya sulla 42esima strada.** Film (dramm. '94).
08.40 **Fuga dal natale.** Film (comm. '04). Di Joe Roth.
10.25 **New York Taxi.** Film (azione '04). Di Tim Story.
12.05 **Falso tracciato.** Film (comm. '00). Di M. Newell.
14.15 **Loading Extra**
14.25 **Hitch - Lui sì che capisce le donne.** Film (comm. '05). Di A. Tennant.
16.25 **Identikit**
16.55 **D'Artagnan - The Musketeer.** Film (azione '01).
18.35 **Loading Extra**
18.50 **Herbie - Il super maggiolino.** Film (commedia '05).
20.35 **Extra Large**
21.00 **Vita da strega.** Film (commedia '05).
22.50 **Il trionfo dell'amore.** Film (drammatico '01).
00.50 **Le onde del destino.** Film (drammatico '96).
03.30 **Infernal Affairs II.** Film (azione '03).

### SKY MAX

06.40 **Il corvo 3: Salvation.** Film (azione '00).
08.25 **Extra Large**
08.45 **Cinderella Man.** Film (drammatico '05).
11.15 **Paparazzi.** Film (drammatico '04). Di Paul Abascal.
12.50 **Jason X - Morte violenta.** Film (horror '01).
14.30 **Stephen King Desperation.** Film Tv (horror '06).
16.45 **After the Sunset.** Film (azione '04). Di B. Ratner.
18.25 **Cherry Falls - Il paese del male.** Film (horror '00). Di Geoffrey Wright.
20.00 **Il coraggio della verità.** Film (drammatico '96). Di Edward Zwick.
22.00 **Transporter: extreme.** Film (azione '05). Di Louis Leterrier.
23.35 **La casa del diavolo.** Film (horror '05).
01.25 **Star Wars: Episodio III - La vendetta dei Sith.** Film (fantascienza '05).

### SKY SPORT

06.00 **Sport Time**
07.15 **Speciale: Ritiro Reggina**
07.30 **Sport Time**
07.50 **Speciale: Ritiro Reggina**
08.10 **Speciale: 100% Calcio. Sabato**
09.00 **Campionato italiano di Serie B: Juventus-Triestina**
11.00 **Campionato italiano di Serie A: Ascoli-Inter**
13.00 **Deborah 7ª tappa: Ostia**
14.00 **Sport Time**
14.15 **Speciale: Ritiro Reggina**
14.30 **Numeri Serie A**
15.00 **100% Roma: Fiorentina-Roma**
16.00 **100% Juventus: Juventus-Lecce**
17.00 **100% Milan: Milan-Atalanta**
18.00 **100% Inter: Ascoli-Inter**
19.00 **Premier League World**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Deborah 8ª tappa: Scoglitti**
21.00 **Trofeo Pirelli: Manchester Utd-Inter**
23.00 **Speciale Numeri Serie A**

### MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Pure Morning**
11.00 **Summerhits**
13.00 **Full Metal Alchemist**
13.30 **Rob & Big.**
14.00 **The Hills**
14.30 **Mtv One Day**
15.00 **MTV Cookies**
16.00 **Flash**
16.05 **MTV Cookies**
17.00 **Flash**
17.05 **Summerhits**
18.00 **Flash**
18.05 **MTV Our Noise.**
19.00 **Flash**
19.05 **TRL on Tour.**
20.00 **Flash**
20.05 **Popular.**
21.00 **Real World/Road Rules Challenge**
22.00 **Celebrity Deathmatch**
22.30 **Flash**
22.35 **Daitarn 3**
23.00 **Loveline.**
24.00 **Brand: New Video**
01.00 **Into the Music**
03.00 **Insomnia**
05.40 **News**

### ALL MUSIC

06.00 **Rotazione musicale**
07.30 **Oroscopo**
09.30 **The Club**
10.00 **Rotazione musicale**
12.00 **Selezione balneare**
12.55 **All News**
13.00 **The Club on the Road.** Con Chiara Tortorella.
13.30 **Inbox 2.0**
15.30 **The Club**
16.00 **Weblist**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.00 **Selezione balneare**
18.55 **All News**
19.00 **Classifica ufficiale di....** Con Lucilla Agosti.
20.00 **Inbox 2.0**
21.00 **Mono**
22.00 **The Club viaggi**
23.00 **Rotazione musicale**
24.00 **Tutti nudi.** Con Lucilla Agosti.
00.15 **Rotazione musicale**

## TELEVISIONI LOCALI

### Telequattro

11.00 **Marina**
11.30 **Programma di musica**
12.00 **TG 2000 Flash**
12.05 **A casa dell'autore**
13.10 **Don Matteo 3**
13.45 **Il notiziario meridiano**
14.05 **Passeggiando in Carso**
15.00 **Documentario sulla natura**
15.55 **Don Matteo 3**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Auto da sogno**
19.10 **Tutti al mare**
19.30 **Il notiziario serale**
19.55 **Il notiziario sport**
20.00 **Qui Cortina**
20.15 **Le Scorribande**
20.30 **Il notiziario regione**
20.50 **Serestate 2007**
21.05 **Street legal**
22.45 **Personaggi d'estate**
23.05 **Il meteo**
23.07 **Il notiziario notturno**
23.40 **Stoà.** Film

### Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.30 **Eco**
15.00 **Trofeo Internazionale Regione FVG**
15.50 **Mappamondo**
16.20 **Parliamo di...**
17.00 **Slovenia magazine**
17.30 **Nautilus**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.20 **Tg sport**
19.25 **Paese che vai**
19.55 **Itinerari**
20.25 **Artevisione**
20.55 **Napoleone e le donne**
21.55 **Video motori**
22.10 **Tuttoggi**
22.30 **Programmi in lingua Slovena**
23.30 **Tv Transfrontaliera - TG R**

### Tvm - Odeon

12.50 **Lotto in salotto.** Con Lorena Vedovato.
13.30 **Lo Sport... Nautica**
13.55 **Europa News**
14.10 **Enjoy Television**
14.50 **Televendite**
19.00 **Coming Soon**
19.10 **Tg Triesteoggi**
19.20 **Meteo Trieste**
19.30 **Coming Soon**
20.00 **Tg Odeon**
20.05 **Il calciomercato dei campioni**
20.40 **Lo Sport... Motori**
21.10 **Rebus**
22.55 **Europa News**
23.00 **Cooming Soon**
23.20 **Tg Trieste Oggi**
23.30 **TVM Notizie - Udine e Gorizia**
23.50 **Cooming Soon**
24.00 **Tg Odeon**
00.05 **Controvento**
00.35 **Kickboxing Superstar**
01.05 **Lo Sport... Motori**

## RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Radio1 Musica; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Sapore di Radio; 10.30: GR 1 Titoli; 11.00: GR 1; 11.06: Radio1 Musica; 11.30: GR 1 Titoli; 11.46: Obiettivo benessere; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1 Titoli; 12.36: Radio1 Musica Village; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.04: Radio1 Musica; 15.35: Baobab - L'albero delle notizie; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.33: Tender; 18.49: Radio1 Musica; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR1; 21.09: Radio1 Music Club; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.45: Uomini e camion; 24.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: Radio1 Musica; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 2.05: Musica; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Musica.

## RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radio2 - Il mischione; 8.30: GR 2; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Ottovolante; 13.30: GR 2; 13.42: Barabba; 15.30: GR 2; 16.00: 610 (sei uno zero) - Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Il Cammello di Radio 2 - Popcorner; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser Estate; 21.00: Versione Beta; 21.30: GR 2; 22.00: Il Cammello di Radio2; 24.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans club.

## RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle 2 alle 3. Musica di scena; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Con l'ascia dietro le spalle. Dieci anni senza Amelia Rosselli; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite. Festival dei Festival; 20.00: Il Cartellone; 24.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

## RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 14: A più voci; 15: Tgr giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg; Incontri con la Bibbia.

**Programmi per gli italiani in Istria:** 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

**Programmi in lingua slovena:** 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; 11: Intrattenimento a mezzogiorno: 11.15: L'architetto consiglia; 12: Storie di luoghi e di tempi lontani; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: 50 anni con la musica dei fratelli Avsenik - 20.a parte; segue: Playlist; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto. Zarko Petan: Sulle orme del padre - romanzo in 20 puntate, regia di Marjana Prepeluh, 4.a puntata; 18: Monografie: Ivan Sancin - 2.a parte; segue: Playlist; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

## RADIO CAPITAL

6.00: Selezione musicale; 7.00: Capital News.

## RADIO DEEJAY

6.00: Night Music; 7.00: News; 7.05: Due a zero; 9.30: Platinissima; 12.00: Deejay 06/07, tutto il meglio Radio Deejay; 14.00: Due Due Due; 17.00: La Pina e Diego; 20.00: Radio Random, non sai mai quello che ti capita; 0.00: Deejay 06/07, tutto il meglio di Radio Deejay; 2.00: Radio Random, non sai mai quello che ti capita.

## RADIO CAPODISTRIA

06.00-08.00: Radiosveglia (Buongiorno da RC); Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (Dal vivo!) Nel serale: 20.00-06.00: Ogni ora registrato!; 07.00: Anticipazioni GR; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: GR - Il giornale del mattino; 07.50: Tempo vacanze; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - estate; 08.05: L'oroscopo di Elena; 08.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 08.40: La canzone della settimana; 08.45: I consigli del pediatra; 09.15: La valigia delle vacanze: Absolute style; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Appuntamenti d'estate, mode e tendenze, estate 2007; 10.05: Sigla single; 10.10: Prosa: «Piccolo mondo narrativo»; 10.25: Programmi TV; Chiusura; 10.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-12.28: Onde radio amiche; 11.00: RC...cultura; 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.00: Anticipazioni GR; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I Fatti del giorno; 13.10: I sempreverdi del solleone; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.33-14.30: Sogni di vacanza (cade luglio e agosto)!!!!; 13.40: Piacere della gola, salute del corpo (solo luglio e agosto); 14.00: W l'estate (solo luglio e agosto); 14.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 14.35: Sigla single; 14.40: New entry; 15.00: W l'estate!; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: E... state freschi; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 18.00: Anima e corpo; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.00: W l'estate; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: W l'estate; 20.30: New entry; 21.00: Mode e tendenze-estate 2007; 21.40: Sigla single; 22.00-23.00: Sogni di vacanza (luglio e agosto cade, in sostituzione musica); La canzone della settimana; 23.00: Melopea; 24.00-06.00: Collegamento Rsi.

## RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

## RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: In orbita cafè; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

## RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

# TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ



Il documento lascia i cassetti dell'assessorato all'urbanistica e ora passerà all'esame della giunta. Rivoluzione in vista per 1200 locali pubblici

# Piano arredi, gli esercenti: troppo da attendere

*«Anche quest'inverno senza gazebo per fumatori». Tavolini e sedie saranno color antracite*

*di* Silvio Maranzana

**Il piano Dehors, che uniforma gli arredi esterni dei locali pubblici ma dà anche il via libera all'installazione di gazebi per fumatori, ha finalmente lasciato in questi giorni i cassetti dell'assessore alla pianificazione territoriale Maurizio Bucci dov'era rimasto chiuso per circa un anno. Comincia ora l'iter per la sua approvazione che parte dall'esame di altri due assessori: Piero Tononi e Paolo Rovis.**

Gli esercenti però, che varie volte hanno già sollecitato invano l'adozione del Piano, sono esasperati. «Ormai ci siamo messi il cuore in pace - commenta Francesco Deruvo, presidente provinciale della Fipe (Federazione italiana pubblici esercizi) - anche per il prossimo inverno non se ne farà nulla. E sebbene possa sembrare strano, il Piano ha per noi applicazioni più interessanti per la stagione fredda che non per l'estate, perché ci darà la possibilità di installare gazebi dove accogliere i fumatori, recuperando così quella quota di clientela che avevamo perso con la legge sul fumo. Ma ciò evidentemente non sarà ancora possibile».

Nel territorio del comune di Trieste vi sono ben milleduecento tra bar, ristoranti, pizzerie, pub e gelaterie. Quelli che hanno spazi anche all'aperto sono in continuo aumento per cui sono centinaia i locali interessati al piano arredi. «Il discorso coinvolge le Rive, il centro, la semiperiferia e anche la periferia - spiega Bucci - abbiamo stralciato soltanto i locali di piazza Unità che devono armonizzarsi soltanto tra di loro e quelli di viale XX settembre dove per evidenti ragioni di decoro e di spazio sarà proibito installare sia gazebo che coperture». Il piano prevede essenzialmente tre fronti d'intervento: i gazebi e le verande esterne dei locali, i tavolini e le sedie, gli altri elementi d'arredo per limitare gli spazi esterni. Vengono fornite linee guida sia riguardo i colori che i materiali, che, mano a mano che dalla periferia ci si avvicina al centro, sono più vincolanti. Il colore dominante dovrà essere l'antracite: quel grigio-verde che oggi già colora i lampioni, i paletti, i cestini delle immondizie.

«Ho dovuto stravolgere completamente il progetto precedente, quello redatto dall'architetto Piercarlo Pellegrini di Lucca (l'incarico gli era stato affidato dalla precedente giunta Dipiazza e in particolare dall'assessore Giorgio Rossi, *ndr.*) - spiega Bucci - perché era qualcosa di scandaloso, inapplicabile a Trieste». Prevedeva in particolare la delimitazione degli spazi esterni con gigantesche anfore stile Pompei che con lo stile architettonico di Trieste ci azzeccavano poco e sarebbero state facilmente rovesciate dalla bora e coperture trasparenti che ben presto sarebbero state inzaccherate da colombi e gabbiani.

«Il mio lavoro è finito - continua Bucci - dopo il via libera di Tononi e Rovis, illustrerò il Piano in giunta e poi alla sesta commissione proiettando le slide che illustreranno quale lavoro sia stato necessario per porre rimedio all'obbrobrio previsto dal progetto originario. Poi il Piano potrà essere approvato rapidamente».

Il suo rallentamento era stato dovuto anche a una serie di divergenze con Alleanza nazionale. E infatti Piero Tononi, assessore di An, competente per quanto riguarda le tematiche del suolo pubblico, tira subito un po' il freno. «C'è qualche particolare - afferma - che non quadra con il regolamento del suolo pubblico. Ma penso che entro il 10 settembre avrò apportato al Piano le modifiche indispensabili. Poi però sui colori, sui materiali - aggiunge - ritengo che dovrà esserci una preventiva condivisione perlomemo da parte dei capigruppo della maggioranza».

«Tra il voto di giunta e quello del Consiglio - aggiunge Paolo Rovis competente per i rapporti con le categorie economiche - illusterò il piano agli stessi esercenti anche per raccogliere proposte di piccole modifiche».

L'iter di approvazione dunque non si prospetta esattamente fulmineo e ancora meno l'adozione degli arredi e dei gazebi. I progetti fatti dai singoli locali infatti dovranno uno ad uno passare il vaglio della commissione edilizia del Comune che però, come spiega Bucci «per questi casi sarà allargata a due professionisti esterni: un architetto e un esperto di storia dell'arte locale poichè vogliamo fare le cose molto seriamente». Una volta adottato il Piano però tutti gli esercenti avranno l'obbligo di adeguarsi, cambiando anche le sedie e i tavolini, entro un paio d'anni.

Nel frattempo i titolari di esercizi pubblici, come riferisce Fabrizio Ziberna, direttore della Fipe, lamentano anche i «tempi eccessivamente lunghi che intercorrono tra la richiesta e la concessione da parte del Comune di spazi pubblici all'aperto e i controlli quasi vessatori che vengono continuamente effettuati in particolare dai vigili urbani». «Ci sono in effetti due casi particolari - ha ammesso ieri Tononi - per i quali l'istruttoria si è protratta parecchio».

Un'elaborazione al computer di arredi esterni in via Dante

**IL PIANO ARREDI DEI LOCALI PUBBLICI**

**Riguarda 3 fronti d'intervento:**
- gazebo e verande
- tavolini e sedie
- elementi di limitazione degli spazi

**Zone escluse:**
- piazza Unità
- viale XX Settembre

**Colore dominante:**
- l'antracite dei lampioni

**I locali pubblici in città:**
- 1200

**Tempi per adeguarsi:**
- due anni

**Previste sanzioni per i trasgressori**

Il presidente dell'Ap Boniciolli ha invitato a pranzo rappresentanti dell'amministrazione e della Ttp

# Tra l'Authority e il Comune adesso si tratta per la gestione delle Rive e della Marittima

*Resta comunque in piedi la richiesta alternativa per la gestione degli spazi del lungomare. La discussione arriverà in Comitato portuale*

Claudio Boniciolli

Maurizio Bucci

Livio Ungaro

Pace fatta tra Comune e Autorità portuale che hanno deciso ieri di avviare una trattativa per giungere a una soluzione che soddisfi tutti sulla gestione della Stazione marittima e dell'area demaniale del frontemare che include soprattutto i parcheggi. Le schermaglie si sono arrestate davanti a un risotto di pesce e a un bicchiere di vino. Il presidente dell'Authority Claudio Boniciolli ha invitato al medesimo tavolo il presidente e il direttore di Trieste terminal passeggeri, Gianfranco Gerin e Livio Ungaro, il vicesindaco Gilberto Paris Lippi (il sindaco Dipiazza è in vacanza) e l'assessore alle politiche del mare Maurizio Bucci. Il commento conclusivo di tutti è stato unanime: «Ottima compagnia ed estrema volontà di collaborare, oltre che pranzo prelibato».

Al di là di alcune comprensibili esigenze di riservatezza manifestate dai commensali, sembrano veritiere le affermazioni fatte da tutti secondo cui «non si è entrati nello specifico dettaglio delle questioni». Il Comune non ha annunciato che ritirerà la richiesta di concessione che l'Authority ha definito «priva dei requisiti di legge per essere accolta» e Ttp non ha dimostrato ripensamenti sull'intenzione di gestire anche i parcheggi dell'intero waterfront, tra la Capitaneria di porto e il molo Fratelli Bandiera, così come previsto nella richiesta affissa all'albo pretorio e che ha sortito quella concorrente del Comune che il sindaco però ha definito «una provocazione per indurre l'Autorità portuale a collaborare».

La preoccupazione espressa dai partiti di centrodestra che reggono il municipio è connessa soprattutto al fatto che il waterfront, compreso il molo Audace, mèta di una delle più tradizionali e suggestive passeggiate dei triestini, «finirà in concessione a una società privata», poiché la Ttp in una seconda fase, dopo l'attuale che è considerata di lancio, vedrà l'ingresso degli operatori privati. «Saranno Bucci e Gerin a rivedersi prossimamente - ha annunciato ieri Lippi - per disegnare il percorso da fare per una soluzione condivisa. Quest'incontro - ha specificato - è servito invece soprattutto per parlarci finalmente di persona dopo che per un periodo avevamo continuato con messaggi di botta e risposta attraverso il giornale».

La concessione che l'Authority darà a Ttp riguarda in particolare le Stazioni marittime di Trieste: quella tradizionale, in via di ampliamento con l'annesso magazzino 42, dove oggi attraccano sia le navi da crociera che i megayacht, la stazione passeggeri sul Molo Quarto, dove arriveranno i traghetti veloci e che sarà inaugurata con un convegno sull'economia del mare il 14 settembre, e quella che dovrà sorgere nei pressi dell'ormeggio 57, alla radice del molo Settimo, dov'è previsto il terminal di traghetti per la Grecia.

La delibera di concessione, dato che questa sarà superiore ai quattro anni, dovrà passare attraverso il Comitato portuale che però in agosto non si riunisce. Ieri Boniciolli non ha voluto dire se verrà portata nella seduta del Comitato di settembre, la prima dopo le ferie estive. Anche perché c'è prima un accordo da raggiungere e che ieri è stato semplicemente auspicato. Le contrapposizioni, anche se non se lo augura nessuno, potrebbero riesplodere quando i rapporti tra Ttp e Comune dovranno essere definiti nel concreto.

**s.m.**

*Sospeso lo spettacolo su Gaber in piazza Hortis: sarà recuperato oggi*

# Acquazzone con disagi in città

Violento acquazzone ieri sera in città poco dopo le 21. Sono stati registrati alcuni disagi, come qualche locale allagamento in scantinati e rallentamenti al traffico soprattutto sulle Rive, punto tradizionalmente critico.

Si è trattato fortunatamente di danni minimi se raffrontati con quelli che invece hanno caratterizzato le altre regioni e province del Norditalia. Le previsioni dell'Arpa avevano del resto annunciato con largo anticipo l'arrivo di fortunali.

Lievi abbassamenti sulla colonnina di mercurio si sono registrati invece durante la nottata. Secondo gli esperti dell'Osmer, i fenomeni temporaleschi eventualmente previsti per le prossime ore non dovrebbero comunque risultare di eccezionale portata. Per oggi sono previsti ancora rovesci, ma già a partire da mezzogiorno dovrebbero esserci ampie schiarite. Non si escludono nuove precipitazioni in serata. Domani il tempo sarà all'insegna della variabilità.

La pioggia di ieri sera ha avuto ripercussioni anche su una manifestazione programmata in città. Lo spettacolo «Far finta di essere G.», omaggio a Giorgio Gaber presentato dall'Associazione amici della gioventù musicale con Davide Calabrese e Lorenzo Scuda, previsto ieri sera alle 21 in piazza Hortis è stato sospeso. A una decina di minuti dall'inizio dello spettacolo gli organizzatori hanno ritenuto che non ci fossero le condizioni necessarie per permettere la messa in scena, mentre gli spettatori accorsi cercavano di mettersi al riparo dall'acquazzone.

Confidando nella clemenza del tempo, lo spettacolo dedicato a Gaber verrà riproposto stasera, sempre in piazza Hortis alle 21.

*Responsabile per il Friuli Venezia Giulia prende il posto di Ugo Soragni che andrà in Veneto*

# L'architetto abruzzese Di Paola nominato nuovo direttore regionale dei Beni culturali

*di* Gabriella Ziani

È l'architetto abruzzese Roberto Di Paola il nuovo direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia indicato dal ministero come successore di Ugo Soragni, il quale da Trieste si sposta in Veneto al posto di Pasquale Malara, a propria volta, sembrerebbe, dirottato su Genova.

Di Paola dall'agosto 2004 (data in cui lo stesso Soragni si era insediato in piazza Libertà) è stato direttore generale dei Beni culturali in Abruzzo, la sua regione: il dirigente infatti è nato all'Aquila nel 1948, ma ha passato a Roma una gran parte della sua vita personale e professionale dove tra il 1980 e il 1985 ha ricoperto incarichi di vertice nella Soprintendenza e nel Consiglio nazionale.

Laureato in Architettura, all'inizio della sua carriera Di Paola ha lavorato alla Soprintendenza di Ravenna, e - dopo Roma - è stato soprintendente in Puglia; ha insegnato Restauro e beni culturali a Pescara, ha al proprio attivo una vasta attività di progettista e direttore dei lavori - come recita il suo curriculum - «soprattutto in materia di restauro, allestimento museale e mostre di alto profilo tecnico-scientifico». Nel 1997 è nominato ispettore dell'Ufficio centrale per i beni ambientali, architettonici, archeologici, artistici e storici, nel 2001 è soprintendente di Roma, nel 2004 l'approdo in Abruzzo e adesso il trasferimento a Trieste e in regione. Storia dell'architettura, restauro e conservazione architettonica le sue riconosciute specializzazioni. «Dall'Aquila ad Aquileia» hanno già ironizzato nella sua regione, dove Di Paola si è congedato con un riepilogo piuttosto cospicuo di lavori e ristrutturazioni importanti.

L'architetto Roberto Di Paola

**ESPERTO**

*All'attivo ha una vasta attività di progettista e una grande esperienza soprattutto nel campo del restauro e degli allestimenti museali*

Soragni, nato a Vicenza nel 1953, già tre anni fa - si dice - avrebbe gradito una destinazione veneta (dopo aver già ricoperto funzioni di soprintendente nelle Marche e in Puglia), e ora l'ha ottenuta. Pur essendo le sue competenze spartite col sovrintendente Stefano Rezzi, porta per esempio la sua firma la «protezione» dalle ruspe di Sala Tripcovich: Soragni vietò all'amministrazione comunale la demolizione della ex stazione delle autocorriere firmata da Umberto Nordio nel 1935, in quanto «testimonianza storica della città del passato». Il Comune non apprezzò e non condivise, e fece ricorso al ministero, e quest'ultimo diede ragione al soprintendente regionale.

Così da ultimo era atteso un suo parere sulle modifiche da apportare alla ex Pescheria, ora sala mostre, che il sindaco Dipiazza vorrebbe dotare di un soppalco per ottenere una sala da congressi. «Non mi pare sbagliato - ha detto di recente Soragni - pensare a un migliore sfruttamento interno della Pescheria, alta 15 metri ma oggi con un unico livello utile: non ho visto i progetti, ma non mi sembra un tema su cui strapparsi i capelli». Il messaggio che Soragni lascia, e Di Paola certamente non potrà che raccogliere a staffetta perché i soprintendenti tutelano, si riassume in un semplice concetto: «Qualsiasi corretto procedimento di riqualificazione di parti della città deve partire dalla consapevolezza che esistono valori - ambientali, culturali, paesaggistici - che vanno comunque conservati».

*Sul sito del Piccolo i commenti dei triestini al progetto Cervesi*

## Palazzo Carciotti, pareri sul web

Il recupero di palazzo Carciotti e il suo futuro come centro congressi alimentano un dibattito che appassiona i triestini. Lo confermano i numerosi messaggi da parte dei lettori sul sito del Piccolo. Dopo aver visto la riproduzione del progetto messo a disposizione della città da Francesco Cervesi, in molti hanno voluto dire la loro sull'idea di trasformare lo storico edificio neoclassico sul Canal Grande, costruito fra fine Settecento e primi anni dell'Ottocento dal mercante Demetrio Carciotti sopra una antica fabbrica di saponi.

«Finalmente un progetto degno di una città di grande ed elevata tradizione culturale quale Trieste è ed è sempre stata. Mi auguro - scrive un lettore che ha per *nickname* **balena** - che i triestini riconoscano il vero valore di questa opera (...). Grazie a Cervesi per aver donato alla città questo progetto così innovativo e rispettoso della storia di Trieste».

Un altro lettore, **pinomarti** osserva: «Dispiace vedere un così bel palazzo abbandonato; invece di discutere su quelle rovine del magazzino vini...».

Non tutti i pareri concordano. Ecco uno che non mostra gradimento, è **cangrande**: «Palazzo Carciotti è bello, ma è funzionale? Assolutamente no. Dove sono i parcheggi? Saremo costretti a bloccare le rive a ogni maxi-congresso? Perché parliamo di maxi-congressi, altrimenti vanno bene le strutture che già ci sono. Serve una struttura ad hoc, non basta chiudere un cortile e metterci delle poltroncine».

Scrive un altro lettore, **trzachana**: «Il restauro di Palazzo Carciotti è doveroso, e la Soprintendenza dovrebbe occuparsene, oppure le stesse Generali impossessarsene nuovamente e riattarlo...». Ma qualcuno teme il troppo restaurare e si sente in una «città museale» visto che non si parla d'altro che di «riqualificare i suoi gioielli».

Palazzo Carciotti. Sul sito del Piccolo continua il dibattito con i lettori

All'agitazione non aderisce la Filt-Cgil. Servizio garantito nelle fasce dalle 6 alle 9 e dalle 13 alle 16

# Autobus fermi per l'intera giornata

*La Trieste Trasporti ha denunciato atti di vandalismo e sabotaggio*

Giornata nera, oggi, per le migliaia di persone che quotidianamente usano i mezzi pubblici. Fit-Cisl, Uiltrsporti, Faisa Cisal, Ugl e Rdb hanno proclamato uno sciopero di 24 ore, in seguito alla rottura delle relazioni industriali. Il servizio pubblico è comunque garantito dalle 6 alle 9 e dalle 13 alle 16.

All'agitazione non aderisce la Filt-Cgil. «Riteniamo di aver ricevuto risposte dall'azienda – precisa Stefano Seppi, segretario provinciale della Filf-Cgil –. Lo sciopero ci sembra quindi prematuro, anche perché l'unico nodo non risolto è la turnazione nell'officina. La questione più importante – aggiunge – è la volontà dell'azienda di cedere in subappalto il 20% delle linee, problema che da solo varrebbe uno sciopero e che affronteremo subito dopo Ferragosto».

Il personale della Trieste Trasporti che oggi incrocia le braccia lamenta relazioni difficili e rapporti ormai logori con l'azienda. Le modifiche apportate ad alcune linee e la paventata esternalizzazione di una parte del servizio hanno inasprito il clima.

Nelle ultime settimane l'azienda ha rilevato anche atti di vandalismo e sabotaggio che sono stati denunciati alla magistratura: scritte ingiuriose alle fermate dei bus contro il direttore del personale Nicola Catozzo e il direttore dell'esecutivo e della manutenzione Roberto Gerin; lettere anonime, graffi sulle automobili dei dirigenti e anche il tentativo di sabotare degli automezzi introducendo sassi nel motore o nel cambio. «E' un comportamento squallido - afferma il direttore generale di Trieste Trasporti, Piergiorgio Luccarini - di pochi elementi senza coraggio che si mascherano dietro l'anonimato per offendere».

Nell'ultimo periodo i sindacati hanno seguito passo passo ogni proposta e decisione dell'azienda. «Su determinate questioni - osserva Luccarini - sono state fatte considerazioni quando le proposte non sono nemmeno state concretizzate». Il direttore generale punta il dito nei confronti delle obiezioni all'avvenuto taglio di alcuni treni e delle questioni messe sul tavolo dai sindacati alla notizia di una possibile esternalizzazione di parte del servizio.

«Per contratto - sottolinea ancora Luccarini - la Trieste Trasporti copre in un anno circa 13 milioni di chilometri. Naturalmente, quando l'azienda si rende conto che, in un determinato periodo, una linea richiede un rinforzo, preferiamo aumentare qualche passaggio su quel percorso e togliere un treno da una linea che copre una zona già ben servita».

**Laura Tonero**

*Fermato sulla Scala dei Giganti, è stato portato via dalla polizia*

## Minaccia di gettarsi nel vuoto: salvato

Attimi di tensione, ieri poco prima delle 21, in prossimità della galleria Sandrinelli di piazza Goldoni. Un uomo, A.P. le sue iniziali, a cavalcioni sul parapetto della parte più alta di Scala dei Giganti, ha minacciato di gettarsi nel vuoto, facendo un salto di circa 10 metri, se non fossero intervenuti immediatamente sul posto il sindaco Roberto Dipiazza e la stampa.

Solo l'arrivo tempestivo dei vigili del fuoco ha impedito che il gesto sconsiderato, fatto per attirare l'attenzione pubblica, avesse un tragico epilogo.

Diverse le persone che si sono affollate attorno alla Scala dei Giganti per assistere alla scena. Così, mentre alcuni pompieri distraevano la persona, il resto della squadra ha provveduto ad avvicinarsi all'uomo, immobilizzarlo, tirarlo giù dalla pericolosa postazione e consegnarlo agli agenti della Polizia, frattanto intervenuti sul posto.

A.P., già noto alle forze dell'ordine, è stato quindi ammanettato e consegnato ai sanitari del 118 per il successivo trasporto all'ospedale.

**ti. ca.**

*Accanto al ponte Bailey*

## Strada del Friuli, iniziati i lavori di consolidamento

Accanto al ponte Bailey in strada del Friuli sono entrate in azione le ruspe. È partito in questi giorni, infatti, il cantiere che andrà a sanare i danni causati dalla frana avvenuta il 19 novembre 2006. Un'opera per complessivi 1,650 milioni di euro che - oltre a convogliare l'acqua del torrente e costruire un muro di contenimento, mettendo così in sicurezza il tratto dell'arteria - permetterà di ricavare una sessantina di posti auto per i residenti.

Nella giornata di ieri è stata conclusa la fase di disboscamento dell'area, mentre si è provveduto al parziale trasporto di materiale inerte. «Un'operazione di riempimento per crea una pista in cui i responsabili dell'azienda incaricata - spiega Franco Bandelli, assessore ai Lavori pubblici - stanno assemblando il tubo che andrà a convogliare il torrente».

Il tubo con un diametro di oltre 2 metri interesserà per il momento solo un primo tratto. «La posa è prevista per la giornata odierna - spiega l'assessore - e consentirà di "tombare" la zona fino a una profondità di 15 metri». Ultimata questa operazione si passerà alla fase successiva, prevista per la prossima settimana, che vedrà la posa nel sottosuolo di micropali della lunghezza di 12 metri circa. «Il problema è calare la macchina. Per farlo bisognerà prima posare - dice Bandelli - una linea di illuminazione a cui stanno già lavorando i tecnici dell'AcegasAps. È un lavoro propedeutico che consentirà di installare poi anche una gru».

Le ruspe al lavoro

A settembre sarà invece spostato prima del tornante il semaforo a valle - che attualmente regola il passaggio sul ponte Bailey - allungando così il senso unico alternato. Ma strada del Friuli, assicura l'assessore ai Lavori pubblici, non sarà chiusa. «Salvo per cause di forza maggiore, le uniche interruzione al traffico riguarderanno un paio di ore - dice Bandelli - per consentire il montaggio della gru e la posa della macchina per i micropali».

Il muro di contenimento e l'intubamento del torrente previsti dalla Protezione civile saranno conclusi entro Natale, mentre la consegna ufficiale dell'intero cantiere, comprensivo dell'illuminazione, è prevista per il marzo del prossimo anno. «Una volta terminati i lavori potremmo pensare - aggiunge Bandelli - di realizzare in un altro punto di strada del Friuli un analogo progetto, che permetterebbe di ricavare una trentina di posti auto e allo stesso tempo risolvere il problema della stabilità».

**p.c.**

Ritirata la patente a una centaura lanciata a tutta velocità da Sistiana a Miramare. Aveva beffato anche l'autovelox, spento per avaria

# In moto a oltre 160 inseguita e fermata sulla Costiera

## *La donna, di 36 anni, raggiunta da pattuglie della polizia, polstrada e carabinieri*

*di* **Elisa Coloni**

Sfrecciava a velocità folle, oltre 160 all'ora, sulla Costiera, facendo slalom tra le automobili che da Sistiana viaggiavano in direzione Trieste. È stata vista dalla polizia stradale e inseguita fino all'inizio di viale Miramare, dove si è fermata ed è stata accerchiata da un plotone di uomini in divisa: non solo gli agenti della Stradale, ma anche carabinieri e polizia, arrivati dalla direzione opposta.

Avrebbe potuto essere una scena degna dei migliori film polizieschi targati Usa. In realtà tutto si è svolto a Trieste, sulla Costiera, ieri intorno alle 11. Protagonista una centaura 36enne triestina, S.B. le sue iniziali fornite dalla polstrada, che è stata beccata mentre sfrecciava a velocità folli dirigendosi verso Barcola. La donna, dopo un lungo inseguimento, è stata fermata da polstrada, carabinieri e da una Volante all'inizio di viale Miramare.

Tutto è iniziato, appunto, ieri in tarda mattinata, a circa metà della strada Costiera, quando alcuni uomini della polstrada, al volante della loro vettura, hanno visto una moto di grossa cilindrata saettare in direzione Trieste. La donna correva così tanto da essere riuscita a spiazzare pure gli agenti, che non sono riusciti a misurare la velocità esatta del bolide (anche se a detta degli agenti che hanno assistito alla scena dovrebbero essere stati superati i 160 chilometri all'ora).

Da qui la decisione degli uomini della polstrada di ingranare la marcia e inseguirla, avvisando anche altre pattuglie per essere certi di non farsela scappare. L'inseguimento è cominciato a circa metà della Costiera, terminando all'inizio di viale Miramare. La centaura, ignara di avere la polizia alle spalle, ha continuato quindi la sua corsa, sfoderando sorpassi alla Valentino Rossi in prossimità di tutte le curve, scambiando la Costiera per un tracciato da Moto-Gp.

All'altezza del bivio di Miramare, la fine della folle corsa: la motociclista si è resa conto di avere gli uomini della polstrada alle calcagna e si è fermata, evitando di peggiorare la situazione con un'improbabile fuga nel traffico caotico della Riviera di Barcola.

E inoltre, come confermato dagli stessi agenti, anche se la donna avesse per caso tentato di dirigersi verso il centro città per sfuggire alla multa, quasi sicuramente non avrebbe avuto scampo, non riuscendo nell'impresa. Dall'opposta direzione di marcia (cioè da Trieste) erano infatti già sopraggiunte una Volante e una macchina dei carabinieri, avvisati dell'inseguimento. Se la donna non si fosse bloccata spontaneamente, infatti, uno dei tre mezzi delle forze dell'ordine, da una parte o dall'altra, l'avrebbe comunque fermata.

Alla fine il risultato della folle corsa è che alla 36enne triestina, accerchiata dalla forze di polizia al gran completo, è stata ritirata la patente. La motociclista ha dovuto inoltre dire addio a ben 15 punti. E tutto questo considerando che, come spiegato dalla polstrada, non è stato possibile contestarle l'infrazione per eccesso di velocità, per dei «problemi tecnici alla strumentazione che, all'interno delle vetture di servizio, serve a rilevare l'esatta velocità dei mezzi».

Alla donna sono state comunque contestate altre infrazioni, come i numerosi sorpassi spericolati in curva. In caso contrario, se la 36enne triestina fosse stata beccata in pieno, allora la situazione si sarebbe ulteriormente aggravata.

**A GRADISCA**

*Sorpreso dalla polizia stradale mentre percorreva di sera una via contromano*

## Ubriaco in bicicletta: 3500 euro di multa

Mauro Trevisan

Un gradiscano è stato condannato a pagare 3500 euro di multa perché ritenuto alticcio al... manubrio della sua bicicletta. È la singolare vicenda che ha avuto per protagonista il giovane Mauro Trevisan, residente a Gradisca. Una storia avvenuta tempo fa, ben prima del recente inasprimento delle sanzioni previste per le infrazioni più gravi al codice della strada, e che viene alla luce ora dopo che si è concluso l'iter giudiziario.

E adesso Mauro, che per inciso non ha mai posseduto la patente di guida, racconta la grottesca vicenda al nostro giornale. «Era una sera di primavera. Verso mezzanotte mi stavo recando in bicicletta in un locale, avendo però dimenticato che era chiuso – ricorda Trevisan - Ho commesso così l'errore di percorrere la strada deserta in senso contrario per ritornare rapidamente verso la piazza, imbattendomi in una pattuglia della polstrada. Fermato dai due agenti, mi è stata fatta notare l'infrazione: al che, riconoscendola, ho replicato solo che mi pareva di non creare alcun pericolo visto il traffico letteralmente inesistente». La giustificazione però non ha intenerito le forze dell'ordine. Probabilmente Mauro si sarebbe aspettato il classico ammonimento: «Per stavolta vada, ma che non succeda più». E invece, sempre stando al racconto del gradiscano, quello è stato solo l'inizio dei problemi. «Alla consegna del documento d'identità uno dei due poliziotti mi ha ingiunto di sottopormi all'alcol test. Ma non trovandomi in stato di ebbrezza – assicura Trevisan - e pensando a una presa in giro, per tre volte ho rifiutato la prova».

Dopo qualche tempo Trevisan viene colpito dalla sanzione amministrativa. Oltre 3.500 euro di multa così motivati: 1000 euro per guida in stato di ebbrezza, 1760 euro per il rifiuto di sottoporsi all'alcol test («anche qui qualcosa non torna» ironizza Trevisan), e infine circa 750 euro come commutazione pecuniaria di ben venti giorni di carcere. «Ho contestato il tutto ricorrendo al giudice di pace».

**Luigi Murciano**

**INDAGINI**

*Immagini acquisite dai carabinieri*

## Ripreso da una telecamera l'uomo che ha schiaffeggiato la funzionaria slovena

Si sta stringendo il cerchio attorno all'uomo di circa sessant'anni che tre giorni fa ha schiaffeggiato in pieno giorno, lungo le rive all'altezza di Palazzo Carciotti, una importante funzionaria del ministero della Giustizia sloveno in missione ufficiale a Trieste.

Si sta stringendo il cerchio perché i carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria hanno trovato precisi riscontri nelle immagini registrate da una telecamera posta nei pressi della sede centrale delle Assicurazioni generali. L'obbiettivo ha raccolto molti dettagli sulla vettura a bordo della quale l'aggressore è fuggito in direzione della stazione Centrale. Sono emersi alcuni particolari della targa che incrociati col modello delle vettura e col suo colore azzurro scuro, dovrebbero consentire l'individuazione del proprietario che ha colpito con schiaffi e sberle la donna mentre era ferma con la sua «Audi», e ha cercato di strapparle il telefonino con cui stava parlando.

Ieri un telefonata anonima è giunta in redazione e una voce maschile ha annunciato che avrebbe inviato ai carabinieri una lettera. «Potranno leggere la mia versione dei fatti» ha detto l'uomo senza fornire nè il proprio nome, nè il cognome e tantomeno altri dettagli. Poi la comunicazione si è interrotta.

Non è chiaro se il telefonista senza nome sia l'aggressore della funzionaria slovena che vuole fare chiarezza sul proprio ruolo senza palesarsi; o se al contrario siamo in presenza di una iniziativa per intorbidare le acque e rendere più difficili gli accertamenti dei carabinieri. Certo è che gli investigatori cercano conferme ai dati già acquisiti. Molto importanti sono ritenuti le testimonianze dei tanti triestini che hanno assistito all'aggressione senza muovere un dito, tanta è stata la loro sorpresa e il loro sconcerto.

**Altri episodi simili: una mamma denuncia di essere stata presa a ceffoni da un tassista**

I quotidiani della vicina repubblica hanno annunciato che pubblicheranno oggi il nome e il cognome della funzionaria aggredita a Trieste. L'hanno avvicinata, tentando di intervistarla, ma si sono trovati di fronte a un netto diniego. La donna si chiama Dragica Kotnik ed è la responsabile del Dipartimento crimine organizzato del ministero della Giustizia di Lubiana. Precedentemente ha lavorato a Capodistria come magistrato e da qualche tempo si è trasferita nella capitale per assumere l'importante incarico.

La notizia dell'aggressione avvenuta a freddo, sulle rive, ha intanto avuto il potere di far emergere altri analoghi episodi di violenza gratuita. Una giovane mamma ha riferito che mentre era in stato interessante era stata colpita al volto da un tassista imbestialito che riteneva di essere stato penalizzato nel traffico dalla vettura della malcapitata.

Per questo episodio che conferma la forte intolleranza e inciviltà che anima alcune persone quando si trovano al volante, non è stata però presentata querela o denuncia. La donna piangente si è rivolta ai medici del Burlo.

Gli schiaffi che sembrano ora «volare» a Trieste con troppa facilità, hanno anche riportato alla ribalta della cronaca alcune aggressioni con un unico protagonista avvenute tra il 1997 e il 2000.

Giuseppe B. riteneva di essere un perseguitato e colpiva con pugni, schiaffi, cinghiate, chi, a suo dire, «lo guardava in modo storto». Agiva in centoricittà, in pieno giorno, tra i Portici di Chiozza e largo Piave o alle fermate dei bus. Decine le sue vittime, alcune finite all'ospedale. Giuseppe B. all'epoca era assistito dai Servizi psichiatrici.

**c.e.**

L'operazione è legata a un'inchiesta partita la scorsa primavera con la scoperta di traffici in un laboratorio orafo

# Spaccio di droga a San Giovanni: due arresti

## *Eroina e hashish provenivano dalla Slovenia. Barriera Nuova altro centro di smistamento*

*di* **Claudio Ernè**

«Effetto domino» nell'inchiesta sull'importazione di eroina e hashish dalla Slovenia a Trieste, sfociata un mese fa nell'arresto di Mauro Fontanot, 38 anni.

I militari della Seconda Campagnia della Guardia di Finanza hanno stretto le manette ai polsi di due altri pregiudicati, coinvolti, secondo l'accusa, nello spaccio al dettaglio di droga nei rioni di San Giovanni e Barriera Nuova.

È finito in carcere Gian Rico Ridolfo, detto «Jerry», 45 anni, residente in via dei Cunicoli 11. Il giudice delle indagini preliminari Paolo Vascotto ha accolto la richiesta di misure cautelari avanzata dal pm Maurizio De Marco, il titolare dell'inchiesta denominata «Basic 2007». E i finanzieri hanno eseguito l'arresto nell'abitazione di via dei Cunicoli. Jerry non ha opposto resistenza e l'alloggio subito dopo è stato sottoposto a perquisizione.

Gian Rico «Jerry» Ridolfo, arrestato per spaccio di droga

Del secondo arrestato la Guardia di finanza non ha reso noto il nome e il cognome, ma solo le iniziali e l'età: A. C., 46 anni, residente nella zona di via San Michele, conosciuto nel rione come «Carletto». È stato bloccato due giorni fa.

Le intercettazioni telefoniche attraverso le quali si è sviluppata questa nuova fase dell'inchiesta, hanno messo a fuoco gli stretti rapporti tra «Carletto» e «Jerry». Secondo gli inquirenti il primo sarebbe stato un piccolo corriere al dettaglio, mentre Gian Rico Ridolfo si sarebbe occupato degli acquisti della droga oltreconfine. Per non dare troppo nell'occhio si spostava a bordo di una piccolo motocarro «Ape» di colore verde. Era collegato proprio a Mauro Fontanot, il primo degli arrestati in questa capillare operazione di contrasto alla diffusione della droga in città esercitata dalla Guardia di finanza.

L'operazione si era avviata in primavera con la scoperta di un laboratorio orafo attraverso il quale, sempre secondo la Procura, la droga veniva messa in vendita senza dare troppo nell'occhio. Il titolare, il cittadini britannico Joseph Wallace, è agli arresti domiciliari perché in un vecchio frigorifero i militari erano riusciti a trovare e sequestrare un certo quantitativo di marijuana. Nello stesso laboratorio erano emersi alcuni grammi di cocaina.

Il secondo punto di spaccio individuato dagli investigatori era rappresentato da un appartamento di via San Pelagio dove abitava Claudio Ferroli, 41 anni, arrestato dai finanzieri delal Seconda Campagnia a fine giugno sempre su richiesta del pm Maurizio De Marco. In quell'alloggio erano stati ricuperati 97 grammi di hashish e un discreto quantitativo di eroina. La prima mossa dell'«effetto domino» che oggi continua e sembra destinato a non esaurirsi.

Daniele è ricoverato alla Clinica neurologica di Cattinara dove ha ricevuto la visita del sottosegretario agli Interni Rosato

# Il pilota ferito Rett: «Tornerò a volare»

## *Il giovane precipitato in Abruzzo con il Canadair: «Ricordo il fumo, la botta e poi, più nulla»*

*di* **Tiziana Carpinelli**

Nessuno riuscirà mai a strappargli le ali. Daniele Rett, il giovane 28enne triestino, copilota del Canadair schiantatosi lo scorso 23 luglio in Abruzzo durante le operazioni di spegnimento di un vasto incendio, vuole tornare a volare. Lo ha annunciato ieri dalla stanza numero 11 della Clinica neurologica di Cattinara, dove da qualche giorno risulta ricoverato dopo la dimissione dal reparto di Rianimazione. Le sue condizioni stanno a poco a poco migliorando, anche se ci vorrà diverso tempo per riprendere la piena funzionalità della parte sinistra del corpo (in particolare del braccio), rimasta lesa a seguito della caduta.

«Io sono un pilota nel Canadair - ha esordito con una punta di fierezza davanti al sottosegretario agli Interni Ettore Rosato, che ieri alle 18 si è recato in ospedale a fargli visita - volare è la mia vita: non vi rinuncerò mai. Il primo obiettivo è rimettermi in carreggiata, proprio per tornare lassù, a prestare soccorso». Per i degenti e il personale reparto, Daniele Rett, è ormai un beniamino e tutti gli dimostrano molta stima e affetto. «Le persone - ha commentato il giovane - mi dicono che sono un eroe, ma io ho fatto solo il mio dovere, punto e basta. Se potessi tornare indietro, rifarei di nuovo tutto da capo, se non di più. Perché? Bè, il compito che ho assunto è importante per molte persone ed è la mia vita. Non voglio deludere nessuno. Ripeto: riprenderei subito a volare...Non mollerò mai».

Quel maledetto lunedì, la scena che si è presentò ai primi soccorritori apparve subito drammatica. L'aereo si ruppe in quattro tronconi: la coda, la fusoliera con la cabina di pilotaggio e le due ali, a una delle quali rimase attaccato un motore. Tutti i resti rimasero sparpagliati nel raggio di una cinquantina di metri sul dorso della collina, all'interno del parco regionale Sirente Velino, a Sant'Eramo (L'Aquila). Ma Daniele, nato a Trieste da famiglia triestina e solo da qualche anno residente a Gradisca, non ricorda quasi nulla. Nella sua mente ci sono però sparuti *flashback*: «Dell'incidente rammento poco o niente...Qualche immagine mi balena davanti: il fumo, la botta, niente di preciso. E al risveglio una gran confusione. Quel giorno lì non fu per niente facile: questo lo voglio dire. Poi, per quel che riguarda le dinamiche e l'accaduto, se ne dovranno occupare la commissione e la magistratura».

Della degenza nella Clinica neurologica, retta dal primario Gilberto Pizzolato - ieri presente alla visita di Rosato - il giovane dà solo giudizi positivi: «A Trieste sto veramente bene: tutti si prendono cura di me e sono bravissimi. E mi ritengo molto felice e orgoglioso di aver avuto qui, nella mia stanza, l'onorevole Rosato». Il padre Cristiano Rett, tenente colonnello dell'Aeronautica, gli fa eco: «Tutti lo stanno aiutando a recuperare e per questo ringrazio infermieri e dottori, ma anche gli amici per la loro solidarietà. Il sottosegretario è stato l'unico politico a venire qui e l'ho davvero apprezzato».

Ettore Rosato ha portato i saluti di Guido Bertolaso, capo della Protezione civile nazionale: «Daniele è un ragazzo d'oro - ha detto - come tantissimi altri silenziosi servitori dello Stato, solleciti nel rischiare la propria vita in questa grave emergenza-incendi, presente in tutta la Penisola». E pure nella nostra Regione: la Provincia di Trieste, poi, è quella più pesantemente colpita dai roghi (11 negli ultimi due mesi). «Bisogna fare - ha concluso - un importante lavoro di prevenzione con tutte le persone: si deve spiegare che qualsiasi disattenzione può essere veramente pericolosa. Urge, inoltre, una ponderosa opera di pulizia del sottobosco, con il coinvolgimento della popolazione locale. Devo dire, comunque, che in Friuli Venezia Giulia la situazione è sotto controllo».

Il copilota del Canadair precipitato, Daniele Rett, con il padre Cristiano e il sottosegretario agli Interni Ettore Rosato (Lasorte)

*Pokerina bianca in una busta indirizzata all'assessore Barduzzi. Sigillate tre stanze*

# Allarme antrace in Provincia

Ondina Barduzzi

Allarme antrace in Provincia. Poco dopo le 14 la corrispondenza indirizzata all'assessore Ondina Barduzzi, in vacanza all'estero, è stata aperta dalla segretaria al terzo piano degli uffici dell'ente in via Sant'Anastasio 3.

Tra le missive anche una busta contenente la pagina di un libro e la scritta «questa lettera contiene antrace» con la sigla «Pot» scritta a penna (una sigla riconducibile alla Prima organizzazione triestina, comparsa già altre volte in analoghe buste). All'interno una polverina bianca. Immediatamente è scattato l'allarme antrace, lanciato dalla stessa segretaria dell'assessore Barduzzi e dal dirigente Luciano Daveri che hanno allertato il responsabile del servizio protezione della Provincia. Sul posto sono intervenuti i carabinieri, seguiti dal nucleo speciale dei Vigili del fuoco e dal medico competente in queste circostanze dell'Azienda sanitaria.

I militari dell'Arma per precauzione hanno messo i sigilli sulle porte di tre stanze - quelle dell'assessorato e dell'ufficio contratti e concorsi - ma in serata dal comando dei carabinieri la busta è stata definita un falso allarme. La busta con il suo contenuto è stata comunque inviata in laboratorio per le analisi di rito.

«Sono stata informata dell'accaduto dal mio dirigente. Nella lettera c'era una pagina con la scritta "Bambini di Gesù" e il riferimento all'antrace», dice Ondina Barduzzi raggiunta a Curzola dove si trova in vacanza.

In passato l'assessore all'Ambiente, quando ricopriva un analogo incarico in Comune, era stata recapitata una lettera minatoria. «Era l'epoca dell'introduzione dei parcheggi a pagamento, mi arrivarono minacce di morte», ricorda Barduzzi.

*Incontro alla Quinta circoscrizione*

# L'Ater assicura una casa agli sfollati del palazzo sequestrato di via Alfieri

Disponibilità a offrire alle famiglie sfollate di via Alfieri sicure soluzioni abitative per il periodo di sequestro dell'immobile. È questa la promessa che Perla Lusa, presidente dell'Ater, ha fatto ieri nel corso di un pubblico incontro informale sulla grave situazione verificatasi nelle case che circondano il cantiere di largo Niccolini.

A due settimane dalla prima profonda crepa apertasi sulla facciata dello stabile di via Alfieri 2, il presidente del consiglio circoscrizionale competente per territorio, Livio Pahor, ha ritenuto oportuno convocare le parti e i vertici dell'azienda di piazza Foraggi. Gli sfollati hanno così potuto palesare la loro rabbia per una serie di motivi: moltissimi hanno protestato per «gli scarsi controlli effettuati prima dell'avvio del cantiere, che risale ormai al giugno del 2005», altri per «le modalità di esecuzione dei lavori, che hanno provocato anche l'interruzione del normale corso sotterraneo dell'acqua». Accuse sono state mosse alla ditta alla quale sono stati appaltati i lavori «che ha tranquillamente chiuso per ferie – è stato detto – mentre noi siamo sistemati e baraccati come i terremotati». L'incontro ha visto la presenza di quattro consiglieri circoscrizionali, Claudia Ponti, Bruno Sulli, Antonio Perossa e Marcello Corso, e si è svolto in un clima disteso anche se non sono mancati alcuni momenti di fuoco. Per la Lusa, coadiuvata dal direttore dell'Ater, Antonio Ius, ha evidenziato che «tutti i cantieri sono garantiti da coperture assicurative, perciò alla fine gli eventuali danni saranno risarciti». Ma questa affermazione non ha soddisfatto tutti i presenti. Anzi, più d'uno ha lamentato quello che è stato definito «uno scarso interesse da parte dell'Ater nei confronti dei cittadini».

Per molti dei presenti il problema non è solo quello del futuro, e probabilmente lontano risarcimento del danno, quanto la sistemazione immediata. Severe anche le critiche all'azienda di piazza Foraggi, per quanto concerne l'affidamento dei lavori: «Una gara di questa importanza – hanno affermato molti dei presenti – doveva essere organizzata meglio, per evitare in via preventiva il verificarsi di danni». Ma non è stato solo l'Ater il bersaglio delle critiche dei residenti di via Alfieri; anche il Comune, che alla fine sarà il proprietario del maggior numero del centinaio dei parcheggi sotterranei che saranno realizzati, secondo alcuni avrebbe dovuto mandare un proprio rappresentante a questo appuntamento.

**Ugo Salvini**

L'incontro con gli sfrattati (foto Lasorte)

*Sasco: «Si crea terriccio risparmiando energia»*

# l'Udc propone di riciclare i rifiuti domestici dando a ogni famiglia recipienti per il compostaggio

Dotare gratuitamente tutte le famiglie triestine, che vivono in una casa o un condominio con giardino, di apposite compostiere. Si tratta di recipienti nei quali possono essere versati i rifiuti organici come gli scarti di cucina, il fogliame e gli sfalci che, in base a un naturale processo di trasformazione favorito dall'aria, dal calore del sole e dalla pioggia, si tramutano in humus naturale, utilizzabile per arricchire i terreni dei giardini e il terriccio dei vasi. E' questo il contenuto della proposta che l'Udc di Trieste presenterà nei prossimi giorni al Comune, sotto forma di mozione in consiglio.

«Quasi un terzo dei rifiuti domestici è composto da residui di questo tipo – ha spiegato ieri il capogruppo dell'Udc in consiglio comunale, Roberto Sasco, accompagnato dai colleghi di partito Piero Ambroset, capogruppo nella terza circoscrizione, da Rendi Miccoli, capogruppo nella settima, e dall'esperto Paolo Varani – e negli ultimi 20 anni in Italia l'aumento della produzione dei rifiuti solidi urbani è cresciuto di circa il 20 per cento (e la tassa è piuttosto salata). Chi ha un giardino non sarebbe obbligato a faticosi trasporti dell'erba e dei rifiuti da cucina nei bottini». Tutto questo si rifletterebbe in un risparmio di consumi per l'inceneritore: «Ciò garantirebbe – ha concluso Sasco – un ridotto consumo di energia per la combustione. E chi si dovesse dotare delle compostiere potrebbe ottenere una riduzione della Tarsu o delle future tariffe sui rifiuti".

**u. sa.**

Il Comune procede all'ennesimo sgombero della palazzina sotto San Giusto meta di senzatetto

# Murate porte e finestre in via dell'Ospitale per impedire nuovi ingressi di abusivi

*di* **Pietro Comelli**

Niente più inquilini abusivi nella palazzina in via dell'Ospitale 12. Gli accessi dello stabile sono stati murati ieri mattina dall'amministrazione comunale, proprietaria dell'immobile fatiscente, dopo l'ennesimo sgombero eseguito dai carabinieri.

Nel corso dell'operazione, infatti, sono stati identificati dagli uomini dell'Arma alcuni sbandati senza fissa dimora, che abitualmente utilizzavano la palazzina a due piani sotto San Giusto quale rifugio notturno. Nessuna occupazione organizzata e coordinata dall'esterno, insomma, ma un dormitorio occasionale. È scattata così la denuncia solo per alcuni di loro che, approfittando dell'attesa ancora attiva di un vecchio condomino, attingevano irregolarmente la corrente elettrica. Il mese scorso un analogo blitz questa volta della polizia, intervenuta su segnalazione dei residenti nella zona, avevano portato nell'arco di due settimane ad altrettanti sgomberi dell'immobile in via dell'Ospitale 12.

All'interno dello stabile fatiscente gli agenti avevano rinvenuto una quindicina di abusivi, quasi tutti vecchie conoscenze delle forze dell'ordine e dei servizi sociali. Una situazione di degrado segnalata dai residenti al Comune, stanchi delle continue liti notturne all'interno dello stabile, condite da grida e dall'abbandono di rifiuti nella zona. Nella seconda operazione, invece, gli agenti della squadra volante avevano rinvenuto all'interno quattro romeni. Uno di loro era finito in manette per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale.

Gli ingressi murati in via dell'Ospitale 12 (Foto Lasorte)

Nessun inconveniente, invece, durante l'ultimo sgombero effettuato l'altra mattina dai carabinieri di via Hermet. Una volta fatti uscire gli abusivi, infatti, sono state murate porte e finestre con mattoni e cemento. Non prima di aver permesso al personale dei servizi sociali di recuperare gli effetti personali lasciati dagli inquilini abusivi ed effettuato, alla presenza dell'assessore al Patrimonio Piero Tononi e del vicesegretario generale Mauro Silla, un sopralluogo all'interno della palazzina per completare la stima dell'immobile.

Accanto al geometra del Comune anche un perito della società Park San Giusto, chiamato a verificare le effettive condizioni dell'edificio prima dell'inizio del cantiere che porterà a scavare sotto il Colle per ricavare un parcheggio.

Una volta redatta la stima dell'immobile, invece, inizierà l'iter per il recupero di via dell'Ospitale 12. Una volta bocciato dalla giunta Dipiazza il project financing presentato dalla Maltauro spa di Vicenza, che inglobava anche la palazzina a due piani, l'immobile sarà messo all'asta dal Comune. Una prima stima non ufficiale del lotto, che domina l'intera città con vista da Miramare a piazza Unità, parla di circa 2 milioni di euro. Ma l'amministrazione comunale, dopo la delibera e i dovuti passaggi in Circoscrizione, Commissione consiliare e Consiglio comunale, confida di incassare molto di più.

Lo stabile di via dell'Ospitale 12, da alloggio di fortuna per tossicodipendenti, barboni e sbandati, insomma, nei prossimi anni diventerà un condominio di lusso.

*Si tratta di una ventina di automezzi: resteranno fino a Ferragosto. In programma cerimonie religiose*

# Insediamento di camper di nomadi vicino alla Risiera

Una tenda centrale per il culto e, attorno, una ventina di camper e roulotte. Il tutto ordinatamente disposto nel posteggio adiacente il monumento nazionale della Risiera di San Sabba. Tra un mezzo e l'altro i panni stesi, attorno gruppi di bimbetti che giocano. Non si tratta di uno spettacolo viaggiante, né di un circo o di un luna park - come diversi residenti di Valmaura e dintorni hanno temuto - bensì degli aderenti di due associazioni religiose. «Le Assemblee di Dio in Italia» e la «Missione Evangelica Zigana», questo il loro nome, hanno inoltrato già lo scorso luglio al Comune una richiesta per posizionarsi dal 1 al 15 agosto nel grande parcheggio.

Insediamento avvenuto secondo i tempi preannunciati e effettuato a norma di legge, spiega l'assessore comunale Franco Bandelli: «Le due associazioni risultano riconosciute quali enti morali ai sensi di un decreto del Presidente della Repubblica. Nella domanda inoltrataci – continua Bandelli – ci è stato specificato che il loro intendimento era di organizzare una manifestazione religiosa indirizzata alle famiglie di chi opera nel settore degli spettacoli viaggianti, ovvero giostrai, ambulanti e circensi. Le loro riunioni religiose, a ingresso libero e senza scopo di lucro, si tengono dalle 20 alle 23 e alla domenica dalle 10 alle 13. Se ne andranno dopo Ferragosto. Eravamo tenuti per legge a accogliergli in un sito cittadino».

Secondo Bandelli il Comune non aveva altri spazi dove poter ospitare gli itineranti. «Non penso che l'insediamento nel parcheggio adiacente la Risiera possa offendere qualcuno, anche perché siamo di fronte a un evento religioso». «Ho verificato di persona le modalità di arrivo e soggiorno dei nomadi – interviene il presidente del settimo parlamentino Andrea Vatta – e tutto è regolare. Non abbiamo raccolto lamentele da parte dei residenti delle case Ater o di altri condomini. L'assembramento risulta rispettoso riguardo gli orari e le regole del vivere civile».

I camper davanti alla Risiera (Lasorte)

Sull'insediamento del gruppo di Sinti (ma ci sarebbero anche Rom), la consigliera circoscrizionale Tiziana Cimolino ha fatto un'interpellanza al presidente Vatta. «Volevo approfondire la questione dal punto di vista normativo – afferma la Cimolino – e ho appreso che la loro sosta, non superiore ai 15 giorni, è consentita dalle leggi comunitarie». «Non ho prevenzioni – dice Susanna Rivolti, un'altra consigliera del settimo parlamentino – ma non sono la sola a ritenere che sarebbe opportuno definire quali utilizzi debbano essere consentiti dal Comune per il piazzale antistante la Risiera. Si passa dai mercatini rionali ai circhi equestri, dai luna park ai raduni ecumenici. Un andazzo che piace poco a tanti triestini sensibili alla sacralità del sito».

**m.l.**

# Torna in libertà l'uomo fuggito dopo l'incidente

È uscito ieri dal carcere del Coroneo in cui era entrato 30 ore prima in stato di arresto, Alessio Rumer, 34 anni, indagato per omissione di soccorso, guida in stato di ebbrezza, e resistenza a pubblico ufficiale. Lo ha rimesso in libertà il pm Maddalena Chergia, vista l'incensuratezza del giovane e l'entità delle accuse che anche in caso di eventuale condanna prevederebbero la concessione della condizionale. Per essere fuggito dopo aver provocato in viale D'Annunzio un incidente e per aver guidato in stato di ebbrezza gli è stata già sospesa la patente.

Continuaz. dalla 12.a pagina

**SPAZIOCASA** 040369960 villa unifamiliare in costruzione Sant'Anna su 2 piani più taverna e mansarda doppio garage e giardino alberato (possibilità bifamiliare). Informazioni / planimetrie ns. uffici.

**SPAZIOCASA** 040369960 villino unifamiliare (zona) Prosecco di cucina saloncino 2 camere bagno cantina ampio garage piscina e parco alberato di 1300 mq.

**STUDIO** Università vicolo dell'Edera in casa recente appartamento composto da ingresso ampia cucina bagno ripostiglio camera matrimoniale e cantina euro 77.000. Tel. 0405708400.

**TECNOCASA** centro Cantù appartamento con giardino ingresso cucina salone doppio con balcone tre camere doppi servizi giardino e box euro 320.000. Tel. 0405708400.

**TECNOCASA** centro Fabio Severo appartamento al piano medio composto da ingresso cucina abitabile camera matrimoniale bagno. Ottimo investimento euro 75.000. Tel. 0405708400.

**TECNOCASA** centro Tribunale ingresso cucina salone doppio camera matrimoniale bagno terrazzino poggiolo cantina. Palazzo signorile. Molto luminoso. Euro 170.000. Tel. 0405708400.

**TECNOCASA** centro Università Nuova ingresso cucina salone doppio due stanze bagno balcone cantina. Trnquillo nel verde. Euro 165.000. Tel. 0405708400.

**VAL** Senales in residence vicinanze piste da sci e ghiacciaio, cedesi a euro 6.000, 24.a settimana (in giugno) di alloggio in multiproprietà: cinque posti letto, angolo cottura, bagno. B.G. 0403498176.

**VIA** Guerrazzi delizioso pied-à-terre termoautonomo 57 mq, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, cortiletto privato. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.
(A00)

**ZONA** Rive, palazzo vincolato Belle Arti, luminoso terzo piano, primingresso monolocale, bagno, ripostiglio. Agenzia Vr 040765454.
(A00)

**ZONA** Salus, palazzo pregio in ristrutturazione, luminosi primingressi salone due/tre camere, cucina abitabile, parziale vista mare, consegna aprile 2009. Agenzia Vr 040765454.
(A00)

Continua in 30.a pagina

A sinistra, l'Alcione ripresa da bordo dell'incrociatore «Duca degli Abruzzi» il 26 ottobre 1954. Qui sopra, la storica imbarcazione dei piloti del porto mentre affronta senza problemi il mare agitato dalla bora. A destra, ancora l'Alcione durante un intervento in Porto Vecchio

È rimasta in servizio 64 anni: costruita in Inghilterra arrivò a Trieste con gli Alleati e nel '48 fu ceduta alla Corporazione dei piloti

# Alcione, in pensione la storica pilotina

## *Nel 1954 trainò il Duca degli Abruzzi che riportò il Tricolore a Trieste*

*di* **Elisa Coloni**

Per 60 anni ha fatto da «custode» alle navi che hanno attraccato in porto, garantendo la costante operatività dello scalo, anche in condizioni meteorologiche così ostili da essere inaccessibili per qualsiasi altra imbarcazione simile.

E per prima, nel 1954, accompagnò l'incrociatore Duca degli Abruzzi, che in un burrascoso 26 ottobre riportò il Tricolore in città assieme ad altre unità della nostra Marina. Ora la pilotina «Alcione», la più grande e vecchia d'Italia e tra le maggiori dell'intero Mediterraneo, colonna dei piloti del porto, è andata in pensione.

All'età di 64 anni, quindi, termina la lunghissima carriera dell'imbarcazione che per decenni ha permesso l'ingresso delle navi in porto in totale sicurezza.

Le pilotine, infatti, ogni qualvolta una nave da oltre 2mila tonnellate di stazza deve entrare o uscire da uno scalo, partono velocemente con a bordo piloti e uomini di equipaggio, abbordano le navi e mandano in plancia uno dei piloti, che assiste il comandante nelle operazioni di attracco e di partenza. È solo in questo modo che il transito di petroliere, navi portacontainer e da crociera viene sempre effettuato in piena sicurezza.

Ma se le pilotine «campano» mediamente una decina d'anni, la storica «Alcione», di vite, ne ha già vissute almeno sei.

Il saluto dei piloti alla storica imbarcazione «Alcione»: per la veterana del mare è arrivato il giorno della pensione (Foto Sterle)

Inglese di nascita, ma triestina di adozione, la pilotina più longeva d'Italia è stata costruita nel 1943 in Inghilterra. Si narra che sia stata anche utilizzata dalla Marina militare di Sua maestà nella Seconda guerra mondiale, e che forse (anche questa una voce che circola insistentemente negli ambienti marittimi) sia pure finita con gli Alleati in Normandia.

Quel che è certo, invece, è che questa imbarcazione da 25 tonnellate, lunga 15,2 metri e larga 4,22, è arrivata a Trieste nel '45 con la flotta inglese, ed è stata affidata, tre anni dopo, alla Corporazione dei piloti del nostro porto, che l'ha utilizzata per oltre mezzo secolo.

Cioè fino allo scorso 30 luglio, data dell'ultimo «giorno di lavoro», cioè dell'ultima volta in cui ha dato il benvenuto a una nave in arrivo a Trieste. Ora l'«Alcione» è stata venduta all'officina meccanica di Roberto Tomé: un privato che la userà come barca da diporto.

A ricordare con affetto e commozione il loro «angelo custode», sono tutti e nove i piloti che lavorano a Trieste. Liberi professionisti (pagati dagli armatori delle navi che assistono nelle manovre), ma legati in maniera indissolubile a tutti gli altri soggetti che operano nello scalo.

A parlare della storica pilotina come di una barca «indomita» è il capo pilota del porto, Franco Tonelli. «L'Alcione è l'unico esempio in Italia, forse nell'intero Mediterraneo, di pilotina utilizzata per sei decenni - spiega Tonelli -. È inoltre la più grande e l'unica che tutti ricordano, perchè non ha mai avuto problemi o subito gravi danni. È l'unica con cui siamo potuti uscire in mare anche con bora a 150 chilometri all'ora, garantendo l'operatività dello scalo ogni giorno, 24 ore su 24. Oggi - continua il capo pilota le pilotine non si muovono se la bora supera i 120 orari».

«Le barche oggi vengono costruite in vetroresina - aggiunge Tonelli - sono molto più leggere, più piccole. Non si realizzano più le pilotine in legno massiccio di una volta, come l'Alcione: troppo costose. Ma è anche vero che oggi, con condizioni meteorologiche molto difficili - continua - non sono solo le pilotine a non lavorare, ma l'intero porto. Per questioni di sicurezza ora le regole sono queste».

La storica «ammiraglia», quindi, è stata una colonna del nostro porto per molti anni. Ma perchè ora va in pensione?

«Perchè ormai le navi da accompagnare sono troppo veloci per l'Alcione - spiega ancora Franco Tonelli -. Le tecnologie, anche in questo settore, hanno fatto passi da gigante, ed era ora che la nostra colonna portante si godesse il meritato riposo, nonostante sia ancora perfetta e funzionante».

Oggi le pilotine triestine sono tre. La sostituta dell'Alcione, ovvero la nuova numero uno, è l'«Albatros»: sei anni, lunga 12,4 metri e larga 3,2, 14 tonnellate di peso, otto posti a bordo (sono gli stessi dell'Alcione, ma le dimensioni sono inferiori). La seconda, la «Losa», ha 36 anni, è lunga 12,3 metri larga 3,57, e pesa 17 tonnellate.

A fine settembre una nuova imbarcazione rinforzerà la «flotta» dei piloti: l'«Alosa», lunga 11 metri, larga 3,30, 12 tonnellate. Il varo è previsto, come conferma Tonelli, intorno al 20 settembre. Al momento «Alosa» è custodita in un magazzino.

«Coprirà il posto lasciato dall'Alcione - conclude il capo pilota - anche se il ricordo della vecchia pilotina non sarà offuscato facilmente. Speriamo di vederla ancora nel golfo, usata dal nuovo proprietario come imbarcazione da diporto».

Dopo la morte del medico precedente le famiglie erano costrette ad andare a Trieste o a Monfalcone

# Nominato il nuovo pediatra a Duino

*Mancava da quasi un anno. Riapre anche l'asilo «Pollicino»*

**DUINO AURISINA** Duino Aurisina ha un nuovo pediatra. A un anno di distanza dalla morte della precednte pediatra, Antea Dusi, che per tanti anni ha curato i bambini di Duino Aurisina al di sotto del 14 anni, e dopo un lungo periodo in cui le famiglie erano costrette a rivolgersi ai pediatri di Trieste o Monfalcone, si è insediato come pediatra di libera scelta Enrico Bruno, residente a Monfalcone, che nei prossimi giorni avrà una serie di incontri con le famiglie di Duino Aurisina. Riapre infatti dopo la pausa estiva, Pollicino il servizio flessibile di gestione dei bambini del territorio, una forma evoluta di baby parking. Il 20 agosto il servizio sarà nuovamente attivo, a servizio delle famiglie del territorio e si prepara a un nuovo programma di attività, a partire da settembre, che integra il servizio già attivo. «Proprio in questi giorni - ha spiegato ieri l'assessore all'Assistenza Daniela Pallotta, stiamo programmando le attività di settembre. Azioni semplici, in grado però di aiutare le mamme del territorio». E il programma prevede, per settembre, la sera, un corso di ginnastica dedicato alle mamme, poi collegato a un servizio di baby sitting per i bambini: accanto all'insegnante di ginnastica dedicato alle mamme, infatti, sarà presente un'educatrice di Pollicino, e i bambini staranno assieme impegnati a seguire le lezioni di ginnastica delle loro mamme. «Spesso le donne con bambini piccoli - ha commentato l'assessore Pallotta - rinunciano all'attività fisica perché non hanno a chi lasciare i bambini per dedicare un po' di tempo a se stesse. Abbiamo avuto alcune richieste per un corso di ginnastica, e grazie al tipo di attività gestita da Pollicino, siamo riusciti a organizzare in questo senso un servizio, che appunto partirà da settembre». Ed è proprio nell'ambito di pollicino che il nuovo pediatra Enrico Bruno avrà a settembre, per iniziativa dell'assessorato all'Assistenza, una serie di incontri con le famiglie. Da oltre un anno le famiglie di Duino Aurisina si rivolgevano a pediatri di Trieste o Monfalcone, e gli incontri di settembre hanno l'obiettivo di permettere ai genitori di incontrare il nuovo pediatra, e quindi utilizzare il servizio sul territorio: gli incontri, che a partire dalla metà di settembre si svolgeranno ogni martedì per quattro settimane, riguarderanno il primo soccorso, il rapporto mamme e bambini, e una serie di argomenti dedicati alle famiglie con figli piccoli.

f.c.

L'assessore Daniela Pallotta

## PATRONO

## Da sabato ad Aurisina la festa di San Rocco

**AURISINA** Enogastronomia, mostra mercato dei prodotti tipici del territorio, eventi culturali e possibilità di escursioni guidate in mountanbike. E ancora: giochi e intrattenimento per i bambini, mostre e spettacoli. Inizia l'11 agosto, in piazza ad Aurisina, la grande festa estiva in occasione del patrono, San Rocco: una festa che proseguirà fino al 16 agosto (e avrà una appendice nella baia di Sistiana il 15 agosto, con i tradizionali fuochi d'artificio) e che sarà presentata questa mattina ad Aurisina dall'amministrazione comunale e dalle associazioni Sk Devin, Igo Gruden e Pro Loco Mitreo, che assieme organizzano la manifestazione.

Il programma è stato reso noto ieri: si comincia l'11 agosto, con l'inaugurazione di quattro mostre in tre edifici quasi attigui: alla Casa della Pietra l'esposizione «Pietra e Legno», dedicata all'artigianato artistico locale; alla Sala espositiva del circolo Igo Gruden «Atmosfere di moda» e «150.o anniversario del viadotto e della Stazione di Aurisina»; infine nella sala parocchiale di San Rocco la mostra «Insieme nell'arte». I quattro appuntamenti resteranno aperti per tutta la durata della festa di San Rocco, e permetteranno di conoscere gli artisti e le produzioni locali.

Alle 18 apriranno anche i chioschi enogastronomici, e dalle 21 inizierà l'intrattenimento musicale. Ogni giorno, fino al 16 agosto, il programma comprenderà musica ed enogastronomia, oltre a un appuntamento con la tombola (15 agosto), una sfilata di moda (12 agosto) e, ogni giorno, la mostra mercato dei prodotti tipici, alla quale hanno aderito una serie di produttori locali (Ivo Kralj, Nevo Radovic, Armando Leghissa, Alberto Canova, Vladimir Caharija e Martino Usai).

Accanto al programma tradizionale, la possibilità di partecipare a escursioni in mountabike e di vedere i bimbi divertirsi con un'animazione a loro dedicata.

Massimo Romita

*Guiderà la chiesa dedicata a San Giovanni Battista, attualmente è a Malchina*

*Padre Janez Hjisek scelto dalla curia di Gorizia*

## Arriva il parroco ad Aurisina

**DUINO AURISINA** Sta per arrivare un nuovo parroco nella chiesa del Comune di Duino Aurisina, dedicata a San Giovanni Battista. Si tratta di padre Janez Hjsek, attualmente amministratore parrocchiale della chiesetta di Malchina.

La nomina, che spetta per competenza territoriale alla Curia di Gorizia, di cui è capo l'arcivescovo, monsignor Dino De Antoni, dovrebbe essere formalizzata all'inizio di settembre.

Padre Hjsek proprio per questo motivo non vuole pronunciarsi, ma attende con rispetto il documento che ne consacrerà il trasferimento.

Il vescovo De Antoni

Il futuro parroco di Duino Aurisina è nato nel novembre del '51 a Kocice, un piccolo paesino vicino a Maribor, è stato ordinato sacerdote nel giugno del 1980 ed è laureato in Teologia. Finora si è occupato della chiesetta di Malchina. Non saranno pochi i problemi che il nuovo parroco dovrà affrontare, a comunciare dalla questione della nuova chiesa di Sistiana.

Da fonti storiche, la chiesa di San Nicola a Malchina risale al 1305, dopo essere stata inizialmente dedicata a Santa Domenica, anche se si può supporre che esistesse già nell'anno Mille, momento in cui è tradizionalmente datata l'origine dell' insediamento.

Probabilmente distrutta dai turchi tra il 1476 e il 1483, il periodo di maggiori incursioni, riappare negli scritti del primo arcivescovo di Gorizia, Carlo Michele Attems (1750-1774), che periodicamente visitava questi luoghi, dove si legge che la chiesa dipendeva dalla parrocchia di S. Giovanni al Timavo.

Nella seconda metà del diciottesimo secolo fu restaurata e furono sostituiti il pavimento in pietra e il soffitto in legno. Furono realizzati tre altari, uno in legno e due in gesso. Vicino alla chiesa c'era il cimitero, spostato ai margini dell'abitato nel 1885, e davanti l'ingresso un canale, mentre nel 1796 fu eretto il campanile. In questa parrocchia, padre Hjsek aveva circa 800 fedeli, nella nuova sede ne avrà quasi tre volte tanti.

u.s.

*Manutenzione esterna*

## Niente recupero per l'ex ricreatorio di Santa Croce

**SANTA CROCE** Solo un'ordinaria manutenzione, o meglio la pulizia degli spazi esterni dell'ex ricreatorio di Santa Croce. È un intervento di routine, quello predisposto dall'amministrazione comunale per l'immobile da tempo inutilizzato e posto a fianco della strada provinciale 1.

Di fronte agli operai impegnati a sfalciare le copiose erbacce cresciute un po' ovunque all'esterno del vecchio ricreatorio, sono stati in diversi, i residenti della frazione, a incuriosirsi per tale movimento. «Tutti a sperare che finalmente qualcosa si muova per il recupero di questa struttura – commenta Bruno Rupel, presidente della circoscrizione di Altipiano Ovest – visto che da troppi anni siamo costretti a vederla blindata, completamente inutilizzata. Siamo al corrente che l'ex ricreatorio diventerà, prima o dopo, la nuova sede per gli operatori locali della Protezione civile, ma nel frattempo – continua Rupel – sarebbe importante capire quali sono le intenzioni del Comune. E' una bella cosa vedere qualcosa muoversi negli spazi della vecchia struttura, ma ci piacerebbe sapere qualcosa di preciso al riguardo. La morale – chiude Rupel – è che se si fa qualcosa sul nostro territorio, noi della Circoscrizione siamo sempre gli ultimi a saperlo. Eppure siamo parte della stessa amministrazione municipale, su questo non ci sono dubbi».

**Ma il Comune conferma: in futuro la Protezione civile avrà lì la sua sede**

«Confermo che al momento il Comune ha predisposto solo un intervento di sfalcio per gli spazi esterni dell'ex Ricreatorio – risponde l'assessore al Patrimonio, Piero Tononi –. Nulla di speciale, al momento. I nostri uffici stanno comunquen lavorando sul progetto che trasformerà l'immobile nella nuova sede della Protezione civile. Ribadisco poi che la palestra del sito, una volta recuperata, potrà essere utilizzata pure dalla società sportive della frazione».

m.l.

*Aveva iniziato a lavorare a 12 anni assieme al padre Stanko*

# È morto «Carinzio», calzolaio per generazioni di muggesani

**MUGGIA** Si chiamava Carisio Cavrecich. Ma lo conoscevano tutti a Muggia come «Carinzio». Per quasi 60 anni ha svolto l'attività di «caligher» in centro storico. Ha lavorato nel suo negozio quasi fino all'ultimo, finché la sua malattia, qualche giorno fa, lo ha strappato da ciò che amava di più fare e dai suoi cari.

Con la scomparsa di «Carinzio», a fine luglio, è venuta meno anche una parte della storia quotidiana per un paio di generazioni di muggesani. Una vita passata ad aggiustare e anche a «migliorare» scarpe, cinture, borse e valigie.

Classe 1932, nato a Maresego (vicino a Capodistria), iniziò l'attività già a dodici anni, col padre Stanislao (o Stanko, come era soprannominato). Giunti nel 1950 a Santa Barbara come profughi dall'allora Yugoslavia, padre e figlio non smisero mai l'attività, aprendo una piccola bottega di calzolaio nella frazione muggesana.

Poi ci fu il trasferimento dell'attività a Muggia, in porticciolo, dove aumentò la loro popolarità tra la gente. Il primo laboratorio era nel locale ora adibito a magazzino del vicino giornalaio.

Nel 1960 «Carinzio» si sposò con Pina. L'anno dopo morì suo padre, ma l'attività continuò, stavolta assieme alla moglie. Nel frattempo aveva trasferito la sua bottega dove ora c'è un salone di estetica.

Nel 1975 un altro trasferimento, nel negozio attuale, che è noto appunto come «Carisio».

Curiosa l'origine del nome: si tratta di una località in Lombardia. Il padre aveva svolto il servizio militare da quelle parti, e gli era tanto piaciuto il nome di quella cittadina tanto da darlo in «dote» a suo figlio.

I motivi della trasformazione muggesana in «Carinzio» non sono noti. Forse un'approssimazione fonetica, anche perché la «z» e la «s» a Muggia si equivalgono. Ma tanto radicata da far pensare che si trattasse, invece, del suo cognome.

Carisio Cavrecich nel suo laboratorio

Del resto già il nome di battesimo non era usuale. Per la nuova sede di calle Tiepolo Carisio ottenne anche la licenza di vendere scarpe ortopediche (che lui stesso a volte adattava alle esigenze dei clienti) ed accessori. Ma se qualcuno gli chiedeva che cosa faceva nella vita, la sua risposta era sempre: «El calighér!».

Andava a lavorare sempre in bicicletta, e la lasciava fuori dal negozio. Per i muggesani era una sorta di segnale che «Carinzio» era al lavoro. Una volta qualcuno gliela rubò; alla fine si convinse a legarla con la catena.

Lavorò in quel negozio con la moglie fino al 1999. Poi continuò da solo, fino alla metà del mese scorso. Dopo dieci giorni, Carisio non c'era già più.

La notizia della scomparsa ha fatto rapidamente il giro delle calli, suscitando commozione per una persona alla quale sicuramente moltissimi si sono rivolti. «Era meticoloso, perfezionista, e molto discreto – racconta la figlia, Marina –. Era molto ironico, gli piaceva stare in compagnia e credeva tanto nell'amicizia. Dava molto agli altri, aveva sempre una parola di conforto per tutti. E non aveva l'anima del commerciante. Non poche volte concedeva crediti ai suoi clienti, senza problemi. Sono rimasta commossa dalle tante attestazioni di stima giuntemi in questi giorni da moltissimi muggesani».

Nel laboratorio sono rimasti tantissimi attrezzi datati della sua professione, che Carisio usava ancora, ma persino un vecchio telefono a disco, appeso al muro, tuttora funzionante.

s.re.

## «Nonni vigili» a Muggia

**MUGGIA** Il Comune di Muggia ricorda che le domande per prestare servizio di vigilanza davanti alle scuole del comune di Muggia vanno presentate all'Ufficio protocollo entro il 16 agosto. Gli interessati, che devono avere un'età compresa tra 50 e 70 anni, possono ritirare gli appositi moduli presso il corpo della polizia municipale, in via Roma 10.

Gli incarichi verranno affidati in seguito alla valutazione dei titoli da parte di un'apposita commissione.

Il presidente dell'associazione delle compagnie traccia un bilancio delle ultime manifestazioni nella cittadina istroveneta

# Carnevale estivo a Muggia, presenze raddoppiate

*Elvio Ciacchi: «Alla Vogadamata tanti giovani hanno mostrato voglia di fare»*

**MUGGIA** Maggior numero di partecipanti alle iniziative, quasi il doppio rispetto alle precedenti edizioni, pubblico sempre più presente, grande partecipazione di giovani, che fanno ben sperare per la sopravvivenza «generazionale» del Carnevale invernale.

Tempo di bilanci anche per il presidente dell'associazione delle compagnie del Carnevale, Elvio Ciacchi, al termine della serie di eventi organizzati nell'ambito di «Muggia sotto le stelle». L'ultimo appuntamento targato «compagnie del Carnevale» è stato, sabato scorso, la «Vogadamata» sul lungomare muggesano.

L'insolita gara nautica ha visto la partecipazione di improbabili imbarcazioni, senza motore, frutto della fantasia dei partecipanti. «Abbiamo avuto 14 equipaggi (erano undici l'anno scorso, ndr) con in totale 69 persone a bordo – così Ciacchi -. C'erano soprattutto tanti giovani, che hanno dimostrato la volontà di darsi da fare, e di creare cose fantasiose. Ciò è una speranza anche per un loro coinvolgimento nel Carnevale invernale, che ha sempre bisogno di nuove leve».

Prima classificata, l'imbarcazione sotto l'egida dell'Ongia («Ombre rosse»). Secondo posto per la «tartaruga-sommergibile» delle Bellezze naturali (che ha vinto anche il premio per l'originalità) e terzo posto per la barca dell'Ongia.

Dopo gli esordi non proprio affollati, è andata meglio quest'anno anche la sfilata serale, a metà luglio. Ciacchi è riuscito così a riportare un numero maggiore di maschere, invitando anche delegazioni dei Carnevali di Abbazia, Staranzano e Servola. C'erano anche tre bande, che hanno sfilato per le vie del centro.

La «tartaruga-sommergibile» delle Bellezze Naturali

In questo modo è stata superata quella sorta di scetticismo iniziale (anche del pubblico), inserendo a pieno titolo anche questa iniziativa tra quelle di richiamo delle manifestazioni del Carnevale estivo. Maggiore partecipazione anche alla gara di «careti a baliniere», a fine luglio, con equipaggi anche locali.

Un bagaglio di esperienze per il prossimo anno? «Per le prossime edizioni ci sono tante idee, ma vedremo se riusciremo a realizzare. Intanto pensiamo al Carnevale invernale e, ancora prima, alla nostra presenza alla Euromarathon, che si svolgerà a settembre tra Muggia e Capodistria».

Per l'inverno Ciacchi annuncia già il ritorno della lotteria (che aveva esordito l'inverno scorso), mentre per l'estate 2008 promette migliorie estetiche al chiosco enogastronomico, che resterà sul piazzale di Caliterna.

s. re.

## INCONTRI

*Da domani sera*

## «Muggia/live», musica dal vivo nelle calli e nelle piazze

**MUGGIA** Nell'ambito delle manifestazioni per il carnevale estivo muggesano, domani riprendono gli spettacoli di «Muggia sotto le stelle» con la rassegna «Muggia/live», che prevede appuntamenti musicali nelle piazze e nelle calli della cittadina, incontri all'insegna della buona musica dal vivo.

In particolare, domani alle 18.30 in corso Puccini si esibiranno i Dirty fingers, alle 21 nel bastione del castello (nuova collocazione per gli spettacoli estivi a Muggia) si terrà lo spettacolo «La voce del violino», di e con Paolo Buconi. Alle 21.30, infine, gli East Bay Brothers suoneranno in largo Amulia.

Sabato invece, in Contrada Granda (ovvero, via Dante) ci sarà il Trio Tiziano (alle 18.30). Alle 21 «Tracce di musical» con Daniela Pobega, Monica Maiorano e Michela Bianco, a Porto San Rocco. Alle 21.30, sul lungomare Venezia, i Big Wheels.

Domenica, infine, alle 18.30 in via Dante suoneranno gli Amir Trio, mentre alle 21 al bastione del castello è in programma «Fisarmonica e belcanto, voce e anima», con Igor Zobin e Sara Temperini Beoni. Alle 21.30, in piazza Marconi, concerto dei Sensations.

## Incontri nelle aziende carsiche fra gastronomia e astronomia

**TRIESTE** Il Comitato promotore per la valorizzazione dei prodotti lattiero caseari di Trieste organizza «Sulla via lattea - dalle stalle alle stelle», incontri e degustazioni fino all' 11 agosto nelle aziende del Carso triestino, a cura dei Produttori dei formaggi del Carso e in collaborazione con l'Osservatorio astronomico di Trieste, e la «Casa della Musica/ Scuola di Musica 55» e con il contributo dei Civici Musei di Storia ed Arte del Comune di Trieste, del Comune, della Provincia, Comune di Duino-Aurisina e Credito cooperativo del Carso. Si tratta di tre incontri-chiacchierate scientifiche, tour enogastronomici e concerti, organizzate in altrettante Aziende dell'altopiano carsico, in un sorprendente e insolito mix di gastronomia, scienza, cultura, e musica.

Articolata la formula delle serate: da una parte la presentazione dei formaggi affidata agli stessi allevatori con l'area dedicata alla degustazione dei latticini e degli altri prodotti caseari; dall'altra, lo spazio riservato agli incontri con gli astronomi, all'osservazione delle stelle con telescopi e binocoli messi a disposizione del pubblico, alla proiezione di una galleria di immagini celesti accompagnati dalla musica del pianista Angelo Comisso.

Infine, l'appuntamento per Heliossea, il suggestivo concerto all'alba del 12 agosto, in cui la musica, grazie a un particolare software elettronico si diffonderà nello spazio mutando in base all'intensità della luce. Protagonista 2007 del rituale appuntamento, che sposa luce e suono in una complice sinestesia dei sensi, il sassofonista e compositore veneziano Marco Castelli: le note del suo «Sonora Lux», opera originale per sassofono, loops e live eletronics, manipolate in tempo reale dal software elettronico ideato da Grego, si diffonderanno nello spazio mutando in base all'intensità della luce creando ad un evento di gran fascino, unico e irripetibile, come unica e irripetibile è l'alba di ogni giorno. L'appuntamento per Heliossea è intorno alle 5 del mattino all'Azienda Agricola Vidali, Basovizza 308.

«Un evento unico e irripetibile - spiega Dario Zidaric del Moisir - come unica e irripetibile è l'alba che ritorna a ogni nuovo giorno. Naturalmente continuando a degustare formaggi "stellari"». Per informazioni si può telefonare ai numeri tel. 040-200781, o 392.5594992.

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

# AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

**LE PARROCCHIE DI TRIESTE** Luogo di culto fondato dai gesuiti nel 1619

# Santa Maria Maggiore la chiesa costruita per fermare i protestanti

Trieste, da sempre punto d'incontro di varie popolazioni e trait d'union fra l'Est e l'Ovest, verso la metà del XVI secolo viene investita da una ondata di propaganda protestante, conseguenza di una strategia missionaria dei riformati che vede nella nostra città un punto chiave per far trasmigrare il protestantesimo dai paesi germanici alla penisola italiana.

Alla fine dello stesso secolo, in concomitanza con la diffusione della riforma, sorgono nuovi collegi di gesuiti nella zona compresa fra Trieste, Gorizia, Graz, Lubiana, Klagenfurt e Zagabria, quasi a separare la repubblica veneta filoprotestante e la parte meridionale dell'impero secondo precise direttive politiche d'ispirazione controriformistica. Nel 1619 giungono in città due gesuiti messi al bando dal regno di Boemia e diretti verso Roma, e la loro presenza suscita il desiderio di avere anche a Trieste delle scuole migliori. E il 13 luglio di quell'anno una apposita commissione conferma la volontà di affidare a questo ordine religioso l'istruzione dei giovani, assegnando loro anche la casa della scuola pubblica e la cappella civica di San Pietro e Rocco di piazza Grande per le funzioni liturgiche. Nel 1620 le scuole dei gesuiti sostituiscono quelle comunali; nel 1628 la chiesa di San Silvestro diventa proprietà della Compagnia per volontà dell'imperatore Ferdinando II, a condizione che non venga demolita prima che sia stata ultimata la nuova chiesa. Ciò avverrà molto più tardi, nonostante la posa della prima pietra sia avvenuta il 10 ottobre 1627, demolendo diversi edifici e livellando il terreno entro le mura cittadine sul versante nord - occidentale del colle di San Giusto.

Il 31 dicembre 1652 viene aperto un passaggio fra la nuova chiesa e il Collegio (eretto verso la metà del secolo), con la costruzione della via del Seminario (o del Collegio), per ripristinare l'accesso al colle di San Giusto, bloccato dagli sbancamenti effettuati. La chiesa, dedicata all'Immacolata Concezione di Maria, viene consacrata l'11 ottobre 1682, ma senza facciata, campanile e decorazioni scultoree. Nel 1773 la Compagnia di Gesù viene soppressa e la chiesa, conservata ad uso pubblico, viene affidata al clero secolare. Nel 1774, in conseguenza dell'estinzione canonica della parrocchia di San Giusto Martire,unica per l'intera città, per la cura d'anime della parte vecchia della città viene eretta a parrocchia la chiesa di Santa Maria Maggiore.

Nel 1921 la parrocchia passa ai francescani, che trovano la chiesa in uno stato di completo abbandono e la vita parrocchiale ridotta alle sole conferenze vicenziane.

Alle spalle della chiesa, cui si accede salendo la scalinata a rampa doppia eretta nel 1956 in pietra arenaria di Muggia, è stato costruito un campanile basso e tozzo, a forma di una semplicissima torre campanaria. I pochi documenti esistenti circa la costruzione della chiesa non permettono di conoscere con certezza l'autore o gli autori del progetto . L'interno a tre navate, con dilatazione di quella centrale che, assieme alla compressione del transetto e l'allargarsi della cupola suggerisce l'impressione di una navata unica, viene attribuito al gesuita modenese Giacomo Briani (1589 - 1649). La facciata settecentesca invece, costruita dopo il 1690, viene attribuita al gesuita trentino Andrea Pozzo (1642-1709).

**Andrea Di Matteo**

Qui sopra il parroco di Santa Maria Maggiore, don Nino Angeli. A destra i sotterranei della chiesa oggetto di esplorazione degli speleologi

## Un metalmeccanico diventato parroco

La parrocchia di Santa Maria Maggiore, dal 2001 nuovamente amministrata dal clero diocesano, è retta da don Nino Angeli, nominato nel settembre del 2004. Don Angeli, nato a Trieste nel 1940, custodisce un passato diverso da quello degli altri parroci della diocesi perché ha avuto una famiglia regolare con una moglie ed un figlio. A 18 anni, dopo aver completato gli studi, inizia a lavorare in varie aziende cittadine svolgendo varie mansioni (elettricista, tecnico per una azienda di impianti di condizionamento, collaboratore in una ditta di prodotti farmaceutici) finché nel 1973 viene assunto alla Grandi Motori. Ma la vita gli riserva una brutta sorpresa perchè qualche anno dopo viene a mancare prematuramente la moglie, lasciandolo con un figlio adolescente da crescere. La triste esperienza lo fa riflettere su come dare di nuovo un senso alla sua vita: nel 1984 decide di dedicarsi alla chiesa, in modo da continuare ad essere fedele alla moglie e sentir meno la sua mancanza.

Inizia così un percorso di studi teologici al seminario di Trieste, continuando sempre il suo lavoro di metalmeccanico; nel dicembre del 1987 diventa diacono e viene assegnato alla parrocchia di Santa Maria Maggiore. Alla fine del settembre 1991 conclude la sua attività lavorativa alla Grandi Motori e il 27 giugno 1992 viene consacrato sacerdote e viene destinato alla chiesa di Gesù Divino Operaio. Quindi viene trasferito alla parrocchia di Maria Regina Pacis di via Commerciale alta, dove segue i lavori di ristrutturazione ed ampliamento della piccola chiesa.

A Santa Maria Maggiore don Nino sta cercando di riattivare le attività: infatti negli ultimi tempi non venivano più impartite le prime comunioni e cresime e l'oratorio era poco frequentato. Fra le varie iniziative c'è anche la volontà di ripristinare e valorizzare i sotterranei della chiesa, allestendo un itinerario in collaborazione con la Società Adriatica di Speleologia.

**a. d. m.**

A sinistra l'interno di Santa Maria Maggiore durante la celebrazione della Madonna della Salute, una ricorrenza molto sentita dai triestini. Qui sopra la facciata settecentesca dell'edificio religioso sorto nel 1619

*Una liturgia solenne ricorda ogni anno un episodio della storia locale accaduto alla metà del 1800*

## La Madonna dei Fiori che liberò la città dal colera

Alla chiesa di Santa Maria Maggiore sono legate due importanti devozioni mariane: la ricorrenza della Madonna della Salute e la venerazione alla Madonna dei Fiori o della borela. Si tratta di un busto marmoreo cinquecentesco raffigurante la Vergine con il Bambino, che prende il nome da un certo Ferdinando Fiori che l'aveva trovata verso il 1830 scavando in un terreno sotto il castello di San Giusto. È detta anche della borela perché secondo la leggenda il busto venne colpito da una boccia lanciata da un giocatore adirato per l'avversa sfortuna che lo perseguitava.

La festività della Madonna della Salute risale al 1849 quando la città di Trieste fu colpita da una tremenda epidemia di colera. La popolazione chiese l'intercessione della Vergine e il 15 ottobre venne portata in processione la statua della Madonna dei Fiori. L'epidemia cessò all' inizio di novembre e il 21 dello stesso mese il vescovo Bartolomeo Legat celebrò un solenne pontificale di ringraziamento, cui seguì un'importante corteo per le vie della città con la statua della Madonna dei Fiori. Dal 1957, per iniziativa del vescovo Santin, la Madonna dei Fiori si trova nella cappella al pianterreno del palazzo dell'Inail adiacente alla chiesa, nel posto in cui precedentemente si trovava la cappella Conti nella scomparsa via di Rena. L'interno di Santa Maria Maggiore è ricco di pregevoli opere d'arte, tra cui ricordiamo la via Crucis del pittore triestino Carlo Wostry (1865 - 1943) e il famosissimo dipinto della Madonna della Salute, donato nel 1841 da Domenico Rossetti e attribuito all'anconetano Giovanni Battista Salvi (1605 - 1685) detto il Sassoferrato, d'ispirazione raffaelliana.

Un cenno meritano i sotterranei che si sviluppano sotto la chiesa, messi in luce dai recenti scavi della Società Adriatica di speleologia, sezione di Speleologia urbana, iniziati nel 1983.

**a. d. m.**

**L'EVENTO**

## Trenta atleti-ballerini scatenati in piazza Unità

Il gruppo «Firexxxpression» presentato dal Club Diamante ha animato ieri sera piazza Unità. I trenta ballerini-atleti si sono esibiti nell'ambito di «Serestate» su ritmi che andavano dalla Chicago del famoso film ai balli di strada di oggi senza dimenticare gli anni '50, il rock and roll, i balli latinoamericani. Coreografie curate da Fulvio e Marisa Settomini (Foto di Francesco Bruni).

### CALENDARIO

| | | |
|---|---|---|
| IL SOLE: | sorge alle | 5.57 |
| | tramonta alle | 20.23 |
| LA LUNA: | si leva alle | 1.28 |
| | cala alle | 18.32 |

32.a settimana dell'anno, 221 giorni trascorsi, ne rimangono 144.

IL SANTO
*Romano*

IL PROVERBIO
*Chi tutto brama tutto perde.*

### FARMACIE

Dal 6 all'11 agosto 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

capo di piazza mons. Santin 2 (già piazza Unità d'Italia, 4) tel. 365840
via Commerciale, 21 tel. 421121
Lungomare Venezia, 3 - Muggia tel. 274998
via di Prosecco, 3 - Opicina tel. 422478
*(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

capo di piazza mons. Santin 2 (già piazza Unità d'Italia, 4)
via Commerciale, 21
Piazza Ospedale, 21
Lungomare Venezia, 3 - Muggia
via di Prosecco, 3 - Opicina tel. 422478
*(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
piazza Ospedale, 8 tel. 767391

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

*www.farmacistitrieste.it*
*Dati forniti dall'Ordine dei farmacisti della Provincia di Trieste*

### EMERGENZE

| | |
|---|---|
| AcegasAps - guasti | 800 152 152 |
| Aci soccorso stradale | 803116 |
| Capitaneria di porto | 040/676611 |
| Carabinieri | 112 |
| Corpo nazionale guardiafuochi | 040/425234 |
| Cri Servizi sanitari | 040/3186118 |
| Emergenza sanitaria | 118 |
| Guardia costiera emergenza | 1530 |
| Guardia di finanza | 117 |
| Polizia | 113 |
| Protezione animali (Enpa) | 040/910600 |
| Protezione civile | 800 500 300 |
| | 340/1640412 |
| Sanità Numero verde | 800 99 11 70 |
| Sala operativa Sogit | 040/638118 |
| Telefono amico | 0432/562572-562582 |
| Vigili del fuoco | 115 |
| Vigili urbani | 040/366111 |
| Vigili urbani servizio rimozioni | 040/393780 |

### TAXI - AEREI - TRENI

| | |
|---|---|
| Radiotaxi | 040307730 |
| Taxi Alabarda | 040390039 |
| Aeroporto | 0481773225 |
| Ferrovie - Numero verde | 892021 |

### L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto ($NO_2$) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
μg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

| | | |
|---|---|---|
| Piazza Libertà | μg/m³ | 107 |
| Via Carpineto | μg/m³ | 96 |
| Via Svevo | μg/m³ | 102 |

Valori della frazione $PM_{10}$ delle polveri sottili μg/m³
(concentrazione giornaliera)

| | | |
|---|---|---|
| Piazza Libertà | μg/m³ | 34 |
| Via Carpineto | μg/m³ | 36 |
| Via Svevo | μg/m³ | 42 |

Valori di OZONO ($O_3$) μg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

| | | |
|---|---|---|
| Piazza Libertà | μg/m³ | 154 |
| Monte San Pantaleone | μg/m³ | 179 |

### MOVIMENTO NAVI

**ARRIVI**
Ore 7 Mlt SEA GIANT da Chioggia a Cava Sistiana; ore 9 Tur UN PENDIK da Istanbul a orm. 31; ore 21 Gib BUKANIER da Bar a orm. 67 (Frigomar).

**PARTENZE**
Ore 13.30 Bhs VENEZIA per Durazzo da orm. 22; ore 19 Tur SAFFET BEY per Cesme da orm. 47; ore 19 CITTÀ DI MANTOVA ordini da orm. 13; ore 19 Mlt SEA GIANT per Chioggia da Cava Sistiana; ore 21 Tur UN PENDIK per Istanbul da orm. 31.

**MOVIMENTI**
Ore 6 CITTÀ DI MANTOVA da rada a orm. 13.

*Assistiti dall'Unione italiana ciechi potranno visitare la Malga Tragonia di Forni di Sopra*

# Disabili sulle cime con gli elicotteri militari

*Iniziativa della cooperativa triestina «Coala» insieme allo Ial e altri sodalizi*

La cooperativa di Trieste «Coala» assieme a «Un blanc e un neri», sodalizio di Forni di sopra sta organizzando un volo speciale con gli elicotteri del «Reparto 5 Rigel Elicotterist» di Casarsa della Delizia. Con i mezzi dell'esercito raggiungeranno quota 1760 con arrivo alla Malga Tragonia di Forni di Sopra 15 disabili e 15 accompagnatori del Centro regionale di riabilitazione «Progetto Spilimbergo».

Raggiungeranno il 25 agosto per la «Festa della montagna» gli ospiti in elicottero, in uno dei posti più incantanti del territorio, un must per chi vuole respirare aria purissima e riscoprire il contatto con la natura ammirando mucche e cavalli al pascolo, alcuni rappresentanti della sezione triestina dell'Unione italiana ciechi e degli ipovedenti, accompagnati dal presidente Hubert Perfler.

I due sodalizi «Un blanc e un neri» e «Coala» presieduti rispettivamente da Michele De Filippo Roia e Massimo Zapparella proseguono nelle attività collegate allo sviluppo di turismo sociale e alla riqualificazione delle malghe con l'intento di rendere posti incantanti, come la Malga Tragonia fruibili a tutti. Il progetto dello sviluppo sostenibile è di quelli ambiziosi ma gradualmente sta dando i frutti sperati, grazie ai contributi del progetto «Silavoro» portato avanti da una rete di cui è capofila lo Ial-Friuli Venezia Giulia, che si è attivato per promuovere l'inserimento lavorativo anche di persone provenienti da situazioni di disagio.

«E' mio dovere - ha spiegato Massimo Zapparella della cooperativa triestina - ringraziare tutti coloro che collaborano con noi dal «Riegel» di Casarsa allo Ial, dall'Ana di Forni di Sopra, al Gfi di Gradisca d'Isonzo che si occupa del servizio volontario navetta con i suoi fuoristrada». Le visite alla Malga Tragonia sono aperte a tutti, per info contattare Zapparella al 3470188254. L'itinerario per raggiungere la malga su www.coalaweb.it

La Malga Tragonia di Forni di Sopra

Hubert Perfler dell'Unione italiana ciechi

## GLI ADDII

### Maria Husu

Maria Husu era nata nel 1915 Prosecco. Il padre, capo stazione ad Aurisina, aveva accettato di iscriversi al partito fascista per non perdere il posto, ma la moglie sotterrò la divisa nel letame nell'orto, perché il marito non potesse indossarla. La conseguenza di questo gesto di ribellione fu che nel 1926 egli venne trasferito in Sicilia, proprio sulla punta dell'isola, come ricordava Maria. La madre, che le leggeva brani di scrittori russi e la rivista «Zenski svet», attenta al tema dell'emancipazione delle donne, fu determinante nella formazione di Maria. Nel 1927 la famiglia si trasferì a Milano e Maria venne iscritta all'Umanitaria. Tornò a Prosecco nella prima metà del 1943. Antifascista e partigiana - il suo nome di battaglia era «Vera» - seppe cavarsela nelle situazioni più difficili. L'essere donna, quindi meno sospettabile, ricordava, le aveva consentito di svolgere con maggiore facilità la raccolta di viveri, medicinali, sale, vestiario e tutto ciò di cui i partigiani avevano bisogno. Dopo la guerra e durante i cosiddetti 40 giorni fece parte della «commissione economica» e fu responsabile dei magazzini della città. Venne arrestata nel corso degli scontri del 1946. Ma il trauma più forte fu nel 1948, quando, per avere espresso dei dubbi sull'appoggio a Stalin, fu allontanata da Trieste e mandata a seguire una sezione comunista in Sardegna e poi a Belluno. Stette a lungo lontana dalla sua città e ritornò a Prosecco solo alla fine degli anni '50. Mantenne sempre libertà di pensiero, dignità e coraggio.

## MATTINA

### Punto d'ascolto mobbing

Il Punto di ascolto mobbing del Comune è aperto oggi: 8-10 e 14-16. La settimana di Ferragosto rimarrà chiuso. La sede è in via Genova 6 (palazzo Carciotti) al secondo piano stanza n. 270 e telefono 0406754450.

### Segreteria Ipasvi

Il consiglio direttivo del collegio provinciale Ipasvi (infermieri) comunica a tutti gli iscritti, e agli eventuali fruitori dei servizi di segreteria, che fino al 25 agosto il servizio verrà garantito solo su appuntamento: le richieste dovranno essere inoltrate lasciando un messaggio nella segreteria telefonica allo 040370122, tramite fax allo 040371244 o inviando un'e-mail (www.ipasvitrieste.it).

### Ial Trieste

Il centro Ial informa che la sede rimarrà chiusa fino al 18 agosto e che riaprirà il giorno 20. In questo periodo, tuttavia, nel sito dello Ial (www.ialweb.it) potranno essere effettuate le preiscrizioni ai corsi on-line; inoltre si potrà accedere alle informazioni sui singoli percorsi formativi, scaricando le schede predisposte dagli esperti della formazione.

### La montagna alla radio

Oggi, a partire dalle 11, sulla rete radiofonica regionale della Rai si parlerà di montagna, con un «mosaico» di esperienze diverse: con Giorgio Godina, presidente dell'associazione XXX Ottobre, sezione del Cai di Trieste, si visiterà la nuova Casa alpina-centro didattico Julius Kugy di Valbruna, ma si affronterà anche il tema della gestione dei rifugi con Stefano Sinuello. Altri ospiti: Isabella De Crignis, Ennio Rizzotti, Nicola Carbone e Michela Pontel.

### Alcolisti anonimi

Oggi il gruppo Alcolisti anonimi di via Sant'Anastasio 14/a terrà una riunione alle 9 e il gruppo di via Pendice Scoglietto 6 alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troveremo ai seguenti numeri di telefono: 040-577388, 333-3665862, 040-398700, 333-9636852.

## POMERIGGIO

### Gruppi Acat

Oggi, alle ore 17, nella sede di via Foschiatti 1, si riunisce il Club Amicizia. Alle 18, nella sala parrocchiale della Beata Vergine Addolorata di Valmaura, si riunisce il Club Avvenire. Alla stessa ora, il Club Felicità si riunisce nella sala parrocchiale di San Marco Evangelista, via Modiano 1. Le famiglie dei club alcolisti in trattamento si rendono disponibili a fornire informazioni alle persone che fossero interessate a problemi alcolcorrelati (tel. 040/370690 - cell. 331/6445079).

## SERA

### Trieste in festa

Prosegue in Riva Ottaviano Augusto la 10.a edizione della manifestazione «Trieste in festa - Sagra della sardela». Ospiti della serata i Remix. Apertura chioschi alle ore 19.

### Museo del mare

Oggi, ore 21, nel giardino del Civico museo del mare (via Campo Marzio 5) nell'ambito di Marestate 2007, incontro pubblico (ingresso libero) su «Tra varani e vipere soffianti: a caccia di rettili nel deserto». Conferenza con proiezione multimediale di Roberto Sindaco (naturalista e zoologo della Società erpetologia italiana). Il museo rimane aperto dalle 20 alle 23, con la collaborazione dell'associazione di volontariato «Cittaviva».

## DOMANI

### Onoranze a Sauro

Cerimonia per Nazario Sauro, nel 91.o anniversario dal martirio, domani alle 10.30 al Parco della Rimembranza. Alle 18.30 nella chiesa del Rosario messa celebrata da don Giovanni Gasperutti. Da qui il corteo si recherà sulle rive e il Bacino San Giusto, dove arriveranno i natanti del Circolo marina mercantile «Nazario Sauro» e del Circolo canottieri «Saturnia» che recheranno corone d'alloro. Alle 19.45 sul piazzale Marinai d'Italia (Stazione marittima) sarà deposta una corona d'alloro.

## CORSI

PITTURA SU STOFFA. Prossima apertura dei corsi di pittura su stoffa, seta, batik e tecniche orientali. Per informazioni e dettagli scrivere a: settecolori@email.it oppure contattare il 329/1950226 ore serali.

## CERCASI

TESTIMONI. Nella notte del 15/16 luglio, alle 2.30, in via Battisti 4, una Smart rossa è andata a sbattere contro un furgone bianco Hyundai, in parcheggio sul marciapiedi, provocandogli rilevanti danni. Il responsabile dell'incidente, o qualche eventuale testimone, è pregato di telefonare al 339/7820891.

PORTACHIAVI. Cercasi chiavi della macchina con portachiavi in pelle marrone, con inciso il nome Elda. Chi le avesse trovate è pregato di telefonare allo 040/308705, o al 347/2122172. Ricompensa.

LENTI DA SOLE. Smarriti occhiali da sole Revo domenica 5 agosto zona Boschetto-Cacciatore. Mancia tel. 340/3368931.

OCCHIALI. Minima Inps, occhiali smarriti in piazza Sant'Antonio vicino fontana. Busta verde. Generosa mancia. Cell. 339/2595592.

TARGA. Primo agosto in zona San Giacomo smarrita targa anteriore autovettura TS 400006. Chi l'avesse trovata è pregato di telefonare allo 040-773260 oppure cell. 3391439292.

CELLULARE. Trovato cellulare Samsung sabato mattina in viale Miramare (dopo ponte ferrovia). Telefonare 338/6596462.

TESSERA. Smarrita tessera con foto per riconoscimento pensionistico. Tratto di strada della Rosandra al civico n. 58. Di fronte patronato Cgil. Chi l'avesse trovata è pregato di telefonare ai numeri 040-813722 oppure al cellulare 333/2758053.

## GITE

PELLEGRINAGGIO. Il coordinamento diocesano Gruppi di preghiera di Padre Pio Piccolo Gregge, indice un pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo, Cascia e Loreto dal 29 agosto al 2 settembre 2007, ove si celebrerà la giornata per i giovani ed eventuale incontro col Santo Padre a Loreto. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi all'agenzia Julia, via San Lazzaro 6, tel. 040/367636, 040/367886; oppure a Ruggiero Spera, responsabile operativo del coordinamento Gruppi Padre Pio, tel. 349/4340391 o allo 040/830494 dopo le ore 20.

MONTAGNA. L'Associazione XXX Ottobre - Gruppo Escursionismo, organizza da venerdì 21 a domenica 23 settembre un'escursione in Valle Varaita, alle pendici del Monviso e la visita al Museo della Montagna di Torino. Prenotazioni e informazioni presso la Segreteria di via Battisti 22 da lunedì a venerdì dalle ore 17.30 alle19.30, con telefono 040/635500.

SARDEGNA. Le associazioni Ada e Otis, viste le richieste provenienti, dichiarano di avere ancora una dozzina di posti a disposizione per il Tour della Sardegna «solita ed insolita» in programma dall'11 al 18 settembre p.v. Informazioni e prenotazioni in via Fonderia 7/b. Telef. 040/363258.

TURCHIA. Il Gruppo culturale del Cral Autorità portuale di Trieste propone una crociera in Grecia (Olimpia) e Turchia (Smirne e Istanbul) per il prossimo settembre dal 23 al 30. La crociera si svolgerà a bordo dell'ultima nave varata dalla Costa Crociere, la Costa Serena. Per informazioni ed iscrizioni ogni mercoledì dalle 17 alle 19 presso la sede del Cral/Apt al pianterreno della Stazione Marittima, vicino al bar, tel. 040/300363.

MANTOVA. Con le Acli, mercoledì 15 agosto Ferragosto, con il piroscafo circumnavigazione dei laghi mantovani, poi con l'ascensore d'acqua discesa nel Po e nel Mincio, pranzo a bordo; nel pomeriggio visita guidata di Mantova. E sabato 18 agosto il «Barbiere di Siviglia» nella suggestiva cornice dell'Arena di Verona. Tel. 040-370525.

## ELARGIZIONI

- In memoria di Moreno e Vincenzo Guerri da Emma Currò Mameli 15 pro Ados.
- In memoria di Vincenzo Guerri da un gruppo di volontarie 160 pro Ados; dalla famiglia Laudini 100, da Rossana Fumagalli 20 pro Hospice Pineta del Carso.
- In memoria di Lida Penco (30/7) da Elda 20 pro Airc, 20 pro Ist. Rittmeyer, 20 pro Ass. San Vincenzo de' Paoli (Roiano).
- In memoria di Paolo Iurada nel XIX anniv. dalle figlie 50 pro Centro emodialisi (ospedale Maggiore).
- In memoria di Luciano Creglia nel I anniv. (7/8) dalla zia Licia e dai cugini 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Giorgio Malvestiti nel XXXVI anniv. (9/8) dalla mamma e dal fratello 25 pro Medici senza frontiere, 25 pro Airc, 25 pro Aism, 25 pro Agmen.
- In memoria dei propri genitori (9/8 e 31/8) dalla figlia Livia 50 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin, 25 pro Missione triestina in Kenya (Iriamurai), 25 pro Medici senza frontiere, 25 pro Astad.
- In memoria di Silvano Guercini nell'VIII anniv. (9/8) dalla moglie Laura 50 pro Ados.

*Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.*

*Sabato sarà riproposta in piazza Hortis l'operetta con musiche di Tullio Esopi e testi di Edda Vidiz*

# Il gran teatro Eden: dal varietà al cinematografo

Sabato prossimo torna l'Operatta triestina in piazza Hortis, dopo il successo della première del 28 luglio. L'associazione Tredici Casade, nell'ambito della rassegna estiva «SerEstate» promossa dal Comune di Trieste, presenta infatti la replica della riduzione scenica dell'operetta «Grande Teatro di Varietà Eden» su musiche di Tullio Esopi, con testi di Edda Vidiz. Al piano il maestro Corrado Gulin. Regia Di Andrea Binetti.

L'Eden, sorto nei primi anni del Novecento in Contrada Acquedotto (l'attuale Viale XX Settembre), era dotato di camerini per gli attori, servizio di ristorazione dalle ore 20 in poi e liceità di fumare e presentava spettacoli d'arte varia, tra i quali quello di Cleo Miranda, «canzonettista e trasformazioni». Con l'avvento del cinematografo, l'Eden si è pian piano trasformato, per infine lasciare spazio al Cinema Eden (ora Ambasciatori).

Pubblico a un concerto in piazza Hortis

I personaggi del Varietà Eden, rispecchiano quei triestini che durante la «Belle époque» gravitavano nell'ambiente teatrale e che sono i protagonisti di tre differenti momenti della storia cittadina: quello austro-ungarico, della Grande Guerra e della Redenzione.

Per quanto il periodo nel quale si svolge l'Operetta venga puntualizzato con grande attinenza storica, ovviamente ogni riferimento a situazioni e/o personaggi realmente esistiti è puramente casuale.

Costruita sulle orme di questo «Grande Teatro di Varietà Eden», con i testi brillanti e arguti con i quali Edda Vidiz caratterizza la storia della nostra città, l'Operetta riempie la scena di una gaiezza e di una vivacità tutte particolari. La musica del compianto maestro Tullio Esopi, è tutta una gustosa orecchiabile melodia di timbro mitteleuropeo impostata principalmente sul valzer di tipo viennese. La regia di Andrea Binetti, deciso a questo nuovo passo della sua carriera per il piacere di far conoscere al grande pubblico un musicista triestino di valore scomparso anni or sono (senza avere l'opportunità di vedere realizzata la sua opera in scena), fanno di questa Operetta un vero gioiello nel suo genere.

## ANIMALI

PAPPAGALLO. Perso pappagallo Calopsite addomesticato in zona San Giacomo: corpo grigio, testa gialla con ciuffo, due macchie tonde arancioni sulle guance. Chi lo trovasse o avesse sue notizie è pregato di telefonare al 040/365186 o 334/6218748.



## 50 ANNI FA SUL PICCOLO

a cura di Roberto Gruden

### CINQUANT'ANNI FA

9 agosto 1957

➤ L'iniziativa degli abitanti di Opicina, tendente a una rivalutazione della borgata carsica, sta trovando nuove adesioni e nuovi contributi di idee. Problema importante l'intensificazione delle comunicazioni con la città, in quanto lo sviluppo assunto negli ultimi anni rende insufficiente l'attuale tranvia a funicolare.

## GLI AUGURI

### Giordano, 80 anni

**Tanti auguri a Giordano che compie 80 anni dalla moglie Laura, dalle figlie Renata e Franca, dal genero Adri e dai nipoti Denis e Alan con Martina**

### Nino, 70 anni

**Auguri dalla moglie Mariapia e dal figlio Roberto a Belluno, dai cognati di Trieste, e dai fedelissimi del Carli e del Nautico Nini, Giorgio e Livio**

### Santina, 90 anni

**Questa bella mamma compie 90 anni: auguri dai figli Piergiorgio, Paolo e Maria, dai cinque nipoti e dai cinque pronipoti**

### Guido, 80 anni

**Nel giorno del tuo compleanno ti vogliamo tutti bene: la moglie Mary, i figli Sergio e Patrizia, i nipoti Gabry, Donatella e Andrea**

### Anita, 100 anni

**Auguri dalla cognata Gigliola, le nipoti Laura, Clara e Franca, i pronipoti Daniela, Damiano, Giuliano, Barbara, Susanna e Sabrina**

## Potature degli alberi

Ci sarà pure un criterio per il quale il Comune ha ordinato la potatura degli alberi che da largo Irneri costeggiano viale Romolo Gessi fino al colmo, ma non di quelli che da lì, scendendo sullo stesso viale, raggiungono l'incrocio tra via Murat e via di Campo Marzio. Per esempio: dare origine alle singolarità botaniche di platani alti come sequoie, o favorire esorbitanti raccolte di foglie secche, oppure nei giorni di bora tempestare di rami avulsi autovetture e passanti. Questi i motivi che vengono in mente a me che non me ne intendo, ma di sicuro ve ne saranno altri ben più logici e degni di considerazione.

**Imelda Prennushi**

## Prevenzione della polizia

Il pomeriggio del giorno 2 agosto mentre attendevo l'autobus in via Baiamonti per recarmi in centro città, ho assistito a un'operazione di polizia effettuata da alcuni vigili urbani, intenti a controllare le generalità di alcuni passanti.

La gente incuriosita da tale intervento, commentava il fatto con evidente soddisfazione con frasi di apprezzamento nei confronti delle forze dell'ordine.

Penso che il servizio preventivo sia l'azione più efficiente tra i compiti assegnati alla polizia, poiché tende con la propria presenza ad allarmare i malviventi, facendoli riflettere serimente prima di intraprendere atti criminosi.

Quindi mi compiaccio con i vari corpi di polizia, i quali tutelano l'ordine pubblico, agendo in difesa delle persone oneste e laboriose, le quali hanno il sacrosanto diritto di vivere in condizioni di sicurezza e senza patemi d'animo, quando esse transitano in qualsiasi zona della nostra città.

**Tommaso Micalizzi**

## La legge per il friulano

In una mia lettera, gentilmente pubblicata da «Il Piccolo» il 3 luglio scorso, esprimevo delle perplessità sul fatto che il friulano sia una lingua e non un dialetto o koinè locale. Dubbi che anche Gianfranco Gambassini manifesta in un suo articolo («Il Piccolo», 24/7/2007), citando benevolmente il mio intervento, cosa che mi ha fatto piacere anche se, politicamente, ci troviamo in campi diametralmente opposti.

Di tutt'altro parere, invece, è il presidente della Provincia di Udine, Marzio Strassoldo, acerrimo sostenitore della friulanità in tutte le sue sfaccettature.

Nell'intervista pubblicata da «Il Piccolo» del 1.o agosto, parte a lancia in resta contro il progetto di legge, ora in fase di discussione alla Regione Fvg, giudicandolo limitativo ed insufficiente. Contesta, ad esempio, la facoltà di opposizione delle famiglie all'insegnamento veicolare in friulano in una data classe scolastica, dimenticando il diritto di ogni alunno a comprendere l'idioma parlato dall'insegnante. Inoltre con la sua frase «Una lingua che non sia scritta e letta è destinata a spegnersi», conferma la mia tesi per cui il friulano per assurgere al rango di lingua, necessita di un intervento coatto come quello di una legge.

Una legge che, bisogna ammettere, offre il destro a molteplici critiche.

Per quanto concerne l'insegnamento scolastico, io credo che una soluzione del problema, che tanto appassiona politici e non, sarebbe quella di istituire delle scuole a modello di quelle attuate per la minoranza slovena, dove, invece, la lingua veicolare sarebbe il friulano. La famiglie saprebbero quindi dove iscrivere i loro figli, senza preoccuparsi di fare delle scelte a volte delicate e discriminanti agli effetti del loro inserimento nella comunità scolastica ed avrebbero la garanzia dell'insegnamento in friulano, cosa improbabile dove sia richiesto il consenso della totalità degli alunni..

Questa soluzione sarebbe la prova del nove della volontà della maggioranza dei friulani (secondo Strassoldo) di educare i loro figli nella «marilenghe» e non metterebbe in difficoltà le scuole statali «italiane» obbligate a destreggiarsi tra classi in friulano o non, genitori favorevoli o contrari, insegnanti bilingui, ecc. ecc.

Ciò non comporterebbe un aggravio economico, perché i docenti della scuola «friulana» sarebbero gli stessi di quelli previsti dal progetto di legge per l'insegnamento veicolare in friulano nelle scuole «italiane» ma mancherebbero quelli per le ore supplementari nell'idioma locale.

E, chissà, forse la competizione tra scuole «italiane» e «friulane» potrebbe essere salutare per ambedue.

Non sono molto ottimista che la mia proposta possa essere presa sul serio da chi di competenza ma, forse, potrà mettere una pulce nell'orecchio di chi vuol sentire ... anche se proveniente dall'illustre Carneade quale io sono.

**Livio Damini**

## Raccomandata difficile

Rispondo alla lettera «Quelle raccomandate difficili», del 29 luglio scorso, nella quale il signor Andrea Pisano segnala delle difficoltà nel recapito di una comunicazione giudiziaria.

L'atto giudiziario in questione è stato spedito al signor Pisano in data 4 luglio da Trieste. Dopo il tentativo di recapito a domicilio il 6 luglio, il portalettere ha provveduto a informare il destinatario con un avviso scritto che l'atto giudiziario sarebbe risultato disponibile presso l'ufficio di Trieste 11 di via Giulio Cesare a partire dal successivo 7 luglio. Dopo la prevista giacenza di 10 giorni, l'atto è stato avviato e riconsegnato al mittente.

**Agostino Mazzurco**
responsabile
Ufficio comunicazione
Poste Italiane

**IL CASO**

*Non deve stupire il fatto che i poliziotti possano portare chiome fluenti*

# Agenti, capelli e regolamenti

Volevo rispondere all'articolo apparso sulla pagina di Segnalazioni il giorno 30 luglio concernente la lettera di un lettore in merito alla segnalazione «Agente dai capelli lunghi». Credo principalmente che i capelli non facciano l'uomo o l'agente in questione, e anzi credo che finalmente sia ora che si cominci a dare una certa libertà anche per all'uomo che indossa una divisa. Le epoche passano e le cose cambiano, per fortuna! Perché se non fosse così caro signore a cui tanto fastidio dava questo agente dei vigili urbani con il codino, ora non godrebbe di tante novità con dei benefici come la televisione, i cellulari e automobili, ecc.

Il fatto per il quale si deve portare i capelli corti in divisa è dovuto puramente per un discorso di pulizia, e questo risale ai primi '900 dove si sa che la pulizia all'epoca era cosa non tanto normale, poi gli stessi regolamenti un po' antiquati, non sono cambiati. Poi c'è da dire che le donne possono portare i capelli lunghi senza problemi e non capisco questa disparità. Poi credo che questo vada a invadere la libertà della persona, non vedo il perché una persona si debba obbligare causa una vecchia mentalità a tagliarsi i capelli contro la sua volontà se vuole far parte di un corpo militare!

È giusto che una persona si presenti con la divisa pulita e in ordine, e soprattutto che abbia buone maniere ed educazione e che sappia fare il suo lavoro nel modo migliore; poi se tutto questo c'è, alla fine i capelli lunghi sono il male minore ma a volte queste qualità passano in secondo piano perché si nota solo il suo codino. Spero che il signore possa allargare le sue vedute perché sarebbe anche ora che non rimanga ancorato a certe mentalità ormai superate. Da parte mia va tutto il mio sostegno all'agente dei vigili urbani.

*Lettera firmata*

## Parlamentari: centro residenziale

I nostri parlamentari talvolta sono anche spiritosi, escono momentaneamente dai loro profondi pensieri per escogitare anche qualche cosa di utile per i loro colleghi.

Le vicende apparse sulla stampa accennano al fatto che i nostri parlamentari, senatori ed altri politici avrebbero la necessità di poter avere la propria famiglia vicino, nel loro campo di lavoro.

Potrebbe essere un'idea valida per evitare deviazioni notturne.

L'inconveniente segnalato recentemente può indurre a correre ai ripari. Si potrebbero creare dei centri residenziali per le persone di cui sopra, da una parte la maggioranza e dall'altra parte l'opposizione. La spesa sarebbe sostenuta dallo Stato e nel corso degli anni il costo potrebbe essere rifuso con lievi trattenute applicate ai diretti interessati.

Potrebbe sembrare un'idea balzana però tutto si può effettuare; escludiamo però la creazione di centri residenziali per anziani in quanto mancano i soldi.

**Armando Fast**

## I parcheggi sotto terra

Parcheggi, solo e sempre parcheggi. L'assessore Bucci e con lui l'attuale Giunta comunale sembrano non pensare ad altro, come se il problema non fosse l'abnorme quantità d'auto in circolazione, ma solo il fatto di nascondere le auto quando sono ferme. Dove? Ma sotto terra, è ovvio. La geniale soluzione al problema è far sparire le auto dalla superficie e custodirle in catacombe di cemento interrate.

In realtà è chiaro che questo è un ottimo modo per eludere il problema, non per risolverlo, un po' come chi crede di pulire la casa gettando lo sporco sotto il tappeto. Restituire il centro ai pedoni non significa permettere alle auto di raggiungere, come recentemente è stato annunciato, piazza Sant'Antonio e poi farle sparire sotto terra, bensì impedire che arrivino sin lì.

Anche perché l'idea di costruire un parcheggio in pieno centro e ai confini di un canale, sommando i problemi tecnici e gli inevitabili disagi che si verrebbero a creare, è già di per sé nociva. Possibile che i triestini accettino passivamente una cosa del genere?

**Stefano Crisafulli**

## Incidenti sul lavoro

Anche venerdì altri 2 morti sul lavoro (un operaio per un'esplosione in una fabbrica chimica in provincia di Varese, e un operaio di 44 anni, morto dopo 11 giorni di agonia presso l'ospedale di Villa Scassi di Genova, dove era ricoverato dopo l'incidente sul lavoro avvenuto a causa dell'esplosione in un silos nell'azienda Molino Cordero di Fossano, in provincia di Cuneo).

Senza contare tutti gli infortuni e gli invalidi che ci sono stati e che ci saranno nella giornata di oggi, di domani e di dopodomani... «Al lavoro come alla guerra».

Una guerra silenziosa però, che solo raramente viene riportata dai quotidiani, dai tg e dai programmi di attualità, dove fanno più notizia i reality, il gossip, ecc. Tutti ci indigniamo di fronte a questi incidenti sul lavoro, pardon vogliamo usare una frase più forte: a questi omicidi sui luoghi di lavoro, perché purtroppo tali solo, ma solo pochi hanno il coraggio, il tempo, la voglia, di fare qualcosa di concreto.

Perché dopo le parole resta il vuoto, un vuoto enorme, che può essere colmato solo con fatti concreti, e uno di questi è vigilanza.

Ma la vigilanza si fa con le persone, con i mezzi, con le risorse, con il personale adatto, ripetiamo: con il personale adatto. Allora ci vengono in mente tutte le dichiarazioni, dopo i più gravi incidenti sul lavoro, e nella discussione del ddl per un testo unico sulla sicurezza sul lavoro: più ispettori del lavoro.

Ma perché si vuole affidare la vigilanza per la salute e sicurezza sul lavoro ai Dipartimenti provinciali e regionali del lavoro, quando c'è la legge 833 del 23 dicembre 1978 (Istituzione del Servizio sanitario nazionale), che l'ha data in mano alle Asl?

Solo dal 1997 è stata assegnata una limitata competenza per i cantieri anche all'Ispettorato del lavoro (ora Dpl) e sempre in subordine alle Asl. Anche il fatto di aver previsto (ddl 2849 per la delega al governo per un testo unico per la sicurezza sul lavoro) l'assunzione di 300 ispettori sul lavoro per gennaio 2008 per ridurre gli infortuni e i morti sul lavoro è un segnale che rischia di generare confusione nella vigilanza.

Noi capiamo perfettamente che l'ultima cosa a cui guarda chi lavora in nero o in grigio è la sicurezza sul lavoro, quindi ridurre il lavoro nero può contribuire a ridurre gli infortuni. Ma non si può assolutamente pensare di sostituire la vigilanza che fanno le Asl (con i loro tecnici della prevenzione) con gli ispettori del lavoro.

Perché è quello che potrebbe succedere, se tutte le volte che si parla di mancata sicurezza nei luoghi di lavoro, si dice di assumere più ispettori del lavoro, e non più tecnici della prevenzione degli ambienti di lavoro, che sono pochissimi e con tante aziende da controllare.

Infine, la maggioranza degli operatori delle Asl è stata assunta negli anni '80, e se non se ne assumono di nuovi, rischiano l'estinzione, in quanto fra qualche anno vanno tutti in pensione senza aver potuto formare le nuove leve.

**Marco Bazzoni**
**Andrea Coppini**
**Mauro Marchi**
rappresentanti
dei lavoratori
per la sicurezza

## Pensioni: aumenti scarsi

Il ridicolo aumento per le pensioni più basse, con la penalizzazione, fra l'altro, dei lavoratori autonomi, non risolve alcunché, dal momento che non si tratta di un aumento significativo ma solo di briciole che non servono certamente a garantire una vita appena dignitosa e se a questo poi si aggiunge l'età minima per avere il beneficio, a 64 anni per uomini e donne, il quadro si fa ancora più buio.

A giudizio del Partito pensionati mancano risposte concrete ai milioni di pensionati, non solo per quelli al minimo, che da anni attendono un aumento vero della loro pensione, che giorno dopo giorno perde potere d'acquisto diventando sempre più misera e sempre più insufficiente.

L'accordo trovato fra governo e sindacati non risolve alcunché ma ha avuto solo l'effetto di far svegliare dal sogno i tanti che si erano illusi che finalmente vi fosse una vera attenzione nei confronti dei pensionati.

La realtà è che questo governo, a giudizio del Partito pensionati, non ha avuto il coraggio di affrontare alla radice il problema delle pensioni, che riguarda tutti i pensionati, per i quali affrontare la quotidianità della vita diventa sempre più difficile e manca, oltretutto, un progetto globale che guardi anche al futuro pensionistico di chi è prossimo alla pensione e dei giovani.

L'equiparazione dell'età fra uomo e donna per l'ottenimento del misero aumento pensionistico non tiene affatto conto della funzione altamente sociale che svolge la donna in seno alla famiglia, che oltre a lavorare è chiamata ad accudire figli, marito e talvolta anche familiari non autosufficienti, sopperendo alla scarsa presenza delle istituzioni.

Che dire poi degli «scalini» e degli «scaloni», che di fatto, secondo la versione «prodiana», alla fine allungheranno l'età pensionabile ben oltre quella prevista dalla «riforma Maroni»?

**Luigi Ferone**
consigliere regionale Fvg
del Partito pensionati

## Concerti rock in piazza Marconi

Io credo che se gli organizzatori dei concerti rock in piazza Marconi a Muggia mettessero a noleggio quel tipo di cuffie che abitualmente usano gli operai che lavorano con i martelli pneumatici, farebbero affari d'oro. Non mi meraviglierà il giorno in cui verrà giù qualche campana del Duomo per dare il «la» alla Soprintendenza delle belle arti, e ai medici otorinolaringoiatrici responsabili della nostra salute acustica, affinché si mobilitino. Per quanto riguarda poi i fumi sul palco, se ne mettessero un po' di meno in maniera che i nostri polmoni e la pelle tutta nel tornare a casa sia un po' meno di una camicia inamidata, sarebbe cosa buona e «quasi» giusta. Con l'immenso rispetto che ho per la musica che da oltre vent'anni faccio a livello amatoriale, ritengo sia indispensabile darsi una «regolatina» affinché la gente esca contenta da quella bellissima piazza.

**Silvio Stagni**

**L'ALBUM**

## Biblioteca multilingue donata ai piccoli pazienti del Burlo Garofolo

**Biblioteca multilingue nel reparto di ematoncologia dell'ospedale infantile Burlo Garofolo. La donazione è stata fatta, presenti il direttore generale Mauro Delendi, il direttore sanitario Giampaolo Canciani e il direttore di reparto Tamaro. La biblioteca multilingue è costituita da volumi in lingua albanese, serba, ucraina, romena e croata, che verranno messi a disposizione dei ricoverati e dei loro familiari. L'iniziativa è frutto di una collaborazione tra i genitori dei bambini ricoverati, i clown-dottori dell'Associazione umanitaria, dell'Agmen, il Centro studi I.Fa.S. e della Coop Nordest. «Queste – ha dichiarato Mauro Delendi – sono iniziative molto importanti per l'ospedale, e soprattutto per un reparto come quello di ematoncologia, dove tra i bambini e i ragazzi ricoverati sono numerosi quelli provenienti dall'Europa, soprattutto dall'Est».**

**QUATTRO ZAMPE**

# Cani, come prevenire la torsione dello stomaco

*di* **Fulvia Ada Rossi***

La torsione dello stomaco è un evento drammatico e acuto che comporta una grave compromissione circolatoria e se non trattato aggressivamente porta alla morte del paziente. Nella descrizione del paziente tipo, che è sempre il cane, la taglia è il più importante tra i fattori che determinano la malattia. Però, oltre alle dimensioni, è importante anche la conformazione del corpo dell'animale e ricollegandoci al concetto espresso precedentemente possiamo affermare che i setter hanno una profondità toracica più marcata del golden e del labrador.

Il riconoscimento della sintomatologia è fondamentale per un corretto intervento e i segni variano in base alla gravità della distensione. I classici segni di dilatazione gastrica e torsione sono: insorgenza rapida, aggravamento veloce delle condizioni, numerosi conati senza produzione di vomito (al massimo schiuma densa bianca tipo bianco d'uovo), eccessiva salivazione e scialorrea, distensione addominale (se l'addome viene percosso con le dita si ode un suono di tamburo), debolezza e letargia che portano al collasso, aumento della frequenza cardiaca e respiratoria, disinteresse per il cibo, gemiti, deambulazione e irrequietezza.

Molte sono le teorie proposte per questo tipo di patologia: fenomeni ostruttivi nel tratto di uscita dello stomaco, disturbi della conduzione nervosa della muscolatura dello stomaco, movimenti di dondolamento dello stomaco (corsa o salti) dopo aver mangiato o bevuto, ingestione di grandi quantità di aria (aerofagia).

I veterinari continuano a studiare il problema della torsione e ancora ci sono molte domande senza risposta. I ricercatori hanno elaborato le seguenti raccomandazioni per contribuire ad impedire la torsione: 1) alimentare i cani due o tre volte al giorno, piuttosto che una sola volta ed occasionalmente, quando è possibile, osservarli dopo che hanno mangiato; 2) evitare l'esercitazione vigorosa, eccitamento e solleciti un'ora prima e due ore dopo l'alimentazione, camminare è giusto perché contribuisce a stimolare la funzione gastrointestinale normale; 3) alimentare i cani individualmente ed in una posizione calma; 4) fare gradualmente i cambiamenti di dieta in un periodo di 3-5giorni; 5) accertarsi che l'acqua sia sempre disponibile ma limitare la quantità subito dopo il pasto; 6) controllare qualsiasi azioni o comportamento che possano segnalare il disagio addominale.

**medico veterinario*

**LA LETTERA**

# Gli irredentismi italiano e sloveno a Trieste

Mi riferisco alla lettera inviata a «Segnalazioni» dal signor Paolo Petronio dal titolo «L'irredentismo imposto dalla borghesia» e pubblicata il 26 luglio, per dissentire in parte da quanto sostenuto e per evidenziare alcune precisazioni che pongono l'argomento sotto una luce diversa. Prima di tutto l'ultimo censimento austriaco del 1910 indicava in 230 mila gli abitanti di Trieste con una presenza slovena di ben il 25% (a quel tempo c'erano più sloveni a Trieste che a Lubiana). Il movimento irredentista era molto forte, riconducibile a ben più di 2000 elementi, e aveva preso corpo con la formazione di un comitato triestino-istriano separatista già prima del 1865 quando esso protestò con veemenza con il governo italiano di allora (presidente del Consiglio Lamarmora) allorché fu ribadita la rinuncia dell'Italia a Trieste, decisione questa che ha pesato e continua a pesare nell'inconscio collettivo triestino.

Felice Venezian, esponente autorevole della massoneria, dedito alla politica cittadina dal 1901, partecipe al partito liberalnazionale e presidente a Trieste dell'Unione Ginnastica (la futura Ginnastica Triestina), ritenuta dalla polizia absburgica covo di irredentisti, diede un'impronta socialista al movimento separatista privilegiando il sentimento nazionale, ma non ne partecipò all'epilogo in quanto scomparve nel 1908. Certo la ricca borghesia, rappresentata in parte dal potente gruppo ebraico cittadino, sperava di poter fare migliori affari con l'annessione di Trieste all'Italia. Fu tuttavia soprattutto il gruppo sloveno che, dopo il sacrificio di Guglielmo Oberdank, confermò la volontà irredentista, guidato anche dagli ideali indicati da Scipio Slataper e da Giani Stuparich che, da Firenze dove si erano rifugiati, attraverso la rivista di Prezzolini «La Voce», invitavano a sperare in una nuova e migliore condizione per Trieste italiana. La popolazione slovena rivendicava, infatti, una provincia che riunisse tutti gli sloveni della Carniola, della Carinzia, della Stiria e del Litorale. A questo gruppo, già numericamente importante, si aggiunsero giovani e meno giovani di famiglie triestine di lingua italiana che condividevano gli ideali irredentistici perché ritenevano, dopo 536 anni di appartenenza della città giuliana all'Austria, superato il dominio di un impero ormai al collasso. In totale gli irredentisti, palesi o occulti, presenti nell'Alto Adriatico furono parecchie decine di migliaia e questo ben lo sapeva l'amministrazione di Vienna tanto è vero che, allo scoppio della Grande guerra, il 97° Reggimento di fanteria di stanza a Trieste, formato da triestini, istriani e dalmati, dava così poco affidamento di schieramento contro l'Italia, da essere mandato a combattere sul fronte orientale, a difendere Leopoli, capoluogo dell'Ucraina austriaca, dall'attacco dei russi. Le cronache ci riferiscono che ufficiali e sottufficiali di questo reggimento, molti dei quali sloveni, istigarono i soldati ad arrendersi, gettando le armi senza più combattere contro il nemico, preferendo l'internamento nei campi siberiani. L'appellativo di «Demoghela» con cui è conosciuto nella storia il reggimento è la più evidente testimonianza che anche nell'esercito austriaco erano presenti formazioni di migliaia di soldati che non si sentivano più di difendere gli interessi dell'Impero absburgico in generale e tanto meno il mantenimento da parte dell'Austria della città «Immediata».

Tutto quello che avvenne dopo la fine della guerra rientra purtroppo nella storia scritta, come sempre, dai vincitori.

**Bernardino de Hassek**

# SPORT

## I MOVIMENTI DI MERCATO DELLA TRIESTINA

**ARRIVI**

**PABLO GRANOCHE** (attaccante, dal Vera Cruz)
**LUIGI PIANGERELLI** (centrocampista, dal Brescia)
**FILIPPO ANTONELLI** (centrocampista, dal Chievo)
**ANDREA MILANI** (difensore, dal Bari)
**RENAN PIPPI** (attaccante, dal Bellaria)
**LUCA MEZZANO** (difensore, dal Treviso)
**JAROSLAV SEDIVEC** (attaccante, dal Crotone)
**NICOLAS DESENCLOS** (difensore, dall'Izola)

**TRATTATIVE**

**DOMENICO MAIETTA** (difensore, dal Crotone)
**DINO FAVA** (attaccante, dal Treviso)
**TOMAS DANILEVICIUS** (attaccante, dal Bologna)

**CESSIONI**

**MAURO BRIANO** (centrocampista, alla Lucchese)
**MATTIA MARCHESETTI** (centrocampista, al Chievo)
**FEDERICO PIOVACCARI** (attaccante, al Treviso)
**MICHELE MIGNANI** (difensore, non confermato)
**ISAH ELIAKWU** (attaccante, allo Spezia)
**GIUSEPPE ABRUZZESE** (difensore, al Lecce)
**ANDREA COSSU** (centrocampista, alla Paganese)
**MANUEL BIANCO** (centrocampista, alla Viterbese)
**ETTORE MARCHI** (attaccante, alla Sangiovannese)
**MATTEO PIVOTTO** (difensore, al Ravenna)

**COSÌ IN CAMPO**

ROSSI
MILANI KYRIAZIS MEZZANO PESARESI
PIANGERELLI GORGONE
SEDIVEC ALLEGRETTI SGRIGNA
GRANOCHE

ALLENATORE: **MARAN**

Stasera alle 20 a Santa Croce la passerella a beneficio dei tifosi della Triestina che ha lasciato il ritiro di Ravascletto

# Maran: «Col Vesna sarà più che un test»

*L'allenatore intende utilizzare i giocatori a disposizione, senza pensare al Mantova*

*di* Daniele Benvenuti

**TRIESTE** Prova generale anti Mantova? «No, a quell'appuntamento penseremo solo uno e due giorni prima di scendere in campo. E, allora, tireremo le somme in merito agli uomini disponibili e alle loro condizioni». Una semplice sgambata, quindi? «Qualcosa in più. Ma nessuno si aspetti di vedere la presunta formazione tipo, mi interessa solo utilizzare il maggior numero di giocatori possibile per proseguire in una preparazione che ci ha già consentito di archiviare il ritiro lavorando con impegno, al completo e senza gravi incidenti di percorso».

Rolando Maran parla chiaro, sempre e comunque. Per la verità, in questo periodo, il nuovo tecnico alabardato preferisce di gran lunga vedere il sudore sulla fronte dei suoi uomini che esternare aria fritta soffermandosi su quelle che, a mercato ancora aperto, sono ancora semplici ipotesi. Comunque sia, mettendo dei paletti almeno temporali, questa sera la sua Triestina si ritroverà a fare i conti con l'ultimo giro di giostra sperimentale prima di ritrovarsi catapultata nel girone infernale del calcio che conta.

Appuntamento, dunque, alle 20 sul campo di Santa Croce contro un avversario, il Vesna (Eccellenza), entusiasta finché si vuole ma dichiaratamente inferiore e largamente incompleto.

Il bilancio alabardato, dal 21 luglio a oggi, parla intanto di cinque amichevoli con due successi fiume contro vittime materasso (21 reti complessive rifilate a Ravascletto e Ovarese-Edera), vittoria di misura sui romeni del Lyberti Oradea, pareggio a reti inviolate con una pimpante Sacilese e disco rosso ma prestazione confortante contro il Palermo. 23 i gol realizzati (7 il possente uruguagio Granoche, 5 il rapido brasiliano Pippi, 2 Sgrigna e Audel, una Antonelli, Da Dalt, Graffiedi, Kyriazis, Marchi, Pippi e Testini). Solo cifre, fredde e parziali. Quelle vere, invece, devono ancora essere snocciolate a partire dall'esordio ferragostano in Coppa Italia contro i virgiliani dell'irraggiungibile Denis «sogno di mezza estate» Godeas.

Maran, per la verità, sembra avere le idee piuttosto chiare. A parte la prima uscita (4-4-1-1 con Sgrigna in appoggio alla punta centrale), l'assetto pare blindato su un 4-2-3-1 che punta a trovare le sue fortune su una mediana piuttosto arcigna (Piangerelli e Gorgone in pole) in grado di sostenere un trio che, qualche metro più avanti, esalti un fromboliere solitario dalle spalle larghe e il fiuto del gol possibilmente ispirato.

Nessun dubbio anche che tocchi ad Allegretti il compito di ispirare il candidato (Della Rocca è in ripresa, Granoche convince ma per il 15 rimane in dubbio per questioni burocratiche, Danilevicius e Fava paiono ancora miraggi). Ovvio, inoltre, che spetti ai due laterali il compito di fare terra bruciata sulle corsie ispirando le incursioni a centro area: i papabili sarebbero Antonelli o Sgrigna con Sedivec oggi all'esordio (piede sinistro sulla fascia destra e viceversa, come piace a Maran).

Arretrando, infine, Rossi si ritrova a coordinare un reparto dove Milani e Peana si contendono una casacca mentre, per ora, la coppia Kyriazis-Mezzano e Pesaresi non sembrano temere concorrenti.

Per i tifosi affamati di Unione, dunque, appuntamento serale a Santa Croce con una passerella indigena contro un Vesna sperimentale (alcuni elementi sono ancora in vacanza) e con soli sei allenamenti sui garretti. Ruggero Calò, tuttavia, proverà alcuni giocatori e la voglia di emergere sembra comunque garantita. «Un allenamento utile per la Coppa - garantisce Maran - A parte Kalambay, vedremo per Antonelli». Intanto, tecnico e giocatori hanno respirato a pieni polmoni l'atmosfera del Rocco. «Un'emozione - garantisce - La prima seduta, per noi, ha rappresentato un'emozione. Vediamo, ora, di onorare questo stadio ripagando anche la fiducia che i tifosi ripongono nei nostri confronti».

Maran osserva il lavoro dei giocatori sull'erba del Rocco

### STEWARD

**TRIESTE** La Triestina sta cercando personale cui affidare il servizio di steward all'interno dello stadio Rocco, durante le gare ufficiali della stagione 2007-2008, a partire già dalla sfida di Coppa Italia con il Mantova di mercoledì 15 agosto. Tutti gli interessati, che come requisito fondamentale devono essere maggiorenni, possono contattare la sede del club rossoalabardato allo 040.8323300 oppure il responsabile del servizio Massimo Giuffrida al 349.8849755. Ripartita la campagna abbonamenti 2007-2008 della Triestina che è arrivata a quota 2800 tessere vendute. Vecchi e nuovi sostenitori possono effettuare la sottoscrizione al centro di coordinamento dei Triestina club, in via dei Macelli 18/2 (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 più il sabato mattina), o al Ticket Point di corso Italia 6/c (lunedì-venerdì 9-13 e 16-19.30).

## Sul campo di Opicina provato anche il modulo 4-3-3

**TRIESTE** Alla prima apparizione stagionale sul campo di Opicina, ieri pomeriggio, Rolando Maran ha imposto subito ritmo e velocità al lavoro con il pallone. «L'importante è l'intensità» - ha chiarito il tecnico. Due ore impegnative, nelle quali l'allenatore della Triestina ha impostato esercitazioni collettive e una breve partitella conclusiva, provando sempre come soluzione tattica il 4-3-3. Rispetto al 4-2-3-1 utilizzato finora, la differenza sta principalmente nell'arretramento di posizione del vertice centrale del centrocampo, che invece di giostrare da rifinitore svolge i compiti del classico regista. Da una parte, queste mansioni sono state affidate a capitan Allegretti. Dall'altra al giovane De Cristofaro. I terzetti offensivi hanno visto disimpegnarsi assieme Sedivec, Della Rocca e Sgrigna, così come Testini, Granoche e Graffiedi.

Per il momento, però, si tratta solo di indicazioni relative: è ancora presto per dire quale possa essere il trio titolare, anche se sulla carta si può dare come favorita la prima soluzione. Cappellino rosso in testa, Maran non ha lesinato incitamenti e spiegazioni, un po' per ciascuno. Attorno al terreno di gioco, una quarantina di tifosi hanno seguito le gesta dei propri beniamini, apprezzando a suon di battute e applausi le giocate di Sedivec e Sgrigna, come pure la prodezza di Allegretti nel corso del breve confronto conclusivo in famiglia. Una girata al volo che ha battuto Dei per il primo gol della squadra in casacca gialla. Per la cronaca, il match si è chiuso con la sconfitta dei rosa per 5-1. Le altre reti dei vincitori sono state realizzate da Lima, Rossetti e Della Rocca (doppietta). Per gli sconfitti, acuto di Sgrigna.

Le ultime mosse di mercato della società alabardata che cerca ancora un attaccante duttile e un difensore che dia garanzie all'intero reparto

# Riaperta la pista Milanese, l'obiettivo è Danilevicius

**TRIESTE** Continua l'inseguimento al lituano Tomas Danilevicius per l'attacco, ma senza perdere di vista nemmeno Dino Fava. E, in modo quasi inatteso, la Triestina si rifà sotto pure per il difensore Mauro Milanese. È proprio questa, in effetti, la vera novità delle ultime ore per ciò che riguarda il mercato alabardato: l'ex Queen's Park Rangers si sta allenando da sabato con la Salernitana di Agostinelli, ma non ha ancora firmato il contratto col sodalizio campano. Cosa che, in teoria, dovrebbe avvenire oggi stesso. Usare il condizionale, però, è d'obbligo, vista la mossa dell'Unione, ennesimo capitolo di questo tormentone estivo che, in un modo o nell'altro, si concluderà nei prossimi giorni.

Il fatto che sia stata la Triestina a cercare di nuovo il giocatore, tramite il consulente di mercato Massimo Colino, è comunque un segnale importante: i vertici potrebbero aver deciso di accontentare Milanese anche sulla richiesta di un futuro incarico in seno al club. Il suo ritorno alla città natale, peraltro, non pregiudicherebbe direttamente la conclusione positiva dell'affare Maietta: Mauro, infatti, non andrebbe a occupare uno dei posti dell'elenco dei 21 atleti. Avendo militato nel vivaio della Triestina, farebbe parte della lista B. Bisogna dire, però, che potendo contare a quel punto già su un elemento capace di disimpegnarsi sia al centro che a sinistra, l'acquisto di Maietta rappresenterebbe una spesa accessoria evitabile.

Quanto all'attacco, l'Unione, si muove senza fretta, ma con l'obiettivo di mettere a segno quel colpo tanto atteso dalla tifoseria fin dall'inizio dell'estate, da quando cioè il presidente Fantinel aveva dichiarato di voler riportare in città Godeas. Sfumata rapidamente la trattativa per il ritorno dell'ariete di Medea, la dirigenza giuliana ha cambiato rotta, prima definendo gli ingaggi dei vari Granoche, Sgrigna, arrivando fino a Sedivec e, adesso, sondando il terreno per valutare l'opportunità di piazzare la classica ciliegina sulla torta preparata con il benestare del nuovo tecnico Rolando Maran.

Dino Fava prima o seconda punta

Mauro Milanese, pista ancora aperta

Fava lascerà il Treviso, l'ha ribadito anche il patron dei veneti, Ettore Setten, nei giorni scorsi, ma la Triestina sembra non essere la soluzione più gradita al giocatore. Il trentenne di Formia avrebbe l'ambizione di guidare il reparto offensivo di una compagine in lotta per la promozione in A e, soprattutto, vorrebbe mantenere inalterato il proprio attuale ingaggio (che si aggira attorno ai 400mila euro).

Voci di corridoio dicono che biancoazzurri e rossoalabardati avrebbero già raggiunto un accordo di massima per il trasferimento della punta a Trieste in comproprietà. Bisogna convincere il diretto interessato, che resta comunque la prima scelta della dirigenza giuliana. L'alternativa, come noto, è Danilevicius, che il Bologna vuole dare via: ai felsinei andrebbero contanti, più la metà di Graffiedi e di Marchini. Il primo raggiungerebbe subito i rossoblù, mentre per il secondo tutto verrebbe deciso dal Cagliari, detentore dell'altra parte del cartellino dell'esterno destro. Anche in questo caso, però, è il lituano a non essere contento dell'ipotesi Alabarda.

Intanto, continuano ad arrivare richieste per il brasiliano Renan Pippi, ambito pure dal Martina e dal Gallipoli, oltre che dalla Cremonese. La destinazione in C1 dell'attaccante sudamericano verrà decisa solo la prossima settimana. Con lui potrebbero partire altri elementi che non rientrano nei piani della società, ma che attualmente si stanno allenando con la truppa di Maran, come Azizou, Bianco o Groppi.

**Matteo Unterweger**

Giorgos Kyriazis sempre concentrato sul gioco

*Il difensore greco non cambia maglia e onora il contratto nonostante le richieste di varie società della serie cadetta*

# Kyriazis: «Quest'anno c'è aria nuova a tutti i livelli»

**TRIESTE** Alla fine dello scorso campionato sembrava sul piede di partenza, anche perché le richieste non mancavano, adesso invece si appresta a vivere un'altra stagione con la Triestina: Georgios Kyriazis è pronto a far valere la sua esperienza.

**Kyriazis, dicevi che saresti rimasto solo con una squadra competitiva, allora il progetto ti ha convinto?**

«Intanto sono qui perché ho ancora un anno di contratto, per quello che riguarda il futuro invece dovremo ancora parlare. Però è vero che effettivamente quest'anno è cambiato molto, a tutti i livelli. C'è sicuramente un'aria nuova, il lavoro è iniziato bene ma soprattutto la sensazione è che ci sia molta più organizzazione».

**Quali differenze con la preparazione fisica della scorsa stagione?**

«Ogni anno ci sono differenze perché ciascuno ha il suo metodo. Non mi piace fare paragoni, ma ribadisco che anche in questo settore siamo molto più organizzati».

**Che Triestina sta nascendo secondo te?**

«La cosa più significativa è che si sta creando davvero un bel gruppo, un aspetto secondo me fondamentale in un campionato lungo come la serie B. Sono rimasti gli elementi più importanti della scorsa stagione e ci sono stati nuovi innesti che portano una certa esperienza alla squadra. Anche i nuovi si sono integrati bene, soprattutto mi sembrano bravi ragazzi anche dal punto di vista umano».

**Qual è stato l'aspetto più significativo di questa prima parte di preparazione?**

«L'importante è che non si è perso tempo a capirsi e a conoscersi bene, sia fra noi giocatori e sia nei rapporti con il mister. C'è stata subito sintonia. E capire bene cosa vuole il mister è fondamentale per una squadra».

**L'ultimo rinforzo in difesa è Mezzano: che ne pensi?**

«E' un uomo di esperienza che sicuramente ci darà una mano, ben venga. Anche perché, tra squalifiche e infortuni, anche tre difensori centrali possono essere pochi in certi momenti di una stagione».

**Dove può arrivare questa Triestina?**

«E' troppo presto per dirlo, ma l'obiettivo minimo è sicuramente quello di non ripetere gli ultimi due anni così pieni di sofferenza. Ecco, francamente certe situazioni spero di non viverle più, e da questo punto di vista i presupposti per voltare davvero pagina ci sono tutti».

**In che ottica va visto l'impegno di Coppa Italia?**

«Credo che la Coppa Italia quest'anno sia particolarmente importante perché senza squadre di serie C la prima partita diventa subito una prova generale per il campionato. E con una squadra come il Mantova sarà certamente un bel test, senza nessun dubbio».

**Antonello Rodio**

**PALLAMANO** «L'incarico mi onora ma in nessun caso mi impedirà di occuparmi della mia squadra». Sponsor in arrivo

# Lo Duca: «La nazionale non mi rapirà»

## *Il presidente della società triestina è stato nominato direttore tecnico azzurro*

**TRIESTE** Giuseppe Lo Duca torna alla ribalta della pallamano italiana. Il consiglio federale di giovedì scorso, infatti, lo ha nominato direttore tecnico della nazionale maggiore con il compito di rifondare il settore tecnico azzurro e di programmare allenamenti e stage in vista dei prossimi impegni ufficiali.

Un incarico nato sulla base dell'ottimo rapporto che esiste tra il presidente Purromuto e il professor Lo Duca il quale, con Trieste scivolata in A2 e senza il freno di un conflitto d'interessi che avrebbe potuto portare a fastidiose speculazioni, ha deciso di accettare. «Un incarico che mi onora e che mi regala grande soddisfazione - il commento di Lo Duca - ma che, in nessun caso, mi impedirà di occuparmi della mia squadra. Continuo a essere il presidente della Pallamano Trieste, lavorerò per cercare un rilancio nel più breve tempo possibile».

Superato lo choc per la rinuncia all'Elite, dunque, la società triestina si è rimboccata le maniche riuscendo a conservare una squadra competitiva mantenendo praticamente inalterata la pattuglia degli italiani (se ne sono andati soltanto Tumbarello e Resca, tornati rispettivamente in Sicilia e a Ferrara) e rinforzando l'organico con la firma del terzino sloveno Nadoh.

L'ultimo tassello, indispensabile per completare la rosa, ruota intorno al nome del pivot che il direttore sportivo Oveglia continua a cercare sul mercato. «Stiamo lavorando principalmente per concludere le trattative con uno sponsor - continua il presidente Lo Duca - Da questo dipende molta parte del nostro futuro. Devo dire che le trattative sono ben avviate e, a breve, ci potrebbero essere notizie positive nel senso che un eventuale accordo ci permetterebbe di fare quello che da tempo non ci è possibile: programmare a media-lunga scadenza. La ricerca e il contestuale arrivo del pivot, dunque, è legato in buona parte all'esito dei colloqui che ormai da tempo abbiamo avviato con questo partner commerciale. Non voglio fare nomi, non sarebbe corretto, spero di poter essere più chiaro quanto prima».

In attesa di conoscere la disponibilità finanziaria per andare sul mercato, Trieste continua a monitorare alcuni nomi. Si era parlato di Sgarella, Lo Duca invece punta su un altro italo-argentino che ha giocato in Italia alcune stagioni fa. "«Si tratta di quel Romano che abbiamo già visto ad Ascoli - conferma il "prof" - Per noi sarebbe il giocatore ideale, adesso bisogna vedere se avremo le capacità economiche per portarlo a Trieste e se riusciremo a vincere la concorrenza di altre squadre, Prato in primis, che gli stanno facendo la corte».

L'obiettivo della società triestina è quello di inserire l'ultimo tassello della rosa entro una decina di giorni in modo da riuscire a consegnare al tecnico Radojkovic e al preparatore atletico Lapajne la squadra al completo in vista dell'inizio della preparazione fissato per lunedì 20 agosto.

**Lorenzo Gatto**

### IL FUTURO

## Squadra inalterata per tornare nell'Elite

**TRIESTE** «Il campionato del prossimo anno non sarà una passeggiata. Partiamo con la consapevolezza di avere dalla nostra i favori del pronostico ma con l'umiltà della squadra che sa che la promozione in serie A1 dovrà guadagnarsela sul campo, partita dopo partita».

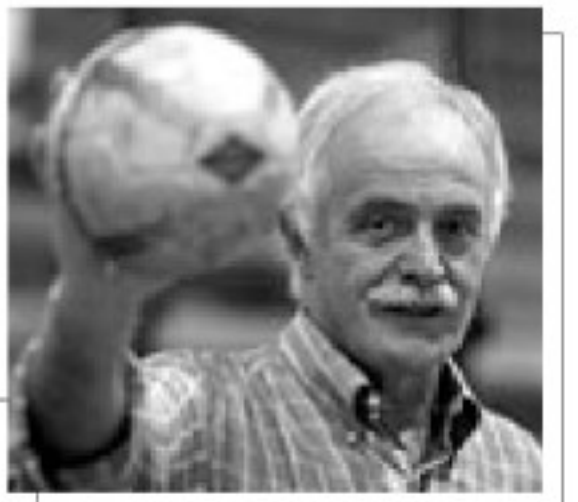
Giuseppe Lo Duca, presidente della Pallamano Trieste, disegna il quadro della situazione alla vigilia di quella che dovrà essere la stagione del rilancio. Costretta, per ragioni economiche, a rinunciare all'Elite, la società più scudettata dell'intero panorama nazionale si presenta ai nastri di partenza della serie A2 con la ferma volontà di andare a caccia della promozione.

«Essere riusciti a mantenere praticamente inalterata l'ossatura della squadra- sottolinea il "prof" - è una garanzia importante. Non possiamo, però, pensare di salire solo grazie al nostro blasone perché troveremo sulla nostra strada formazioni che, dopo un ottimo mercato, si sono rinforzate e saranno indubbiamente in grado di darci filo da torcere».

Difficile, in questo momento, stilare una griglia delle formazioni più temibili per Trieste. «Bressanone la conosciamo - conclude Lo Duca - Ha confermato buona parte dei giovani della passata stagione ed è sicuramente una formazione da prendere con le molle. Così come le squadre venete e lombarde. Contiamo di organizzare il "Combatti" con squadre come Padova, Venezia e Rovigo in modo da prendere contatto con alcune delle formazioni che affronteremo a partire dal prossimo ottobre».

**lo. ga.**

### GIUSEPPE LO DUCA

- NATO A TRIESTE 21 LUGLIO 1943
- DOCENTE DI EDUCAZIONE FISICA
- **1970:** FONDATORE DELL'US ACLI PALLAMANO TRIESTE
- **GIOCATORE** DELLA PALLAMANO TRIESTE: dal 1970 al 1976
- **ALLENATORE** DELLA PALLAMANO TRIESTE: dal 1970 al 1997
- **PRESIDENTE** DELLA PALLAMANO TRIESTE: dal 1997 a tutt'oggi
- **SCUDETTI** VINTI: 17
  - 13 da allenatore
  - 4 da presidente
- **ALLENATORE** DELLA NAZIONALE:
  - 1976
  - dal 1983 al 1986
  - dal 1991 al 1993
- **DIRETTORE TECNICO** DELLA NAZIONALE:
  - dall'agosto 2007

### PALLACANESTRO

*La società biancorossa attende le decisioni in merito al «caso Lorbek» e al ripescaggio in A di Reggio Emilia*

# Acegas in B d'Eccellenza, settimane di speranza

**TRIESTE** L'Acegas continua a sperare nell'ipotesi ripescaggio. La sospensione del «caso Lorbek» e la pressante richiesta di ripescaggio in serie A portata avanti con estrema decisione da Reggio Emilia tengono con il fiato sospeso il mondo della pallacanestro.

Ieri il procuratore federale Roberto Alabiso ha incontrato in procura a Bologna il pm Lorenzo Gestri, titolare dell'inchiesta sulla vicenda Lorbek, per acquisire gli atti contenuti nel fascicolo penale attraverso i quali la giustizia sportiva riaprirà il caso. Se dovessero essere riscontrati a carico dei dirigenti della società trevigiana comportamenti illeciti rispetto quelli già giudicati, Alabiso avrebbe l'obbligo di avviare un nuovo procedimento e la Benetton sarebbe chiamata a rispondere per responsabilità oggettiva. Alabiso ha tranquillizzato Reggio Emilia sottolineando come, in un senso o nell'altro, la decisione sarà presa in tempi brevi e, comunque, entro il 20 agosto.

Ed è proprio il tempo l'aspetto fondamentale di questa vicenda. Se la decisione dovesse arrivare dopo l'inizio dei campionati, infatti, tutto sarebbe più difficile. Se invece, come sembra, i tempi saranno brevi la Pallacanestro Reggiana può ragionevolmente sperare.

A quel punto resta da capire come saranno ristrutturati i campionati. Nel caso in cui il ripescaggio di Reggio Emilia dovesse portare la serie A a 19 squadre, esiste la possibilità di tenere la Legadue a 15 squadre con tre retrocessioni dalla A nella stagione che va a incominciare. Oppure si potrebbe procedere al ripescaggio di Osimo in Legadue. Cosa che, a cascata, consentirebbe a Trieste di riappropriarsi della serie B d'Eccellenza e a Corno di Rosazzo di ritrovarsi in serie B2.

Una situazione di difficile lettura che tiene Trieste in una posizione di stand-by. L'Acegas, infatti, ha chiuso il roster allestendo la squadra da affidare al neo tecnico Mengucci sulla base della certezza di disputare una serie B2 di vertice. L'ipotesi di ritrovarsi in serie B d'Eccellenza cambierebbe le strategie di una società che, organico alla mano, dovrebbe indubbiamente rinforzare la squadra andando a pescare sul mercato un pivot per rinforzare il settore lunghi e un tiratore che possa rappresentare una valida alternativa alla presenza di Bonaccorsi.

Trieste resta alla finestra e, così come per le altre squadre coinvolte, attende l'esito della sentenza da parte della giustizia sportiva.

**l.g.**

### IN BREVE

*Rottura tra Ron Dennis e Alonso*

## F1, la McLaren si appella contro la penalizzazione

**LONDRA** La McLaren ha presentato appello alla Fia contro la decisione dei commissari di gara del Gp d'Ungheria che avevano sanzionato la scuderia privandola dei punti (15) conquistati. La decisione era arrivata dopo l'episodio avvenuto nelle prove tra Hamilton e Alonso, costato già una penalizzazione allo spagnolo, retrocesso dalla 1.a alla 6.a posizione sulla griglia di partenza. Intanto, Alonso sarebbe stato consigliato dal suo entourage di restare «alla McLaren perché non ci sono alternative valide per te». nonostante i fatti di Budapest abbiano fatto salire alle stelle la tensione tra l'asturiano e la scuderia di Ron Dennis che avrebbe deciso di lasciarlo libero a fine stagione.

## Tricolori giovanili di nuoto, Codia e Andreini sul podio

**TRIESTE** Seconda medaglia in due giorni per Piero Codia della Triestina Nuoto ai Campionati Italiani giovanili di nuoto. Dopo aver vinto il bronzo nella finale dei 100 dorso con il tempo di 58"37, il diciottenne junior si è aggiudicato l'argento nei 200 dorso in 2'05"95. Aveva già chiuso in seconda posizione le qualificazioni con il tempo di 2'08"03 ed era risultato secondo pure della sua batteria, sempre alle spalle di Matteo Milli del New Grill Hill, che alla fine ha vinto il titolo in 2'03"35. Ma c'è un podio pure per l'atleta triestina del Gymnasium Pordenone, Jessica Andreini, terza nei 100 delfino cadette in 1'02"56. Oggi, a Roma, l'ultima giornata di gare.

## Universiadi di Bangkok, attesa per Cassio e Batki

**TRIESTE** E' stato ufficializzato il calendario delle gare di nuoto, pallanuoto e tuffi delle Universiadi, apertesi intanto a Bangkok con il calcio e il basket. Nel nuoto si disimpegnerà il triestino Nicola Cassio che, a livello individuale, sarà alle prese con i 200 e i 400 stile libero, in programma rispettivamente lunedì 13 e domenica 12 agosto. Ma si cimenterà pure nella staffetta 4x200 stile, prevista anch'essa il giorno 12 e solo oggi si saprà se sarà schierato anche nella 4x100 sl di domani. Le prove dei tuffi, che vedranno protagonista Noemi Batki della Trieste Tuffi, si disputeranno infine tra lunedì 13 e sabato 18.

### CALCIO SERIE A

Nuovo incontro in programma tra la Juventus e Del Piero per il rinnovo del contratto fino al 2010

# Udinese, in arrivo il baby cileno Isla

## *In cambio la società friulana girerà al River Plate l'attaccante Sanchez*

*Il club della famiglia Pozzo cerca un centrocampista ma, dopo Nocerino e Padoin, ora ha perso anche Blasi. Si complicano le trattative per lo scambio Zenoni-Ferronetti*

I giocatori dell'Udinese impegnati nel lavoro atletico durante il ritiro estivo precampionato

**UDINE** Prima Nocerino, poi Padoin e ora anche Blasi, praticamente accasato al Monaco in prestito con diritto di riscatto. L'Udinese continua a sfogliare la margherita alla ricerca del rinforzo che manca a centrocampo, ma tutti gli obiettivi via via individuati sono venuti meno.

E se su Nocerino il club friulano ha dovuto fare i conti con il rifiuto del giocatore, su Padoin e Blasi ha dovuto inchinarsi alle offerte più alte della concorrenza. Troppo alte le richieste di Vicenza e Juventus. Così, la società della famiglia Pozzo ha preferito declinare alla ricerca di investimenti meno costosi e più a lunga scadenza: è il caso di Mauricio Isla, 19enne ed eclettico centrocampista della nazionale Under 20 cilena. Il giocatore, di proprietà del River Plate, dovrebbe arrivare a Udine con la formula del prestito con diritto di riscatto. In cambio, al club argentino è stato offerto, sempre in prestito, l'altro talento cileno Alexis Sanchez. Sanchez è un attaccante e il reparto è già intasato, per cui l'Udinese ha deciso di rimandare alla prossima stagione il suo arrivo in Italia.

Alessandro Del Piero

Isla potrebbe già essere tesserato la prossima settimana, quando è previsto il suo arrivo in Friuli per le visite mediche. Carta d'identità alla mano, il suo acquisto è soprattutto una scommessa ma non è escluso che possa venire già buono per la prossima stagione. Una delle sue doti principali è la versatilità: può giocare infatti sia a centrocampo, preferibilmente da regista arretrato, sia in difesa. Non solo, nel recente mondiale Under 20 si è anche cimentato da attaccante, evidenziando una buona confidenza con il gol. Sul mercato italiano, intanto, prosegue la trattativa con il Parma sullo scambio Zenoni-Ferronetti che si è però complicata non poco. L'unica novità ufficiale riguarda il calendario delle amichevoli, cui si è aggiunta la sfida con la nazionale Under 17 della Colombia, in programma sabato alle 18 ad Arta Terme, 24 ore dopo il test di Imponzo contro il Rivignano.

Intanto, un nuovo incontro tra la Juventus e Alessandro Del Piero, per il prolungamento del contratto, è previsto a breve. Forse già oggi. Nessun rischio di rottura dei rapporti tra le due parti e non è vero che sia stato proposto un solo anno di prolungamento di contratto (scade nel giugno del 2008) con decurtazione economica da 4,5 milioni a 3. Il prolungamento sarebbe fino al 2010 e l'unica condizione posta sarebbe una decurtazione del 20%, in rapporto all'età del calciatore che a novembre compie 33 anni.

**r.d.t.**

### IPPICA

Tris di Tagliacozzo con soli 13 cavalli al via e Big Luciano pronto per l'acuto vincente

# Gunny Gual favorito a Follonica

**TRIESTE** La Tris parte oggi da Tagliacozzo con un miglio non troppo affollato (solo 13 i cavalli al via). Pur con il «top weight» in sella, Big Luciano è pronto per l'acuto vincente ma anche Avant, Melotti e King Oberon possono farcela. Charlot, Big Stuck e Petito Man possibili sorprese. Pronostico base: 1) Big Luciano, 2) Avant, 4) Melotti. Aggiunte sistemistiche: 6) King Oberon, 8) Petito Man, 7) Big Stuck. In serata, a Follonica, 4 anni impegnati in una sfida equilibrata. Al via in 18 con Gunny Gual in possesso di un valido spunto. Oppositori saranno Golden de Gloria, Gabriel Zs e Gagnant Font, ma anche Gabbiano Jet e Garnet in prima fila. Pronostico base: 18) Gunny Gual, 14) Golden de Gloria, 4) Gabbiano Jet. Aggiunte sistemistiche: 11) Gabriel Zs. 9) Gagnant Font, 3) Garnet.

**m.g.**

TRIS DI MERCOLEDÌ 8

| 1.a CORSA | vincitori | euro |
| --- | --- | --- |
| 14 12 5 | 792 | 524,06 |
| **TRIESTE MARTEDÌ** | **vincitori** | **euro** |
| 6 16 11 | 58 | 5.412,02 |
| **Quartè:** 6-16-11-15 | 5 | 27.560,55 |

### GINNASTICA ARTISTICA

*L'Italia, compresa l'iridata Ferrari, ha lasciato ieri Trieste dopo tre settimane di stage. Due giuliani anche nello staff tecnico*

# Macrì, Benolli e Bradaschia in azzurro agli Assoluti di Ancona

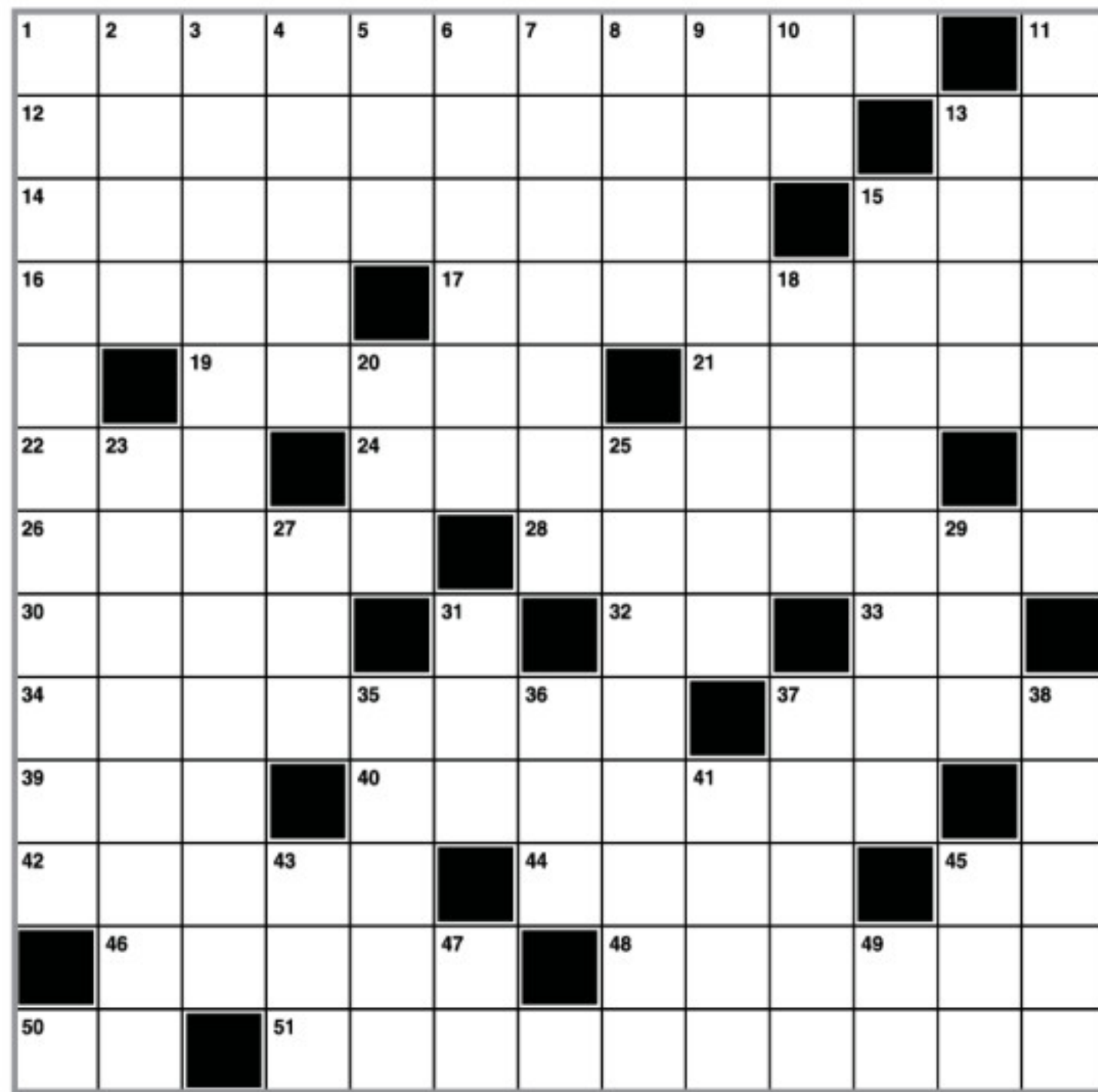
**TRIESTE** La Nazionale femminile di ginnastica artistica è partita ieri per Ancona dove, sabato e domenica, parteciperà ai Campionati Italiani Assoluti. Il test servirà per valutare la preparazione delle singole atlete dopo tre settimane di allenamenti nella palestra dell'Artistica '81 dove, da anni, la Brixia Brescia della campionessa iridata Vanessa Ferrari arriva per gli allenamenti con l'intero staff azzurro.

«La preparazione continua - spiega il tecnico triestino Diego Pecar - Le ragazze si sono sottoposte a forti carichi di lavoro e perciò non sono al massimo. Lo saranno solo ai Mondiali». Della comitiva fanno parte anche le beniamine di casa Sara Bradaschia, Federica Macrì e Francesca Benolli. «Il gruppo si è trovato bene a Trieste» continua Pecar, affiancato dall'altro tecnico giuliano Teresa Macrì.

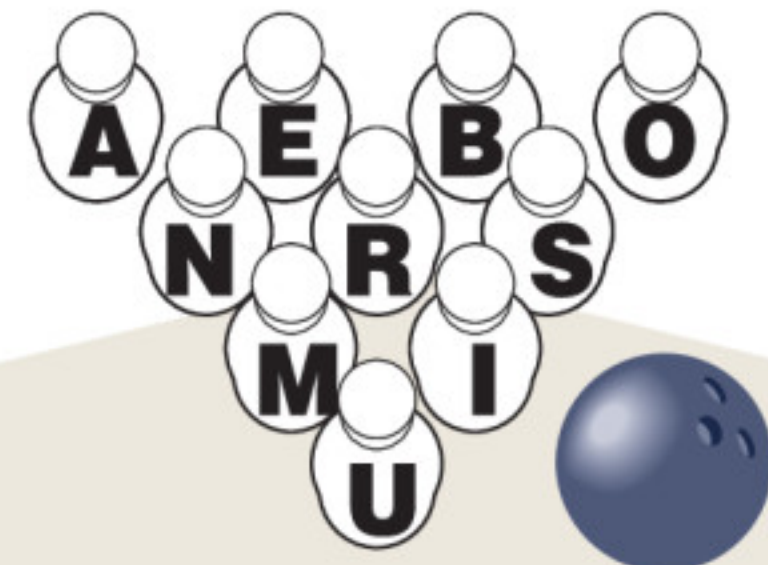
Dopo Ancona, le azzurre proseguiranno la preparazione a Brescia con partenza per i Mondiali di Stoccarda il 24 agosto. Solo qualche giorno prima sarà decisa la rosa delle sei ginnaste che parteciperanno alla rassegna tedesca.

Foto di gruppo per atlete e staff tecnico della nazionale durante lo stage triestino

## CRUCIVERBA

**Orizzontali: 1.** Il giorno della “festa del lavoro” (5, 6) - **12.** Canta *Mi vendo* (6, 4) - **13.** A fine… percorso - **14.** Apparecchiatura non digitale - **15.** Quel *di Lana* è nel Cadore - **16.** Sono mancini se inaspettati - **17.** Il genio vinciano - **19.** Un tipo di realizzazione nel basket - **21.** Sogno… inglese - **22.** Organo collegiale dei vescovi (sigla) - **24.** È imponibile quello da sottoporre a tassazione - **26.** Arnese come il tomahawk - **28.** L’architetto “di Cambio” della basilica di S. Croce in Firenze - **30.** Jean-Baptiste fisico francese - **32.** Lo scienziato Einstein (iniz.) - **33.** Vocali di città - **34.** Lo stato con Chicago - **37.** I barbari di Attila - **39.** Fu sposa di Giacobbe - **40.** Serve per calcolare l’area di una piramide - **42.** Suffisso per termine relativo alla medicina - **44.** La Morelli in coppia con Stoppa - **45.** Il centro di Lodi - **46.** Biancaneve, per lo specchio, ne è la più bella - **48.** Segnano l’inizio della Quaresima - **50.** Il cerio - **51.** L’insieme dei segni grafici convenzionali.

**Verticali: 1.** Percorribili - **2.** Filtrano il sangue - **3.** Fonicamente sconnesse - **4.** Incantesimo - **5.** L’orecchio per lo specialista - **6.** Non l’ha lo scapolo - **7.** La A di ASL - **8.** È simile alla lucertola - **9.** Precipita a chicchi - **10.** Dittongo in gioco - **11.** Il noto tenente interpretato da Peter Falk - **13.** Tutt’altro che flaccida - **15.** Antisettico di colore rosso scuro - **18.** Appendice del tronco… umano - **20.** Pubblico Registro Automobilistico - **23.** Allontanare dalla patria - **25.** Energico e risoluto - **27.** Andati… a Roma - **29.** Accanito sostenitore - **31.** Il *corn* che scoppia - **35.** La più nota Campbell - **36.** Amministra i fondi del Vaticano (sigla) - **37.** Il genere cui apparteniamo - **38.** Confina, tra gli altri, con il Nepal - **41.** Distribuisce energia elettrica (sigla) - **43.** Una delle più grosse compagnie di assicurazioni in Italia - **45.** Un seme delle carte napoletane - **47.** Merckx, grande ciclista degli anni Settanta (iniz.) - **49.** Il comico Greggio (iniz).

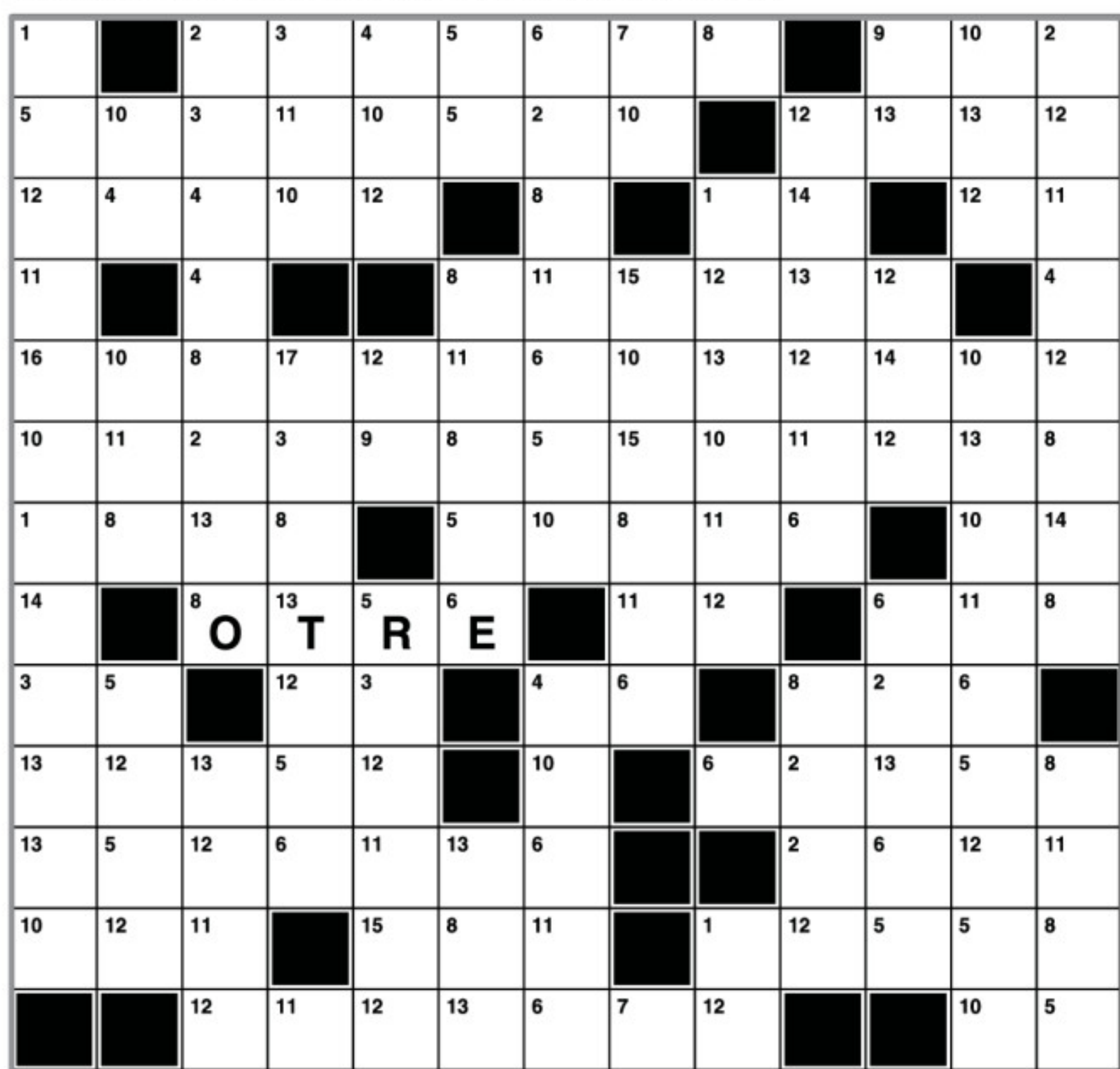
## BOWLING

Ogni birillo una lettera.
Per fare "strike" abbatteteli con un colpo solo, cioè trovate una parola che utilizzi le 10 lettere e inizi col birillo frontale; per fare "spare" abbatteteli in 2 colpi, cioè usate le 10 lettere per formare 2 parole

Strike:

Spare:

## CRUCIVERBA CRITTOGRAFATO

Ad ogni numero corrisponde una ed una sola lettera.

| | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | ■ | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | ■ | 9 | 10 | 2 |
| 5 | 10 | 3 | 11 | 10 | 5 | 2 | 10 | ■ | 12 | 13 | 13 | 12 |
| 12 | 4 | 4 | 10 | 12 | ■ | 8 | ■ | 1 | 14 | ■ | 12 | 11 |
| 11 | ■ | 4 | ■ | ■ | 8 | 11 | 15 | 12 | 13 | 12 | ■ | 4 |
| 16 | 10 | 8 | 17 | 12 | 11 | 6 | 10 | 13 | 12 | 14 | 10 | 12 |
| 10 | 11 | 2 | 3 | 9 | 8 | 5 | 15 | 10 | 11 | 12 | 13 | 8 |
| 1 | 8 | 13 | 8 | ■ | 5 | 10 | 8 | 11 | 6 | ■ | 10 | 14 |
| 14 | ■ | 8 O | 13 T | 5 R | 6 E | ■ | 11 | 12 | ■ | 6 | 11 | 8 |
| 3 | 5 | ■ | 12 | 3 | ■ | 4 | 6 | ■ | 8 | 2 | 6 | ■ |
| 13 | 12 | 13 | 5 | 12 | ■ | 10 | ■ | 6 | 2 | 13 | 5 | 8 |
| 13 | 5 | 12 | 6 | 11 | 13 | 6 | ■ | ■ | 2 | 6 | 12 | 11 |
| 10 | 12 | 11 | ■ | 15 | 8 | 11 | ■ | 1 | 12 | 5 | 5 | 8 |
| ■ | ■ | 12 | 11 | 12 | 13 | 6 | 7 | 12 | ■ | ■ | 10 | 5 |

## ANAGRAMMA

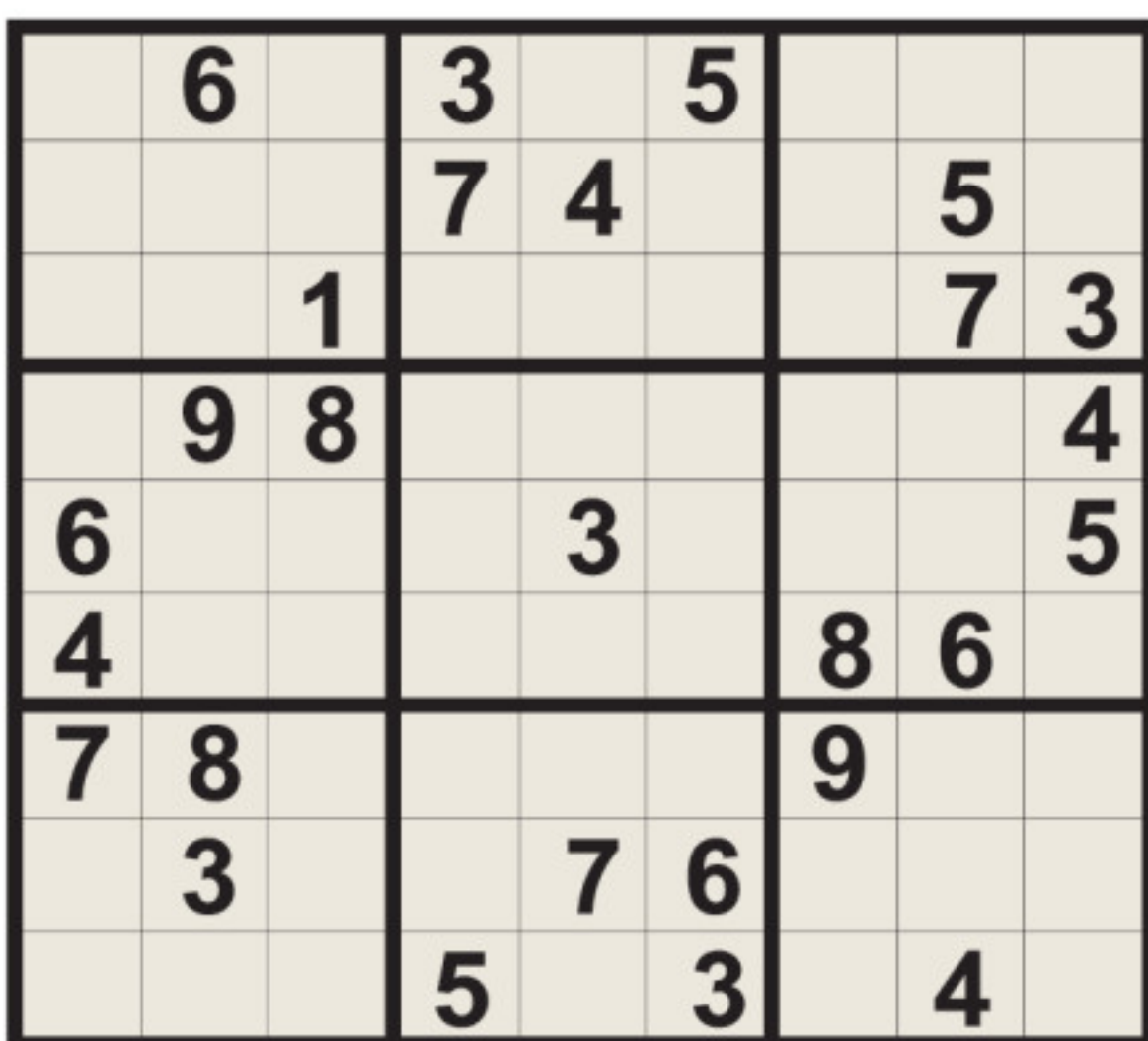
### La nuova segretaria si lamenta

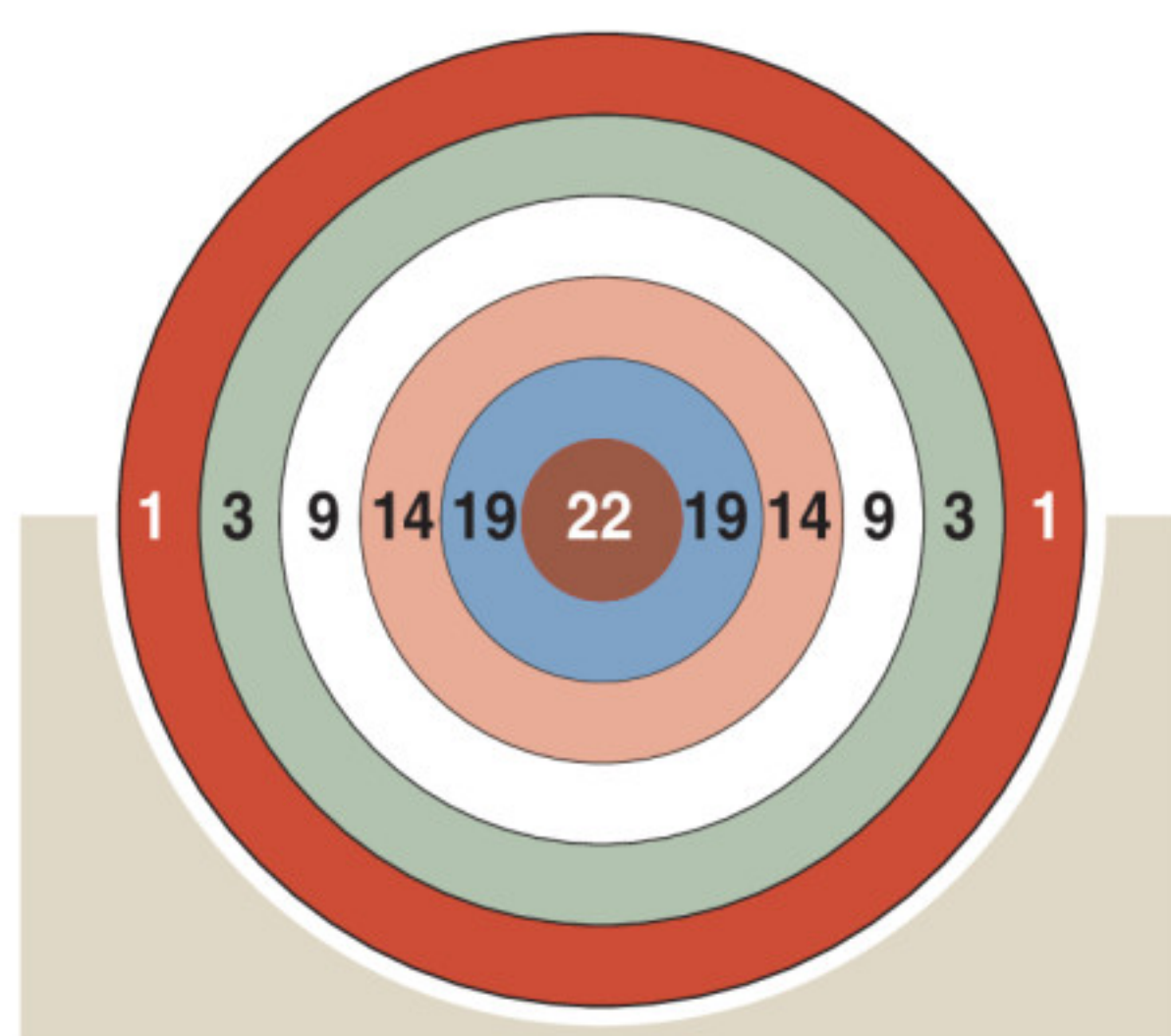
"Sia tutto accuratissimo e perfetto"
è una bella xxxxxxx e sai perché?
Sto in quest'ufficio solo da un mesetto:
non sono mica xxxxxxx come te!

## REBUS (5,5,7)

## SUDOKU

Ogni riga, colonna e riquadro deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 6 | | 3 | | 5 | | | |
| | | | 7 | 4 | | | 5 | |
| | | 1 | | | | | 7 | 3 |
| | 9 | 8 | | | | | | 4 |
| 6 | | | | 3 | | | | 5 |
| 4 | | | | | | 8 | 6 | |
| 7 | 8 | | | | | 9 | | |
| | 3 | | | 7 | 6 | | | |
| | | | 5 | | 3 | | 4 | |

## FRECCETTE

Come totalizzare esattamente 40 punti lanciando 3 freccette valide?

## MONDO

Qual è la nazione africana raffigurata?

## SOLUZIONI

Cruciverba

Cruciverba crittografato

Sudoku

Bowling: strike: urbanesimo; un possibile spare: brano-musei
Anagramma: pretesa - esperta
Rebus: Su D arse T teca, mici E = Sudar sette camicie
Freccette: 9-9-22
Mondo: Mali

Continuaz. dalla 21.a pagina

**LIBERO** professionista cerca urgentemente casetta in zona servita, soggiorno, due camere, cucina, bagno, giardino, nessuna spesa. Elleci 040635222.

**PER** nostro cliente cerchiamo appartamento da ristrutturare, qualsiasi metratura, in zona Trieste e circondario, nessuna spesa. Elleci 040635222.

**AFFITTASI** San Dorligo locale rinnovato, di mq 38 ca., adatto studio medico o ufficio. Euro 300 mensili. B.G. 0403728802.

**AGENZIA** PORTICI 040774177 piazza Ospedale, piccolo negozio in ottime condizioni. Soppalco, condizionatore. Euro 460 mensili.

**AGENZIA** PORTICI 040774177 piazza Unità, palazzo di pregio, si affittano appartamenti nuovi. Informazioni in ufficio.

**CASAPROGRAMMA** - piazza Perugino affittasi box auto a euro 170/mese. Tel. 040366544. (A00)

**INIZIO** Battisti palazzo di pregio ufficio primingresso soleggiato terzo piano ascensore climatizzato 225 mq open space doppi servizi. Agenzia Vr 040765454.

**INIZIO** Viale Venti Settembre, palazzo d'epoca ristrutturato, ultimo piano, arredato, ingresso, salone, cucina abitabile, tre camere, due bagni, ripostiglio, terrazzo, posto macchina in garage. Agenzia Vr 040765454.

**MUGGIA** centro: affittasi locale d'affari, di ca. 130 mq adatto a palestra o centro estetico. B.G. 040272500.

**SPAZIOCASA** 040369950 affitta euro 350 mensili vuoto Giuliani in posizione tranquilla alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino.

**SPAZIOCASA** 040369950 affitta euro 480 mensili arredato Ghirlandaio in palazzina recente alloggio al piano alto di cucinotto con tinello 3 stanze bagno terrazzini.

**SPAZIOCASA** 040369950 affitta euro 500 mensili arredato Boschetto / Giulia alloggio recente di cucina saloncino 2 camere biservizi terrazzo.

**SPAZIOCASA** 040369950 affitta euro 500 mensili vuoto Conti alloggio nuovo di cucinotto saloncino camera bagno autometano / condizionamento.

**SPAZIOCASA** 040369950 affitta euro 520 mensili arredato Torrebianca alloggio come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano.

**SPAZIOCASA** 040369960 affitta euro 380 mensili arredato Diacono piccolo alloggio di cucinotto stanza matrimoniale bagno.

**SPAZIOCASA** 040369960 affitta euro 480 mensili vuoto Burlo in palazzina recente alloggio di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino parcheggio condominiale.

**SPAZIOCASA** 040369960 affitta euro 550 mensili arredato Giulia alloggio di ampia metratura al piano alto di cucina saloncino 3 stanze biservizi autometano.

## LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**A** Trieste continuano le selezioni Call Center Assicurazioni 2007. Inviare curriculum info@friuliproject.it oppure Selezione Call Center c/o Seminario Vescovile via Besenghi 16 Trieste. (A5143/4)

**A TRIESTE** ufficio seleziona urgentemente 2 ambosessi di età compresa tra i 18/40 anche alla prima esperienza lavorativa da inserire nella propria stuttura con mansioni amministrative, gestione clienti/utenze e inserimento dati. Per colloquio telefonare allo 040774763. (A5105)

**CERCASI** commessa esperta. Inviare curriculum fax 0456260190. (Fil7026)

**CERCASI** cuoco capace serio orario serale 19-23 max 40 tel. 393923247474.

**SOCIETÀ ITALIANA** ricerca personale per la sede di Trieste, 30 posizioni scoperte. Offresi euro 1600 mensili dalla 1° qualifica carriera concreta e reale inquadramento di legge disponibilità immediata. Prenota colloquio allo 0403226957.

**STUDIO** di ingegneria-architettura-urbanistica cerca collaboratore architetto, geometra o perito. Scrivere fermo posta Trieste agenzia 3 pat. UD2280552W.

## AUTOMEZZI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 6

**ALFA** 147 1.9 Jtd 150cv 5 Porte, Anno 2005, Colore Argento Metallizzato, Clima, Abs, A.Bag, Chilometri 47.000, Perfetta Con Garanzia, Euro 13.600,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

**ALFA** 156 1.8 16v S.Wagon Distinctive, Anno 2000, Grigio Met. Clima, Abs, A.Bag, R.Lega, Revisionata Con Garanzia, Euro 6.300,00 Aerre Car Tel 040637484.

**ALFA** 156 1.9 Jtd 115 Cv Progression, Anno 2003, Grigio Met, Clima, Abs, A. Bag, Tagliandata Con Garanzia 12 Mesi, Euro 11.900,00, Aerre Car Tel 040637484.

**ALFA** Romeo Gt 2.0 Jts Progression, 2004, 155.000, nero met., alcantara, c. lega. Concinnitas tel. 040307710.

**BMW** 330XD Touring Futura anno 2005 km 18.000 euro 26.900. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182. (B00)

**BMW** moto R 1150 R, 2005, 7.500, gr. met., sella nera e beige, Abs, manopole risc. Concinnitas tel. 040307710.

**CITROEN** C3 1.4 HDI Elegance anno 2003 km 53.000 euro 8600. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182. (A00)

**CITROEN** C 3 1.4 Hdi 70cv Exclusive 5 Porte, Anno 2004, 27.000 Chilometri, Perfetta, Colore Nero, Garanzia, Euro 8.900,00 Aerre Car Tel 040637484.

**DAEWOO** Matiz 800 SE Star anno1999 km 75.000 euro 3500. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182.

**FIAT** Seicento 1.1 Hobby, Anno 1999, Colore Rosso, Revisionata E Tagliandata, Garanzia 12 Mesi, Finanziabile Euro 2.900,00 Aerre Car Tel 040637484.

**FIAT** Stilo 1.9 JTD 5p Dynamic anno 2005 km 50.000 euro 10.300. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182. (A00)

**FORD** Mondeo Sw 2.0 Tddi anno 2003 km 116.000 euro 10.200 Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182. (A00)

**HONDA** Civic 1.6 16v VTEC 3p anno 2003 km 44.000 euro 9200. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182.

**LANCIA** Lybra Sw Lx 1.9 Jtd, 2000, 115.000, gr. met., Bose, alcantara. Concinnitas tel. 040307710.

**LANCIA** Y 1.2 Ls 16v, Anno 2001, Clima, Servosterzo, Ruote Lega, Air Bag, Colore Blu Met, Revisionata Con Garanzia, Euro 4.500,00, Aerre Car Tel 040637484.

**MERCEDES** C220 Cdi Elegance anno 2001 km 120.000 euro 16.800. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182. (B00)

**MERCEDES** Classe A 160 Elegance, 2001, 74.000, argento. Concinnitas tel. 040307710.

**MERCEDES** ML 270 Cdi, 2002, 91.000, argento, T.A. autom. pelle/stoffa Cd lega 17". Concinnitas tel. 040307710.

**NISSAN** Micra 1.4 16v Acenta 3p anno 2004 km 54.000, euro 7600. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182. (A00)

**NISSAN** Terrano 2.7 Tdi 5p Luxury anno 2001 km 54.000 euro 13.800. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182. (A00)

**NISSAN** Terrano Ii 2.7 Tdi 3 Porte, 10/2000, Verde Metallizzato, Clima, A.Bag, Abs, Ottimo Stato D'uso, Garanzia, Euro 11.400,00 Aerre Car Tel 040637484.

**PEUGEOT** 206 1.4 Xs 5 Porte, Anno 2001, Grigio Metallizzato, Clima, Servosterzo, Air Bag, Perfetta, Garanzia, Euro 5.400,00 Aerre Car Tel 040637484.

**RENAULT** Clio 1.2 16v Ice 3p, 2004, 47.000, rosso met., clima Abs 2 airbags SS. Concinnitas tel. 040307710.

**RENAULT** Twingo 1.2 3 Porte, Clima, Servosterzo, Air Bag, Anno 2000, Blu Met, Ottime Condizioni, Garanzia 12 Mesi, Euro 4.000,00 Aerre Car Tel 040637484.

**SAAB** 9.3 Cabrio 2.0t 150 cv SE, 2001, 93.000, argento, pelle nera. Concinnitas tel. 040307710.

**SSANGYONG** Kyron 2.0 Td Premium, 2006, 21.000, argento, pelle nera. Concinnitas tel. 040307710.

**TOYOTA** Rav 4 2.0 TDI D.4D 5p Sol anno 2004 km 55.000 euro 19.200. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182. (B00)

**VOLKSWAGEN** Golf IV 1.9 Tdi 101 cv Comfort 3p, 2002, 109.000, blu met., Tiptronic Climatronic cd lega. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

**VOLKSWAGEN** Golf R32, 2006, 14.000, nero met., sedili Recaro. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

**VW** Polo 1.2 5 Porte, Anno 2003, Clima, A.Bag, Servosterzo, Colore Grigio Met. Revisionata Con Garanzia, Finanziabile Euro 6.500,00 Aerre Car Tel 040637484.

**CERCHI** un prestito? Chiama subito, potrai ricevere fino a 30.000 euro facilmente e senza complicazioni. Nessuna spesa. Messaggio promozionale. Fogli informativi in sede. Albo mediatori creditizi UIC 6940. Giotto Srl 040772633. (Fil46/9)

**A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCONDISCENDENTE**, italianissima spregiudicatissima 3460248742. (A4956)

**A.A.A.A.A.A.A.A.A. GRADO** bellezza europea 3493325103.

**A.A.A.A.A.A.A. RONCHI** dolce massaggiatrice per appuntamento. 3389483866.

**A.A.A.A.A.A. RONCHI** dolce piccante, massaggiatrice per appuntamento. 3388919802. (C00)

**A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE** bellissima francese 5.a m. disponibile 3209520548. (A5146/10)

**A.A.A.A.A.A. TRIESTE** passionalità ardente bravissima moretta 3385440757. (A5138/10)

**A.A.A.A.A. «RINFRESCANTE** doccia erotica» bollenti preliminari sotto acqua. 3337701827.

**A.A.A.A.A. RONCHI** bella massaggiatrice disponibile riservata compiacente 3388117823.

**A.A.A.A.A. TRIESTE** bellissima dolcissima 20.enne piccantissimi preliminari 3349334635. (A5134/10)

**A.A.A.A. MONFALCONE**, giapponese giovane molto bella, esegue massaggi, 3343782795. (C00)

**A.A.A.A. TRIESTE** affascinante bambolina sensuale focosa 21 anni disponibilissima 3479909554. (A.5148/10)

**A.A.A.A. TRIESTE** novità assoluta Alessandra alta bionda disponibilissima 3283878078. (A.5144/10)

**A.A.A.A. TRIESTE** novità giapponese molto bella massaggi 3342535913. (A5076)

**A.A.A. GORIZIA** bellissima messicana ti aspetta tutti i giorni. 3289241189.

**A.A.A. MONFALCONE** 25enne piena di fuoco. No stop. Chiama 3883415822. (C00)

**A.A.A. TRIESTE** novità spagnola lunghi preliminari senza non stop 3803637282.

**A.A. GORIZIA** nuovissima dolcissima affascinante ti aspetta per momenti indimenticabili. 3313425452.

**A. ANGELYCA** italiana mora 24.enne grossa sorpresa resistente anche sabato domenica. 3208525915. (A4957)

**A. BELLA** calda 5.a m. riceve per momenti di relax non stop 3403371657. (A.5142/10)

**A. GIOVANE** nuovissima prima volta affascinante senza limite diavoletta doppia emozione 3478870831. (A.5137/10)

**A. TRIESTE** bellissima ragazza cinese riceve tutti i giorni molto carina gentilissima 3895806982. (A5129/10)

**A. TRIESTE** Carla grossa sorpresa bionda snella disponibilissima bocca di fuoco 3293944755. (Fil47/10)

**A. TRIESTE** esotica top model da urlo!!! 23 padrona 6.a m. disponibilissima 3479909779. (A.5150/10)

**A. TRIESTE** massaggio dolce e rilassante tel. 3488427199. (A5145/10)

**A. TRIESTE** novità bellissima 5 m. bomba sexy grossa sorpresa lunghi preliminari. 3389140867.

**BELLISSIMA** 35 italiana riceve solo distinti no anonimi dalle 10 alle 20.30 a Pieris. Tel. 3488991727.

**BELLISSIMA** modella croata bionda corpo da urlo. Non rispondo ad anonimi! 3479339227. (A5132/10)

**BIZZARRE** casalinghe 899221184 Capricesex 0088. 193.980.38 Mediaservice srl via Gobetti Arezzo 1,80/minuto vietato minorenni.

**GIOVANE** ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780. (A4902/10)

**MONFALCONE APPENA** arrivata affascinante dolcissima esotica deliziosa preliminare bacio. 3484819405.

**MONFALCONE BRASILIANA** piccola bambolina splendide curve da sballo 6.a m. divertimento assicurato 3338826483.

**MONFALCONE** coreana giovane bravissima per massaggi 3203583780.

**MONFALCONE VENERE** nera splendida, dolcissima, senza fretta, padrona, dominatrice, ambiente climatizzato 3473553553.

**SALONE** di massaggio a Sezana offre rilassanti massaggi alla clientela più distinta e raffinata. 3348334231.

**SALONE** massaggi di tutti i tipi a Nova Gorica 0038653001710, 0038641244101.

**TRIESTE,** diavoletta dolce sexy preliminare lunghissimo 5 misura naturale no stop. 3387228828.

**TRIESTE** bella giapponese per massaggi anche piedi. Tel. 3345959117.

**TRIESTE FANTASTICA** 25.enne fisico stupendo seno da sballo 24 su 24 3899945052.

**TRIESTE** novità, grossa sorpresa bellissima filippina, snella, giovane, completissima no stop 3287558654.

**TRIESTE** prima volta diciannovenne bionda snella completissima disponibilissima grossa sorpresa. 3466249028.

**CEDESI** bancarella fioraia, in piazzale cimitero Sant'Anna con attrezzatura e registratore di cassa. Ottimo reddito dimostrabile. Euro 16.000. B.G. 0403498176.

**ANTIQUARIATO** dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 040305343.

## OGGI IN ITALIA

**NORD:** molto nuvoloso o coperto con precipitazioni diffuse a prevalente carattere temporalesco, localmente anche di forte intensità e specie sul settore orientale. **CENTRO E SARDEGNA:** sulle regioni peninsulari molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso sulle zone del versante tirrenico con locali precipitazioni anche a carattere temporalesco.

## DOMANI IN ITALIA

**NORD:** poco nuvoloso sul settore occidentale; nuvolosità variabile sul resto del nord con maggiori addensamenti sulle zone alpine. **CENTRO E SARDEGNA:** variabile sulla Sardegna. Molto nuvoloso o coperto sulle regioni peninsulari con precipitazioni sparse. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso o coperto su Campania, Molise, Basilicata e Puglia garganica con isolate piogge o rovesci.

## TEMPERATURE REGIONE

| TRIESTE | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 22,2 | 28,0 |
| Umidità | | 69% |
| Vento | | 12 km/h da N-W |
| Pressione | stazionaria | 1010,1 |

| MONFALCONE | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 20,4 | 27,3 |
| Umidità | | 60% |
| Vento | | 2,8 km/h da S-E |

| GORIZIA | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 20 | 28,6 |
| Umidità | | 63% |
| Vento | | 11 km/h da S |

| GRADO | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 23,1 | 26 |
| Umidità | | 73% |
| Vento | | 7,7 km/h da S |

| CERVIGNANO | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 17,9 | 26,4 |
| Umidità | | 62% |
| Vento | | 3,0 km/h da S-E |

| UDINE | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 19,1 | 26,4 |
| Umidità | | 60% |
| Vento | | 9 km/h da N-E |

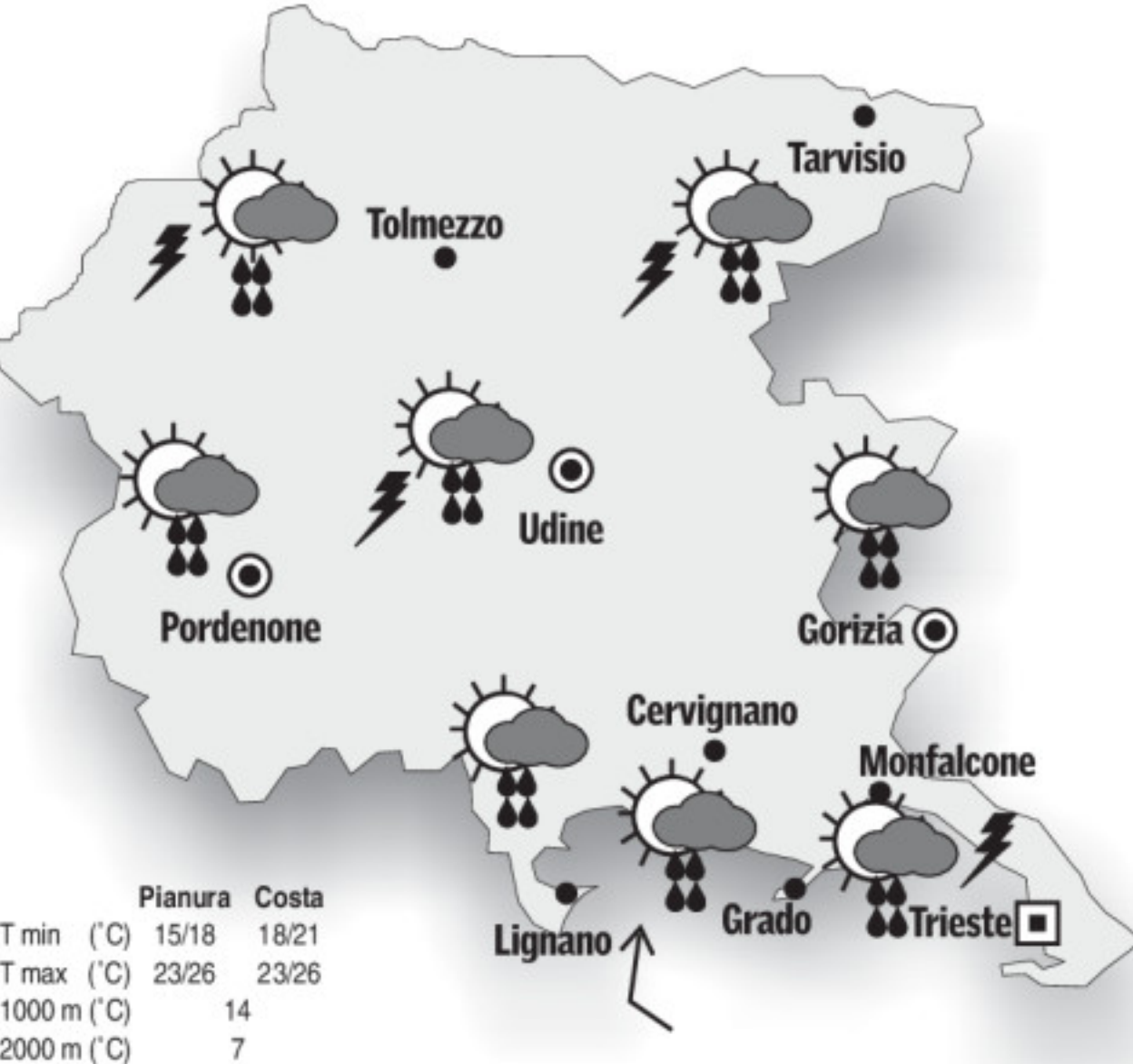
| PORDENONE | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 19,5 | 25,8 |
| Umidità | | 65% |
| Vento | | 12 km/h da E-N-E |

## ITALIA

| | min. | max. |
|---|---|---|
| BOLZANO | 18 | 22 |
| VERONA | 22 | 29 |
| AOSTA | 15 | 19 |
| VENEZIA | 21 | 21 |
| MILANO | 20 | 22 |
| TORINO | 18 | 23 |
| CUNEO | 15 | 22 |
| MONDOVÌ | 18 | 23 |
| GENOVA | 21 | 23 |
| BOLOGNA | 22 | 30 |
| IMPERIA | 23 | 25 |
| FIRENZE | 19 | 22 |
| PISA | 18 | 28 |
| ANCONA | 22 | 29 |
| PERUGIA | 17 | 28 |
| L'AQUILA | 15 | 27 |
| PESCARA | 17 | 33 |
| ROMA | 19 | 29 |
| CAMPOBASSO | 19 | 29 |
| BARI | 20 | 30 |
| NAPOLI | 19 | 30 |
| POTENZA | np | np |
| S. MARIA DI L. | 22 | 26 |
| R. CALABRIA | 21 | 29 |
| PALERMO | 21 | 29 |
| MESSINA | 24 | 31 |
| CATANIA | 19 | 31 |
| CAGLIARI | 15 | 31 |
| ALGHERO | 19 | 29 |

## OGGI IN REGIONE

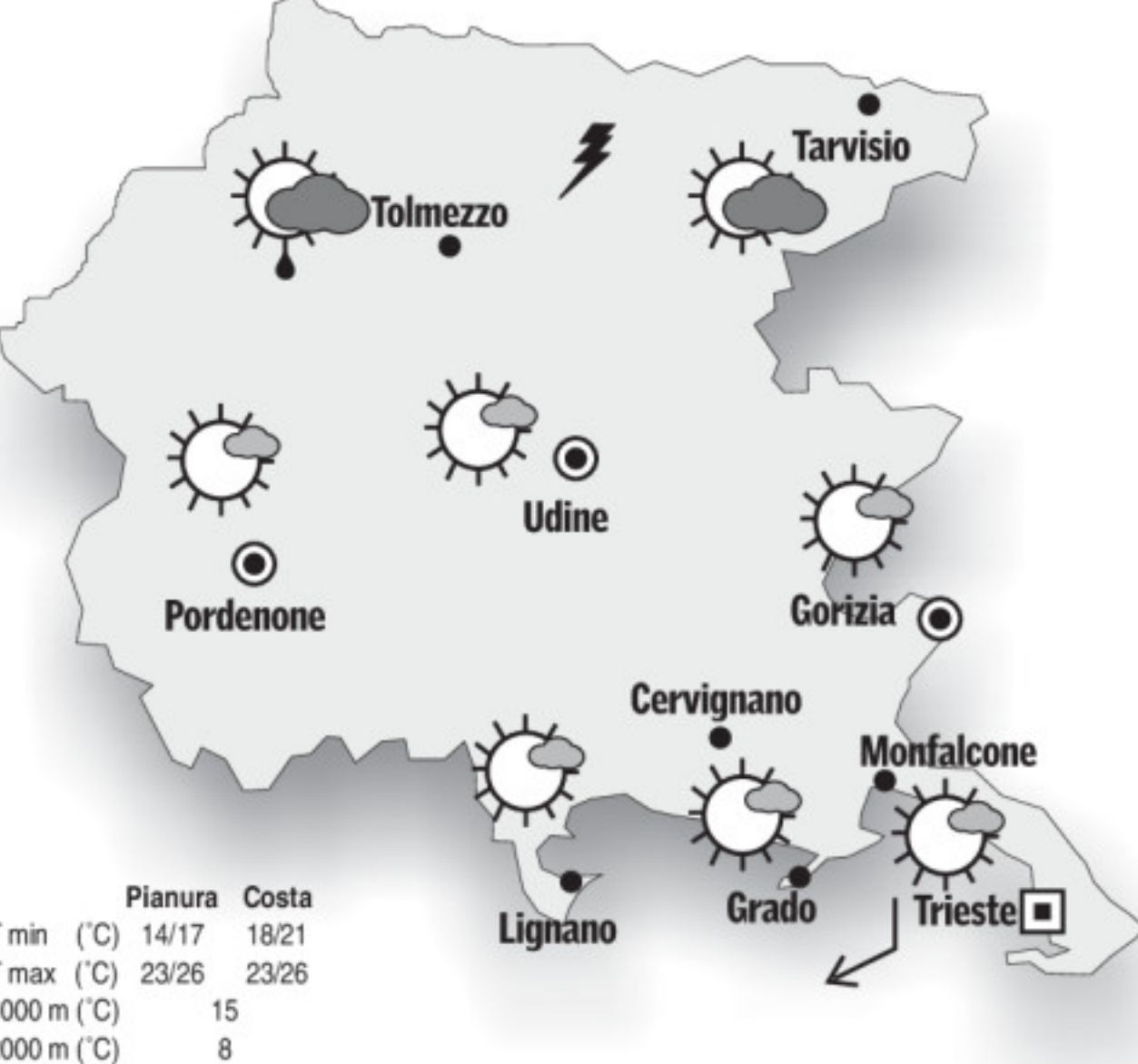
ATTENDIBILITÀ 60 %

| | Pianura | Costa |
|---|---|---|
| T min (°C) | 15/18 | 18/21 |
| T max (°C) | 23/26 | 23/26 |
| 1000 m (°C) | 14 | |
| 2000 m (°C) | 7 | |

**OGGI.** Su tutta la regione tempo instabile: al mattino probabile ancora cielo coperto con piogge abbondanti e temporali, successivamente si avranno delle schiarite anche ampie, ma nel pomeriggio-sera potrebbero verificarsi nuovamente dei rovesci temporaleschi. Sulla costa soffierà Scirocco moderato al mattino, ma poi si attenuerà.

## DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

Tolmezzo Tarvisio Udine Pordenone Gorizia Cervignano Monfalcone Lignano Grado Trieste

| | Pianura | Costa |
|---|---|---|
| T min (°C) | 14/17 | 18/21 |
| T max (°C) | 23/26 | 23/26 |
| 1000 m (°C) | 15 | |
| 2000 m (°C) | 8 | |

**DOMANI.** Su pianura e costa cielo in prevalenza poco nuvoloso, variabile sulla zona montana, dove sarà possibile qualche locale rovescio. Al mattino sulla costa soffierà un po' di Borino, che poi però si attenuerà.
**TENDENZA.** Nuvolosità variabile con la possibilità di qualche pioggia.

## OGGI IN EUROPA

Un sistema frontale, collegato a una vasta depressione in movimento attraverso il cuore dell'Europa, porterà maltempo soprattutto su Italia, Francia Meridionale, Svizzera, Austria, paesi della ex-Yugoslavia e Germania Meridionale. Una perturbazione in arrivo dall'atlantico, bloccata nel suo movimento verso est dal corridoio di alta pressione che si allunga dal Medio Atlantico sulla Gran Bretagna.

## IL MARE

| | STATO | GRADI | VENTO | MAREA alta | MAREA bassa |
|---|---|---|---|---|---|
| TRIESTE | quasi calmo | 23,2 | 4 nodi N-N-O | 19.55 +57 | 2.25 -26 |
| MONFALCONE | poco mossi | 23,1 | 6 nodi S-E | 20.00 +57 | 2.30 -26 |
| GRADO | poco mossi | 23,5 | 12 nodi E-S-E | 20.20 +51 | 2.50 -23 |
| PIRANO | poco mosso | 23,4 | 6 nodi N-O | 19.50 +57 | 2.20 -26 |

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

## ESTERO

| | MIN. | MAX. | | MIN. | MAX. |
|---|---|---|---|---|---|
| ZAGABRIA | 18 | 31 | ZURIGO | 14 | 21 |
| LUBIANA | 16 | 27 | BELGRADO | 18 | 29 |
| SALISBURGO | 13 | 21 | NIZZA | 22 | 27 |
| KLAGENFURT | 14 | 25 | BARCELLONA | 18 | 27 |
| HELSINKI | 16 | 27 | ISTANBUL | 20 | 28 |
| OSLO | 12 | 26 | MADRID | 15 | 32 |
| STOCCOLMA | 16 | 26 | LISBONA | 16 | 26 |
| COPENHAGEN | 16 | 25 | ATENE | 23 | 30 |
| MOSCA | 19 | 29 | TUNISI | 25 | 35 |
| BERLINO | 18 | 29 | ALGERI | 21 | 30 |
| VARSAVIA | 16 | 28 | MALTA | 20 | 29 |
| LONDRA | 12 | 23 | GERUSALEMME | np | np |
| BRUXELLES | 14 | 22 | IL CAIRO | 24 | 34 |
| BONN | 13 | 18 | BUCAREST | 18 | 22 |
| FRANCOFORTE | 16 | 21 | AMSTERDAM | 15 | 22 |
| PARIGI | 13 | 23 | PRAGA | 16 | 31 |
| VIENNA | 17 | 23 | SOFIA | 14 | 21 |
| MONACO | 16 | 25 | NEW YORK | 23 | 34 |

## L'OROSCOPO

### ARIETE 21/3 - 20/4

Il vostro lavoro verrà finalmente apprezzato, ma questo non significa un immediato miglioramento economico. Il vostro affetto sarà messo alla prova dalle circostanze.

### TORO 21/4 - 20/5

Favorite le circostanze che vi consentono di incontrare nel pomeriggio di oggi una persona amica alla quale confidare i vostri crucci. Molti dubbi saranno chiariti con relativa facilità.

### GEMELLI 21/5 - 20/6

I vostri rapporti con gli altri avranno uno spessore e una profondità che raramente si vede. Il vostro comportamento leale e disponibile vi procurerà molta stima e simpatia.

### CANCRO 21/6 - 22/7

Avete delle ottime possibilità di successo. Non rimanete nell'ombra, azzardate qualche passo nella direzione desiderata: non ve ne pentirete. Serata in casa.

### LEONE 23/7 - 22/8

La conclusione positiva di una faccenda che si trascina da diverso tempo dipende soprattutto dall'impegno con cui l'affronterete in mattinata. Possibili sbalzi d'umore.

### VERGINE 23/8 - 22/9

Se svolgete un'attività indipendente dovrete essere molto cauti nell'avviare un nuovo progetto, perché le stelle non vi sono particolarmente amiche. Affetti rassicuranti.

### BILANCIA 23/9 - 22/10

La giornata va accettata per quello che è e che può dare. Un tentativo di modificarla a vostro vantaggio anche con l'aiuto di un amico influente, sarebbe del tutto inutile.

### SCORPIONE 23/10 - 21/11

Una giornata decisamente positiva della quale dovete approfittare. Se avete ancora delle carte da giocare a vostro vantaggio fatelo subito se non volete perdere questa opportunità.

### SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Avrete l'opportunità di approfondire un campo nuovo, grazie ad una conoscenza recente. Siete molto curiosi ed interessati a cambiare. Un invito vi gratificherà.

### CAPRICORNO 22/12 - 19/1

L'odierna posizione degli astri vi renderà particolarmente critici ed esposti a qualche malinteso che dovrete cercare di chiarire con la calma, indispensabile in questi casi.

### AQUARIO 20/1 - 18/2

Avete una chiara visione di ciò che volete fare e procedete decisi verso la meta, ma vi dovete coprire le spalle con maggiore cautela. Meglio non correre certi rischi.

### PESCI 19/2 - 20/3

Nuove opportunità in arrivo nel lavoro, non dovete perciò accettare le proposte che non vi soddisfano, affari campati per aria. Qualche piccolo problema in ambito familiare-domestico.

## IL CRUCIVERBA

**ORIZZONTALI: 1** Bipedi starnazzanti - **4** Ordine impartito - **10** Bagna una Rostov - **11** Città nel Polesine - **12** Il finale della *Carmen* - **13** L'ha fine il buongustaio - **14** I limiti del bulldog - **15** Uomo non sposato - **17** Lo scrittore Longanesi - **18** Pesci in scatola - **19** Lo calcava Benvenuti - **20** Uno è il Pacifico - **21** Alloggio per automobilisti - **22** Smottamenti dei terreni - **23** Celebri, più che illustri - **24** Una famosa è Morgana - **25** Si usa per le medicazioni - **26** Andato in poesia - **27** Regione della Palestina - **28** Nel centro del cantiere - **29** Sgradito alla vista - **30** Sono pari nell'animo - **32** Il compositore Mascagni - **33** Aumenta ogni anno - **34** Nome di zar - **35** Privi d'un Dio.

**VERTICALI: 1** Una lirica in versi - **2** Destinati al culto divino - **3** I confini di Harbin - **4** Cura il podere - **5** Cerchio bislungo - **6** Avvolge molti racconti antichi - **7** Lo usa la sarta - **8** Chiusura di magazzino - **9** Smisurato amor proprio - **11** Reati a mano armata - **13** Propria della valle del Po - **14** Facoltoso - **16** ideato dal nulla - **17** La figura retorica che afferma negando - **18** Locale sotto il tetto - **19** Gemello di Remo - **21** Fa coppia con la moglie - **23** Tessuto per cappelli - **25** Non commettono passi falsi - **27** Ceramica cotta ad alta emperatura usata per piastrelle - **29** Lo concede chi ricanta - **31** Neanche talvolta - **32** Le prime e le ultime di Penelope - **33** L'alieno di Spielberg.

**SCARTO SILLABICO (10/8)**
**L'allenatore dei «pulcini» juventini**

Di far crescer virgulti assai fiorenti
come piccoli fusti egli ha la fama.
Mostra maturità: con la sua carica
vuol fare onore al nome di «Madama».

*Ciampolino*

**ANAGRAMMA (10=2,4,4)**
**Meglio Rossini o Verdi?**

C'è chi ritiene che *La gazza ladra*
sia un esempio, fra i tanti, da studiare.
«Di quella pira» invece, ognun lo sa,
ha d'infiammare gran capacità.

*Braccio da Montone*



### SOLUZIONI DI IERI

**Spostamento di sillaba:** *reclamo, clamore.*

**Anagramma:** *ricetta, attrice.*